ALTRI QUATTRO NOBEL OGGI

STOCCOLMA — Oggi dovrebbero venire annunciati dal Karolinska Institute di Stoccolma i vincitori dei premi Nobel per la chimica, fisica, letteratura ed economia.

Mentre per la chimica, la fisica e l'economia pare non ci siano problemi, c'è invece molta incertezza per quanto riguarda il premio relativo alla letteratura. I membri dell'Accademia di Svezia, preposta all'assegnazione del Nobel, durante le ultime tornate ancora non avevano deciso definitivamente sulla scelta dell'autore (o degli autori) a cui assegnare il premio. Anche quest'anno in seno all'Accademia si sono verificate forti divergenze di valutazione sulle candidature, che raggiungono per questa edizione del premio la cifra record di 204, candidature avanzate da tutto il mondo, da istituzioni culturali di alto livello (Lincei, Accademia di Francia, Pen Club, ecc.), da critici letterari di chiara fama a livello internazionale, da autori già vincitori del Nobel per la letteratura.

L'assegnazione ufficiale del premio avverrà do-

● SEGUE A PAGINA 13

BORSA STABILE

ROMA — Dollaro sostanzialmente stabile all'apertura dei mercati valutari: in Italia la moneta statunitense è indicata sulle 1388 lire contro le 1370,82 lire della quotazione ufficiale di ieri.

Borsa Torino. Richiesti gli assicurativi. Contrasti negli altri comparti. Alcuni prezzi: Cimmo 5045; Warrant Cimmo 240; Alivar 11.000; Ifi 20.350; Generali 135.700; Toro ord. 34.200; Ras 63.800; Fondiaria 87.500; Unipol 24.400; Toro priv. 24.800; Italia Assicurazioni 24.150; Sai 34.400; Fiat ord. 15.000-15.020.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 277

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 15 Ottobre 1986

UNA PORTA APERTA TRA REAGAN E GORBACIOV

Botta e risposta: sono polemici ma c'è volontà di trattare

LONDRA — L'Unione Sovietica è pronta a negoziare la riduzione degli euromissili, indipendentemente dallo «Scudo spaziale» americano.

Lo ha affermato il capo della delegazione sovietica alle trattative per il disarmo di Ginevra Viktor Karpov, dopo un incontro con la signora Thatcher, alla quale ha fornito una relazione sui colloqui avvenuti a Reykjavik tra Reagan e Gorbaciov.

Nel corso di una conferenza stampa, l'esponente sovietico, che oggi sarà nella Germania Federale, ha dichiarato: «Non abbiamo cambiato opinione».

«La nostra posizione secondo cui è possibile trovare una soluzione per i missili a medio raggio in Europa è distinta rispetto alla soluzione delle questioni attinenti allo spazio (Guerre stellari) o alle armi strategiche offensive, ed è sempre valida».

MOSCA — Il segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, è comparso ieri sera alla televisione sovietica, in apertura del telegiornale, per fare un bilancio del recente vertice di Reykjavik.

«L'Unione Sovietica è in grado di rispondere a qualsiasi sfida — ha detto Gorbaciov contestando la tesi secondo la quale il Cremlino avrebbe bisogno di accordi sul controllo degli armamenti a fronte di problemi interni — e tutti nel mondo devono saperlo».

«Ma — ha aggiunto — ci opponiamo anche a un gioco di potenza, che è estremamente pericoloso nell'era dei missili nucleari».

Gorbaciov ha quindi descritto le proposte portate sul tavolo della trattativa, definendole «oneste e di vasta portata, aperte alla possibilità di una soluzione che potrebbe essere definita decisiva di questi problemi».

Di fronte al problema delle verifiche, sollevato dal presidente Reagan, «gli ho detto — ha affermato Gorbaciov — che se i nostri Paesi si avviano sulla strada del disarmo nucleare, l'Unione Sovietica rafforzerà la sua posizione sulle verifiche. E la reazione del presidente Usa non è stata del tutto negativa».

Le misure proposte dall'Urss — ha detto Gorbaciov — «se adottate, avrebbero aperto la strada ad una nuova epoca nella vita dell'umanità. Un'epoca libera dalle armi nucleari. Ma Reagan non era pronto a risolvere questioni fondamentali in modo ampio, a percorrere la sua parte di strada in modo da dare realmente un impulso ai colloqui incoraggianti e densi di risultati».

«Era proprio per questo — ha aggiunto Gorbaciov — che avevo parlato al presidente americano nella mia lettera con cui lo invitavo all'incontro, a dare un impulso ai colloqui sulle armi nucleari-spaziali».

Gorbaciov, che ha parlato esattamente un'ora, si è riferito all'Europa che «merita di essere liberata dalle armi nucleari e di non essere più un ostaggio nucleare».

Per il presidente Reagan — ha detto — «è stato difficile opporsi alla sua opinione sero che ha pubblicizzato per tanto tempo. E tuttavia abbiamo percepito l'intenzione degli americani di ostacolare l'accordo sotto il pretesto della loro speciale preoccupazione per gli alleati in Asia».

Per quanto riguarda la Iniziativa di Difesa Strategica (SDI), Gorbaciov ha detto che «i nostri tentativi di raggiungere un accordo sono riusciti a produrre risultati perchè quanto più discutevamo, tanto più diventava evidente che gli americani non avrebbero consentito a confinare la ricerca, lo sviluppo e il collaudo del programma SDI nell'ambito del laboratorio. Loro sono ansiosi di andare nello spazio con le armi».

Reagan e Gorbaciov: anche dopo Reykjavik, confermano la volontà di continuare il dialogo

WASHINGTON — Parlando alla Casa Bianca, il presidente Reagan ha paragonato la fine dei recenti colloqui di Reykjavik con il leader sovietico Gorbaciov alle trattative di cui egli in passato è stato protagonista come leader del sindacato degli attori. «*Se qualcuno si alzava dalla tavola — ha detto Reagan — spesso si trattava di una mossa che non compromettesse l'esito della trattativa*». Il presidente ha quindi lanciato un appello ai sovietici a non perder di vista la possibilità di raggiungere un accordo.

Reagan ha parlato davanti ad un gruppo di consulenti dell'amministrazione in materia di disarmo ed ha messo in rilievo come le due parti sono state vicine come mai a raggiungere accordi senza precedenti per portare a zero ciascuno il numero delle testate dei missili a medio raggio e ridurre del 50 per cento il numero dei missili balistici, ad un accordo sui test nucleari e, alla fine dei colloqui, ad eliminare i missili balistici entro il 1996. Questi accordi erano «*impensabili*», ha detto Reagan, solo qualche mese fa.

Il discorso di Reagan è stato pronunciato poco dopo la conclusione, a Mosca, del discorso televisivo di Mikhail Gorbaciov, ma il presidente americano non vi ha fatto alcun riferimento.

Sottolineato che l'aver accettato di limitare gli sviluppi dello «Sdi» avrebbe significato dare all'Urss un vantaggio, in quanto l'Unione Sovietica sta sviluppando un proprio sistema di difesa, il presidente Reagan ha affermato che il prossimo passo è ora ciò che succederà al tavolo delle trattative per il disarmo di Ginevra. A giudizio di Reagan, i sovietici «*hanno capito*» la posizione americana, ma hanno voluto vedere fin dove potevano arrivare.

Un numero senza precedenti di interviste e conferenze viene intanto tenuto in questi giorni dagli alti gradi dell'amministrazione americana per illustrare i risultati del vertice di Reykjavik.

Il segretario di Stato Shultz si è recato alla Camera ed al Senato, è apparso alla televisione e terrà oggi una conferenza stampa. L'assistente segretario alla difesa Perle ha tenuto una conferenza stampa ai giornalisti europei. Il capo di gabinetto Donald Regan è stato intervistato alla tv. Persino il consigliere per la sicurezza nazionale Poindexter ha tenuto una conferenza stampa.

RACCONTA LA DISPERAZIONE LA MADRE DEL RAPITO

Su Paolo Astesana (sequestrato a Cuneo) nessuna notizia dal 22 settembre

CUNEO — «*Ma certo che è un rapimento, cosa altro vuole che sia? Non lo so che in certi casi sono trascorsi anche 34 giorni prima che i sequestratori si facessero vivi?*». Annalisa Borra, 53 anni, mamma di Paolo Astesana, 22 anni, «rapito» lunedì 22 settembre, non vuole nemmeno prendere in considerazione l'ipotesi della «scomparsa» del figlio. «*Cosa dice! Figuriamoci se mio figlio sparisce così, senza dir nulla*». Ma i presunti rapitori si sono più fatti vivi? «*No, dalla loro prima telefonata, quel lunedì sera, più niente. Però richiameranno. Abbiamo lanciato un appello appena una settimana fa. Qualche cosa capiterà, deve capitare*».

La conversazione con la mamma di Paolo Astesana non va oltre. E' già tanto averle strappato qualche parola. Gli Astesana, troppo affranti dal dolore, hanno sempre rifiutato di parlare con i giornalisti rinviando tutti al legale di famiglia, l'avvocato Rollano. Annalisa Borra è disperata, da quasi quattro settimane vive il dramma della scomparsa del figlio incrollabilmente convinta che Paolo ritornerà. Proprio la certezza che un giorno potrà riabbracciare il figlio le dà la forza di andare avanti e sperare. Si è persino informata sulle vicende degli altri rapimenti. E' precisa quando dice: «*Sono anche trascorsi 34 giorni prima che i sequestratori si facessero vivi*». E nel suo caso di giorni ne sono passati solo ventidue.

Eppure il «rapimento» Paolo Astesana, 22 anni «tumultuosi», non ha mai convinto del tutto la polizia. Troppi elementi hanno reso «anomalo» sin dal primo momento il sequestro, anche se la famiglia degli Astesana, proprietari di un mangimificio e di un allevamento di maiali a Villafalletto, non è tale da escludere di poter esser presa di mira da dei sequestratori.

Gli stessi Astesana, il tre ottobre, hanno lanciato un appello dicendosi disponibili a pagare: «*Siamo in attesa di un segnale, di una comunicazione, di un qualcosa che possa rassicurarci sulle condizioni di Paolo e che ci dia alle trattative per il riscatto. Ribadiamo di esser disposti a trattare per ottenere la liberazione del nostro caro congiunto*». Però i presunti sequestratori non si sono più fatti vivi dopo la prima telefonata, quella fatta appena un'ora e mezzo dopo il «rapimento», in cui chiedevano di preparare a tamburbattente «*un miliardo in biglietti da cinquanta e cento*».

Era un tentativo per depistare le indagini? Paolo è inesperto in qualche balordo incontrato magari durante le sue scorrerie nei centri della «provincia grande» in cerca di ragazze e di sensazioni forti?

L'ultima novità nella vicenda è di una settimana fa, quando la polizia ha arrestato due persone con l'accusa di detenzione di stupefacenti indagando sul mistero sempre più fitto di Paolo Astesana sparito dopo aver ricevuto una telefonata in un bar di Villafalletto. Il ragazzo stava trascorrendo la sera con gli amici dopo esser uscito, alle 21 precise, dalla sua abitazione di Cuneo in via Alessandro Volta 1. I due arrestati erano stati fermi in relazione alle indagini sulla scomparsa del ragazzo, ma ieri è arrivata la doccia fredda. Lo stesso sostituto procuratore Ottavio Sferrazza, che coordina l'inchiesta sul rapimento, ha smentito ufficialmente: «*No assolutamente, quei due arrestati non c'entrano niente. Sono stati individuati, è vero, indagando sul caso Astesana, ma la cosa non significa nulla. E' come, per intenderci, se la polizia seguendo la pista di furto d'automobili scoprisse per coincidenza fortuita un ricettatore di preziosi. E' chiaro che si procederebbe all'arresto del malvivente, ma è altrettanto chiaro che il ricettatore nulla ha a che vedere con l'obiettivo al quale puntavano le indagini*».

Per quali ragioni polizia e carabinieri ritengono «anomalo» il rapimento di Paolo Astesana? Gli investigatori dicono: non si è mai vista

Marco Vaglietti

● SEGUE A PAGINA 11

«Sportobello»

IL CALCIO, MA CHE GIOCO E'?

di Ormezzano

Siamo ancora in grado, in Italia, di capire se si gioca bene o male a calcio, e di trarre da ciò le conseguenze? Ne siamo in grado specialmente a Torino, che ha posseduto e possiede il calcio più forte?

La domanda non avrebbe avuto un senso sino a qualche anno fa, quando il calcio non era bello o brutto, semplicemente «era». In sostanza, c'era il calcio che si vedeva allo stadio, o che si immaginava leggendo i cosiddetti cantori, e soltanto quello. Se la squadra vinceva, la partita era bella, se perdeva era brutta, se pareggiava bisognava fare alcune considerazioni supplementari, per finire con la scelta di un aggettivo intermedio. I calciofili erano come abitanti di una comunità dove c'era un solo quadro esposto: il quadro «era», nella sua semplicemente, e gli aggettivi semplici da appiopparsi dipendevano casomai dalle circostanze psicologiche e ambientali, umore o illuminazione, senza nessun punto ulteriore di riferimento.

La televisione adesso ci serve calcio da tutto il mondo, e serve grande calcio, nei limiti in cui può essere grande uno sport che si gioca con i piedi. I termini di confronto sono innumerevoli. Non si dovrebbe poter sfuggire ad essi. Il senso dello spettacolo dovrebbe essere acuito, perfezionato:. In Italia e anche (e specialmente) a Torino, dove davvero ci sia tutto di grande calcio. Ci sono spettacoli grandi e annunciati, ce ne sono di improvvisi, per non dire clandestini: i patiti del calcio in televisione sanno dove scegliersi certe partite, esiste già un programma «off» ed anche un programma «off-off». Una specie di underground, di luce rossa del calcio. C'è una emittente privatissima torinese che offre partite in particolari aspetti di periferia. Il lo show è la sfida speciale fra due calciatori nemici, e conosciuti in quanto tali. Cose che stanno al calcio vero come la pornografia sta all'erotismo, ma non formalizziamoci, sempre spettacolo è. D'altra parte, ai primi tempi della televisione della Svizzera italiana irrompente sui nostri schermi, si erano creati nell'Alta Italia

● SEGUE A PAGINA 19

DONAT-CATTIN E I MEDICI ROMPONO

Il ministro Donat-Cattin lascia la riunione coi medici

ROMA — Le 17,15 di ieri. Il ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin, accompagnato dal ministro Cespari, si presenta ai rappresentanti dei medici ospedalieri. «*Dunque — dice Donat-Cattin — possiamo aprire la trattativa per il contratto unico della sanità*». Un attimo di perplessità da parte dei sindacalisti e poi la risposta: «*No, noi apriamo la contrattazione per la sola area medica. Ci rifacciamo al decreto-legge del febbraio scorso che sancisce un'area professionale di soli medici*».

«*Evidentemente — risponde il ministro della Sanità — interpretiamo in modo diverso quel provvedimento. Il contratto è unico per tutti i 620 mila lavoratori. Ci rivolgeremo al Consiglio di Stato per un parere giuridico e tecnico*».

La discussione prosegue per una decina di minuti. Donat-Cattin sembra sbuffare, si agita nervosamente, poi sbotta all'improvviso, urlando nel microfono: «*Basta! Non comandate solo voi. Non posso correre il rischio di essere inseguito dagli scioperi che di volta in volta vengono minacciati da una parte o dall'altra. Non sono mica uno stupido... E' intanto presentatemi la vostra piattaforma...*».

Replica Aristide Paci, del sindacato Anaao: «*E' il governo che deve presentare la sua. Lei sta facendo uno show personale*».

Immediata la replica del ministro: «*Mi siete impazziti? E' una follia! Vi rendete conto di quanto chiedete? Avete scioperato per quattro giorni mettendo definitivamente in crisi la sanità, danneggiando il paese. Tutto ciò dimostra la vostra debolezza mentale*».

Sono le 18,15. I rappresentanti dei medici ospedalieri si alzano e lasciano la sala della riunione. «*Basta — urlano — è la rottura. Non staremo qui un minuto di più. Mai nessuno ci aveva offeso in questo modo*». Aggiunge un medico: «*Per Donat-Cattin siamo semplicemente scemi. Sì, esattamente mentecatti: denunciamo una grande debolezza mentale*». Oggi i sindacalisti dei medici ospedalieri decidono il da farsi. «*Di certo — hanno comunque annunciato — non torneremo a sederci a Palazzo Vidoni prima di un intervento chiarificatore di Craxi*».

Prestiti a tutti in giornata senza tante storie
(anche alle casalinghe)
MULTIFIN SRL
Via Tripoli 106-Torino
353674
323136
Direttamente da noi a voi
(Senza intermedieri!)
Orario continuato dalle 9.00 alle 19.00

«Mappa» del disagio e sciopero della Lega studenti

IL MOVIMENTO DELL'85 C'E' CHI VUOLE RESUSCITARLO

Il primo sciopero dell'anno l'hanno fatto, tre giorni scorsi, gli studenti dell'istituto professionale «Galileo»: per la palestra insufficiente per tutte le classi e la richiesta di gruppi di studenti di spostarsi da una sezione all'altra.

Spazi e qualità dello studio, riassunti nello slogan «*per vivere e studiare meglio nella scuola*», sono i contenuti di questa e di altre micro vertenze che nascono spontaneamente qua e là, negli istituti superiori, e che la Lega studenti medi si propone di unificare, rilanciandoli, prima con una consultazione in programma da oggi in quindici scuole e sabato con la «*proposta di sciopero e corteo per le strade del centro*».

L'iniziativa viaggia sul «*tappeto volante*» di decine di migliaia di manifestini che illustrano le richieste sui quattro punti cardinali (edilizia, ora di religione, voto, orari e tempi di studio) della «*carta rivendicativa*» in *fieri*. Agli studenti i giovani della Lega federata alla Fgci chiedono di intervenire e di integrare la piattaforma, sperando che con la partecipazione arrivi anche il consenso alla loro mobilitazione: uno spazio in bianco da riempire con le idee di ciascuno è il primo punto di questo nuovo *look* del modo di fare politica dei giovani comunisti che cercano di rinserrare le fila del «*movimento dell'85*», aggiornandolo di un anno e nei contenuti.

La Falcucci è sempre nel mirino, ma oggi si chiede conto del finanziamento dei 4 mila miliardi stanziati per l'edilizia scolastica, si vogliono garantire per l'ora alternativa, si propongono test di valutazione della preparazione di ognuno per finalizzare meglio i programmi e una distribuzione armonizzata di orari di lezione e tempi per lo studio individuale. Si va al concreto, sbandierando il pragmatismo che segnò, nello scorso inverno, il successo effimero della ricomparsa in piazza dei cortei studenteschi.

Un altro segno di questo nuovo modo di fare politica sono i libri bianchi e i dossier presentati alla stampa. L'ultimo ha un titolo sconfortante: «*mappa del disagio nelle scuole torinesi*», dal cui *flash* di scarna informazione si scopre che nel prestigioso Liceo «*D'Azeglio*» sono state approntate aule d'emergenza «*nei locali dei servizi igienici*» e che all'VIII Istituto tecnico industriale, «*ancora senza nome dopo sette anni*», almeno «*2 o 3 classi sono costrette a ruotare ogni ora nelle aule lasciate libere da altre, impegnate in laboratori e in palestra*».

Nella «mappa» ricorrono le denunce per la mancanza di spazi, programmi e insegnanti per l'ora alternativa, «*con la conseguenza che in molti casi studenti che abbiano scelto di non avvalersi dell'insegnamento religioso finiscono per essere costretti a seguirlo*». Dopo i documenti di «*autodenuncia*» dei presidi, era pressoché scontato che anche gli studenti protestassero per il rispetto di un principio, con la prospettiva di allargare, a causa di una normativa latitante sul problema, il «*fronte di lotta*» a quanti hanno deciso di «*avvalersi*» ma sono nello stesso tempo contrari alle discriminazioni delle minoranze. A Roma e Bologna alcuni istituti si sono già mossi in questo senso, autogestendosi in blocco, tutti gli studenti, di «*avvalersi e di non avvalersi*».

C'è però anche un altro aspetto di questi nuovi fermenti studenteschi che merita di essere colto: l'attenzione di intere classi, in più di una scuola, per assicurarsi la minima continuità didattica che solo le scuole con un personale insegnante di ruolo e stabilizzato sono in grado di garantire ai propri allievi. «*Vogliamo i professori dell'anno scorso*» si sono sentiti ripetere diversi presidi, dal Penno al D'Azeglio, in queste settimane. «*Si tenta di dare un senso alla scuola e allo studio che oggi, con programmi e un'organizzazione carente, è disperso*», annuncia Carlo Chiani, responsabile della Lega studenti medi. Promette d'essere una dichiarazione programmatica di «*intenti*» in nome della modernità e non di Marcuse.

Alberto Gaino

Calvario di un cardiopatico tra Torino e Lione

SONO ANCORA VIVO

«MALGRADO LE AMOREVOLI CURE»

«Se mi fossi fidato di quei che dicevano i medici, qui a Torino, sarei già morto». Un esordio durissimo per la storia che Guido Cartello, ex commerciante di 57 anni, ci ha voluto raccontare.

L'uomo, che vive con la moglie e il figlio in via Pergolesi 60, ha nel suo petto un cuore nuovo. Oliel'hanno impiantato a Lione, nel maggio scorso.

Ma questo traguardo è stato preceduto da un lungo calvario e da un alternarsi di speranze e delusioni, fino ad un soffio dalla fine.

Racconta: «*Fui operato a Lione, nell'81 e mi fu sostituita la valvola aortica. Tutto andò bene fino all'anno scorso, quando incominciai a sentirmi male*». I sintomi sono quelli soliti che accompagnano casi come questo: spossatezza, difficoltà nella respirazione, colorito pallido.

«A giugno fui ricoverato nel reparto del professor Brusca, alle Molinette. Vi rimasi una ventina di giorni e fui curato con farmaci che conoscevo già, dopo una diagnosi di scompenso cardiaco grave».

Poi le dimissioni. Passano altri sei mesi e, improvviso, si manifesta un peggioramento. Il 13 gennaio scorso, Guido Cartello arriva al pronto soccorso delle Molinette.

«*Li avvisarono il reparto di Brusca* — continua —, *ma in quel momento non c'erano letti disponibili, così fui sistemato in un'altra corsia, quella di endocrinologia, diretta dal professor Molinatti. Rimasi là fino al 27 gennaio e in tutto questo periodo, sebbene mi dessero le solite pastiglie, non vidi una sola volta un cardiologo. Mai*».

Aggiunge il figlio Franco, ventiquattrenne: «*Soltanto una volta incontrai un medico del reparto in corridoio: era il professor Rosettani. Gli chiesi notizie su mio padre e lui mi consigliò di farlo muovere il meno possibile, perché l'agitarsi poteva essergli fatale. Ma poi, ricorse ora di correre, non aggiunse altro*».

Guido Cartello viene dimesso il 22 gennaio e il 15 febbraio è di nuovo ricoverato, questa volta al Mauriziano, nel reparto del professor Parigi. E' dimesso l'8 marzo, ma per tornare nello stesso ospedale, in un reparto di Medicina, pochi giorni più tardi. «*E' stato terribile* — ricorda —, *quasi non respiravo più. I medici continuavano a farmi le solite cure. Una notte ho visto un altro ricoverato morire per un tumore. Questa è la nostra assistenza: mettono un cardiopatico accanto a malati che stanno morendo. Quel che ho visto al Mauriziano, in quel numero ne, è indescrivibile*».

Il 30 aprile l'ex commerciante torna ancora a casa. «*Mi rivolsi al Centro Cardiopatici di via San Massimo, diretto dalla signora Canaglia, e lì s'interessarono per farmi ricoverare, ancora una volta, a Lione. Il primo maggio partii in macchina. Fu un rischio, lo so. Ma dovevo tentare. Il 2 avevo già un letto e mi furono rifatti tutti gli esami. La diagnosi fu: miocardite grave. L'unica speranza, mi dissero, è il trapianto. Entrai in sala operatoria la notte tra il 14 e il 15 maggio e uscii con un cuore di 25 anni. No, non so chi ne sia stato il donatore o la donatrice. Leggiù non lo dicono*».

Racconta un ex commerciante: «Qui mi avevano dato per spacciato, dalla Francia sono tornato con un cuore nuovo». Ribatte il prof. Brusca: «Gli avevamo detto di farsi controllare, ma in ambulatorio non s'è mai visto». Ricoverato, più volte, alle Molinette e al Mauriziano.

Guido Cartello con il figlio Franco

«*I medici torinesi, forse, mi credono già morto. Per questo ho raccontato la mia storia, per dir loro che sono ancora vivo*».

Un commento alla vicenda l'abbiamo chiesto al professor Antonino Brusca. Ci ha così risposto: «*Quando il signor Cartello fu ricoverato da noi gli diagnosticammo uno scompenso cardiaco grave, conseguente all'intervento sulla valvola aortica subito a Lione. Con le nostre cure era migliorato e non avevamo come sempre facciamo in questi casi, consigliato un altro intervento, anche perché, o si riesce a ricompensare il cuore con le medicine, oppure significa che il danno è esteso anche al muscolo cardiaco*».

«Così — prosegue il cardiologo — *lo dimettemmo con una lettera per il suo medico curante e il consiglio di farsi periodicamente controllare dal nostro ambulatorio. Ma lì non lo videro mai. Arrivò poi, molto peggiorato, al pronto soccorso, ma noi non avevamo letti e lo ricoverarono da Molinatti*».

Come mai il signor Cartello afferma di non aver visto, durante quel ricovero, nemmeno un cardiologo?

Brusca sfoglia la cartella clinica del paziente e conclude: «*Perché non ci fu mai richiesta, dal reparto, consulenza cardiologica*».

Daniela Daniele

Indagini a Cuorgnè

DUE ESPOSTI CONTRO IL SINDACO

Inchiesta giudiziaria sull'iniziativa del sindaco di Rivarolo, Domenico Rostagno, nella sua qualità di presidente dell'assemblea dell'Usl 38. Il 6 ottobre, pochi giorni prima del voto per il rinnovo delle assemblee Usl, Rostagno aveva convocato nel Municipio di Cuorgnè una riunione fra tutti i consiglieri comunali per discutere sui programmi legati ai problemi sanitari della zona. Le convocazioni erano state fatte su carta intestata dell'Usl 38: l'iniziativa era però parsa scorretta ad alcuni gruppi politici che avevano disertato in massa la riunione. «E' soltanto un'iniziativa elettorale e propagandistica», avevano sostenuto gli accusatori di Rostagno. Poi è arrivato un esposto alla procura di Ivrea e alla pretura di Cuorgnè. Il pretore Boggio ha già disposto i primi accertamenti: Rostagno potrebbe essere inquisito per abuso di potere e interesse privato in atti d'ufficio. «Credo di non aver commesso irregolarità — sostiene il sindaco di Rivarolo —. Non c'erano fini partitici».

Udienza senza sorprese tra testimonianze-fiume

PETROLI, GENERALI A RAPPORTO

Confronto tra Loprete e Giuliano Oliva

Udienza sotto tono, quella di ieri, del processo-petroli. Il generale Donato Loprete, ex capo di stato maggiore del comando generale della Guardia di Finanza, imputato in questo processo, ed il generale Giuliano Oliva, attuale comandante in seconda, si sono trovati faccia a faccia ma non si sono scontrati frontalmente come certe premesse avrebbero lasciato intendere.

Entrato in accademia due anni prima di Loprete, Oliva era stato scavalcato sotto la gestione Giudice, quando Loprete era già capo di stato maggiore, perché era stato accusato di aver dato una pettinata ingiusta ad un ufficiale subalterno, due anni prima, «una porcheria a mio danno nell'avanzamento», come l'ha definita il generale.

Con la morte di Moro la stella del generale Loprete era tramontata ed il suo antico rivale, vicino all'onorevole Andreotti, si era trovato a coordinare le indagini sui contrabbandi.

In una delle prime udienze il generale Loprete ha detto: «Qualcuno si siederà qui come teste e si alzerà come imputato» ed i presenti avevano avuto la sensazione che si riferisse, in particolare al generale Oliva.

Il generale della Finanza Giuliano Oliva

Ieri, in realtà, un tentativo in tal senso, da parte dell'ex capo di stato maggiore c'è stato quando si è parlato della vicenda «Sirn», un'azienda petrolifera del gruppo Moratti, amico dell'onorevole Andreotti. La «Sirn» era stata oggetto di una verifica da parte del colonnello Cipriani. Un subalterno di questi, il maresciallo Parace, aveva chiesto una grossa cifra alla signora Maria Rumi, amministratrice della società. La donna si era rivolta al generale Oliva chiedendo aiuto ma, poi, aveva preferito pagare. Durante una visita a Roma aveva confidato all'ufficiale di aver dato venti milioni per ammorbidire la verifica ed Oliva aveva segnalato la cosa al comando generale ed aveva disposto un ulteriore verifica alla «Sirn».

Con il generale Oliva è stato introdotto uno dei punti fondamentali del processo: poteva il generale Giudice, comandante generale, cercare in pugno la Guardia di Finanza e favorire i contrabbandieri?

«Il pubblico ministero — è intervenuto il generale Loprete, parla sempre del comandante generale e del capo di stato maggiore, mai del comandante in seconda. Il comandante in seconda è soltanto un simbolo? Il generale Oliva si sente un simbolo o è un elemento propulsore dell'attività del comando generale?».

Il generale Oliva ha spiegato che solo con l'avvento del generale Chiari il comandante in seconda ha cominciato ad agire autonomamente e la cosa si è ulteriormente sviluppata con il generale Lodi. Oggi, addirittura, il ministro delle Finanze delega direttamente alcuni compiti al comandante in seconda ed il comandante generale si limita a prendere visione.

Il generale Loprete lo ha ritenuto riservandosi il smentirlo con i documenti.

c.m.

La manifestazione comincia al Bit il 24 ottobre

CINQUE GIORNI DI PACE

All'iniziativa partecipa anche il Comune

Una delle filosofie che hanno sostenuto per ventun anni l'esperienza del Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico di Torino — impropriamente conosciuto come Bit — è che la pace equivalga al dialogo e la guerra all'incomunicabilità. Di qui la politica «*tripartita*» caratteristica del centro torinese, e del Bureau International du Travail di Ginevra, del quale il centro è una emanazione, che dà voce ai governi, ai datori di lavoro ed ai sindacati.

Dentro questa utopia, ma concretamente, il centro di perfezionamento ha deciso di celebrare la Giornata delle Nazioni Unite e l'Anno Internazionale della Pace, con un seminario che per Torino è di stretta attualità. Il titolo della «*cinque giorni*» di studio e confronto, che si inizia lunedì e terminerà il 24 ottobre, è «*La cooperazione lavoratori-direzione per la formazione e la riqualificazione nell'ambito della introduzione di nuove tecnologie*».

Non è la prima volta che alle iniziative del Centro partecipa il Comune di Torino. Una presenza che però fino ad oggi non è riuscita ancora ad essere reale: non tanto da parte delle istituzioni che conoscono e riconoscono l'importanza del «*Bit*», quanto dai torinesi che vivono il grande campus di corso Unità d'Italia e le sue grandi strutture come un corpo estraneo alla città.

Lo scopo in questa occasione — lo ha spiegato Cardelli nel corso della conferenza stampa di presentazione — è proprio quello di «*abbattere questi compartimenti stagni*». Il Comune parteciperà al seminario con un rappresentante dell'assessorato del lavoro.

Lo spessore del seminario non è dato solo dall'attualità del tema, ma anche dalla presenza di ospiti stranieri come i sottosegretari del lavoro statunitense, spagnolo, argentino e giapponese, il direttore generale del ministero del Lavoro della Germania Federale, un ex ministro del lavoro americano della presidenza Ford.

L'ambizioso programma — ha spiegato il direttore generale del Centro, l'argentino Julio Galer, che è anche vicedirettore generale del «*Bureau*» di Ginevra — è di permettere «*ai governi e alle organizzazioni dei datori di lavoro e di lavoratori, tanto di Paesi industrializzati che di Paesi in via di sviluppo, di affrontare un aspetto specifico del tema generale, attraverso una analisi di reali o di possibili forme di cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori, circa la formazione e la riconversione della forza di lavoro dell'impresa*». Allo scopo dichiarato di «*affrontare, con una politica di equità negli sforzi, di efficienza, di efficacia e di giustizia sociale, l'introduzione di nuove tecnologie e di aggiustamenti strutturali che appiono necessari*».

Non si trascurerà dunque di discutere anche della «*protezione del reddito e della sicurezza dell'impiego per il personale investito dal cambiamento tecnologico*» che è poi la contraddizione fondamentale della tanto desiderata pace «*dentro il dialogo*».

s. rot.

QUESTA SERA PER IL PANNUNZIO

Per il ciclo d'incontri del Pannunzio, «Intervista con il personaggio», questa sera alle 21, al caffè San Carlo, (piazza San Carlo 156), Franco Prestipino e Mara Pegnalelli «interrogano» Michele Torre, direttore di «Stampa Sera».

IN TRE CONTRO L'OLIVETTI

Per il pretore del lavoro Donato era stato legittimo il licenziamento dalla Olivetti di tre dirigenti accusati di avere intascato «bustarelle» dai titolari di un'impresa edile. Ma i licenziati hanno sempre respinto le accuse chiedendo di essere reintegrati al lavoro. Quest'oggi presso la sezione civile del tribunale di Ivrea processo d'appello: Giorgio Zanchetti, 52 anni; Renato Curbis, 54 anni e Fausto Casali, 43 anni, responsabili di settori legati agli impianti e all'acquisto di materiali edili, chiedono l'annullamento della sentenza di primo grado del pretore Donato. La vicenda delle tangenti alla Olivetti era nata nell'agosto di un anno fa quando si cominciò a sospettare che alcuni dirigenti avessero intascato soldi per concedere importanti appalti.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chivasso - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Aulisio, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Marbot - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peraldino

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 000 0000 12-12-1982

PK publikompass spa
Pubblicità
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cardusio, 29 - Tel. (02) 86 961
TORINO, v. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maranco, 32 - Tel. (011) 65 211
Filiali: ALBA, c. M. Cocorito, 8 - Tel. 35 317 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442 543 • AOSTA, v. P. de Maistre, 10 - Tel. 40 961 • ARONA, v. le Baracca, 40/a - Tel. 41 700 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32 227 • BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 30 799, v. Repubblica, 29 - Tel. 366 230 • BOLOGNA, via Independenza, 24 - Tel. 228 328 • CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533 027 • CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44 026 • COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 362 913 • CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 66 632 • FIRENZE, v. Gramsci, 58 - Tel. 37 48 • FIRENZE, v.le Matteotti, 84 - Tel. 561 182 • GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541 366 • IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273 37 • MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 629 • MILANO, v.le S. Marina (Galleria Upim) - Tel. 29 30 855 • MODENA, via Rismondo, 5 - Tel. 216 545 • NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 • PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775 224 • PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334 926 • PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36 542 • REGGIO CALABRIA, Ten. Perella, 13 - Tel. 20 516 • REGGIO EMILIA, v. Dell'Aeroporto, 2 - Tel. 21 648 • ROMA, v. Quattro Fontane, 19 - Tel. 47 56 806 • SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884 949 • SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275 428 • SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 30 218 • VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60 436

Speak English.
Speak Shenker.
Shenker ti dà la parola in inglese, e subito.
"Parlare inglese" è "parlare Shenker".
C.so Vittorio Emanuele, 87 - Tel. 544.458 - 515.230 - Torino
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
SHENKER: Torino-Milano Novara-Bergamo Pavia-Vercelli Busto Arsizio

CORSI DI LINGUE
• Inglese • Tedesco • Francese
• Spagnolo • Arabo
• Italiano per stranieri
da ottobre '86 a giugno '87
diurni - serali - presenali
Rette interessanti
CIS - Via Lagrange 3 - TORINO
Tel. 011 530.326 - 537.698

ASSOCIATEVI AL CENTRO
PANNUNZIO
IL VOLTO AMICO DELLA CULTURA
V. DEI MERCANTI N.1 TEL. 543639

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - Torino

Comune: di nuovo spaccata la maggioranza sul piano regolatore

DIETRO LE QUINTE SI PARLA DI CRISI

RAPPORTI TESI TRA PSI E PRI. ARCHITETTO (PCI) POMO DELLA DISCORDIA

Consiglio comunale ieri sera senza intoppi. Ma il gruppo socialista è rimasto sempre riunito per decidere sul caso Barbieri. Per il vicesindaco Ravaioli (pri): «Non è una scelta opportuna». E chiede un dibattito in sala

POSSO

La giunta del pentapartito è sull'orlo di una crisi. I rapporti tra repubblicani e socialisti sull'impostazione della struttura che dovrà dare a Torino il nuovo piano regolatore sono sul punto di rottura.

A Palazzo Civico, ieri sera, durante un consiglio comunale che in sala rossa si è svolto senza intoppi, il gruppo socialista è stato quasi sempre in riunione per decidere quale comportamento tenere sul caso-Barbieri, ultima appendice del più complesso filone «Gregotti», l'architetto incaricato di redigere il progetto per la revisione del documento territoriale.

Può la giunta pentapartito accettare che tra i consulenti indicati dall'urbanista milanese ci sia l'architetto Barbieri, consigliere provinciale del pci, commissario del Comprensorio, membro del comitato urbanistico regionale?

Per il vicesindaco repubblicano, Aldo Ravaioli, «non è una scelta opportuna». In sintesi, la spiegazione, per concetti: Barbieri ha incarichi di partito, ingarichi in enti locali propri del territorio su cui dovrebbe dare consulenza per il nuovo piano regolatore. Infine: Barbieri, indipendentemente dalle sue qualità, non è Vattimo, Benevolo, Bertelli, Martinotti, Mamiglliano, Secchi, Zambrini, cioè gli altri sette «più qualificati internazionalmente» docenti indicati dallo studio Gregotti.

Inoltre, altri aggiungono che Barbieri quale presidente del Comprensorio è stato impegnato nella stesura di un documento urbanistico che prevedeva lo sviluppo di Torino a ovest, con visione decisamente diversa da quella di repubblicani, liberali e democristiani che propendevano per un rafforzamento interno alla città. Se proprio si vuole un esperto del Comprensorio, per il patrimonio di esperienza e di conoscenza, ci sarà pur stato — si dice — tra tanti architetti torinesi un nome più vicino alle posizioni della maggioranza. Una critica a Gregotti che porta a rimettere in discussione l'incarico.

I socialisti prima di dire la loro hanno dovuto ragionare nel chiuso di una stanza per molte ore, poi il capogruppo Maria Magnani Noya, richiesta di un parere sul caso-Barbieri, non ha avuto incertezze: «*Barbieri per noi non è un problema, è stato Gregotti a sceglierlo e questi ha la possibilità di avvalersi di consulenti scelti da chi si debba chiedere autorizzazioni. Il rapporto della giunta, invece, è con Gregotti, e questo è già stato ben chiarito. A noi interessa, ora, che si incominci a lavorare per lo studio del piano regolatore e non si stia fermi per altri piccoli incidenti di percorso*». E' la posizione di un gruppo che vuole difendere Gardetti dall'attacco, di fatto, mossogli attraverso le critiche all'architetto Gregotti, che il sindaco ha, più di altri, voluto.

Ma ora? Il capogruppo dc Pizzetti rispetta ancora la consegna del silenzio, altrettanto chiede al «polemico» prosindaco Porcellana. I liberali e i socialdemocratici attendono apposite riunioni.

Il pri replica. E' ancora il vicesindaco Ravaioli: «*Anche per noi non esistono problemi, purché se ne parli pubblicamente in consiglio comunale. E' da settimane che chiediamo un dibattito pubblico, il piano regolatore è un fatto pubblico di enorme rilevanza. Sino ad oggi se n'è parlato sempre solo con dichiarazioni incaute e inopportune sui giornali. Non desideriamo ritornare ai tempi in cui i dibattiti erano sottratti al consiglio comunale*».

Oggi ci saranno consultazioni, più telefoniche che a quattr'occhi visto che il sindaco è a Padova per un convegno. A questo punto, comunque, pare probabile una nuova verifica di maggioranza prima di giungere al consiglio comunale di lunedì prossimo.

L'appuntamento consiliare di ieri sera è stato aperto con la commemorazione della morte del cardinale Pellegrino. «*Un uomo coerente e per nulla manovrabile, certo anche ingombrante almeno per molti*» nel ricordo del sindaco Gardetti, «*un rivoluzionario, che ha avuto il coraggio di affrontare la realtà in cui era stato chiamato ad operare, agendo per cambiarla*» nelle parole dell'ex sindaco Novelli.

Sono stati eletti i membri della commissione che, entro trenta giorni, dovrà valutare gli otto progetti presentati da altrettante società per il nuovo stadio. La commissione, presieduta dall'assessore Ravaioli, sarà così composta: nominato allo sport Matteoli (psi), assessore al legale Galasso (dc), dieci consiglieri Lerro (psdi), Tedeschi (pli), Passoni (pci), Martinat (msi). Si riunirà già in settimana.

Luciano Borghesan

Aldo Ravaioli

Franco Pizzetti

L'architetto Barbieri

Maria Magnani Noya

Chivasso: comunicazione giudiziaria all'architetto che dirige l'ufficio urbanistica

IL CAPO RIPARTIZIONE E' SOTTO ACCUSA

Vincenzo Reina aveva redatto il piano regolatore approvato nel 1982

L'architetto Vincenzo Reina, 53 anni, abita in via Roma 19 ed è capo ripartizione dirigente dell'ufficio all'urbanistica e territorio del comune di Chivasso, è stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria a firma del pretore Antonio Rinaudo.

Il magistrato ipotizza nei suoi confronti presunte violazioni all'art. 328 del codice penale, ovvero «*l'esercizio abusivo della propria professione*». Al momento nulla è trapelato in merito alla vicenda in quanto tutto è coperto dal segreto istruttorio.

Il magistrato pare abbia deciso a seguito di un esposto presentato in pretura a Chivasso. L'architetto Reina è alle dipendenze del Comune da oltre vent'anni, era stato assunto come geometra con incarico presso l'ufficio tecnico.

L'architetto Vincenzo Reina

In questi anni aveva proseguito gli studi conseguendo la laurea in architettura. Poi a seguito della suddivisione in due parti della Ripartizione ai lavori pubblici, nel 1976, il Reina era stato messo a capo dell'ufficio all'urbanistica e territorio.

Tra i principali incarichi che l'allora amministrazione comunale social-comunista gli aveva affidato, nel 1978, c'era stato anche quello di redigere il piano regolatore generale della città di Chivasso, piano approvato definitivamente il 30 gennaio del 1982 dal consiglio comunale dopo il parere positivo fornito dagli organi competenti regionali.

d. a.

In sei bloccano il vicedirettore della banca davanti al ristorante

RIESCE IL SEQUESTRO, FALLISCE LA RAPINA

Il funzionario non cede, dà l'allarme, i banditi fuggono

Gigantesca caccia all'uomo nel primo pomeriggio di ieri nella zona Sud della città. Vi hanno partecipato volanti, gazzelle ed elicotteri della polizia e dei carabinieri. L'operazione è scattata su segnalazione di un gruppo di impiegati della Cassa di Risparmio di Torino che avevano assistito impotenti al sequestro da parte di sei banditi armati del loro vice-direttore di agenzia all'uscita di un ristorante vicino alla banca.

Il fatto verso le 13,45 a Moncalieri in via Santorre, l'arteria stradale che è la continuazione di via Nizza dopo piazza Bengasi e che porta a Nichelino. Al numero civico 39 c'è il ristorante La Pignata di cui è proprietario Remigio Bertocco. Qui vengono abitualmente a pranzare i dipendenti della Cassa di Risparmio che ha sede una ventina di metri prima, al numero 33.

I commensali sono già al dolce e al caffè quando nel locale irrompono sei uomini armati: quattro di essi sono a volto scoperto. Fuori hanno appena disarmato Renato Rulent, 49 anni, la guardia giurata dell'Argus posta a sorveglianza della banca. Senza indugi i sei uomini si avvicinano a Pietro Re, vicedirettore dell'istituto e lo costringono a seguirli. «Era loro intenzione entrare in banca e farsi aprire la cassaforte — dirà in seguito il funzionario — *ma ho resistito*».

Visti inutili i tentativi di convincere il Re, i malviventi lo obbligano a salire su una *Fiat 127* di colore rosso. L'auto, seguita da un'altra vettura di grossa cilindrata, parte a tutta velocità in direzione di piazza Bengasi.

Viene dato l'allarme, posti di blocco vengono istituiti fra Torino, Moncalieri, Nichelino e Vinovo. Da Volpiano si leva anche l'elicottero dei carabinieri a cui dà presto man forte quello della polizia. Il dipendente viene rilasciato nei pressi di piazza Bengasi. Dei banditi ancora nessuna traccia.

● Neanche i fruttivendoli vengono risparmiati dagli assalti dei rapinatori. Ieri sera, poco prima delle 20 in via Camillo Riccio 37, tre giovani a viso scoperto hanno tentato di rapinare dell'intero incasso della giornata il commerciante di frutta e verdura Antonio Meduri, abitante a Borgaretto. L'uomo, per nulla intimorito dalla minaccia delle armi, ha reagito con decisione chiamando anche la sorella a dargli man forte. Per i tre giovani rapinatori non è rimasta altra strada che quella della fuga. Sono riusciti a far perdere le tracce a bordo di una *A 112* di colore rosso.

Remigio Bertocco, ristoratore. La sede della Cassa di Risparmio di Moncalieri che i banditi volevano svaligiare

Lalla Romano
Romanzo di figure
Lettura di un'immagine
In questo particolarissimo romanzo, le immagini e la scrittura, rimandandosi a specchio, creano un unico, intenso clima poetico e «storico».
«Supercoralli», pp. VII-237, L. 25 000
Einaudi

medras
cammina nel mondo
ALTA MODA
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
TORINO - Via S. Francesco d'Assisi, 17/D - Tel. 011/534.196

Con la presentatrice Rosanna Canavero e una giuria di esperti

GARA DI VINI A PIEMONTE-TAVOLA

Giornalisti-assaggiatori alla prova con «modesti» successi

Gara enologica fra giornalisti ieri sera a «Piemonte a tavola». La presentatrice Rosanna Canavero, esperta di vini, ha «chiamato» in tavola, ad uno ad uno, un Erbaluce, un Grignolino, un «*Intruglio trappola*», e infine un Dolcetto e un Barbaresco, naturalmente serviti in bottiglie anonime, offrendoli al giudizio di una una ventina di concorrenti amatori del buon bere. Si trattava di individuare il tipo di vino, le caratteristiche organolettiche o anche i difetti.

A fare testo per il giudizio finale una giuria presieduta dal fiduciario torinese dell'Ordine nazionale assaggiatori vini, Osvaldo Barisone, con gli esperti Angelo Di Olola, Diego Michelini, Ivana Mattea e Giovanna Grimaldi.

Loro, i maestri, avevano stilato una classifica: i concorrenti giornalisti hanno cercato se non di uguagliare almeno di indovinare. L'ha fatto bene il critico cinematografico Achille Valdata segnando 118 punti al cinque vini presentati sui 124 dati dalla giuria. Al secondo posto si è classificato Ernesto Nocchi e al terzo Alessandro Rigaldo.

Rosanna Canavero che ha condotto la gara sui vini

Sfilata ieri sera al Museo dell'Automobile

LA MODA PARLA TORINESE IN PEDANA I SOGNI DI TUTTE

Torino sarà forse più bella quando scenderà di sentirsi la cugina povera di Milano. Il luogo comune è «A Torino non succede mai niente» anche se i fatti lo smentiscono di continuo. La moda? Non solo la produciamo in buona parte in Piemonte, ma sappiamo anche rappresentarla come si deve. Si sfila quasi ogni sera. Sfilano le grandi aziende e sfilano le boutiques.

Oppure si consorziano attività complementari, come è accaduto ieri per dar vita a un vero e proprio show della moda comprendente le acconciature dei coiffeur consociati all'Afap, gli abiti di Mery Boutique, le pellicce di Chiesa, i bijoux di Enny e le scarpe di Sacchetti. La cornice, prestigiosa e insolita: il Museo dell'Automobile. Ingresso rigorosamente a inviti, un'ora di spettacolo e buffet di lusso per tutti alla fine.

Tentiamo un resoconto incominciando dal piatto forte, gli abiti. Esiste uno stile torinese? Esiste e lo si è visto. La parola d'ordine è evitare gli eccessi. L'altra parola d'ordine è quella — apparentemente contraddittoria — della massima libertà. Così sfilano le mini cortissime (curiose e simpatiche quelle di lamé argentato), i completi midi in paillettes luccicanti che fasciano a sirena, le nuove maglie impreziosite da arabeschi imprevedibili. Le pellicce: sono sempre il grande sogno. Si sono viste volpi di ogni misura e tinta (ma quelle nuovissime, rosa, sono state le più applaudite) e ci sono visti i visoni: dalle giacche ai mantelli che costano milioni e rappresentano il sogno di una vita.

Craxi vuole 50 piazze

Ottobre
in edicola
speciale
96 pagine di
MERCATO
ALLEGRANDI & C.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ALLA FAMIJA TURINESA: ore 17,30, audizioni discografiche: **Rinascer l'operetta**, ricordo di **Giuseppe Pietri** (1886-1946), a cura di Ernesto Oppicelli.

TEATRO REGIO - STAGIONE LIRICA 1986-87: vendita nuovi abbonamenti lunedì A. Biglietteria piazza Castello, tel. 548.000.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la campagna abbonamenti presso Adua, c. G. Cesare 87, orario 16,30-19; Salone La Stampa, via Roma 80; Libreria Campus, via Rattazzi 4; Calid, via Sant'Ottavio 20; il tagliandi su 10 spettacoli a L. 66.000 - 48.000 - 36.000. Tel. 274.32.76.

ALFIERI - T. STABILE: dal 17 al 26 ottobre la Compagnia del Teatro Eliseo presenta Tino Carraro e Umberto Orsini in **Volpone** di Ben Jonson. Regia di Gabriele Lavia. Spett. in abbonam. tel. 544.582 (T. Alfieri 535.440).

ALFIERI (tel. 535.440): inizio campagna abbonamenti **Fiera all'occhiello** '86-87, da lunedì 27 ore 10 casa Teatro. Abbonamento a cinque spettacoli (Gaber, Brachetti, Operetta, Burzanca Perone, Dorelli). Platea L. 82.000. Galleria L. 54.000.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari) Salvatore Accardo violino, Bruno Canino pianoforte. Musiche di Beethoven, Strauss, Stravinsky, Sarasate. Biglietti esauriti. Int. tel. 544.523.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro di Genova presenta **Retrò** di A. Gallo, con Ferruccio De Ceresa, Elsa Albani, Laura Carli, Gianna Piaz, Stefano Lescovelli, Daniela Franchi. Regia di Marco Sciaccaluga. Spett. in abbon. Tel. 578.245. Ultimi cinque giorni.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ogni sabato e domenica ore 16: **Re Orso**. Inf. e pren. recite scolastiche tel. 530.235.

MAGNIFICO ATELIER DEI SOGNI: presenta **32 lunnelle** spinte in cielo... come se fosse il mare di A. Ferraro. Proseguono le repliche ore 21,15. Piazzale dell'Università, via S. Ottavio angolo via Verdi.

TEATRO CENTRALINO: Mercido Marcidorsa e Famosa Mimosa. Studio per **Le serve**, una favola di guerra da Jean Genet, con Maria Luisa Abate e Lauretta Dal Din, direzione di Marco Isidori. Da martedì 14 a venerdì 17 ottobre ore 21. Per informazioni telefonare al 884.097.

TEATRO COLOSSEO: fino al 19 ottobre tutte le sere ore 21, festivo ore 17. **Obe-Obe '86**, la più grande rivista del Brasile a Torino. Prev. casa teatro ore 10-12, 19-19. Tel. 859.80.34.

TEATRO DELLA VALDOCCO - L'ARALDO (via Chiomonte, 3): domenica teatrini per ragazzi. Domenica 19 ottobre ore 16: Assemblea Teatro presenta **Cinghiali al ballo del bosco** di Giuliano Scabia. Per inf. e pren. tel. 331 764.

TEATRO NUOVO TORINO: **Il gesto e l'anima**, sabato ore 21 e domenica ore 16, Luciana Savignano e Marco Piccin con la Compagnia Regionale di Danza del Teatro Nuovo. Musiche di Elgar, Debussy, Pergolesi, Mahler, Barber. Cor. Peretti, Bortoluzzi, Goss. Inf. e pren. ore 10-12 e 16-19 tel. 655.552.

TEATRO NUOVO TORINO: si prenota per lo spettacolo «Hangzi Acrobatic Troupe Of China» (Circo Nazionale di Pechino) del 21 e 22-10. C. d'Azeglio, 17.

TEATRO NUOVO TORINO: Stagione di balletto 1986/87 Festival «Il Gesto e l'Anima». Abb. e pren. festivi ore 10-12 e 16-19 c. d'Azeglio 17.

TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1986-87. Vendita abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T., via Rocca 49, tel. 544.562 - 537.6245 e c/o Matan Viaggi, Via Accademia delle Scienze 1, tel. 513.841.

CENTRO DEL BALLETTO DI CINZIA NEGRO: sono aperte le iscrizioni ai corsi danza classica, modern jazz, ginnastica. C. Cassia 137, tel. 858.5913 pomeriggio.

CENTRO FORMAZ. TEATRALE «A. BLANDI», diretto da M. Scaglione (Gassino, 19; 805.420): 15-19.

CENTRO STUDI DANZA (c. V. Emanuele 83, Torino, tel. 518.184): il Maître de Ballet del Teatro Regio **Robert Strajnar** tiene lezioni di perfezionamento di danza classica ogni mercoledì ore 18,45 ed ogni sabato ore 16,45.

D'UOMO TEATRO (p. San Giovanni, tel. 546.833): Corsi dizione recitazione diretti da Anna Solaro. Per ragazzi, adulti, gruppi amatoriali. Istruzioni ore 17-20.

INTRADOSSI (via S. Massimo, 21): Corsi di animazione e creatività per ragazzi (8-15 anni) a cura della Cooperativa Teatro Zeta. Inf. 17-20 tel. 871.009.

LABORATORIO DELLA DANZA, dal 13 al 18-10 stage di danza classica con Jan Bosloo (C. Trapani, 49 - tel. 335.61.47) or. 18-21.

LABORATORIO TEATRALE: Corsi di recitazione, dizione e fonetica per speaker, via Carlo Alberto 12/i, tel. 713.846: ore 10-12. Tel. 533.378 ore 18/19. Sabato: 10-12, 18-19.

LO STUDIO DANCE WORK organizza in esclusiva per Torino dal 3 al 8 novembre uno stage di danza moderna e jazz con André de la Roche. Inf. e prenotazioni: Lo Studio, v. P. Giuria 30 bis Torino, tel. 699.9128.

LO STUDIO (A.S. (Istituto arte e spettacolo) organizza una nuova selezione, con videoprovini gratuiti, il giorno 18 ottobre, per l'ammissione ai corsi di formazione professionale allo spettacolo (teatro e tv). A. A. 86/87. Dizione fonetica recitazione Direzione art. A. Feneglio. Consulenza: Arnoldo Foà, Mollica, canto, pianoforte ins. Barbarà (Conserv. di Lione), Danza, trucco, mimo, (espressione corporea). Storia del Teatro, esami in sede. Inizio corsi ott. 86. Inf. e pren. v. P. Giuria 30 bis - Torino - Tel. 699.9128.

NUOVO: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Inf. feriali 9-12 e 15-19. C. D'Azeglio 17.

NUOVO: «Officina del Corpo», corsi di mimo, espressione corporea, comunicazione non verbale, trucco e travestimento con Alessandra Muzioni. Inf. e iscr. feriali ore 9-12 e 16-19, tel. 655.952.

TEATRO DLE MARVA' (tel. 879.373): si prenotano spettacoli per le scuole anno 1986/87.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,15 danze.

BELLE ARTI: ore 16,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 21 ritmi e danze per tutti.

FORTINO: ore 16,30 liscioteca Arlecchino. Ingresso libero.

GANDEN (st. Valsalice 4/A, cap. bus 32 - tel. 655.859): Nino Gallo invita al pomeriggi discomusica liscio dal mercoledì al venerdì ore 15. Ingresso libero.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

TANGO (via Avet 3): ore 21.

MY CLUB - Piano Bar (v. Madama Cristina 85, tel. 669.95.96): al piano Piero (r.a.).

ODEON NIGHT: danze 22-4, tutte le sere tre spettacoli 0,15-1,30-3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Battisti 3, tel. 532.492): Renzo Gallino-Simon Papa.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino La Piana's Trio, c. Albertina.

GALLERIE

ARTE 121 (Piazza 121, tel. 887.954): F. Piovano (1890-1981).

ARTE CLUB (via della Rocca 29, tel. 836.331): Dario Fo.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: Ouverture; orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.1947.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA. I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185): 9-13; 15-20.

GALLERIA BIASUTTI (via Cavour 18): Collettiva (ore 10-20).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via delle Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 36, tel. 587.110). Cova - Macoert - Marini - Nespolo - Paolucci.

LA TELACCIA: Rosangela Bunino.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì ai venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-19; chiuso il lunedì.

PORTICI (p. V. Veneto 22, 885.476): Mario Fumia. Or.: 15,30-19,30.

PROMOTRICE B.A.: 144ª esposizione Arti Figurative.

S. GIORGIO: Francesca Vagnini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Tito Lucchi.

BERMAN: Sergio Unia. Sironi, terrecotte e disegni.

BOTTEGA: Bonichi, Chessa, Jervolino, Maccioni, Pisanello, Rambaldi, Tabusso, Tofanari, Tonglani.

LE IMMAGINI: Carla Guidetti Serra.

PIRRA (c. Vitt. Emanuele 82, tel. 543.393): Luciano Varetto.

PIRRA CERAMICHE: Sculture di Elena Cumani Klemenz.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.235): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-19; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

NAVIMODEL 85 - Mostra del Modellismo Navale: al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, dal 3 ottobre fino al 9 novembre, tutti i giorni compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (lunedì chiuso). Oltre 100 modelli di navi antiche e moderne.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (Corso Svizzera, 185): prosegue fino al 31 ottobre la mostra «I Tesori dell'antica Polonia». Oltre 2500 oggetti a ripercorrere dal XIII secolo a.C. come testimonianza inedita di un arco di tempo che giunge fino al regno di Casimiro il Grande, al Medioevo. 9-13; 15-20 tutti i giorni compresi i festivi.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa.no. Foyer Sala Grande: «L'Immagine applicata. 90 fotografi pubblicitari a Torino». Foyer Sala Valentino: «Personale di Paola Visintini» (prorogata fino a novembre). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha pianoforti Kawai e altre grandi marche

Prezzi ai ingrosso comprensivi di trasporto, sgabello, accordatura e domicilio. Garanzia 5 anni - Iscritto in Torino. Possibilità di noleggio a ricatto, partendo da prezzi scontati su pianoforti nuovi di fabbrica. Dilazioni di pagamento senza intermediari, fino a 4 anni. Oltre 100 modelli esposti e provabili verticali e a coda, su un'area di 1000 mq. Magazzino musicale Monta Snc (Cn) fraz. Roreto, tel. (0172) 495.591 (chiusura domenica e lunedì).

La nostra Tombola regala, regala, regala...

BINGO: LA SUPERSETTIMANA

E SABATO VI ASPETTA UN MONTEPREMI UNICO

Due Y10 in palio, doppia scheda per tutti. Più premi di consolazione. E tre milioni di superpremio. Un Bingo mai così ricco

La «dolce follia» del Bingo continua. Questa settimana è settimanissima speciale e lo è per due buoni, buonissimi motivi. Uno: **il nostro gioco non è mai stato così ricco. Due: non è mai stato così facile vincere.**

Il raddoppio

Bingo è questa volta ha raddoppiato tutto: ci sono due Y10 Fire in palio e ci sono doppie possibilità di vincere. Andate a controllare sulla vostra cartolina di gioco: vedrete una scheda doppia. La scheda doppia significa doppia possibilità di vincere utilizzando i numeri che pubblichiamo tutti i giorni. Prevediamo quindi per sabato prossimo un mare di «binghisti» in più.

Per questo abbiamo aumentato anche il numero dei premi di consolazione che stavolta saranno dodici.

Si dice: «E' un'occasione irripetibile». E invece no: questa volta abbiamo fatto le cose in grande.

Ritroverete la doppia scheda (quindi il raddoppio delle possibilità di vincere) ancora nel corso della (recidivissima e della diciannovesima settimana di gioco. In bocca al lupo!

E ancora...

Grazie al nuovo regolamento questa settimana per chi non vince l'auto, anzi, una delle due auto in palio, c'è la possibilità di realizzare lo stesso un colpo sensazionale. Grazie al nuovo regolamento, infatti, questa settimana abbiamo messo in palio anche un superpremio costituito dal cumulo dei premi di consolazione non consegnati la settimana scorsa. Il premio — che verrà sorteggiato fra tutti i «binghisti» di sabato (con l'esclusione di quelli che avranno vinto le automobili) — consiste in **tre milioni** di buoni acquisto da spendere presso la Rinascente e il Centro commerciale Lagrange 15. Ce n'è abbastanza per rifarsi il guardaroba da capo a piedi.

Qualche consiglio

Vi siete convinti? Giocare a Bingo con noi è facile, è divertente, e non è affatto complicato (non per nulla il nostro gioco lo hanno copiato tutti...). Questa settimana poi è anche più facile vincere. Ed è molto più allettante. Attenzione però: se vi manca la cartolina di gioco non dovete più preoccuparvi. Fate un salto in edicola (se abitate in Piemonte, in Liguria o in Val d'Aosta), oppure dal concessionario Lancia più vicino (sempre nelle tre regioni che abbiamo detto), oppure alla Rinascente-Lagrange 15, e ve la troverete ancora nuove, appena arrivate, e pronte ad andare a ruba come sono andate a ruba tutte le altre. Quindi il nostro consiglio è uno solo: abrigatevi!

Supponiamo...

Supponiamo che abbiate tracciato tutti i cerchietti sulla vostra scheda e, dopo averla ricontrollata cento volte, vi rendiate conto di aver fatto davvero Bingo: ricordate che cosa dovete fare! Dovete telefonare entro le venti al nostro numero magico: 6564321 formando il prefisso 011 se chiamate da fuori Torino. Fatelo immediatamente, senza perdere un minuto. Verrete convocati per il giorno successivo, alle 10, qui da noi, e parteciperete all'estrazione dei premi. Fra quattro giorni toccherà a qualcuno di voi.

Ci saranno cioè due nostri lettori che lunedì parcheggeranno sotto casa una nuova Y10 Fire comperata con le quattromiladuecento lire di sei giorni di «Stampa Sera», e ce ne sarà un altro che entrerà alla Rinascente facendo acquisti spendendo e spandendo come Kashoggi senza mettere mano al portafogli e senza che il suo conto in banca subisca scosse. Siamo sinceri: lo invidiamo.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 18,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Maranco 33 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Petti di pollo all'uva

2 petti di pollo
farina bianca
olio d'oliva, burro
1 bicchiere vino bianco
un profumo di cognac
1 grappolo di uva Regina (bianca).

Prendere i due petti di pollo e dividerli a metà, privandoli dell'ossicino centrale e delle eventuali pellicine o striscioline di grasso. Allargarli solo un po' con il batticarne e passarli nella farina bianca. Mettere sul fuoco una larga padella con olio d'oliva e burro e — quando è caldo — mettervi i petti di pollo, far cuocere da tutti e due i lati senza lasciarli però colorire troppo. Salarli, spruzzarli di pepe e di qualche cucchiaio di cognac inclinando la padella sul fuoco per fare fiambare.

Spente le fiamme, bagnare con il vino bianco, mettervi gli acini del grappolo d'uva e fare cuocere a fuoco moderato per una decina di minuti. Se il fondo di cottura dovesse asciugarsi troppo, aggiungere qualche cucchiaio di vino ancora. Poi spegnere il gas, aggiustare le fette di pollo sul piatto di portata ovale e decorarle sopra e attorno con gli acini d'uva e il loro sugo. Portare in tavola subito.

Questa ricetta è stata inviata dal signor Simone Brunetti, via San Francesco da Paola 33 Torino, che ringraziamo per la gentile collaborazione.

oggi & domani

Circolo Pandora

● Presso il Circolo di Pandora, in via Principe Amedeo 37, sono aperte le iscrizioni ai corsi di ceramica per principianti e ad uso didattico. Le lezioni sono bisettimanali, pomeridiane o serali. Gli allievi possono affittare mensilmente il laboratorio per lavorare autonomamente, disponendo di spazio e attrezzi. Per informazioni telefonare al numero 877.847.

Un gatto è un gatto

● Stasera alle 19 presso l'atelier di Angela Bignetti in via Maria Vittoria 41bis inaugurazione della mostra «Un gatto è un gatto, e un gatto è un gatto». oggetti e immagini di felini. La mostra resterà aperta fino al 31 ottobre.

Arte orientale

● Oggi alle 17 alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carignano 3, conferenza della professoressa Khairi Sri-Aroon rettore dell'Università di Silpakorn (Bangkok) sul tema: «L'Università Silpakorn, immagini di un prestigioso centro di studi artistici in oriente». La conferenza sarà accompagnata da un filmato e dalla traduzione simultanea.

Meditazione tibetana

● Cominciano stasera alle 21 presso Econatura, (piazza De Amicis 13) bis angolo corso Dante, tel. 636.022), i corsi di Bhi Ne, tecnica di meditazione tibetana con il lama Clang Club. Il corso sarà di cinque lezioni, ogni mercoledì.

I danni del fumo

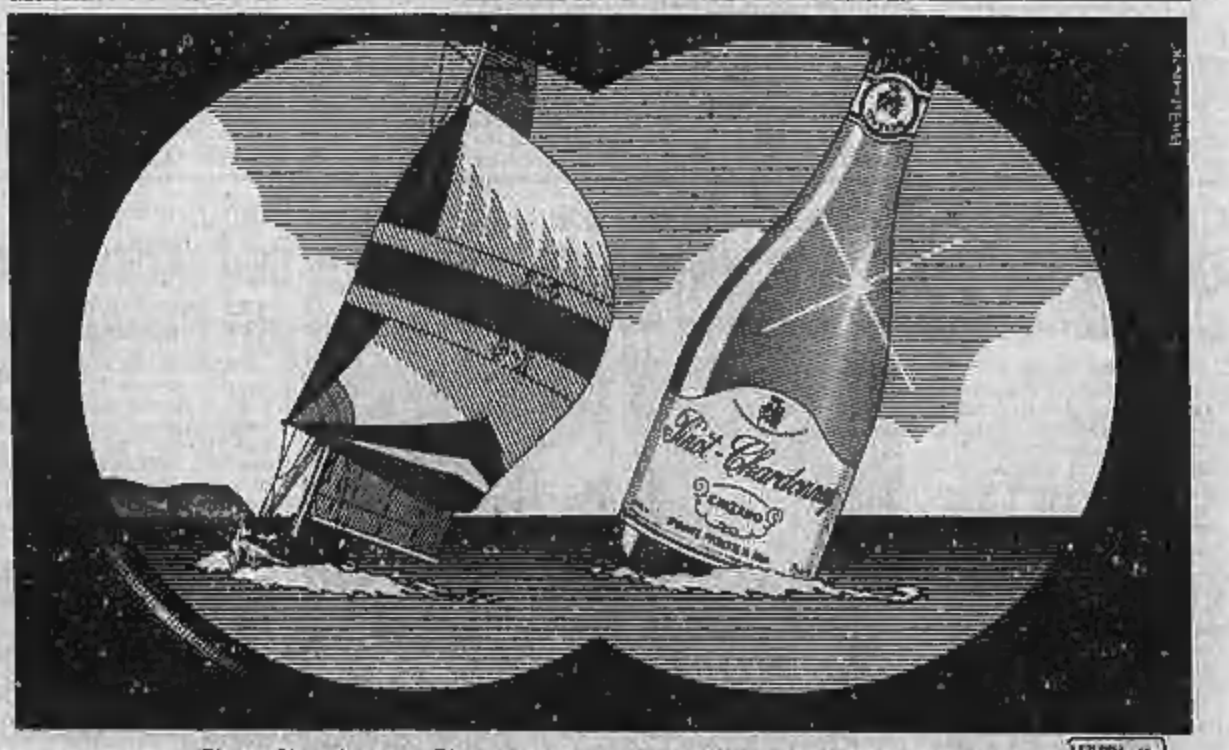
● Stasera alle 21 presso l'aula magna della scuola media «Psacoli» in piazza Bernini 5, incontro sul tema «Danni del fumo», con il dott. Spadaccini radiologo del Cto, il prof. Concina direttore del Centro Antitubercolare, il dott. Bussera e la dott. Fubini. Saranno anche proiettati filmati.

Cinema a Rivoli

● Stasera comincia a Rivoli (con «Passaggio in India» al cinema Gioiello, piazza Principe Eugenio), la programmazione del cineforum organizzato dal quindicinale «Rivoli 15». Le proiezioni si terranno due volte la settimana il martedì e il mercoledì alle 21,15. La tessera d'iscrizione al cineclub costa 30 mila lire per la serie di 25 film. Domani sera fuori abbonamento «La storia infinita». Per informazioni rivolgersi a «Rivoli 15», viale Partigiani d'Italia 14. Abbonamenti in vendita anche alle «Serre» di Grugliasco.

BX DIVENTA
NUOVA BX.
PIU' AGGRESSIVA NELLA LINEA.

BX è viva e continua a stupire. Con l'evoluzione aggressiva della linea e il nuovo disegno ergonomico della plancia di comando.
BX diventa nuova, BX diventa vostra. Nuova BX 1100, 1400, 1600, 1900, 1700 D, 1900 D. BX Break 1600, 1900, 1900 D. A partire da L. 12.746.000 chiavi in mano. Scopritela dai Concessionari Citroën.
NUOVE CITROËN BX.



Pinot Chardonnay Cinzano sponsorizza Azzurra. Incita Azzurra. Sostiene Azzurra. Accompagna Azzurra. Aiuta Azzurra. Arma Azzurra.
Pinot Chardonnay Cinzano. Per molti...ma non per tutti.

ESCLUSIVO
per i lettori di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

STAMPA SERA
LANCIA
Centro Commerciale Lagrange 15

BINGO 5
STAMPA SERA
LA CEE RISPONDERA'
«OCCHIO PER OCCHIO»
«IO PARROCO, GLI AMICI DI BRUNO, QUEL

430 MILIONI DI PREMI

questa settimana sono in palio:

1° PREMIO	una AUTOBIANCHI Y10 FIRE
2° PREMIO	una AUTOBIANCHI Y10 FIRE
3° PREMIO	un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 1.000.000
4° PREMIO	un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 5° al 17° premio
13 buoni acquisto «Lagrange 15» di L. 300.000

REGOLAMENTO
come si gioca e si vince

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola. Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Si può giocare con una sola cartolina, o con più, se si vuol avere più possibilità di vincere.

2 In ogni cartolina, che si può ritirare gratuitamente presso il Centro Commerciale Lagrange 15 di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

3 Da lunedì 1° settembre 1986 «Stampa Sera» pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer.

4 Controllare la propria cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco si trovano gli stessi numeri pubblicati su «Stampa Sera», segnarli con un cerchietto e completare il giornale.

5 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della cartella vuol dire che si è fatto Bingo, che è come fare tombola.

6 Telefonare allo 011 696.5272 prima delle ore 20 del sabato, per dire che si è fatto Bingo. «Stampa Sera» darà le necessarie informazioni per ritirare il premio vinto.

7 Nel caso in cui estraggano premi settimanali non assegnati consistenti in buoni acquisto, il loro valore verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente.

8 Nel caso invece in cui i premi settimanali non assegnati consistano in automobili, le stesse andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

9 Tutte le settimane i premi vinti previsti per chi fa Bingo sono una Autobianchi Y10 Fire e molti altri premi consistenti in milioni e milioni di buoni acquisto «Lagrange 15 - Torino».

10 Le settimane 1 - 7 - 13 e 19 le cartelle a disposizione saranno 2, con doppia possibilità di vincita e con due Autobianchi Y10 Fire in palio.

Per qualsiasi informazione telefonare allo 011 696.5272

LE NOVITA' DEL BINGO 5

Le settimane 1ª 7ª 13ª e 19ª doppia cartella di gioco con due Autobianchi Y 10 Fire in palio. Il premio minimo per chi farà Bingo è di 300.000 lire in Buoni acquisto del Centro Commerciale Lagrange 15.

GIOCO N° 7 (7ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

11	71	49	87
58	3	67	19
78	37	60	18

gioca e vinci anche tu! il BINGO di Stampa Sera ha già distribuito oltre UN MILIARDO di premi a più di 1200 vincitori

Dim. A/2036/47

Per qualsiasi informazione telefonare allo **011-6965272**

Centro Commerciale Lagrange 15

Vieni in macchina, in tram, in autobus, in taxi, anche a piedi se vuoi ma non perdere questo incontro straordinario.

Il Centro Commerciale Lagrange 15 ti aspetta per proporti una fantastica serie di novità per la tua casa, per la tua famiglia, e per te. Tanti articoli così belli - tutti insieme - solo al Centro Commerciale Lagrange 15 li puoi trovare.

Scopri il piacere dello shopping d'autore. Vieni al Centro Commerciale Lagrange 15, in nessun altro posto della città troverai una così vasta gamma di articoli per i tuoi acquisti più belli.

I tuoi piani del Centro Commerciale Lagrange 15 sono a tua disposizione per muoverti il meglio.

Al Centro Commerciale Lagrange 15 potrai fare acquisti di ogni tipo oppure solamente curiosare per il piacere di scoprire le novità che tutti i giorni arrivano.

La moda più bella ed attuale, gli oggetti per la casa più simpatici e originali, gli articoli sportivi più belli ed esclusivi e mille e mille altre cose straordinarie le puoi trovare solo al Centro Commerciale Lagrange 15.

Fai un salto anche tu al Centro Commerciale Lagrange 15. Visitalo con attenzione perché è il primo Centro Commerciale italiano che ha abbinato la praticità di acquisto e la raffinata qualità della Rinascente ai servizi tipici che solo il negoziante di classe sa dare.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Cordone sanitario e chiusura del foro boario di Fossano

TORNA L'INCUBO DELL'AFTA EPIZOOTICA 700 SUINI ABBATTUTI A VILLAFALLETTO

CUNEO — L'afta torna a far tremare gli allevatori di bestiame del Cuneese. Porte sbarrate questa mattina al mercato del bestiame di Fossano: è il primo drammatico e indispensabile provvedimento dell'assessorato regionale alla Sanità dopo che un nuovo focolaio di afta epizootica è stato accertato ieri a Villafalletto nell'allevamento di suini nelle stalle di Angela Musso. Il dottor Mario Valpreda, responsabile dei servizi veterinari regionali, subito accorso non appena informato, constatata la situazione ha ordinato l'immediata distruzione dell'intero allevamento.

E' così cominciato, nel giro di poco tempo, l'abbattimento di settecento maiali, tra cui decine di scrofe, tutte fattrici in procinto di partorire. Le operazioni dato il numero elevato di capi da abbattere si concluderanno solo oggi. Le carcasse dei suini uccisi vengono poi caricate su camion e trascinate con le pale meccaniche dentro una grande fossa scavata in aperta campagna. Dentro, alimentato con benzina e gomme d'auto arse un grande rogo. Le ceneri saranno quindi sotterrate.

Il danno subito dall'allevatrice di Villafalletto supera i 150 milioni, che saranno però rimborsati per la maggior parte dallo Stato. La Coldiretti provinciale, che ha inviato a Villafalletto i suoi funzionari, ha già avviato la pratica.

Il presidente della Regione Vittorio Beltrami, su proposta del servizio veterinario, ha inoltre firmato ieri un decreto che, in presenza del nuovo focolaio della pericolosa epidemia, impone una serie di drastiche misure preventive. La prima è la chiusura del foro boario di Fossano che doveva aprirsi questa mattina per il consueto mercato del mercoledì. Per ora non si parla del blocco degli altri mercati della Granda, Cuneo, Alba e Saluzzo.

Il decreto regionale delimita anche, attorno al focolaio, una zona infetta e, a più vasto raggio, un'altra a protezione. Nella prima sono compresi i territori comunali di Villafalletto e Vottignasco; nonché le frazioni Mellea di Fossano e Levaldigi di Savigliano. Nella seconda sono inclusi i comuni di Busca, Centallo, Costigliole Saluzzo, Genola, Lagnasco, Manta, Tarantasca, Verzuolo e ancora i comuni di Fossano e Savigliano tranne le due frazioni comprese nella zona «infetta».

Spiega l'assessore all'Agricoltura di Fossano Teresio Rostagno: «*Ci auguriamo tutti che la situazione consenta di fare almeno mercoledì prossimo il mercato. Quello che riscontriamo è una nuova grave macchia su un settore, l'allevamento zootecnico, già in crisi per tanti motivi. Comunque non lasceremo soli gli agricoltori che esortiamo a vaccinare d'urgenza tutto il bestiame*».

L'ultimo focolaio di afta, ma che aveva colpito i bovini, si era verificato verso la metà del mese di luglio a Cavallermaggiore. Qualche settimana dopo era stata scoperta una stalla infetta a Carmagnola, ma dopo di allora, grazie alle severe misure di prevenzione, sembrava che l'afta fosse stata bloccata. Purtroppo, ieri mattina, la brutta sorpresa è venuta dalla porcilaia di Villafalletto.

Gianni De Matteis

IL FLAGELLO DELLE STALLE VIENE DA OLTRE CONFINE?

CUNEO — *(g. d. m.)* Da dove arriva l'afta epizootica, la grave epidemia che colpisce gli animali, soprattutto i bovini e i suini? Se lo sono chiesto i dirigenti della Coldiretti di Cuneo, che con maggiore preoccupazione seguono le vicende attorno dato il numero rilevante di bovini, oltre [illegible], e di suini, quasi un milione, esposti al pericolo del contagio.

In una relazione scrivono: «*Gli allevatori sospettano che l'infezione che ha messo in quarantena in zootecnia italiana arrivi dall'estero e non sia invece, come qualcuno sostiene, presente nel nostro Paese allo stato endemico per poi esplodere in circostanze di particolari situazioni. Ciò in un gran numero di animali vivi forse importano anche i ceppi dell'afta epizootica, per colpa degli scarsi controlli doganali*».

Del diffuso malcontento degli allevatori italiani, e di quelli cuneesi in particolare, si sono fatti portavoce con una interrogazione al ministero della Sanità i parlamentari espressione della Coldiretti, tra cui Natale Carlotto che [illegible] la Federazione di Cuneo. Nel documento chiedono che sia accertato il fondamento delle voci che smentiscono gli allevatori i quali per l'alta epizootica individuano un canale diretto, con le indispensabili misure di prevenzione veniano che limitano la circolazione del bestiame, ma anche una perdita indiretta del divieto di esportazione per bovini e suini ingrassati sul territorio nazionale.

I parlamentari oltre a voler essere dettagliatamente informati sull'origine e cause dell'epidemia chiedono anche che siano adottate tutte le misure idonee per un più severo controllo veterinario dei capi bovini e suini importati. Intanto sono cominciate da una settimana, ma con dieci giorni di ritardo rispetto al calendario programmato dal primo ottobre, le vaccinazioni di massa dei bovini. L'operazione era stata ritardata dalla mancanza del vaccino antiafta. All'inizio della scorsa settimana sono arrivate in provincia oltre 150 mila dosi e i veterinari delle Usl in collaborazione con i [illegible] privati dovrebbero [illegible] a visitare le oltre ventimila stalle presenti sul territorio provinciale. La vaccinazione di tutto il bestiame dovrà essere completata entro il 30 novembre, ma alcune Usl sono del parere che si potrà assumere l'operazione anche prima.

Cuneo, proteste

DUE MILIARDI E 500 MILIONI MAI PAGATI PER IL LATTE DI CERNOBIL

CUNEO — Due miliardi e mezzo di lire: è il credito che secondo Coldiretti, Unione Agricoltori e Confcoltivatori i produttori di latte della Granda vantano nei confronti degli industriali caseari per le merce consegnata nel mese di maggio e per la quale hanno ricevuto solo degli acconti.

La vertenza, che viene esaminata oggi pomeriggio presso l'assessorato regionale all'Agricoltura, è una conseguenza della nube di Cernobil. Almeno questo è la giustificazione degli industriali, peraltro contestata dalle organizzazioni sindacali contadine.

Secondo i titolari dei caseifici il latte ritirato alle stalle nel mese di maggio, quando cioè più pesanti erano gli effetti della contaminazione, è stato si trasformato ma ha incontrato grosse difficoltà nella vendita dei formaggi e del burro.

Il governo in proposito aveva approvato un congruo contributo per venire incontro agli industriali costretti alla stoccaggio. Per aver diritto ai finanziamenti occorreva però dimostrare di non essere riusciti a vendere il prodotto trasformato che doveva quindi essere consegnato all'Aima.

g. d. m.

Sarà una discarica per rifiuti tossico-nocivi

SORGERA' VICINO A FOSSANO LA «PATTUMIERA» DEL PIEMONTE

FOSSANO — Gli «addetti ai lavori» confermano, anche se l'iter non è ancora completo: la prima discarica del Piemonte per rifiuti industriali tossico-nocivi (tipo C) sarà realizzata, nei prossimi mesi, a Fossano.

Un ampio terreno a tre chilometri dal centro storico è stato giudicato idoneo da geologi e amministratori. La pratica è ferma in Regione e dovrà avere il «sì» del Consiglio regionale, di quello provinciale e per ultimo del Consiglio di Fossano: ma, ormai, la decisione sembra scontata.

In tutto il Piemonte, nell'83, erano state scelte 114 zone ritenute «idonee» ad accogliere discariche controllate per «rifiuti tossico-nocivi», vista l'accanita opposizione degli enti locali il numero era stato drasticamente ridotto. Ne erano rimaste 14, tre in provincia di Cuneo, a Mondovì, Fossano e Parigliano.

Il problema, scottante, sarebbe stato sicuramente rinviato se a maggio non fosse esploso il caso di Casale, l'inquinamento dell'acquedotto, le denunce per larghe discariche abusive.

Alle uniche aziende della provincia di Cuneo che ufficialmente producono scarti nocivi, la Ferrero di Mondovì e la Golfer di Barge, fu comunicato: «*Le discariche autorizzate, dove sin ora avete stoccato i rifiuti nocivi, sono piene. Trovate altre soluzioni*». Come dire: «*Arrangiatevi*».

La Golfer ha parzialmente risolto il problema inviando i «*rifiuti tossico-nocivi*» in Francia, la Ferrero da quattro mesi accumula polveri e scarti di amianto in un grande piazzale all'interno dello stabilimento. Attualmente ce ne sono oltre 3 mila quintali, una vera e propria «montagna» antiecologica.

Il problema di trovare una discarica per sistemare questi rifiuti divenne urgente. La Regione si rivolse ai sindaci dei tre Comuni con terreni adatti a questo servizio. Nicola Milano, battagliero sindaco di Parigliano, rispose con un secco «no»; Luciano Mondino e Angelo Mana, sindaci di Mondovì e Fossano, invece, sostennero: «*I terreni indicati dal piano regionale dei siti non sono adatti. Se vorranno fatte altre proposte le discuteremo*».

La proposta ora è arrivata e accontenterebbe Provincia e Regione mentre per il Comune si dovrà attendere il dibattito in Consiglio.

Se non ci saranno (e non dovrebbero esserci), imprevedibili intoppi, entro fine anno potrebbero iniziare i lavori per costruire questa discarica, la prima in Piemonte per rifiuti «tossico-nocivi tipo C» una delle poche in Italia.

L'assessore provinciale Giacomo Paire mette le mani avanti: «*La discarica dovrà servire per smaltire i rifiuti tossici della nostra provincia e non accogliere quelli di altre zone*».

Gianni Martini

DUE FRATELLI A GIUDIZIO A NOVI LIGURE EVASERO 445 MILIONI

ALESSANDRIA — (c. ca.) I fratelli Gaetano e Franco Milanese di 45 e 37 anni, abitanti a Novi Ligure rispettivamente in via Buozzi e via Mazzini, sono stati rinviati a giudizio dal tribunale di Alessandria per evasione fiscale. I due fratelli, titolari di una ditta di autotrasporti, secondo l'accusa, nel 1982 e dell'anno successivo avrebbero omesso di annotare prestazioni e non avrebbero fatturato altre prestazioni di lavoro in modo da evadere le imposte sull'iva e sui redditi. In base agli accertamenti della Guardia di Finanza, i due autotrasportatori si sarebbero resi responsabili di una evasione fiscale di oltre 445 milioni.

I due negano però contestano gli addebiti. Affermano, tra l'altro, di aver presentato un ricorso contro l'operato della Guardia di Finanza, riservandosi di esibire una dettagliata documentazione.

Contemporaneamente è stato incriminato Giuseppe Barbo, 53 anni, titolare di una azienda agricola a Bergamasco, ritenuto responsabile a suo volta di evasione fiscale.

Un convegno di studi sabato prossimo a Châtillon

AOSTA, LE COMUNITA' MONTANE ORA VOGLIONO PIU' AUTONOMIA

AOSTA — Le comunità montane della Valle d'Aosta vogliono una loro autonomia. In quest'ottica è stato promosso per sabato a Châtillon un convegno che si propone di sviluppare il tema: «Quale ruolo alle comunità montane della Valle d'Aosta?».

Dopo le note introduttive, prenderanno la parola il professor Edoardo Martinengo, presidente dell'Unione nazionale dei Comuni e delle Comunità montane, il quale si soffermerà sulla legislazione nazionale, alla luce della riforma delle autonomie e della finanza locale. Seguirà l'intervento del segretario dell'Unione, Polco Maggi, che si propone di illustrare le esperienze regionali sulle funzioni amministrative trasferite alle comunità montane in Italia.

Il convegno è stato promosso dalle otto comunità montane valdostane che hanno formulato una proposta organica attraverso una dettagliata proposta di legge regionale alla a disciplinare le funzioni delle comunità stesse, riconoscendo ad esse maggiore autonomia in vari settori, da quello urbanistico ai piani intercomunali, dalle opere pubbliche statali e comunali, dall'agricoltura alla gestione del patrimonio boschivo, poi impianti turistico-sportivi, programmi [illegible] di promozione turistica, servizi, artigianato, insediamenti industriali.

Alcide Dujany, membro della Comunità montana del Marmore, ha detto che le comunità montane non intendono occupare il ruolo della Regione, ma vogliono siano riconosciuti i compiti più confacenti alle istituzioni introducendo un rapporto di pari dignità politica, apportando un equilibrio all'attuale squilibrio regionale in termini di servizi e di popolazione. Si sollecita cioè un processo di decentramento svolgendo nell'immediato funzioni delegate dalla Regione, divenendo una proiezione sul ente gestore di competenze amministrative regionali.

In tempi successivi si vorrebbe che le comunità montane divengano veri e propri enti dotati di autonomia organizzativa e funzionale, creati per far fronte alle esigenze di carattere infraregionale e supercomunale, figura istituzionale di carattere intermedio. Secondo Dujany si potrebbe in tal modo evitare «*il crescere di un'imponente e incontrollata burocrazia regionale, assimilabile sempre più ai ministeri romani, inefficiente, lenta e irresponsabile nella sua azione quotidiana*».

Dujany ritiene sia negativo per la comunità valdostana il fatto che «*la Regione rimanga e continui ad essere unico centro di potere in valle*» e che gli amministratori locali debbano vivere «*il rapporto con la Regione in un clima di totale subalternità umana e politica e senso di soggezione*». Ha aggiunto poi che «*tale rapporto giusto a far crescere uomini servili, subalterni e portaborse*».

Giuseppe Margot

ALESSANDRIA MORTO GIORNALISTA

ALESSANDRIA — *(c. ca.)* Folla commossa stamane ai funerali di Aldo Vercelli, 66 anni non ancora compiuti, maestro elementare in pensione, medaglia d'oro della Pubblica istruzione, giornalista sportivo. Pubblicista da quarant'anni, Aldo Vercelli, corrispondente di «Tuttosport», era molto conosciuto in città sia per la sua professione, avendo insegnato a migliaia di bambini, sia per l'attività giornalistica. Da qualche tempo era malato, ma sino all'ultimo ha scritto sul quotidiano torinese le cronache dell'Alessandria Calcio che ha seguito per decenni.

Una femmina di pastore tedesco scomparsa nel luglio '85 nel Cuneese

SI CHIAMA «KARIN», MA E' COME «LASSIE» E' TORNATA A CASA DA SOLA DOPO 15 MESI

CUNEO — *(g. d. m.)* Bentra la storia di «Lassie». Il cane del film. Questa volta, però, l'avventura di «Karin», uno splendido esemplare femmina di pastore tedesco, non ha come scenario le brughiere della Scozia, ma le montagne cuneesi e le strade della Liguria. Adesso, «Karin» è finita sui giornali, anche se nessuno conoscerà mai dove e con chi è stata per quei 15 mesi che intercorrono fra il 14 luglio '85, quando si smarrì in alta montagna, e la settimana scorsa, quando la cagna si è presentata davanti alla porta del suo padrone, Aldo Migliore, 25 anni, residente in corso Galileo Ferraris 28.

Ma è tanta la gioia del giovane per avere ritrovato la sua «Karin» che nemmeno si chiede a quale avventura la cagna sia andata incontro nella sua lunga assenza. «Karin» era sparita quel giorno di metà luglio quando in compagnia di Mauro Migliore, fratello del suo padrone, era andata in gita sui prati del vallone di sant'Anna di Vinadio. La cagna sparì nei pressi del colle della Lombarda.

Un valligiano riferì poi al padrone disperato di aver visto una macchina fermarsi vicino ad un cane che scendeva verso valle ai margini della strada e poi ripartire probabilmente con l'animale a bordo. Più che di un furto, si trattava di un soccorso in quanto la lupa era sola, e poteva apparire dispersa.

Trascorso del tempo, Aldo Migliore volle sostituire «Karin» con un'altra lupa chiamata «Connie». Ma «Karin» invece non si era dimenticata del suo padrone.

E' probabile che l'animale sia finito in Liguria, perché nel suo pelo c'erano tracce di sabbia marina: se così fosse, «Karin» avrebbe percorso almeno 150 chilometri.

SONO ATTESI A SANREMO I «VIRTUOSI» DEL BILIARDO

SANREMO — Gli iscritti alla Fiabs (la Federazione Italiana Amatori Biliardo Sportivi), cioè quelli che lo praticano con tanto di tessera in tasca, sono 35.000. Ma si calcola che, quotidianamente, almeno 2 milioni di italiani, più o meno convinti, si accostino al tavolo verde con stecca e bocciette. Uno sport nazionale, «che meriterebbe l'affiliazione al CONI», dice il presidente della Fiabs, Rinaldo Rossetti. Una richiesta che potrebbe avere, si dice, importanti padrini visto che, a sentire gli addetti ai lavori, perfino Bettino Craxi, Cirlaco De Mita ed Amintore Fanfani sono aficionados di questa discussa disciplina al confine tra sport vero e passatempo. Di biliardo si parlerà nei prossimi giorni. A Sanremo, al teatro Ariston è in programma, da venerdì 17 (al bando le superstizioni!) a domenica 19, la prima edizione del campionato europeo master «5 quilles» che dovrebbe portare nella città dei fiori l'aristocrazia continentale della stecca. «Ne vedremo delle belle», assicurano gli organizzatori.

A Sanremo dovrebbero arrivare i veri virtuosi di questo sport. Prima fra tutte la possente rappresentativa italiana che detiene il titolo mondiale conquistato un anno fa a Spoleto dal varesino Gian Piero Rosanna, dienne rappresentante di prodotti petroliferi, che con la stecca pare sappia fare praticamente tutto. Completeranno il quartetto azzurro il capitano non giocatore Marcello Lotti, attore cinematografico (è noto come «lo sceriffo» per i due film interpretati con Francesco Nuti), il milanese Attilio Sessa che fu campione del mondo nel 1959 in Argentina, Carlo Cifalà, un siciliano residente a Torino esperto nel «5 birilli» e nella «goriziana», considerato il giocatore più in forma del momento ed il calabrese Umberto Casavola. Molti gli assi stranieri annunciati: il belga Leo Corin, 8 volte campione del mondo e 2 volte europeo, il francese Francis Connesson (4 titoli mondiali, 8 europei), lo svedese Torbjorn Blomdhal, tre volte campione europeo di carambola.

Gli italiani, con gli argentini, vengono considerati i big del biliardo: hanno vinto tre delle otto edizioni del campionato del mondo contro le quattro vittorie dei sudamericani; solo una volta, nel 1968, un uruguayano ha interrotto l'asse Italia-Argentina per il titolo mondiale. In questo primato azzurro c'è forse un pizzico di storia: il biliardo, tutto sommato, è nato qui in quanto già nel sedicesimo secolo, a Napoli, Mantova e Firenze, si giocava a «le pugole», considerato il progenitore dell'attuale biliardo. E fu ancora in Italia che, nell'800, nacquero le sponde a tamburo che incisero notevolmente sul gioco. La formula all'italiana si diffuse dopo il 1900, specie in Sud America. La prima federazione italiana nacque, nell'ambito dell'ENAL a Torino nel 1958. Oggi, in Italia, ci sono circa 100.000 biliardi. Una gran passione ed un gran business se la Branca, la scorsa stagione, ha firmato un contratto di sponsorizzazione per quattro anni con la federazione.

A Sanremo ci sarà anche la ciliegina sulla torta: una sfida, a biliardo naturalmente, fra il campione del mondo di boxe Patrizio Oliva e il campione del mondo di ciclismo Moreno Argentin. Pare che, per entrambi, il biliardo sia l'hobby preferito.

Bruno Monticone

ACQUEDOTTO BLOCCATO DA FRANA

AOSTA — (g. ma.) L'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso ha bloccato i lavori di variante all'acquedotto di Valsavarenche. La decisione è stata assunta perché non si sarebbe richiesta l'autorizzazione allo stesso Ente. I lavori, già appaltati dall'amministrazione regionale, erano in corso di esecuzione (mancano 300 metri al completamento) quando un rappresentante del Parco ha notificato all'impresa il provvedimento dell'ente della direzione. La variante al tracciato dell'acquedotto si era resa necessaria in località Moiere a causa delle numerose frane che frequentemente si registrano lungo la vecchia strada regionale, dove passa appunto la canalizzazione. La variante consiste nello spostamento dell'acquedotto seguendo il nuovo tracciato della carrozzabile e potrà solo realizzarsi dopo che l'Ente Parco assumerà una decisione a riguardo. Il tutto interessato ai lavori ricade nel cosiddetto «duttello» che i valligiani ritengono sia zona non soggetta a protezione, mentre per l'Ente Parco rientra nella logica di ampliamento del confini. Un conflitto esistente ormai da anni tra il Parco e la popolazione locale che ha rifiutato di procedere al rinnovo del Consiglio comunale.

WOLMER
STRADA AEROPORTO 12 - TORINO

SUPER OFFERTE:

TAPPETI ORIENTALI

Orientale autentico	cm. 180 x 120	L. 240.000
Orientale autentico	cm. 230 x 150	L. 490.000
Orientale autentico	cm. 240 x 170	L. 580.000
Orientale autentico	cm. 200 x 300	L. 975.000

TAPPETI CLASSICI

Pura lana vergine	cm. 80 x 160	L. 73.500
Pura lana vergine	cm. 100 x 200	L. 114.000
Pura lana vergine	cm. 150 x 200	L. 165.000
Pura lana vergine	cm. 170 x 240	L. 224.000
Pura lana vergine	cm. 200 x 300	L. 319.000
Pura lana vergine	cm. 250 x 350	L. 350.000
Pura lana vergine	cm. 300 x 400	L. 950.000
Pura lana vergine	coppia	L. 88.000
Pura lana vergine	parure	L. 149.000

STUOIE E TAPPETI MODERNI
Vasto assortimento con sconti fino al 50%

MOQUETTE

Rasata antifiamma	al mq.	L. 4.900
Soucié antistatico	al mq.	L. 9.500
Boucié tecnico	al mq.	L. 12.500
Soucié ignifuga con juta	al mq.	L. 17.500
Berber pura lana	al mq.	L. 25.000

Autorizz. ministeriale

VISITATECI AL SALONE TECNOCASA
Troverete "STREPITOSI Prezzi Fiera"
e... una sorpresa a tutti i visitatori

DAL 14 AL 25 OTTOBRE

SCONTO 33%

3X2

COMPRI TRE PAGHI DUE

LATTE SOLE
parzialmente scremato 1 litro
1 PEZZO 960
3 PEZZI
1920
al l. da L. 960 a L. 640

BURRO ZANGOLA 250 gr.
1 PEZZO 1930
3 PEZZI
3860
al kg. da L. 7720 a L. 5146

FIORELLO LOCATELLI 100 gr.
1 PEZZO 990
3 PEZZI
1980
al kg. da L. 9900 a L. 6600

YOGURT MANDRIOT FRUTTA
gusti assortiti 500 gr.
1 PEZZO 2040
3 PEZZI
4080
al kg. da L. 4080 a L. 2720

SUGO LAMPO STAR tub. 140 gr.
1 PEZZO 830
3 PEZZI
1660
al kg. da L. 5928 a L. 3952

PUMMARO' STAR 400 gr.
1 PEZZO 700
3 PEZZI
1400
al kg. da L. 1750 a L. 1166

RAGU' STAR 2 x 180 gr.
1 PEZZO 2490
3 PEZZI
4980
al kg. da L. 6919 a L. 4611

TONNO LISETTA 85
all'olio di oliva 85 gr.
1 PEZZO 840
3 PEZZI
1680
al kg. da L. 9882 a L. 6580

CIAO CREM 2 bicchiere 180 gr.
1 PEZZO 1790
3 PEZZI
3580
al kg. da L. 9944 a L. 6629

PIZZA BARILLA conf. 450 gr.
1 PEZZO 1980
3 PEZZI
3960
al kg. da L. 4400 a L. 2933

RISO BALDO PELLE 1 kg.
1 PEZZO 1680
3 PEZZI
3360
al kg. da L. 1680 a L. 1120

PISELLI FINI DARIELLA 400 gr. sgocc. 270 gr.
1 PEZZO 685
3 PEZZI
1370
al kg. da L. 2537 a L. 1691

PASTA AUDISIO 1 kg.
1 PEZZO 1440
3 PEZZI
2880
al kg. da L. 1440 a L. 960

OLIO DI SEMI DI SOIA DARIELLA 1 litro
1 PEZZO 1320
3 PEZZI
2640
al l. da L. 1320 a L. 880

OLIO DI MAIS GIGLIO ORO CARAPELLI 1 litro
1 PEZZO 2340
3 PEZZI
4680
al l. da L. 2340 a L. 1560

SPRINT CACAO MAGRO 500 gr.
1 PEZZO 3654
3 PEZZI
7308
al kg. da L. 7308 a L. 4872

BISCOTTI NIPIOL 480 gr.
1 PEZZO 3140
3 PEZZI
6280
al kg. da L. 5541 a L. 4361

CAFFE' DARIEL ORO 250 gr.
1 PEZZO 3798
3 PEZZI
7596
al kg. da L. 15192 a L. 10128

CAMOMILLA SETACCIATA BONOMELLI 15 filtri gr. 26,25
1 PEZZO 1397
3 PEZZI
2794
all'etto da L. 5321 a L. 3547

MAXI RINGO PAVESI 200 gr.
1 PEZZO 1888
3 PEZZI
3776
al kg. da L. 9440 a L. 6293

WAFERS WAMAR
gusti assortiti 2 x 125 gr.
1 PEZZO 1362
3 PEZZI
2724
al kg. da L. 5448 a L. 3632

FOCACCIA MEDITERRANEA PARMALAT 240 gr.
1 PEZZO 1360
3 PEZZI
2720
al kg. da L. 5666 a L. 3777

8 CIAMBELLE MISTER DAY 304 gr.
1 PEZZO 2980
3 PEZZI
5960
al kg. da L. 9802 a L. 6535

GRISBY MISTER DAY
gusti assortiti 320 gr.
1 PEZZO 2690
3 PEZZI
5380
al kg. da L. 8406 a L. 5604

8 BUONDI' MOTTA 320 gr.
1 PEZZO 2978
3 PEZZI
5956
al kg. da L. 9306 a L. 6204

CACAO ZUCCHERATO FERRERO 75 gr.
1 PEZZO 998
3 PEZZI
1336
al kg. da L. 8905 a L. 5937

VINI SCANAVINO
Moscato (tappo raso), Barbera, Grignolino, Nebbiolo, Dolcetto 75 cl.
1 PEZZO 2200
3 PEZZI
4400
al l. da L. 2933 a L. 1955

PINOT FRIZZANTE CAVICCHIOLI 1,5 litri
1 PEZZO 2619
3 PEZZI
5238
al l. da L. 1746 a L. 1164

ACQUA LEVISSIMA
gassata 1,5 litri
1 PEZZO 667
3 PEZZI
1334
al l. da L. 444 a L. 296

WHISKY CLAN CAMPBELL 75 cl.
1 PEZZO 7990
3 PEZZI
15980
al l. da L. 10653 a L. 7102

SAPONETTA PALMA MIRA LANZA 125 gr.
1 PEZZO 422
3 PEZZI
844

DENTIFRICIO ANTICA ERBORISTERIA tub. grande
1 PEZZO 1899
3 PEZZI
3798

DETERSIVO LE CHAT
per lavatrice valigetta E 15
1 PEZZO 12660
3 PEZZI
25360

ASCIUGATUTTO SCOTT 2 rotoli
1 PEZZO 1350
3 PEZZI
2700

ASSORBENTI LADY IN 20 pezzi
1 PEZZO 1795
3 PEZZI
3590

...E SU TANTI ALTRI PRODOTTI FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE.

I MEGAMERCATI

MEGA

MEGAPARCHEGGI

TORINO *Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 -* **NICHELINO** *Via Cacciatori 111 -* **TROFARELLO** *Via Torino 236/238*
ALPIGNANO *Via Cavour 127 -* **BUROLO** *S.S. Lago di Viverone 26 -* **BIELLA** *C.so Europa 14 -* **AOSTA** *(POLLEIN) Località Autoporto 3*

Il presidente Fiat alla Foreign Policy Assoc.

USA ED EUROPA PIU' UNITI

AGNELLI: MAGGIOR COOPERAZIONE ECONOMICA FRA I DUE CONTINENTI

Giovanni Agnelli

NEW YORK — Il presidente della Fiat, Gianni Agnelli ha lanciato da New York un appello al rafforzamento della cooperazione politica ed economica tra gli Stati Uniti e l'Europa e ha detto che il vecchio e il nuovo mondo debbano superare le incomprensioni del passato e «*unire le loro forze per creare un futuro diverso*».

Prendendo la parola come capite d'onore alla riunione annuale della «*Foreign Policy Association*» degli Stati Uniti — un'organizzazione di cui fanno parte molti dei grandi «ex» della politica americana, da Henry Kissinger a Zbigniew Brzezinski agli ex-segretari di Stato Cyrus Vance e William Rogers) — Agnelli ha parlato del rapporto «unico», ma anche «sempre più complesso», che lega gli europei agli alleati d'oltre Oceano e ha detto che entrambi devono «*vedere e agire allo stesso modo*» di fronte alla sfida del resto del mondo, comunista e in via di sviluppo.

Nel suo intervento, il presidente della Fiat ha notato che negli ultimi tempi vi è stato un «contrasto» tra costo dell'Atlantico un crescente pessimismo sul futuro dei rapporti tra Europa e Stati Uniti, da una parte perché nel vecchio continente si vedevano gli Stati Uniti inclinare sempre di più verso l'Oceano Pacifico e l'Asia e, dall'altra, altra perché in America si è a volte dubitato della «*fedeltà*» dell'Europa.

Facendo in particolare l'esempio dell'Italia, Agnelli ha però negato che un simile atteggiamento sia giustificato e ha ricordato i motivi storici e psicologici, dalla liberazione ad oggi, che hanno fatto dell'Italia — a dispetto del 30 per cento di voti dati al partito comunista — «*il più americanofilo dei Paesi europei, Germania non esclusa*».

Agnelli ha affermato che l'Italia «*è stata capace di venir a capo di un terrorismo senza precedenti da parte del terrorismo salvaguardando la libertà e le proprie istituzioni democratiche*» e ha «*mantenuto, anzi rafforzato, la libera iniziativa e il ruolo degli individui nello sviluppo economico*».

Il presidente della Fiat ha denunciato quello che ha definito «*l'atteggiamento miope e opportunistico*» che l'Europa «*tende ad adottare in settori di importanza vitale*» quali il Medio Oriente, l'Africa del Nord e il bacino del Mediterraneo e ha detto che il vecchio continente «*farebbe invece bene ad ascoltare a questo proposito le critiche spesso legittime che gli vengono dagli Stati Uniti*».

Di positivo per l'Europa — secondo l'oratore — vi è stata invece l'influenza che essa ha avuto sui Paesi comunisti dell'Est: «*Quaranta anni di pressioni sovietiche* — ha detto Agnelli — *non hanno avuto alcun effetto sull'impegno europeo per la democrazia e nei confronti dell'America (...) al contrario, se l'impero sovietico è oggi meno monolitico che in passato, ciò è indubbiamente dovuto all'attrazione e all'influenza che su di esso ha esercitato l'Europa Occidentale*».

Tutto ciò — ha concluso il presidente della Fiat — «*ha reso sempre più complessa l'alleanza tra Europa e Stati Uniti, ma non deve certo renderla più debole. Al contrario, dobbiamo assicurarci che i legami che ci uniscono rimangano forti e vitali (...) gli Stati Uniti e l'Europa devono unire la loro forze per creare un futuro diverso, devono trovare il modo di estendere ancor di più la loro influenza e i benefici della loro way of life sul resto del mondo*».

● **ECCO LA «UNO SX».** Nuovo arricchimento della gamma della Fiat «Uno»: debutta infatti la «Uno Sx» che si affianca alla «Uno 70 SL» ma presentando un allestimento ancora più completo (e mantenendo invece invariata la motorizzazione di 1301 cc).

Carrozzeria a 3 o 5 porte, la «SX» presenta esternamente fendinebbia integrali nei paraurti, codolini sui passaruota e «minigonne» sotto le fiancate, pneumatici 185/65 sr 13 con cerchi da 13 pollici, coppe ruota integrali a fori circolari, terminale di scarico cromato. All'interno la strumentazione digitale comprende, anche una serie di visualizzatori sulla velocità istantanea, sul regime del motore, sul livello del carburante.

Due iniziative

L'UNIVERSITA' UN LIBRO APERTO PER L'INDUSTRIA TORINESE

Pichetto

Stragiotti

TORINO — Le imprese industriali da sempre avvertono l'esigenza di più stretti collegamenti con l'Università e con gli enti pubblici di ricerca. Per favorire concretamente un miglior coordinamento in tal senso, l'Unione Industriale di Torino ha avviato alcune iniziative, illustrate ieri dal vicepresidente, Gianni Merlini, nell'introduzione alla tavola rotonda sul tema: «*Industria e Università per lo sviluppo della ricerca*».

La prima iniziativa è costituita dal «*Repertorio delle ricerche svolte negli Atenei torinesi*». Unica nel suo genere, è consistita nel censire e ordinare le 1015 ricerche svolte e in corso di svolgimento presso il Politecnico e le Facoltà di Economia e Commercio, Scienze Matematiche, Fisiche e Scienze Politiche. Ne è emerso un panorama estremamente vasto, che abbraccia circa 40 grandi aree di ricerca, tra cui prevalgono gli studi concernenti i settori a più alto contenuto tecnologico e sperimentale (energetico, della automazione, informatico, elettronico).

Non mancano ricerche che affrontano temi più generali come quelli economici e finanziari (debito pubblico, sistema pensionistico, mercato del lavoro, ecc.), o quelle che si propongono di approfondire aspetti particolari dei processi produttivi, spaziando dall'aspetto teorico alle sperimentazioni pratiche.

Il «*Repertorio*» — che verrà aggiornato periodicamente e successivamente esteso ad altre aree di ricerca — si propone di offrire alle aziende uno strumento orientativo per entrare in contatto con il mondo accademico, favorendo così l'incontro fra studiosi e utilizzatori potenziali di innovazione tecnologica.

«*In questo modo* — ha spiegato Merlini — *pensiamo di contribuire concretamente allo sviluppo della ricerca, non essendo nostro compito né quello di finanziare la ricerca, né tantomeno quello di sostituirci alle imprese nelle loro scelte innovative. Riteniamo, invece, di poter agire da interfaccia nei confronti del mondo universitario, offrendo alle aziende un servizio che avvicini sempre più il mondo della ricerca e quello delle imprese*».

Una seconda iniziativa, promossa dal *Comitato Piccola Industria dell'Unione Industriale*, si propone di accrescere in qualità e quantità i rapporti fra piccole aziende e mondo universitario. A breve termine verrà realizzata una guida delle risorse scientifiche della Facoltà di Scienze Matematiche e Fisiche; è prevista successivamente la firma di una Convenzione per ancillire le procedure di intervento a favore delle piccole aziende associate.

Relatori alla tavola rotonda sono stati: Bruno Colli, direttore generale del CNR; Mario Umberto Dianzani, rettore dell'Università di Torino; Carlo Eugenio Rosai, presidente del Comitato di studio per la ricerca e l'innovazione della Confindustria; Lelio Stragiotti, rettore del Politecnico di Torino. Moderatore: Sergio Ricossa, Ordinario di politica economica presso l'Università di Torino.

L'appuntamento è per martedì prossimo: come peserà lo sciopero di ieri sulle trattative?

METALMECCANICI, E ORA SI TRATTA

Antonio Pizzinato

Carlo Patrucco

ROMA — Metalmeccanici, si torna a trattare. All'indomani dello sciopero di quattro ore della categoria più forte dell'industria, il primo per il contratto nazionale, l'attenzione di sindacati e imprenditori è ora rivolta all'appuntamento del 21 ottobre. Quanto peserà sul tavolo delle trattative la protesta indetta da Fim, Fiom e Uilm come risposta alle «*chiusure della Federmeccanica*»?

Sull'esito, sul «peso» dello sciopero di ieri ci sono commenti e dati contrastanti. Per i sindacati non ci sono dubbi: «*Ora è tempo di risposte politiche*»; e citano alcuni dati sulla partecipazione alla fermata di ieri: alla Lancia di Chivasso la percentuale sarebbe stata del 40%, a Mirafiori del 60%, a Rivalta del 90% alla verniciatura al 95% della lastratura, al 70% delle linee. Alla Fiat-Avio si sarebbe toccato l'80% mentre al Comau il 100%, contro il 90% di Stura, il 100% della Pianelli, l'80% dell'Olivetti. O in Lombardia dove, sempre secondo fonte sindacale, l'adesione sarebbe stata mediamente sul 90-100% per gli operai ed il 60% per gli impiegati.

Lo stesso leader della Cgil, Antonio Pizzinato, in un dialogo a distanza col presidente della Confindustria, Lucchini, parlando ieri a Brescia davanti a 30 mila lavoratori, ha polemizzato: «*Lucchini dice che i contratti si possono fare ma che in fabbrica i lavoratori non debbono contare: questa è una posizione che non possiamo accettare. Quindi i contratti si possono e si debbono rinnovare entro l'autunno. Diversamente sarà lo scontro. Ma questa scelta ricadrà interamente sulla Confindustria che non potrà non assumersene l'intera responsabilità*».

La risposta a distanza della Confindustria non si è fatta attendere: «*I dati che mi sono stati forniti sullo sciopero sono diversi da quelli dati dal sindacato. A me risulta che a Milano le adesioni non hanno superato il 44%, mentre a Torino si sono attestate intorno al 35%*», sostiene il vice presidente della Confindustria Carlo Patrucco.

Commentando i risultati dello sciopero Patrucco ha sottolineato come «*non si tratti né di un fallimento né di una vittoria. I dati*, ha aggiunto, *non influiranno comunque sugli esiti della trattativa per il rinnovo dei contratti*».

Oggi e domani

PRESIDENTE DELLA FORD DA CRAXI ZANONE E DARIDA

ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi riceve questa sera il presidente della Ford, Donald Petersen. L'incontro ha per sfondo la fase negoziale avviata dalla Finmeccanica per la cessione dell'Alfa Romeo. La Ford ha già presentato un'offerta di acquisto per la casa di Arese e attende una risposta entro il 7 novembre prossimo.

All'indomani della presentazione dell'offerta americana, Craxi aveva ricevuto il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli e successivamente l'amministratore delegato del gruppo Cesare Romiti. Nei prossimi giorni la Fiat dovrebbe presentare i dettagli della sua controfferta.

Petersen incontra oggi anche il ministro dell'Industria, Zanone, mentre per domani è previsto un colloquio con il ministro per le Partecipazioni Statali, Darida.

Intanto, la commissione bicamerale per le Partecipazioni Statali ha chiesto al ministro Darida di esprimere un parere sulla cessione dell'Alfa Romeo, prima che sulla questione si pronunci il Cipi. L'iniziativa, ma il presidente della commissione Novellini ha sottoposto all'ufficio di presidenza, il quale ha espresso parere favorevole, nasce da una lettera inviata allo stesso Novellini dal capogruppo dc in commissione Calogero Pumilia, il quale aveva avanzato appunto una richiesta in tal senso.

La commissione chiede di esprimere tale parere — ha spiegato Novellini — in base a quanto previsto dalla legge 788. «*La cessione di una azienda* — ha chiarito — *comporta infatti la modifica dei programmi dell'ente sui quali è appunto competente la commissione bicamerale*».

Non di questo avviso si è detto il presidente della commissione Bilancio della Camera, Citino Fornicino, per il quale la competenza per esprimere un eventuale parere su tale questione è delle commissioni permanenti dei due rami del Parlamento. Novellini ha ribattuto sostenendo che anche il presidente del comitato ministeriale sulle procedure per le cessioni, prof. Varrone, ha sostenuto la tesi della competenza della commissione bicamerale.

ECONOMIA, COME FARE INFORMAZIONE?

«*L'informazione economica tra passato e futuro*» è il tema del convegno promosso dalla Cassa di Risparmio di Torino, in occasione della ristampa del volume di Walter Bagehot «*Lombard Street*». L'appuntamento è per domani, giovedì, alle ore 9, a Villa Sassi, strada al Traforo del Pino, 47, Torino, con l'introduzione del presidente Crt, Enrico Filippi. Partecipa, fra gli altri, il ministro Goria.

ENTRO NOVE GIORNI FINANZIARIA PRONTA

Sarà di soli nove giorni l'esame in sede referente (alla commissione Bilancio della Camera) della Finanziaria '87. L'ufficio di presidenza della commissione ha infatti deciso di far partire subito la discussione ufficiale che si concluderà giovedì 24. A termini di regolamento l'esame si sarebbe potuto protrarre, invece, per 14 giorni.

SORPRESA, CALA LA PRODUZIONE

In agosto la produzione industriale ha registrato una flessione del 3 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Lo ha rilevato l'Istat, in base agli elementi finora disponibili.

PREZZI INGROSSO NUOVA ASCESA

Inversione di tendenza sui prezzi all'ingrosso. Dopo sei mesi di continue flessioni, in agosto l'indice Istat ha subito un aumento seppure molto modesto (+ 0,1%). E' rimasta invece ancora abbondantemente sotto lo zero la variazione dei prezzi all'ingrosso in ragione d'anno — 2,1% a fine agosto rispetto a — 2,2% a fine luglio.

ANCORA RIBASSI PER IL GASOLIO

Ribassi in vista, in base alle ultime rilevazioni Cee, per i prezzi di alcuni gasoli. In particolare diminuirà di 11 lire al litro il gasolio da autotrazione, di 12 lire quello agricolo e di 11 lire quello da marina. Anche la benzina super dovrebbe scendere di 5 lire al litro, ma il prezzo al consumo resterà invariato a 1280 lire per la fiscalizzazione del governo.

EMI ASSICURERA' PIU' ENERGIA

L'Eni ha definito un programma tendente a realizzare per l'Italia una copertura di circa il 30 per cento (oggi è del 18 per cento) del fabbisogno energetico nazionale, attraverso la propria produzione, nazionale ed estera, di idrocarburi. Lo ha sottolineato lo stesso presidente dell'Eni, Franco Reviglio, illustrando i programmi pluriennali del gruppo alla commissione bicamerale per le Partecipazioni Statali.

UTILI DELLA IVECO PIU' 50 PER CENTO

Gli utili netti della Iveco (gruppo Fiat) nel 1986 registreranno un incremento del 50 per cento rispetto all'85. Lo ha dichiarato Giorgio Garuzzo, amministratore delegato della società, parlando al «*Motor Show*» di Birmingham. Nel 1985, l'Iveco ha registrato utili netti per 73,44 miliardi di lire contro perdite per 247,74 miliardi di lire nell'84.

BLOCCO EXPORT CON I COMPENSI

Già entro questa settimana potrebbero essere varati provvedimenti urgenti per impedire il blocco delle esportazioni legate a compensi di mediazione. In attesa del rientro del Canada del ministro del Commercio Estero, Rino Formica, sono già iniziate riunioni a livello tecnico tra esperti del ministero ed esponenti della Confindustria e degli esportatori per cercare una soluzione al problema.

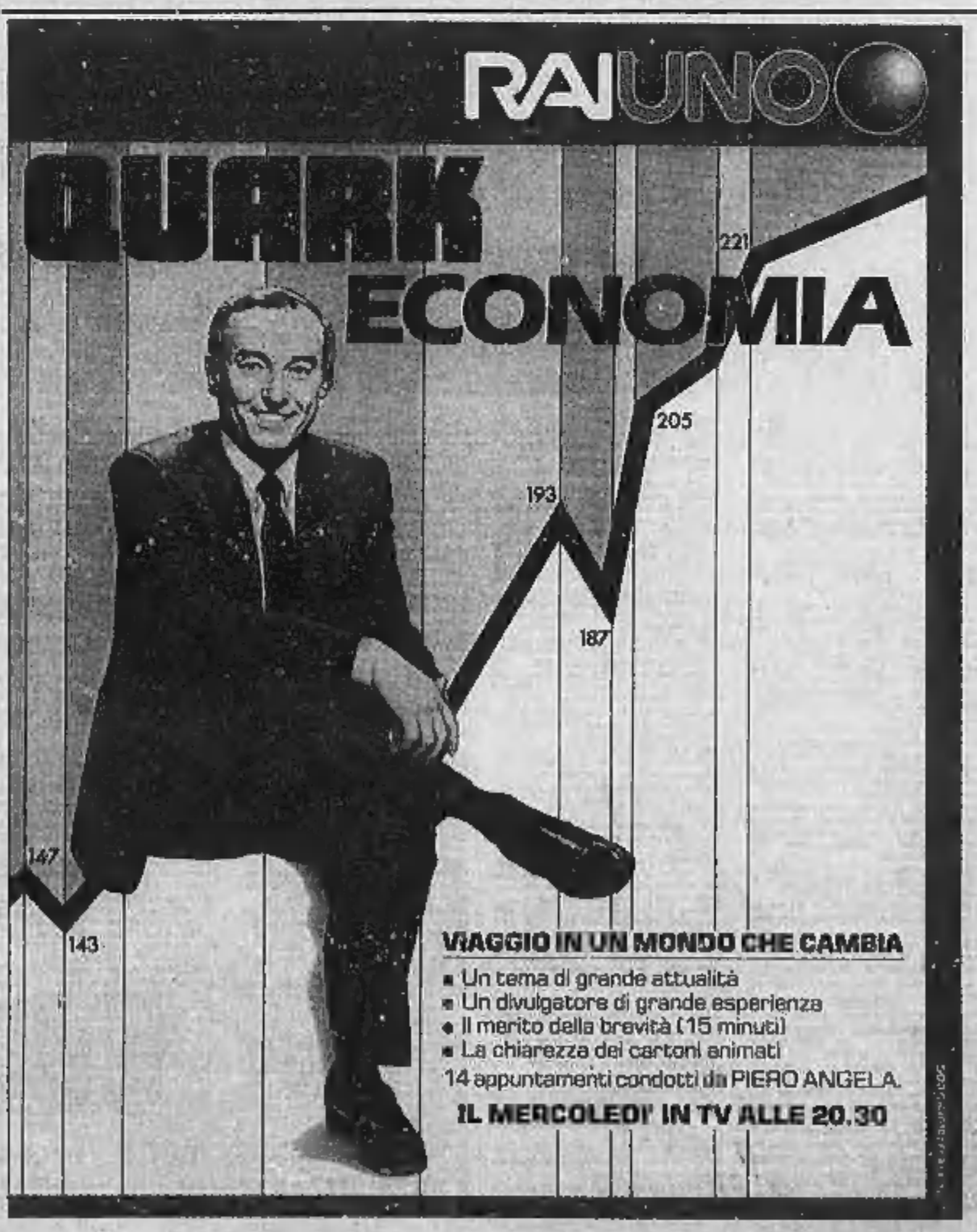
Intesa in vista

TALCOGRAFITE DI PINEROLO GUARDA ALLA SARDEGNA

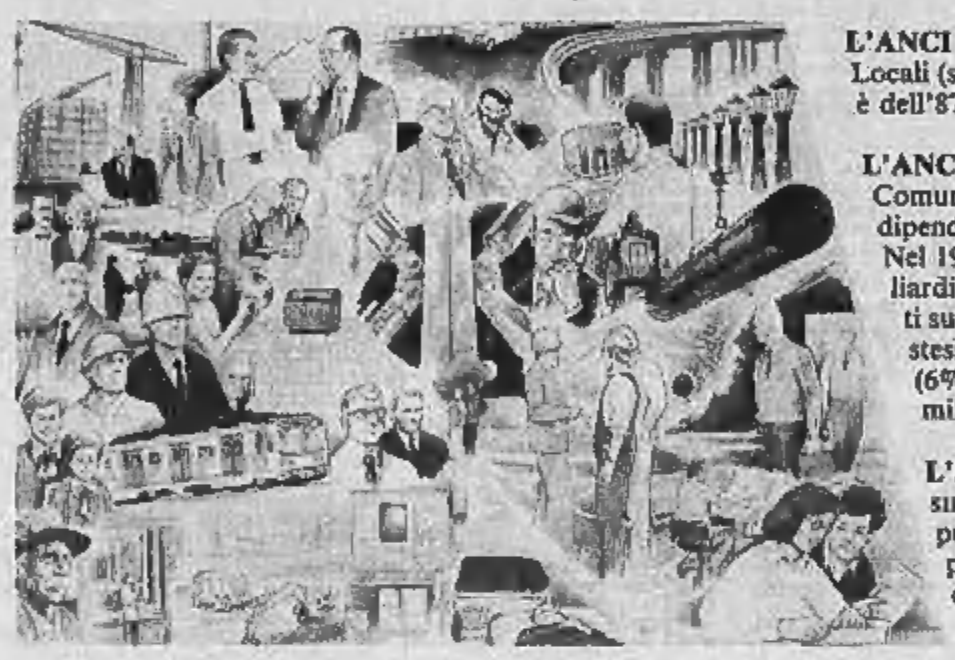
TORINO — La «*Talcografite Val Chisone*», società di Pinerolo quotata alla Borsa di Torino, sta trattando la costituzione di una *joint venture* con l'Ente Minerario Sardo. La *joint venture* è finalizzata a studiare la realizzazione di un progetto di fattibilità per la verticalizzazione del processo produttivo e ad individuare «*tutte le possibili soluzioni per il problema dell'eccedenza del personale*».

L'eccedenza di manodopera si trova, ricorda l'azienda, proprio nello stabilimento «Talcografite» in Sardegna. La notizia di una *joint venture* è riportata nella relazione semestrale che la società di Pinerolo ha inviato alla Consob. Nella relazione si parla anche della probabile vendita, entro la fine dell'anno, dello stabilimento di Livorno, definitivamente chiuso, ad un gruppo imprenditoriale che già opera nella zona e che prevede, tra l'altro, almeno un parziale riassorbimento della manodopera ex Talcografite. Sempre dalla relazione si rileva poi che l'andamento dei primi sei mesi di attività, «*sia pure con le dovute cautele*», la prevedere un esercizio favorevole per l'anno in corso.

Da gennaio a giugno è stato registrato un fatturato di 10,466 miliardi (+ 15,22%), di cui 5,540 all'estero, una migliore produttività, un lieve decremento delle giacenze di magazzino e, in particolare, una buona contrazione degli oneri finanziari.



LA RIFORMA DEL COMUNE
DALLA PARTE DEI CITTADINI
PER UNO STATO RINNOVATO



L'ANCI associa 5.768 Comuni (su un totale di 8.089) e 427 Unità Sanitarie Locali (su un totale di 673). In rapporto alla popolazione la rappresentanza è dell'87% per i Comuni e del 67% per le USL.

L'ANCI è l'espressione di una realtà complessa e significativa.
Comuni e Unità Sanitarie Locali hanno rispettivamente 550.000 e 700.000 dipendenti circa.
Nel 1985 i Comuni (insieme alle Provincie) hanno speso oltre 37.000 miliardi (7% d'incidenza sul PIL-Prodotto Interno Lordo) con investimenti superiori agli 11.000 miliardi. Le Unità Sanitarie Locali, sempre nello stesso periodo, hanno registrato una spesa corrente di 41.915 miliardi (6% d'incidenza sul PIL), con investimenti che hanno toccato i 1.200 miliardi di lire.

L'ANCI rappresenta il mondo delle autonomie locali su cui pesa la responsabilità della gestione nei servizi pubblici locali. Un mondo che richiede innovazioni per organizzare, sul territorio, una nuova dimensione dello Stato.

anci

9ª ASSEMBLEA CONGRESSUALE ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIANI
PADOVA 15-18 OTTOBRE 1986

Con la collaborazione di Italtekna capocomparto delle Società di ingegneria del gruppo Italstat

italtekna
iri italstat

Società del comparto:
bonifica — spea
italeco — sotecni
italter — italpark

ECONOMICI

In base di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. Al 9% fino prestiti L. 3-300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Esempio: L. 5 milioni = L. 121 mensili per 60 mesi. Telefonare 850.2145.

A. ANCHE senza garanzie in 48 ore prestiti fiduciari fino 30 milioni tasso del 19%. Visita domiciliare G.B.I. 549.884.

A improsciutti L. 5 milioni a 90 mesi L. 220 mila senza cambiali erogazioni rapide. Tel. 473.0118.

ESEMPIO L. 5 milioni in 42 mesi L. 280 mila mensili in pochi giorni pagamento in conto personale postale. Tel. 748.974.

SCONTO cambiali provenienti da vendite commerciali privati e imprenditori mutui. Tel. 751.253.

SIMPATIZZA con la prima società che realizza le sue idee con prestiti fiduciari o rentra a tassi interessi e tutto con la massima serietà e professionalità. Tel. 658.305 - 652.236.

SOLO sulla fiducia 1-50 milioni soluzioni per tutte le esigenze anche acquisto licenze ognuno artisti. Tel. 696.5342.

1.000.000 a 12 mesi L. 90 mila senza cambiali anche importi maggiori. Tel. 473.0118.

2.000.000 senza cambiali a L. 110 mila mensili per 24 mesi in 2 giorni, volendo importi maggiori. Tel. 748.974.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.640 mostra attività commerciali per conto propri clienti. Pagamento differito.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. MEDIAZIENDA del gruppo Casamercato compra e vende società e attività in ogni zona di ogni prezzo. Telefonare 533.803.

A. SALVOLDI gli arrosto gastronomia, arredamento nuovo, richieste L. 32 milioni. Telefonare 650.2196.

A. SALVOLDI [illegible] sia Roma avviato settore acconciature possibilità estetica. Reddito elevato. Telefonare 650.2196.

ABBIGLIAMENTO tabelle IX X XI XIV popolare zona S. Rita ricavo da merce. Impegno 535.566.

AFFARE supermercato Grugliasco punto di forte passaggio ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 360.810.

ALBERGO Loano cedesi vicino al mare, ristorantemari. Scrivere ferma posta Pietra Ligure Pst. 64.818.

ATTIVITA' autolavaggi decennale conduzione zona Valdocco vendesi ampi locali elevato reddito. Immobiliare 510.517.

AZIENDAFFARI 88.12 cede tabaccheria ottima posizione centrale reddito oltre L. 2 milioni mese L. 25 milioni divisione.

AZIENDAFFARI 88.12 cede piano bar zona Gran Madre pluriennale avviamento arredamento recente L. 65 milioni.

AZIENDAFFARI 88.12 cede minimarket pluriennale ampi locali ottima posizione commerciale elevato reddito.

AZIENDAFFARI 88.12 cede tintoria pluriennale avviamento vendi macchinari attività favorevole L. 18 milioni.

BAR a conduzione familiare contrattempo ognuno giro d'affari kg 25 di caffè settimanali orario corto. Tel. 380.810.

BAR a persona solvibili vendo con minimo anticipo centralissimo ufficiosissimo affare vero. Tel. 557.0105.

BAR tabaccheria ottima posizione a giro d'affari vende urgentissimo per malattia. Tel. 381.398.

BAR ottima posizione uffici fine passaggio orario corto incasso dimostrabile vende per trasferimento. Tel. 380.810.

BAR ristorante zona Stadio incasso L. 1 milione giorno trattenimento cedo anticipo L. 80 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super a 100 mt. piazza Castello incasso L. 700 mila al dì orario corto cedo L. 50 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super Meridiani angolare 7 vetrine arredo nuovo 750 mila al dì cede liquidando Studio C.L. tel. 580.955.

BAR super prestigioso centralissimo incasso 800 mila al dì orario ridotto cede L. 30 milioni anticipo. Tel. 521.22.72.

BAR super su mercato chiuso sera e domenica incasso L. 750 mila al dì cede L. 230 milioni dilazionati. Tel. 521.2272.

BAR superpiccolino a Cumiana con alloggio arredamento nuovo buona posizione da incrementare. Tel. 011 380.810.

BAR zona Crocetta orario corto incasso L. 500 mila al giorno minimo anticipo vendesi. Tel. 380.810.

BIANCHERIA intima corso Vittorio arredo nuovo alta vista nuova locazione Studio C.L. cede, tel. 580.955.

BORGO Vittoria cedesi negozio [illegible] giocattoli tabella XII XIII XIV [illegible] cali attivo mite. Tel. 441.414.

BOUTIQUE dell'ultimo abbigliamento via Monginevro ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.296.

CASA di riposo anziani autosufficienti con 40 pensionati fissi paganti. Studio Grosso tel. 511.236.

CAVIT 598.992 cede bar zona Stadio con ippodromo incasso L. 700 mila al dì, L. 260 milioni anticipo L. 90 milioni.

CAVIT 598.992 cede cartoleria tipografia zona corso Grosseto incasso L. 190 milioni annui L. 60 milioni più merce.

CAVIT 598.992 cede bar centrale arredo nuovo angolare incasso L. 1 milione 800 mila al dì impianto adeguato.

CAVIT 598.992 cede rinomata pizzeria con alloggio e Saranno presso Casino tutto nuovo anticipo L. 90 milioni.

CAVIT 598.992 cede uffici prestigiosi arredo mq 80 piano strada luminoso tutto nuovo eventualmente anche vuoto.

CAVIT 598.992 cede cartolibreria zona S. Rita 3 vetrine luminoso giro affari L. 250 milioni anticipo dilazioni.

CAVIT 598.992 cede alimentari salumi formaggi zona piazza Benefici incasso L. 1 milione al dì contrattazione internazionale.

CAVIT 598.992 cede latteria zona Porta Nuova attrezzatura completa L. 360 mila al dì L. 30 milioni minimo anticipo.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Aeronautica tutto nuovo adatto 1 persona anticipo L. 15 milioni.

CEDESI concessionaria auto - installazioni primarie marche ottima clientela buon investimento. Tel. 366.178.

CEDESI rivendita pane zona Lanza posizione 20ennale ottimo incasso prezzo interessante. Tel. 780.4403.

CEDO avviatissimo negozio fiori Rosetta XII XIV zona piazza Statuto vera occasione. Tel. 304.491.

COLLEGNO Borgo Nuovo centro commerciale cedesi avviata merceria abbigliamento tab. IX-X-XIV. Finzi 505.891.

COPERTERIA zona Porta Nuova stragrande ottimo fatturato alto utile cede L. 60 milioni dilazioni Prima 521.4012.

DI SALVATORE corso Turati 13 D intima sessione azienda gastronomica leader mercato torinese espandibile a livello regionale alto fatturato documentabile.

DI SALVATORE 597.835 cede alimentari pane su corso Claudio Basile alto giro affari equa richiesta retro abitabile.

DI SALVATORE 597.835 cede cartolibreria giocattoli su corso zona Parella fronte scuola buon utile L. 85 milioni.

DI SALVATORE 597.183 cede pasticceria bar licenza ingrosso con attrezzatura laboratorio su corso grande transito.

FIORAIA adiacenze chiesa S. Rita ottimo incasso anticipo L. 30 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

INTIMO ottimo incasso L. 170 milioni affermo zona centrale anticipo L. 25 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

LATTERIA bar Semeria Milano alto incasso buon utile ottimo affare cede L. 70 milioni dilazioni Prima 521.4020.

LAVANDERIA mq 60 incasso L. 2 milioni 600 mila al mese anticipo L. 15 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

MERCERIA abbigliamento tabelle IX - X arredamento nuovo cedesi per ritiro attività. Tel. 780.4403.

MERCERIA tabelle IX X XIV biancheria intimà incasso L. 60 milioni annui L. 35 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

PER sviluppo attività cercasi socio/a partecipazione attiva in negozio abbigliamento tab. IX-X-XIV. Tel. 595.852.

PINO Torinese centrale mq 240 adatto ogni genere 3 vetrine ora arredo casa L. 35 milioni. Tel. 580.955.

PIZZERIA muri e attività vendiamo zona centrale forno passaggio ottimo arredamento dilazioni. Gianni 519.801.

PRIVATO compra bar preferenza orario corto pagando massimo L. 50 milioni anticipo contanti. Tel. 753.002 mattino.

PROFUMERIA estetica massaggi incasso L. 120 milioni annui anticipo L. 40 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

STELLA via Paolini 22 - 447.8280 cedesi negozio di 45 e 80 mq. con licenze I - II - VI possibilità anche vuoto.

STELLA via Paolini 22, tel. 447.82.80 rivendita pane zona commerciale 60 kg di pane al dì, comodi più dilazioni.

STELLA 447.46.02 cartoleria vicino scuola attività ma sola persona zona S. Paolo, richiesta L. 33 milioni dilazioni.

STELLA 447.46.02 pasticceria zona corso Vittorio Emanuele, 40 anni di attività alto giro affari minimo contanti.

STELLA 447.82.80 bar cibi cotti vicino mercati chiusura pomeridiana e domenica incasso L. 500 mila anche dilazioni.

SUPERMARKET con eventuale alloggio zona commerciale anticipando L. 80 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

TABACCHI con muri in Moncalieri anticipo L. 100 milioni. Eventuale permuta immobiliare. Cede Prima 521.4012.

TORINO cedesi bar latteria arredamento nuovo incasso L. 250 mila giornaliere documentabili. Tel. 730.2668.

VIA Chiusa Susina produttoria con buon utile mensile cede Studio C.L. L. 25 milioni, tel. 580.955.

ZONA Francia cedesi attività totalità l'ottimo reddito incomparabile prezzo interessante. Dilazioni. Tel. 447.4844.

4 Terreni

IMPRESA acquista piccolo stabile da ristrutturare in Torino oppure gruppo di alloggi. Scrivere: Carla Marsiglia n. 6/B-10781 Ferno Posta Cumiana.

IL MAURO Pecetto terreno industriale mq 20.000 coperti 50% L. 63.000/mq interessati. Aurea 590.807 - 567.774.

5 Locali e negozi

domande

VOLETE vendere acquistare; affittare immobili industriali o locali commerciali in genere? Tel. 747.148 - 761.459. Rispondete la Nazionalcasa che da 30 anni è la garanzia di un nome sicuro.

offerte

A L. 1500 mq ampio capannone in complesso industriale fronte [illegible] mq 500-4000 Torino Nord. Tel. 590.4 a.

ADATTO ogni genere laboratorio/magazzino/uffici affittasi locale centralissimo mq 270. Tel. mattino 596.810.

AFFITTASI negozio mq 70 con locale seminterrato mq 80 via Principessa Clotilde no parcheggio. Tel. 326.735.

AFFITTASI negozio di mq 250 circa con magazzino interrato di mq 700 circa passo carraio via S. Massimo ottimi Vittoria. Per appuntamento tel. 599.748.

AFFITTASI via Genova negozio angolare 9 vetrine con retro. Tel. Chierimmobili 510.501.

AFFITTASI via Varzi negozio locale piano terreno mq 150 servizi L. 650 mila mensili. Aurea 590.807 - 567.774.

AFFITTO vendo locali con abitazione mq 1700 adatto magazzino rappresentanze zona Barca Torino. Tel. 790.527.

AMPIO box livello strada zona S. Salvario piazza Carducci libero vendesi realizzando immobiliare 510.517.

BALDINI vende muri negozio mq 35 con retro e cantina zona corso Svizzera fronte mercato. Telefonare 505.495.

CAPANNONE industriale mq 500 zona Barca ufficio alloggio mq 150 reddito 17% 250 milioni. Aurea 590.807 - 567.774.

CAPANNONI 1800 mq Borgo S. Paolo ottimi con uffici 2 passi carrai certo prima gas metano cabina elettrica eventualmente divisibili. Studio Codeni, tel. 530.871.

COMPLESSO industriale fronte corso Francia Gascine Vica affittasi locali da mq 400 in su. Furtabile, tel. 540.909.

FALLA 8 SETTEMBRE 741.2874 muri negozio fiori centro via Mazzini mq 45 più mq 40 scantinato L. 60 milioni.

IMMOBILE commerciale angolare 12 vetrine su via di grande passaggio commerciale corso Marconi mq 1500 separati vendesi eventualmente. Scrivere: «Pubblicompass 573 — 10100 Torino».

INTERMEDIATE affare vendiamo muri e attività tabacchi-alimentari via Giachino 75. Fiduciaria Immobiliare 537.6966.

LIBERO via Cervino 9 angolo corso Vercelli mq 300 di negozi con ampia vetrina comodo collegamento con il centro e con autostrade adatti ingrosso o minuto prezzo L. 650 mila mq. Ivimo indipendente, pavimenti in marmo, aitace, anche per confezionamento ad alto reddito. Fiduciaria Immobiliare tel. 537.6966.

LOCALI deposito o commerciali da 40 a 3000 mq sorvegliati. Telefonare 55.811.

MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq sorveglianti. Tel. 55.811.

MAGAZZINO via Vigliani mq 900 basso fabbricato isolato e uffici vendesi L. 290 milioni, affittasi L. 2 milioni 200 mila. Tel. 644.398.

MAGAZZINO 220 mq più cassetta quale-si attività progetto 9 vani borgo Vittoria vendo Tel. 534.215.

PARELLA libero vendo capannone mq 1000 commerciale od industriale passo carraio ufficio confer. Tel. 741.3522.

PIAZZA Cesare Augusto Torri Palatina affittasi negozi mq 120 con seminterrato ad interessi mq 320. Finzi 505.891.

PORTA Palazzo vendiamo liberi nuovi box e magazzini vane metriche dilazioni di pagamento. Tel. 505.933.

TRIVIARELLO affittasi capannone in via statale mq 1800 più uffici a piazzale di mq 2000. Terrani-Case 641.858

VIA F. Milizia presso prestigioso vendesi negozio stabile 3 ampie vetrine montacarichi mq 140 + magazzino. Finzi 505.891.

VIA XX Settembre angolo corso Matteotti affittasi ufficio mq 180. Telefonare 650.2456.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A. ALTO guadagno si offre a giovani lombardi anche 1° impiego per lavoro facile via Nizza 21 II ufficio.

A.A.A.L. 1.000.000 mensili garantiti lombardi per facile lavoro. Via Mazzini 3 in centro zona Porta Nuova.

CERCASI operaio specializzato montaggio mobili e consegna a domicilio. Referenziato e volenteroso. Presentarsi via Pinelli 57, Torino.

FUNARIA concessionaria auto ricerca meccanico specializzato. Presentarsi sabato 6 ottobre dalle 9 alle 11 in via Magliano 14 - Torino.

commessi, buristi

BOUTIQUE cerca commesse/o diplomate qualificate/o esperienza pluriennale settore uomo/donna. Tel. 853.980.

impiegati

A.A.A.A. PER il potenziamento settore promozionale nostro studi, selezioniamo 23/35enni diplomati o laureandi residenti Torino e cintura, Novara e provincia. Ai candidati che risulteranno in possesso di reali capacità introduttive presso categorie medio-alto reddito verrà riservato l'inquadramento normalmente ad una retribuzione superiore ai milione. Indirizzare curriculum a: «Pubblicompass 560 — 10100 Torino».

DISEGNATORE esperto/a autocostruzioni lamiere/plastici min. 2 anni esperienza cerca-nola Spa. Studio Elle 630 0849.

ETA' 25/30 assicuriamo acquisitori/trici esperti auto propria per azienda in grande espansione dalla giornaliera inquadramento da fondimerito. Tel. 839.6436.

IMMOBILIARE ricerca professionista esperto/a settore vendita acquisizione. Ottimo inquadramento, alte provvigioni. Scrivere: «Pubblicompass 562 — 10100 Torino».

CHEFI già nel settore immobiliare? Non sei completamente soddisfatto/a delle tue attuali posizioni? Vorresti svolgere altre funzioni rispetto a quelle che attualmente svolgi? Vorresti guadagnare di più? Vorresti prevedere in prospettiva una nuova forma di inquadramento? Ti interessi di acquisizione e vorresti acquisirti di vendita, o viceversa? Vorresti contare su concrete opportunità di carriera? Sono il responsabile dell'Ufficio Personale di Casamercato e, se credi, possiamo parlare di tutto questo con massima discrezione: la nostra azienda è in sviluppando e forse può interessare in considerazione le tue aspirazioni. Telefona al 5588 (chiedendo della mia segretaria, signora Castaldo) potremo incontrarci reciprocamente anche fuori ufficio.

SOCIETA' abbigliamento cerca esperta/o operatrice-programmatrice/tore IBM 34. Tel. 853.980.

(continua)

Il ministro del Tesoro, Giovanni [illegible]

VECCHIE BANCONOTE ADDIO

Mille lire varranno [illegible] lira. Il disegno di legge del ministro del Tesoro
Maggiore parità con le monete straniere. I vantaggi, le perplessità

LIRA NUOVA, S'INIZIA L'ESAME AL SENATO

ROMA — Se tutto [illegible] liscio, se non ci sarà crisi di governo e elezioni anticipate, la «lira nuova» [illegible] introdotta sul mercato già l'anno prossimo. Lo dicono molti senatori della maggioranza: oggi infatti la commissione Finanze del Senato comincia l'esame del disegno di legge presentato nello [illegible]so giorno dal governo. Spiega infatti il repubblicano Venanzetti, relatore del provvedimento e presidente della commissione: «*Il cambio della moneta si impone [illegible]mai per motivi pratici, obiettivi, [illegible] rapporto con i Paesi esteri; nonostante [illegible] difficoltà tecniche del passaggio dalla vecchia [illegible] moneta, l'introduzione di quest'ultima potrebbe avvenire nel giro di qualche [illegible]*». Il socialista Castiglione, vicepresidente [illegible] commissione Bilancio: «*Per quanto riguarda il pci non ci sono problemi di tempi: se si decide di varare questa legge, perché non farlo subito?*».

Totalmente negativo è invece il giudizio delle opposizioni di sinistra (senatore Pollastrelli) e di de[illegible]stra), ma perplessità non mancano anche [illegible] fila della stessa maggioranza: il [illegible] Carollo parla di «*valore puramente pittorico*» del disegno di legge.

Il testo di legge firmato da Goria, in sostanza, divide le attuali lire per mille; in futuro quindi, mille [illegible] attuali varranno una lira, e [illegible] lire, cento. I nuovi valori che [illegible] stampati sono uno, due, cinque, dieci, 20, 50, cento, 500 e mille lire. Attualmente la lira, come unità di base, è in pratica inesistente: [illegible] ha infatti un significato economico solo se accompagnata da almeno due o [illegible] cifre. Il governo è partito da questa [illegible] per mettere a punto il provvedimento che istituisce la lira nuova. Nella relazione che la accompagna si fa [illegible]me migliaia di lire sono necessarie per la spesa quotidiana, centinaia di milioni o di miliardi per gli investimenti, e addirittura migliaia di miliardi per esprimere i grandi aggregati della contabilità nazionale. Tale situazione crea inevitabilmente — è [illegible] l'opinione espressa [illegible] Goria nella relazione — [illegible] serie di complicazioni nelle scritturazioni e nelle elaborazioni dei dati, e d'altronde [illegible] in caso se altri Paesi europei, come Francia, Finlandia, Grecia e Jugoslavia, abbiano [illegible] provveduto alla riforma monetaria, cioè [illegible] una rivalutazione nominale della moneta operando in termini di potenza di dieci.

Tra i vantaggi che il governo si propone di ottenere ci [illegible]: una maggiore semplicità nella redazione dei documenti contabili (oggi occorrono ben 16 cifre per esprimere, per esempio, il reddito nazionale [illegible] italiano); una [illegible] «immagine» monetaria dell'Italia; e infine [illegible] più agevole classifica nel [illegible] dei cambi, visto che oggi [illegible] lira è la moneta [illegible] il più basso valore unitario esistente tra le valute convertibili. L'introduzione della nuova [illegible] non cambierebbe i rapporti economici anteriori (prezzi, stipendi e obbligazioni varrebbero semplicemente divisi per mille), i prezzi correnti sarebbero espressi in numeri semplici, più aderenti alla realtà, e infine si realizzerebbe una parità assai più peculiare a quella delle monete straniere. Il disegno di legge all'esame del Senato prevede poi che le vecchie banconote possano essere restituite alle banche entro dieci anni dalla data di cessazione del [illegible] legale.

Venanzetti [illegible] in guardia contro «*l'errore di enfatizzare questa operazione, perché si rischierebbe di [illegible] un segnale sbagliato all'opinione pubblica. Comunque le condizioni minime [illegible] sono, perché il tasso [illegible] d'inflazione è sceso e la situazione [illegible]ne va migliorando*». Esistono inoltre rilievi, secondo il socialista Castiglione, «*[illegible] maggiore fiducia sulla solidità economica della nostra [illegible]. La nuova lira rappresenta [illegible] componente di tutta la [illegible] economico impostato [illegible] che prevede tra l'altro con [illegible] prossima finanziaria uno sviluppo del prodotto interno lordo [illegible] 3,5 per cento*». Il democristiano Carollo sostiene ironicamente che «*dal punto di vista reale il guadagno più esatto: molti italiani potranno conservare [illegible] vecchia moneta, invece di cambiarla, come ricordo numismatico, e ciò potrebbe ridurre [illegible] quantità di denaro in circolo [illegible] nell'ordine di [illegible] miliardi*».

Nel governo comunque, [illegible] si [illegible] per qualche repubblicano, c'è [illegible] sostanziale accordo.

TROPPE GIUNTE DC-PSI? DE MITA LO AMMETTE

ROMA — Il segretario [illegible] dc Ciriaco De Mita ribadisce la scelta del pentapartito e stigmatizza il proliferare di altre alleanze politiche (in particolare le giunte [illegible]-pci realizzatesi in [illegible] realtà) in sede locale. «*La scelta del pentapartito è legata [illegible] solo [illegible] motivi deliberati congressuali ma anche agli impegni presi con gli elettori durante la campagna per le amministrative del 1985. Mutamenti di linea da [illegible]te nostra [illegible] ci [illegible] sono. In tutte le regioni, quindi, dobbiamo riprendere con forza le motivazioni delle nostre scelte politiche e lavorare perché queste scelte si realizzino e [illegible] rispettate*», ha detto ieri De Mita nelle sue conclusioni alla conferenza dei segretari regionali del partito.

Secondo il segretario della dc «*questo vale [illegible] modo particolare per quei [illegible] e in quelle situazioni che stanno creando alcuni problemi*».

«*La nostra posizione, anche nel confronto con gli altri partiti, sta nella chiarezza e nella coerenza dei comportamenti. Soluzioni diverse da quelle del pentapartito non vengono da noi né incoraggiate né tollerate. Si tratta dunque di intervenire con [illegible] forza della politica e della persuasione per dare spessore [illegible] disegno pentapartito*».

VENTI MINISTRI SONO STATI RIFORMATI SOLO 6 HANNO FATTO IL MILITARE

[illegible] — [illegible] ministro della [illegible] Spadolini riformato per «*insufficienza toracica*»: Craxi riformato anche lui — come Capria e Formica — per «*difetto alla vista*»; De Lorenzo per «*difetto al mento*»; Vizzini e Zanone esen[illegible] perché già capifamiglia. Una tabella pubblicata sul numero di «Sorrisi e Canzoni Tv» in edicola oggi analizza le [illegible] dei ministri dell'attuale governo (più quelle [illegible] Cossiga e [illegible] Mita) rispetto al se[illegible] militare.

Dalla tabella [illegible] solo sei ministri hanno [illegible] stato [illegible] di leva. Otto, secondo il settimanale, sono i ministri riformati (Craxi, Capria, De Lorenzo, Spadolini, Zamberletti e Degan), 12 i ministri esentati (De Vito, Darida, Goria, Gava, Gullotti, Pandolfi, [illegible] Michelis, Rognoni, Visentini, Vizzini), sei i ministri che hanno prestato servizio di leva (Donat Cattin, granatiere; Cassola, bersagliere; Granelli, genio; Scalfaro, commissario; Mammì, autiere e Andreotti che [illegible] della del settimanale «Sorrisi e [illegible]» — lo è [illegible] «*per accredita*[illegible] di «sei mesi [illegible] anità»), tre i ministri che, come partigiani, sono stati renitenti alla leva (Forlani, Nicolazzi e Romita).

Tra i «riformati», Zamberletti — afferma «Sorrisi e [illegible]» — lo è [illegible] «*per gracile costituzione*», l'ex ministro [illegible] Sanità Degan per «*ulcera duodenale*», Fabbri per «*insufficienza toracica*». Tra gli «esentati» De Vito e De Michelis hanno goduto della «*riduzione di contingente*». Darida ha preso l'esenzione per «*l'età avanzata dei genitori*», Goria perché «*nipote di ora pedove*», Gava e Signorile per «*ridotta attitudine militare*», Gullotti e Visentini per «*congedo illimitato*», Pandolfi per «*disposizione post-bellica*», Rognoni perché aveva due fratelli al fronte.

Dalla tabella risulta anche che l'attuale capo dello Stato, Francesco Cossiga, è [illegible] per «*età avanzata dei genitori*» e che il segretario [illegible] dc Ciriaco De Mita, è stato riformato per «*fragile costituzione*».

«CONTROLLO PREZZI» ACCORDO ANCHE PER L'87

ROMA — Proseguirà anche nel 1987 la campagna di autodisciplina [illegible] prezzi varata dal ministro Zanone in accordo con i rappresentanti delle organizzazioni di categoria del settore commerciale. In particolare l'accordo prevede la stabilità dei prezzi di alcuni prodotti, che l'acquirente potrà scegliere [illegible] suo [illegible]mento, fissata [illegible] riferimento alle stagioni di vendita [illegible] inizio anno, estate e autunno. Governo e categorie del settore hanno deciso inoltre di potenziare la campagna informativa sui prodotti di più largo consumo, al fine di fornire orientamenti più precisi per le scelte dei consumatori.

Spadolini

Andreotti

AMNISTIA DA DOMANI ALLA CAMERA

ROMA — Comincerà domani alla commissione Giustizia della Camera il dibattito sul disegno di legge di amnistia. Lo stesso disegno di legge è stato già esaminato al Senato [illegible] ha votato a favore la maggioranza, tranne i liberali che hanno votato contro.

L'avvio dell'esame del provvedimento è subordinato all'approvazione del parere di merito [illegible] bilancio del ministero di Grazia e Giustizia, nell'ambito della legge finanziaria e di bilancio per l'87.

Il parere dovrebbe essere espresso entro oggi.

Il provvedimento, [illegible] approvato dal [illegible] settimana scorsa, sarà all'ordine del giorno della [illegible] per tutta la settimana: non è escluso che le sedute possano essere «fiume» e prolungarsi anche in notturna.

1.000 POSTI [illegible] 150 MILA CANDIDATI

[illegible] — Entro i primi sei mesi del prossimo anno verranno assunti più [illegible] duemila dipendenti grazie ai 36 concorsi banditi dalla presidenza della Regione per tutte le qualifiche, da dirigente ad operaio. Le domande pervenute e già catalogate in ordine alfabetico sono circa 150 mila. La presidenza della Regione afferma che le nuove assunzioni, il premio di produttività, la ridistribuzione del personale e l'applicazione delle nuove [illegible] concorsuali consentiranno alla macchina burocratica della Regione una maggiore efficienza ed una maggiore capacità di intervento.

[illegible] LASCIA [illegible] SUICIDA [illegible]

[illegible] — [illegible] stava di 28 [illegible] è [illegible] in un incidente stradale, avvenuto ieri a Pontedera, [illegible] a bordo di una «Golf» con targa tedesca, rubata a Marina di Cecina (Livorno) poco prima. Il compagno della vittima, che gli sedeva a fianco, è ricoverato in coma nell'ospedale di Pisa.

Il morto è Zelyko Haliloric, il ferito è [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] singari si è scontrata [illegible] un autocarro [illegible] [illegible]. Nell'incidente è [illegible] coinvolta un'altra «Golf» grigia, con targa francese, su cui si trovavano altri due nomadi (una donna ed una bambina) rimasti feriti in maniera leggera. Sembra che le due auto facessero a gara e superarsi a vicenda.

La «Golf» [illegible] era stata rubata alle 11 [illegible] turista [illegible] tedesca, [illegible] Pfellsticker, 28 [illegible], di Nevemburg, che l'aveva lasciata nel centro di Marina di Cecina.

«SPOSI, VENITE AD ABITARE A BIOGLIO VI DAREMO 200 MILA LIRE DI PREMIO»

L'iniziativa è del piccolo centro biellese per combattere lo spopolamento [illegible] atto

BIELLA — A Bioglio, piccolo centro sulle colline a nord della città, l'amministrazione comunale ha deciso [illegible] assegnare [illegible] premio di [illegible] mila lire all'anno a tutte le giovani coppie che vanno a sta[illegible] in paese. Per [illegible] ottenere l'erogazione [illegible] non è necessario [illegible] domanda: basta andare all'[illegible] a Bioglio e il Comune, fatti i dobbiti accertamenti, [illegible] del primo anno di residenza, provvede [illegible] inviare il primo assegno.

Il motivo di questa [illegible] iniziativa lo spiega il sindaco, Elio Allasia: «*Da anni i paesi della collina devono fronteggiare un fenomeno che è [illegible] definito «pianurizzazione». La gente, cioè, [illegible] seguito [illegible] pianura le aziende, e i paesi di montagna si sono spopolati. Noi in un paio di anni siamo passati da 1200 a 1100 abitanti. Bisognava fare qualcosa, [illegible] invertire questa tendenza*».

Aggiunge il sindaco: «E' [illegible] così l'idea di [illegible] premio a *tutte le giovani coppie che vendano a stabilirsi nel nostro paese. Essendo un piccolo centro non potevamo stanziare grandi cifre, ma un incentivo. Prima che scada il nostro mandato, comunque, ogni coppia riceverà un milione*».

I primi due assegni da 200 mila lire in questi giorni sono andati alle coppie Zanchetta-Calefatti e Miniggio-Cimasa. Giorgio Zanchetta è un artigiano di 24 anni e Domenica Calefatti, una magliaia di 23. Si sono stabiliti a Bioglio subito dopo il matrimonio.

Invece Elio Miniggio, 28 anni, autista, arriva da un paese vicino, Pettinengo. Nel gennaio dell'85 ha sposato una ragazza di Bioglio, Ornella Cimasa, 20 anni, operaia.

Dice il signor Miniggio: «*Per [illegible]aiche [illegible] siamo andati [illegible] abitare a Zumaglia, un centro a pochi chilometri da Biella. Ma non abbiamo mai pensato a trasferirci in città. A noi piace la tranquillità e l'aria pulita, tutte [illegible] che si possono ancora trovare in collina*».

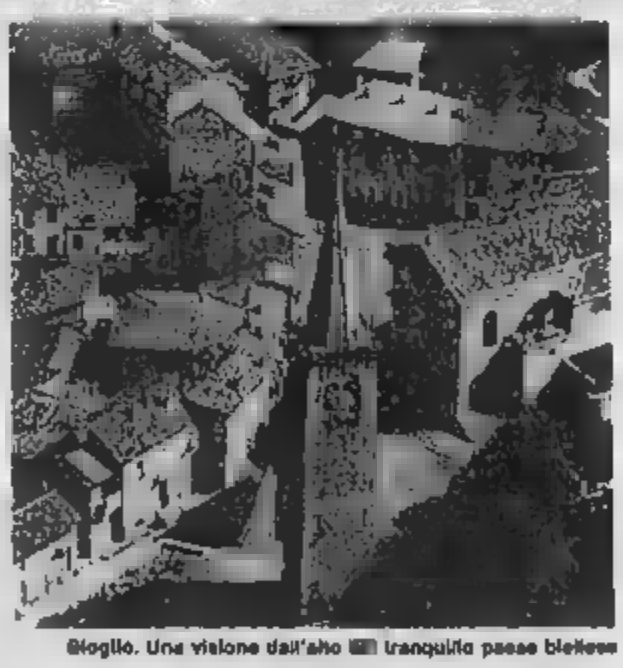
Aggiunge Ornella Cimasa: «*La casa di Zumaglia però non mi piaceva. Era triste, isolata. E alla prima occasione abbiamo cambiato e siamo venuti a Bioglio dove si era liberato un alloggio. Non sapevamo del premio e quando è arrivato l'assegno è stata davvero una bella sorpresa*».

Ma il dinamico sindaco di Bioglio ha altri progetti. Dice: «*Ci siamo accorti che [illegible] premio era ostacolato dalla mancanza [illegible] alloggi. Era inutile dare [illegible] incentivo agli sposi a venire ad abitare a Bioglio se poi non c'erano case disponibili. Così sono stati ristrutturati dei vecchi stabili e stiamo per partire [illegible] la costruzione di [illegible] alloggi nell'ambito dei programmi [illegible] di edilizia popolare*».

Il comune [illegible] messo a disposizione circa settemila metri quadrati in una zona molto panoramica lungo la strada per Pettinengo, la Regione darà dei contributi e il sindaco sta girando di frazione in frazione per raccogliere adesioni alla cooperativa che materialmente provvederà alla realizzazione degli alloggi.

Sarà per tutte queste iniziative o anche perché il paese è stato dotato di quei servizi indispensabili oggi (strade, negozi, [illegible] palestre) [illegible] sembra [illegible] sia fermato. «*Ma non mi basta*», conclude il sindaco. «*Vorrei che quanto prima Bioglio potesse tornare sui livelli di popolazione di qualche anno fa. E non dispero di poter vedere realizzato questo mio sogno*».

Maurizio Alfisi



Bioglio. Una visione dall'alto [illegible] tranquillo paese biellese

RACCONTA LA DISPERAZIONE DELLA FAMIGLIA LA MADRE DEL GIOVANE CUNEESE RAPITO

(Segue [illegible] 1ª pagina)

una «gang» [illegible] telefonò un'ora e mezzo dopo la cattura dell'ostaggio. C'è [illegible] dare il prigioniero in un luogo sicuro (se non lo si è addirittura infilato su un furgone per trasportarlo [illegible] al Sud) ed accertarsi che non siano rimaste tracce compromettenti. Inoltre la macchina di Paolo Astesana è stata trovata posteggiata normalmente, chiusa a chiave, alla periferia di Cuneo. Ed infine, elemento decisivo, il giovane è uscito dal bar alle 22 perché ha ricevuto una telefonata, sentita dagli amici, cui ha risposto: «Va bene, ci vediamo fra mezz'ora».

Certo, Paolo Astesana poteva esser tenuto d'occhio e potrebbe esser stato rapito mentre si recava ad un appuntamento qualunque. Ma allora perché l'anonimo telefonista non si è mai fatto vivo con la polizia. Perché mai nessuno si è presentato in Questura dicendo: «Paolo doveva vedersi con me»?

La logica conseguenza tratta dagli investigatori è che il giovane come minimo conosce [illegible] uno dei suoi sequestratori. Oltretutto sulla macchina non è stata trovata traccia [illegible] di graffi o ammaccature (l'[illegible] non è [illegible] bloccato per strada dalle vetture [illegible] rapitori) né il minimo segno di una qualunque resistenza.

C'è persino da temere per la sorte di Paolo Astesana. Non per nulla la magistratura di Cuneo non ha manifestato, a differenza del passato, l'intenzione di bloccare i conti bancari della famiglia. Ha detto già in passato il sostituto procuratore Giorgio Giraudo: «*Ogni episodio di questo genere è a sé stante. Non si può far riferimento a questo o a quel caso. Mi sembra che la situazione richieda in primo luogo di tutelare la vita di Paolo Astesana. Non sempre assicurare alla giustizia i colpevoli deve esser il primo obiettivo delle forze dell'ordine quando c'è di mezzo l'incolumità di una persona*».

Nessuno dunque pensa [illegible] opporsi [illegible] pagamento del riscatto. Ma ci sarà qualcuno a cui pagare?

Marco Vaglietti

Villastellone. Lo stabilimento per mangimi degli Astesana. Nel riquadro, il giovane Paolo

I dati dell'inchiesta furono comunicati al ministero

LA TRUFFA ALLA SANITA' SI SCOPRE DAL 1981

NAPOLI — La procura della Repubblica [illegible] aperto una nuova indagine [illegible] sulle ingenti [illegible] erogate [illegible] dalla Regione Campania per il ricovero all'estero di ammalati. [illegible] regionale si [illegible] noto che la spesa [illegible] miliardi l'anno. Una cifra enorme. Il ricovero [illegible], come si [illegible] autorizzato [illegible] per un certo tipo di intervento chirurgico e qualora non [illegible] possibile effettuarlo [illegible] presidi sanitari del territorio nazionale. Si sospetta che le autorizzazioni [illegible] al ricovero degli ammalati all'estero vengano quantomeno rilasciate con [illegible]siva leggerezza.

Intanto i tre magistrati che stanno conducendo [illegible] indagini sulla truffa dei farmaci a [illegible] enalisi cliniche hanno respinto tutte le richieste di [illegible] di libertà provvisoria o degli arresti domiciliari. Evidentemente, il ritorno [illegible] libertà di qualcuno degli arrestati [illegible] medici, farmacisti, informatori, analisti, [illegible] ora venduti) potrebbe consentire l'inquinamento delle [illegible] L'indagine, che è in pieno sviluppo, lascia prevedere ulteriori clamorosi sviluppi. La truffa nel settore farmaceutico risale, almeno in Campania, [illegible] ta. Risulta da un'ordinanza di rinvio a giudizio di nove medici, cinque farmacisti, un rappresentante di medicinali, ritenuti responsabili di truffe e ricettazione, resa nota a Napoli, Procida e Castellammare, fino al 1981, anno in cui i carabinieri inviarono documentati rapporti [illegible] ministero sulle [illegible] l'anormale [illegible] della spesa [illegible] l'assistenza farmaceutica. In [illegible] al rapporto, la [illegible] incaricata dal ministero [illegible] di verificare la denuncia [illegible] trattamento, [illegible] campo dell'assistenza farmaceutica. Si [illegible] [illegible] tali da configurarsi come reati di truffa allo Stato e falso.

Finora sono quattro i procedimenti in corso di giudizio in istruttoria a Napoli, in cui sono imputati medici e farmacisti e rappresentanti di medicinali, per traffico di illecite e false ricette.

Intanto, ha avuto inizio a Caserta, [illegible] il gruppo della Guardia di Finanza, [illegible] fascicoli sequestrati negli [illegible] dell'Usl 15, l'Unità sanitaria multizonale [illegible] capoluogo. Gli incartamenti riguardano i mandati [illegible] pagamento e la contabilità della spesa farmaceutica [illegible] provincia di Caserta relativi al periodo 1983-1986. A presidiare i quattro cantieri provvedono i «vigilantes» della polizia privata.

Mario Cicelyn

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

SOCIETA' immobiliare ricerca per uffici di Torino giovani diplomati/e cultura medio superiore automunita. Offre fisso + più provvigioni. Telefonare al 737.120.

8 Rappresentanti

AZIENDA nazionale ricerca rappresentanti utili figli per l'Piemonte e Liguria. Lavoro nella propria provincia di residenza. Garantita fornita dall'azienda. Mensilità media inizio per medi agenti L. 1 milione 500 mila. Telefonare 011 5581.

ISTITUTO scolastico per ampliamento quadri ricerca n. 2 professionisti da inserire propri staff. Si richiede bella presenza sviluppata cultura medio superiore attitudine ai rapporti umani forte motivazione intraprendere lavoro vendita. Offresi alto guadagno remunerato attività capacità. Telefonare per appuntamento al 557.6772.

LA ditta CIAC di Lorenzo (Torino) cerca agenti di zona per vendita ruote aeree, autotunnels, per vendita prodotti di consumo a negozi, industrie, laboratori, bar, etc., disposti a operare nelle seguenti zone: Torino, Alessandria, Vercelli e Asti. Offresi fissi mensili più provvigioni più premi, inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. 0125 789.113.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 Ritiri Dati piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 738.2364.

FUORISTRADA occasione acquistiamo in contanti. Tel 536 624 - 371.758.

LANGHIAUTO occasioni fuori strada Toyota Autocarri, Ferrari Autovetture, Toyota Tercel 4WD con sella combinabile. Corso Einaudi 16, tel. 595.585 - 595.384.

LAND Rover 90 cupè 88 Pick-Up bianco Rod-Bar full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fioravanti corso Tunisi 13/D.

MASERATI 420 aerato full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fioravanti, corso Tunisi 13/D.

MASERATI 420 B5 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fioravanti corso Tunisi 13/D.

MERCEDES 280 SL Pagoda 1984 perfetta, 106 E pronta consegna vendo permuta Sportauto, tel. (011 536.114.

PORSCHE Carrera 3.2, Carrera 3.2, 911 targa 3.2, 250 GC, vendo permuta Sportauto, tel. 011 536.114.

PORSCHE 924
perfetta occasione ben rifinanziata pronta nuova 1981, garanzia. Francesi Più, corso Vittorio 208, tel. 758.282.

RANGE Rover 4ma 80 A.C. servosterzo gomme nuove con garanzia vendo permuta rateizzo Fioravanti, c. Tunisi 13/D.

RITMO DIESEL
prezzi pazzi, anno 1981 L. 3 milioni 200 mila, Anno 1982 L. 3 milioni 900 mila. Francesi Più, corso Vittorio 208, telefono 758.282.

SAAB Turbo 4/5 83-84 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fioravanti, corso Tunisi 13/D.

SAAB Turbo 5 p 84 metallizzato pochi km con garanzia Saab vendo permuta rateizzo Fioravanti corso Tunisi 13 D.

THEMA TURBO DIESEL
occasione 1985 con optionals, nuove da immatricolare in pronta consegna, Francesi Più, corso Vittorio 208, tel. 758.282.

THEMA turbo diesel e fuoriserie. Pagamo in pronta consegna. 190 D 100 E. Volvo 740 usate, come nuove. Permute e rateizzazioni. Auto Bruino, via Torino 1 - Bruino, telefono 908.7780.

Y10 Fire a L. 8 milioni 950 mila tutto compreso per modelli disponibili. Tale offerta non è cumulabile con altre in corso. Lancia corso Regina 270, tel. 751 606.

16 Motocicli

KAWASAKY 500 KLR avviamento elettrico - Honda 125 MTX Enduro consegna pronta prezzo accetto. Francesi Più, corso Vittorio 208 Tel 758.282.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. INGEGNERE acquista da privato Torino centro per studio alloggio da ristrutturare. Tel. ore ufficio 230.145.

A.A. DIPAGA referenziati acquistano entro l'anno 3/4 camere bella posizione pagando contanti. Tel. 540.095.

A.A. MEDICO acquista Torino per contanti appartamento 3/4 camere servizi cantina/cascina. Tel. 037.8878 ore ufficio.

A.A. PRIVATO acquista contanti urgentemente in Torino 2-3 camere servizi con autorimessa. Tel. 822.6450

ABBIGONDA urgentemente in Cropalpa o servizi libero signorile di mq 150. Saldo rapido. Telefonare 650.4066.

ACQUISTIAMO alloggi signorili Crocetta centro piccolina S. Rita Gamma. Pagamento contanti. Telefonare 887.774.

ACQUISTASI da privato libero in Torino 2-3 camere bnetto pagamento contanti. Tel. 716.365 ore pasti.

ACQUISTASI in contanti zona Barriera di Milano 2-3 camere cucina servizi. Rapida definizione. Esenti, tel. 512.012.

ACQUISTASI in Torino appartamento libero garantendo pagamento contanti. Tel 539.6490.

ACQUISTASI signorilissimo libero in Torino solone 3-4 camere bisenizi piano alto. Tel. 473.0115.

ACQUISTASI solo direttamente cedente bnetto servizi casa decorosa tel 532.727 rispondo tel. 819.7626 pasti.

ACQUISTASI 2 camere cucina o bnetto in qualunque zona Torino purché libero. Tel. 740.5067

ACQUISTASI 2-3 camere cucina servizi libero ascensore libero in Torino casa decorosa. Tel. 473.0115.

ACQUISTIAMO in Torino zona stabili vivo alloggi pagamento contanti garantisco la riservatezza da 30 anni è la garanzia di un nome. Tel. 781.452.

ACQUISTO casa indifferentemente in Torino camere bnetto cucinino in casa inquilini pagamento contanti. Tel. 532.408.

ACQUISTO da privato signorile in Torino 2-3 vani servizi zona Crocetta Centro piano alto. Telefonare 541.2027.

ACQUISTO in contanti alloggio libero medio signorile in Torino da 70 a 130 mq. Tel. 751.252 - 771.4040.

ACQUISTO per contanti alloggio signorile salone 2-3 camere servizi anche da ristrutturare Tel. 000.5828.

ACQUISTO solo da privati alloggio ristrutturato in Torino 2-3 camere cucina servizi terzo ascensore pagamento contanti. Tel. 353.773.

APPARTAMENTO salone 2/3 camere servizi ricerca privato zona signorile Torino medio contanti. Tel. 518.075.

APPARTAMENTO libero salone 3 vani servizi acquistasi in zona residenziale. Tel. 740.5967.

BUNCASIO acquista esclusivamente da privato alloggio casa decorosa da mq 70 a 100 pagamento contanti. Tel. 668.1136.

BUNCASIO cerca urgentemente alloggio in Torino esclusivo pagamento in contanti. Tel. 085.8486 pasti.

CAUSA stress acquisto alloggio (anche non libero subito purché quantito libero marzo 87). Pagamento metà subito saldo consegna ottobre. Tel. 519.368

CERCASI acquistare libero subito 1 camera cucina o bnetto in Torino. Tel. 749.5967.

CERCASI precollinare da corso Fiume a Madonna del Pilone di circa 3 camere sala e bisenizi. Tel. 897.434

PRIVATO acquista per referenti vuoto 2-3 camere cucina pagamento in casa decorosa con tutti i servizi. Tel. 566.491.

PRIVATO compra contanti camera cucina libero anche da ristrutturare. Tel. ore serali al 211.040.

RAPPRESENTANTE acquista urgentemente libero in Torino 2 camere bnetto servizi [redacted] Tel. [redacted].

SOCIETA'
acquista subito stabili in Torino anche con libero quota speciale definizione contanti. Scrivere «Pubblicontatto 575 - 10100 Torino».

SPOSI cercano acquistare camera bnetto ristrutto 2 camere cucina libero pagamento contanti. Tel. 451.114.

SUBITO definisco acquisto per contanti appartamento terzo ascensore qualsiasi metratura in Torino. Tel. 715.540.

UNIVERSITARIO acquisterebbe piccolo alloggio in Torino libero con terzo ascensore per contanti. Tel. 530.181.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO libero corso Re Umberto via Pastrengo signorile palazzo epoca piano alto camera cucina servizi mq 50 L. 42 milioni Fidelicasa 500.606.

A.A.A. FIDELICASA 506.606 libero su corso Peschiera ottimo splendido salone/no 3 camere cucina/bnetto ingresso servizi cantina L. 140 milioni.

A.A.A. FIDELICASA 506.606 libero ottima posizione su corso Turati splendido ristrutturato signorilissimo salone 3 camere cucina/bnetto cucina ingresso servizi cantina mq 160 L. 190 milioni

A.A. CASACASE A 513.916 libero Corso della Madonna signorile salone/no 2 camere bnetto servizi box e terrazzo.

A.A. CASACASE B 513.917 libero corso Matteotti signorile salone 2 camere cucina bisenizi bilngressi mq 150 box auto.

A.A. CASACASE C 513.918 libero corso Massimo ottimo 2 camere cucina abitabile servizi terzo ascensore L. 54 milioni.

A.A. CASACASE D 513.915 libero Piazza Statuto panoramicissimo 2 camere cucina abitabile servizi mq 75 L. 98 milioni.

A.A. CASACASE E 513.914 libero corso Montecucco semivuoto camere bnetto cucinino servizi mq 30 L. 60 milioni.

A.A. GENERALI A 566.573 libero via Principi d'Acaja signorile: salone soggiorno 3 camere cucina bisenizi, mq 210.

A.A. GENERALI B 332.470 libero Palestro ingresso salone/no camere cucina servizi centro direzione e parcheggi.

A.A. GENERALI C 560.573 libero adiacenze via Guido Reni camere bnetto cucinino servizi cantina ampie disponi

A.A. MULTICASE 534.124 libero Crocetta corso Medaglie mq 110 ingresso 3 camere cucina servizi L. 82 milioni.

A. CRUGLIASCO libera 130 mq signorile 4° piano ri stabile 1982 salone/no 2 camere cucina bisenizi box auto giardino condominiale Tel. B & P 752.096.

A. VIA Aosta (Aurora) libero signorile ristrutt 2 camere cucina bisenizi bilngressi L. 118 milioni. B & P 752.096.

A. VIA Fidia (corso Francia) libero recente camere bnetto cucinino ingresso tappezzato L. 97 milioni. Tel. B & P 752.096.

AFFARONE subito Pinerolo 2 camere bnetto cucinino pieno calpestabile possibilità mutuo. Tel. 810.745.

ADIACENTE p. Ingegneria libero signorile 3 camere salone cucina doppi servizi mq 220 L. 240 milioni Tel. 483.483.

ADIACENTE corso Raffaello ri stabile prestigioso appartamento ristrutturato signorile 3 camere cucina bisenizi volendo box auto, Studio Mobilia, tel. 506.686.

ADIACENTE corso Montecucco libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni e box privato adeguato. Tel. 897.634.

ADIACENTE Cia libero metà 2 camere cucina bagno lavoro spaziosissimi L. 33 milioni e mutuo residuo. Tel. 897.634.

ADIACENTE piazza Polagora libero recente signorile 2 camere cucina bisenizi cantina garage mq 30 L. 58 milioni. Tel. 897.634.

ADIACENTE piazza Bengasi libero camere bnetto cucinino terzo ascensore L. 36 milioni. Rintermobili 740.6000.

ADIACENTE Valentino via Giulia recente signorile libero salone/no 2 camere cucina servizi cantina. Granieri 660.2587.

ADIACENTE via De Sanctis libero recente 2 camere cucina servizi ripostiglio mq 74 piano alto. Tecnicembiente 781.073.

ADIACENTE
via Ventimiglia vendesi libero casa recente ingresso camere bnetto bagno spogliatoio pavimenti pregiatissimi. Tel. 595.852.

AFFARE 518.981 vendo libero via Nizza (Lingotto) 2 camere cucina terrazzo bagno L. 30 milioni 000 mila dilazioni.

AFFARE 518.986 libero adiacenze piazza Statuto ampio monolocale con bagno L. 22 milioni 800 rate dilazionabili.

AFFARE 518.988 vendo libero Crocetta corso Regnoli ampio 4 camere cucina terrazzo bagno 1° piano ascensore.

AFFARE 518.986 vendo libero centralissimo via Julia Felice 2 camere cucina più poltrona L. 82 milioni 900 mila.

AFFARE libero corso Regina 3 camere cucina servizi L. 76 milioni 800 mila dilazionabili permute. GEFI 013.72.142.

AL 518.220 corso Lombardia libero recente camere cucina servizi piano alto terzo ascensore. Centro Immobiliare.

AL 518.220 Vercelli libero recente camere cucina servizi L. 43 milioni. Centro Immobiliare

AL 548.153 borgo Vittoria via Bacigalupo libero camere cucina servizi 1° piano L. 35 milioni. Centro Immobiliare

AL 548.153 precollina scala Portaverde libero in palazzina signorile salone 4 camere cucina studio lavanderia mq 290 box giardino. Centro Immobiliare.

ALLOGGI (Ideal 87 (sistemi pubblici) 2/3 camere cucina bagno (largo Orbassano 90). Formula Garibaldi 590.857.

ALLOGGIO da ristrutturare con giardino (Gran Madre) 3 camere cucina L. 190 milioni Formula Garibaldi 587.266.

ALLOGGIO in palazzina d'epoca (zona Gran Madre) locato a L. 500 mila mensili rog 150 vendo Garibaldi 543.962.

ALLOGGIO SIGNORILE
su corso Lecce libero come nuovo salone 3 camere camera matrim, cucina 2 servizi mq 170. Prezzo BID 518 027.

ALLOGGIO signorile su 2 piani (via Servais 200 A) salone 2 camere 2 bagni box. Studio Gerunili 590 489.

ALPIGNANO villa bifamiliare perfetta salone 2 camere cucina servizi mansarda di 3 camere servizi ecc., Esenti 512.012.

AMPIO corso Dalmazia libero ristrutturato salone 2 camere bnetto cucinino servizi. Montgomery 780.270.

AMPIO monolocale signorile libero in piazza Risorgimento con cucina e servizi 55 mq L. 55 milioni. Tel 506.454.

APPARTAMENTO signorile via Saccarelli casa d'epoca piano nobile mq 330 stato attuale o studio vuoto L. 350 milioni. Aurea 590 007 - 597.774

APPARTAMENTO signorile zona Statuto piano rialzato mq 110 stato attuale libero vuoto 118 milioni. Aurea 590.007.

ATTICO di camere bnetto cucinino ingresso bagno terrazzo con grande vetrata soggiornante libero Tel 011 2753.

ATTICO libero largo Saragozza camere bnetto cucinino servizi ampio terrazzo. Gruppo Immobiliari Associati 715.548.

ATTICO libero S. Rita terrno ascensore camere bnetto cucinino mq 45 più ripostiglio L. 45 milioni. Tel. 741.2474.

ATTICO libero corso Monmelliani: salone 4 camere bnetto cucinino bisenizi. Mutuo. Casamercato/ag 748.293.

ATTICO via Duchi libero luminoso camera bnetto cucinino servizi ampio terrazzo. Studio Mobilia, tel. 506.686.

AVIGLIANA a 2 km libero recente signorile panoramico appartamento divisibile di salone 2 camere cucina bisenizi bilngressi lavanderia box Grimaldi 505.917.

AVIGLIANA casetta libera composta da 5 camere cucina servizi su 2 piani più terreno L. 73 milioni Grimaldi 505.917.

BANCA DATI 500 000 adiacenze corso Vittorio d'Angolo libero ristrutturato ampio ingresso camera cucina servizi.

BANCA DATI 500.200 libero Crocetta signorile salone camera cucinino servizi ripostiglio ripostiglio.

BANCA DATI 508.640 libero Mirafiori 3 camere cucina servizi piano 1° L. 46 milioni ristrutturabili.

BARRIERA Milano 3 camere bnetto o camera posto cucinino. Casamercato/ag 548.942 - 587.091 - 500.293.

BARRIERA Milano Nizza corso Vercelli 2 camere cucina servizio a norme collegiale L. 38 milioni. Tel. 506.484.

BARRIERA Milano libero ristrutturato salone 3 camere cucina bagno L. 62 milioni. A. Guelfi 745 044

BENAGO panoramico villa su 3 piani, mq 400 ristrutto parco giardino mq 1000 piscina e dipendenze Fiat 505.691.

BENICASA 602.773 zona S. Paolo privati via Frejus luminoso camera cucina servizi cantina L. 32 milioni, occasione.

BENICASA 602.773 (Ideal Duomo) Alfieri (via Brandizzo) ottimo in corso apposi 3 camere cucina servizi L. 83 milioni.

BERGAMASCO 660.9831 - 660.9849 entroterra corso A. Picco libero prestigioso panoramico mq 300 salone 5 camere cucina 4 servizi terrazzo 3 posti auto.

BERGAMASCO 660.9831 - 660.9849 entroterra corso Tassoni via La Chiusa libero 2 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 660.9831 - 660.9849 prestigiosa via Luisa del Carretto libero signorile salone 2 camere cucina servizi.

BORGARO libero recente soggiorno 2 camere bnetto cucinino bisenizi L. 100 milioni mutuo dilazioni box Tel 761.597.

BORGARO Torinese libero 3 camere cucina doppi servizi posto auto verde giardino interessante. Tel. 364.491.

BORGATA Parella vendesi casa libera da ristrutturare con alloggio mq 120 laboratorio e magazzino mq 160 più cortile. Telefonare 771.4772.

BORGATA Vittoria libero ingresso 3 camere bnetto cucinino bagno cantina G.P.L. Immobiliare. Tel. 329 0491 - 320.624.

BORGATA Vittoria 2 camere bnetto o camere bnetto cucinino. Casamercato/ag 597.091 - 548.242 - 500.292.

BRANDIZZO
elegante recente 3 camere cucina box giardino e orto L. 75 milioni mano mutuo. Meloni 764.424.

BRUINO villa bifamiliare con 2 alloggi di 3 camere cucina servizi giardino L. 160 milioni trattabili. Tel. 531.008.

BUROLENO villa recente mq 90 vicino lago/sci garage box terreno mq 1600. L. 180 milioni. Esenti 512.012.

BUTTIGLIERA Alta in palazzina soggiorno 1 camere cucina servizi box orto L. 85 milioni più mutuo. Esenti 512.012.

CAMPIDOGLIO via Principi d'Acaja in prestigioso casa liberty alloggio libero piano nobile salone/no 3 camere cucina servizi L. 120 milioni. Tel. 506.484.

CARMAGNOLA casa nuova indipendente libera su 2 piani 6 camere 4 servizi (più piccolo) corte garage mq 90 terreno mq 3 mila pertinue. Il Picco 536.544.

CASA libera da ristrutturare zona lungo Po Machiavelli 36 camere cortile e capo interno di 8 camere vendesi. Telefonare 929.5106.

CASA signorile grande alloggio adatto studio abitazione stato più piccolo vendesi. Tel 642.103.

CASABIANCA libero Parella cielo 3 camere cucina servizi terzo centrale L. 65 milioni trattabili. Tel. 631.008.

CASABIANCA libero via Barletta (S. Rita) camere bnetto servizi L. 38 milioni mutuo forte mutuo Tel. 631.310

CASABIANCA libero zona corso Monpagnoga ultimo camere bnetto cucinino servizi L. 38 milioni. Tel. 631.310.

CASABIANCA libero zona via Ventimiglia camere bnetto cucinino servizi posto auto L. 40 milioni. Tel. 631.310.

CASABIANCA libero Collegno corso Francia in casetta ampio salone camere cucina servizi L. 76 milioni. Tel 631.008.

CASABIANCA libero Castellze in villetta salone 2 camere cucina bisenizi ingresso L. 125 milioni Tel. 631.310.

CASABIANCA libero via S. Domenico camere cucina servizio esterno p. 1° L. 12 milioni metà mutuo casa. Tel. 631.008.

CASABIANCA 631.008 laurone stabile via N. Bianchi 34 con alloggi di varie metrature. Personale sul posto il sabato.

CASABIANCA 631.310 Libero Druglasco signorile salone/no 2 camere cucina bisenizi box L. 110 milioni mano mutuo.

CASAMERCATO 5526 libero corso Dogliani (S. Rita) ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina. Ristrutturi.

CASAMERCATO 5586 libero corso Monte Grappa (Parella): ingresso camere, soggiorno cucinotta bagno cantina.

CASAMERCATO 5686 libero corso Venezia (Borgo Vittoria): camere bnetto cucinotta bagno cantina. Occasioni.

CASAMERCATO 5686 libero via Brioni (Mirafiori): ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Ristrutturi e permuta.

CASASTANDAR 547.856 libero zona corso Valdocco 3 camere cucina mq 87 da ristrutturare in stabile decoroso.

CASASTANDAR 547.866 libero corso Giulio Cesare piano alto ampio ingresso camere cucina 90 L. 27 milioni e mutuo.

CASASTANDAR 547.866 libero zona corso Massimo 3 camere cucina mq 100 da ristrutturare prezzo interessante.

CASASTANDAR 548.344 libero pressi piazza Respighi 2 camere cucina bagno ingresso L. 28 milioni e rate L. 342 mila.

CASASTANDAR 548.344 libero pressi corso Massimo 3 camere cucinotta mq 100 da ristrutturare prezzo interessante.

CASASTANDAR 661.766 libero pressi corso Montecucco 2 camere cucina bagno L. 32 milioni e comode rate grazie.

(continua)

Nel 1837, per iniziativa della "Compagnia di Illuminazione a Gas per la Città di Torino" divenuta in seguito "SOCIETÀ ITALIANA per il GAS p.A.", Torino, prima città italiana, adottava il gas per la pubblica illuminazione preceduta in Europa soltanto da Londra, Vienna e Parigi. Passate attraverso processi di riconversione industriale legati alla tecnologia ed al mercato delle fonti energetiche, ITALGAS, in un secolo e mezzo, ha costruito [redacted] di distribuzione del gas per usi civili su tutto il territorio nazionale, diventando la prima Azienda del settore in Italia ed una delle più importanti in Europa. Ha mantenuto nel tempo la struttura di Società per Azioni e attualmente conta oltre 24.000 azionisti; dal 1986, con una larga partecipazione azionaria della SNAM, è entrata a far parte del Gruppo ENI. La sede della Direzione Generale è a Torino, centro [redacted] coordinamento delle consociate del settore gas: FIORENTINA GAS, GAS ENERGIA, ITALGAS SUD, METANO CITTÀ, NAPOLETANA GAS, TIRRENIA GAS, VENEZIANA GAS. Giunta al traguardo dei 150 anni, ITALGAS ha deciso di istituire, a partire dal 1987, [redacted] Premi per la [redacted] e l'innovazione, con l'intento di offrire un riconoscimento [redacted] uno stimolo a coloro che [redacted] impegnano in settori di ricerca fondamentali per il progresso civile e sociale. I Premi ITALGAS saranno conferiti a studiosi viventi dei Paesi della Comunità Economica Europea che si siano particolarmente distinti, nella ricerca di base e applicata, con particolare riferimento alla fonte energetica gassosa, nei seguenti [redacted] settori: a) fisica; chimica; b) [redacted] ambientali [redacted] energetiche e problemi economici ad esse connessi; c) tecnologie e scienze dei materiali; informatica; comunicazioni. Per ciascuno dei tre settori sarà attribuito un premio annuale in denaro di 100 milioni di lire italiane. Le candidature ai Premi devono essere presentate esclusivamente da: Presidenti e Soci effettivi delle maggiori Accademie [redacted] paesi della CEE; Presidi di Facoltà o Direttori di Dipartimento delle discipline oggetto [redacted] Premi, appartenenti a Università e Politecnici dei Paesi della CEE; Direttori [redacted] più rinomati Istituti e Centri di Ricerca dei Paesi delle CEE; laureati dei Premi di maggior prestigio. Non saranno ammessi: autocandidati e Soci Italiani e stranieri dell'ACCADEMIA [redacted] SCIENZE di Torino. Le candidature [redacted] Premi devono [redacted] spedite in plico raccomandato entro [redacted] non oltre il 31 Gennaio di ogni anno [redacted] Segreteria dei Premi ITALGAS. I Premi verranno consegnati, in seduta solenne a Torino, il secondo Venerdì [redacted] mese di Ottobre di ogni anno, a partire [redacted] 1987 per la durata di dieci anni.

COMITATO DE[redacted]

Presidente ITALGAS; Presidente ENI, Presidente SNAM; Presidente CNR; Presidente ENEA; Presidente ACCADEMIA delle SCIENZE di TORINO; Rettore Magnifico POLITECNICO di TORINO; Rettore Magnifico POLITECNICO di MILANO, Rettore Magnifico UNIVERSITÀ di TORINO; Rettore Magnifico UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" di ROMA; Rettore Magnifico UNIVERSITÀ di MILANO; Rettore Magnifico UNIVERSITÀ "BOCCONI" [redacted] MILANO; 4 esponenti del mondo [redacted] scienza.

SELEZIONE DELLE CANDIDATURE: ACCADEMIA [redacted] [redacted] di TORINO.

Il REGOLAMENTO del PREMIO può essere richiesto a: Accademie, Centri di Ricerca, Politecnici, Università e direttamente [redacted] Segreteria [redacted] Premio ITALGAS: Via XX Settembre [redacted] - 10121 TORINO.

italgas

INVITO ALL' AFFARE

Domus Pulchra effettua [redacted] straordinaria vendita promozionale [redacted] carte e tessuti di grande qualità e prestigio [redacted] sconti favolosi.

corso Vittorio Emanuele I telefono 687540 - 6698423

MEGLIO FRESIA

Visitate il più grande assortimento di profili per serramenti in alluminio, misto legno, P.V.C.

FRESIA ALLUMINIO

TECNOCASA STAND 393

DINER DOG
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

10136 TORINO
Corso Siracusa, 13
Tel. (011) 35.29.28

[redacted]

Offerta dal 15.10.86 al 28.10.86
FINO AD ESAURIMENTO:

FIDO GATTO bocconi pollo	gr 405	L. 750
KIT e KAT bocconi merluzzo e gamberetti	gr 195	L. 600
BREKKIES croccantini 4 gusti	1	L. 3800
FIDO GATTO bocconi 2 gusti	gr 810	L. 1300
KIT e KAT bocconi fegato	gr 820	L. 1200

[redacted] e [redacted]

[redacted] al [redacted]

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

C.I.T.O.

TORINO Tel. [redacted]
via Lagrange 10

[redacted] Tel. (011) 2716803
v.le Tunisia ang. via Settala

Ieri trovati 200 morti sepolti sotto il fango

ORMAI E' CAOS NEL SALVADOR LITIGANO ANCHE I SOCCORRITORI

SAN SALVADOR — I corpi di circa 200 persone sono stati ritrovati a San Salvador sepolti sotto una valanga di fango causata dal terremoto di sabato scorso. La scoperta è stata fatta nella giornata di lunedì e solo ieri sera i responsabili delle operazioni di soccorso ne hanno dato notizia. Il totale «ufficiale» delle vittime provocate dal sisma sale così a 1200.

La disorganizzazione, intanto, continua a regnare sovrana nelle operazioni di soccorso malgrado la buona volontà dimostrata dai tecnici locali. Le squadre straniere impegnate nel recupero delle vittime si contendono le zone di operazione e non esiste alcuna collaborazione. Il cibo poi scarseggia nella disperazione dei viveri, indumenti e tendopoli arrivati in questi giorni da ogni parte del mondo. Ma a peggiorare la situazione, aumenta sensibilmente il numero dei furti e degli atti di sciacallaggio nelle case abbandonate e sono cominciati gli scambi di accuse sull'operato dei militari.

Oggi i reparti italiani hanno avuto profondi contrasti con quelli di Svizzera, Stati Uniti e Francia. Non c'è possibilità di cooperazione, ed il Salvador non è in grado di mettere a disposizione che pochi mezzi. Comunque i vigili del fuoco di Roma e Firenze ed i gruppi cinofili di Bergamo stanno lavorando alacremente nell'edificio Ruben Dario, nella parte distrutta da un incendio dove si trovano i corpi di alcuni ufficiali superstiti e forse qualche guerrigliero e nelle rovine dell'hotel San Salvador, un albergo nel quale si sono state molte vittime.

Da tutte le parti della città giungono, intanto, segnalazioni di furti, atti di sciacallaggio e di casi di commercianti che approfittando della situazione raddoppiano i prezzi. Il governo, per mezzo di radio e tv, ha invitato la popolazione a denunciare gli abusi e le forze dell'ordine ad arrestare i responsabili e chiudere i negozi.

Nei quartieri più poveri, che sono anche i più colpiti, inoltre, non sono ancora arrivati viveri ed in alcune zone è sempre carente la distribuzione dell'acqua potabile.

Alcune zone vengono poi rivolte dalla popolazione ai militari che si limitano a mantenere l'ordine senza partecipare alle operazioni in corso. Alcune persone hanno telefonato alle radio dicendo: «Quando c'era da trasferire centinaia di soldati nelle zone del conflitto, l'esercito provvedeva in poche ore. Ma giorni aspettiamo di essere evacuati e non arriva nessuno».

Infine nuove scosse di terremoto durante la notte e nella mattinata hanno interrotto, per alcune ore, le comunicazioni nel Salvador con il resto del mondo e l'erogazione di energia elettrica.

Il presidente Duarte accusato di fornire cifre imprecise sul numero delle vittime. Qualcuno vuole speculare sugli aiuti internazionali?

Una polemica è scoppiata oggi sul numero delle vittime finora accertate del terremoto. Il presidente José Napoleon Duarte, lunedì in una conferenza stampa trasmessa da radio e tv, aveva annunciato che i cadaveri recuperati erano 878 (il numero è poi salito nella giornata di ieri). Alcuni esponenti della Croce Rossa, invece, sostengono che le vittime sono di meno, o che sono «molte, molte di più».

La polemica è stata alimentata dal fatto che, nei primi due giorni, l'esecutivo aveva fornito cifre assai basse su morti e feriti dando l'impressione di voler diminuire le conseguenze della tragedia. Ora, secondo alcuni oppositori, Duarte starebbe gonfiando le cifre per garantirsi più aiuti che potrebbero essere utilizzati per l'ulteriore acquisto di armi da utilizzare nel conflitto con la guerriglia».

Auto-bomba a Barcellona uccide un agente di polizia

BARCELLONA — Un'auto imbottita di esplosivo è saltata in aria ieri sera a Barcellona uccidendo un agente di polizia e causando il ferimento di diverse persone. L'attentato è stato compiuto in una delle vie principali della città.

I feriti vi sono altri due poliziotti e due passanti. L'auto esplosa era parcheggiata in prossimità di un bomblisaria. La deflagrazione — avvenuta alle 22,20 ora italiana — è stata udita per un raggio di almeno 500 metri e ha provocato danni materiali di notevole entità. Finora non vi sono state rivendicazioni. Lo scorso l'organizzazione indipendentista catalana «Tierra Lilure» (Terra Libera) si era attribuita la responsabilità di un attentato condotto con le stesse modalità.

Anche l'[illegible] della sperimentazione nucleare

NEW YORK — Su richiesta dei Paesi arabi, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite discuterà il problema delle «armi nucleari israeliane». Secondo i presentatori della richiesta, che fanno riferimento anche a quanto scritto dal «Sunday Times», Israele possiede un arsenale di 200 bombe atomiche che costituirebbero «l'unica minaccia nucleare in Medio Oriente». Nel documento presentato dai Paesi arabi si afferma che «un gruppo tecnico formato da specialisti britannici e americani aveva già raggiunto le stesse conclusioni» del «Sunday Times», «avendo accertato che attualmente Israele ha da 100 a 200 bombe atomiche e che l'impianto per la produzione delle armi nucleari è costruito nel sottosuolo del deserto del Negev, vicino al reattore di Dimona».

Gli Stati Uniti negli esperimento nucleare

WASHINGTON — Gli Stati Uniti effettueranno domani un nuovo esperimento nucleare sotterraneo nel Nevada. Lo ha annunciato il dipartimento dell'Energia statunitense.

L'esperimento, il cui nome in codice è «Belmont», sarà di una potenza fra i 20 e i 150 chiloton — ha precisato un portavoce del dipartimento, aggiungendo che esso avverrà alle ore 08,00 locali (13,00 ora italiana).

Difficilmente sanabile la rottura nella coalizione

BELGIO: I FALLITI SBLOCCHI LA CRISI DI GOVERNO

BRUXELLES — Precipitata negli ultimi giorni, ma non imprevista, la crisi di governo in Belgio appare, per il momento, senza sbocchi e si sviluppa su uno scenario confuso, mentre re Baldovino non ha ancora deciso se accettare le dimissioni presentategli ieri dal premier Wilfried Martens (cristiano-sociale fiammingo).

I contatti fra i partiti sono intensi, in queste ore, sia all'interno della maggioranza (una coalizione di centro-destra fra cristiano-sociali e liberali fiamminghi e francofoni), sia nell'ambito della minoranza (socialisti, «verdi», formazioni regionaliste).

Il premier [illegible] presenterà al re le dimissioni del governo, dopo avere constatato l'impossibilità di conciliare le posizioni dei partiti della coalizione sul sindaco di un agglomerato di paesini, i Fourons. La causa contingente della crisi è la destituzione, decisa il 30 settembre dal consiglio di Stato, del sindaco francofono d'un piccolo comune in una provincia fiamminga. La causa profonda sono le tensioni e le divergenze da tempo esistenti tra le due comunità linguistiche belghe, i fiamminghi al Nord, prevalentemente cattolici ed economicamente preponderanti, e i valloni al Sud, prevalentemente socialisti e colpiti da grave crisi delle attività tradizionali, il carbone e la siderurgia.

I laboristi accusano di «malafede» gli esponenti del Likud

ISRAELE: NUOVI CONTRASTI NELLA COALIZIONE DOPO IL «CAMBIO DELLA STAFFETTA»

TEL AVIV — A poche ore dal [illegible] per l'insediamento di Yitzhak Shamir a capo del governo israeliano al posto di Shimon Peres, discordie [illegible] sono arrivate a ritardare, non si sa quanto, il passaggio delle [illegible].

I due statisti non sono riusciti a dirimere i contrasti in un colloquio di tre quarti d'ora, e al momento non è possibile prevedere quando la «staffetta» potrà essere resa [illegible].

L'accordo per il governo di coalizione fra il [illegible] (blocco di destra) ed il partito laburista risale a [illegible] era previsto un avvicendamento a metà mandato elettorale, in base al quale il laburista Peres avrebbe ceduto la carica di primo ministro al [illegible] del Likud, Shamir, prendendone il posto come ministro degli Esteri.

In una conferenza stampa frettolosamente convocata ieri sera, il segretario generale del partito laburista Uzi Bar-Am ha detto che il suo partito intende tenere fede all'[illegible] di rotazione», ma ha anche [illegible] gli esponenti del Likud di «malafede» nelle trattative dell'ultim'ora per le nomine relative al nuovo governo.

«La rotazione è in crisi ha detto Bar-Am. Il Likud sta tentando di impossessarsi dei ministeri».

«Ci troviamo al culmine di una crisi» ha dichiarato il segretario generale del «maarach» (allineamento) laburista, nel corso di un'affollata conferenza stampa a Gerusalemme, spiegando i motivi per i quali la prannunciata presentazione in parlamento del nuovo governo è stata rinviata.

L'incontro nel pomeriggio di ieri tra [illegible] e Shamir non ha modificato la situazione conflittuale tra le due formazioni politiche. «Non c'è accordo [illegible] noi — ha detto Baram, affermando che — il primo ministro Shimon Peres inviate sulla nottata Yosi Bellin (segretario del governo uscente e consigliere politico del premier) ambasciatore negli Stati Uniti».

Per economia, letteratura, fisica e chimica

STAMANI SI ASSEGNANO ALTRI QUATTRO NOBEL

(Segue dalla 1ª pagina)

mani se i 18 membri dell'Accademia avranno trovato entro oggi un accordo di compromesso sulla scelta dei candidato o dei candidati, scelta che dia la possibilità di sbloccare la situazione e di compiere una votazione valida. Se la soluzione di compromesso mancherà anche oggi, ci saranno altre sedute; in tal caso l'annuncio dell'assegnazione si avrà entro questo mese, sempre di giovedì.

I nomi che fino a ieri sembravano buoni di riuscita — escludendo la possibilità di un «outsider» nel caso che i membri dell'Accademia non raggiungessero un accordo — erano i seguenti: Octavio Paz (Messico), Amitav Ghosh (India), Carlos Fuentes e Vargas Llosa (Perù), Joyce Carol Oates (Stati Uniti), Nadine Gordimer (Sud Africa), Peter Handke (Austria), Milan Kundera (Cecoslovacchia), Fa Hien e Ru Zhyjuan (Cina), Shusaku Endo (Giappone), René Char e Michel Tournier (Francia), Guenther Grass (Germania), Max Frisch e Friedrich Duerrenmatt (Svizzera), Graham Greene (Inghilterra), Christa Wolf (Germania), Joan Kross (Estonia), Evgheni Evtuscenko (Unione Sovietica), Yasar Kemal (Turchia), Leopold Sedar Senghor (Senegal), Jusuf Inotris (Egitto).

Leggi poco severe e agenti troppo indaffarati

PER LA MARIJUANA AD AMSTERDAM «VENDITA LIBERA» NEI BAR

AMSTERDAM — Elegantissimo, un signore mette in tasca un pacchetto di marijuana thailandese di prima qualità, e esce da un caffè della piazza centrale di Amsterdam. Nel locale restano tanti abituali clienti, alle prese con dolci e spinelli. Berte, che al bar è incaricato di vendere la roba, spiega: «*Ai compratori vengono persone di ogni genere: banchieri, avvocati, medici, attori, consiglieri, intere famiglie*».

Il locale era un commissariato di polizia, ora è il più grande caffè della città olandese, nella centrale Leidseplein. Si chiama «Bulldog». Gestisce un affare di molti milioni di fiorini l'anno, che attira anche centinaia di turisti. Chi viene [illegible] di canapa indiana, fino a 30 grammi, tecnicamente è colpevole di una lieve infrazione. Ma è difficile che qualcuno sia denunciato. Comunque, per tali piccoli quantitativi la pena massima è un mese di carcere o 500 guilder (fiorini) di multa: 300 mila lire italiane.

La legge del 1978 distingue nettamente fra narcotici, e droghe ritenute meno dannose, come i derivati dalla canapa indiana. Ma il governo avverte: «*Essi pure hanno effetti dannosi, come il tabacco e l'alcool*». Sono pesanti invece le punizioni per chi [illegible] di 30 grammi; e vende, consegna, tratta o coltiva grandi [illegible].

[illegible] ha 350 dei «caffè» [illegible] in cui marijuana e hashish sono venduti, e apertamente consumati. Pioniere dell'idea del caffè con canapa indiana è «Henk De Vries», il quale raccomanda: «*L'alcool con l'erba non è sempre un buon miscuglio. Ora qualche caffè li vende insieme, ma tutti devono sapere come si fuma e si beve senza sentirsi male*».

De Vries dirige il «Bulldog» e quattro filiali sempre nella capitale. «*In questi 12 anni i nostri bar gradualmente sono riusciti a liberarsi della prima immagine, illegale e tabù. Il "Bulldog" è un servizio sociale, e un'intera filosofia. I settori che servono alcolici, per legge, devono chiudere all'una di notte. Dunque la parte vendite erba, se dà solo bevande soft, può stare aperta fino alle tre. Siamo decisamente contro le droghe pesanti: chi le usa, e chi ha meno di 18 anni, non può entrare. Il personale è licenziato se usa cocaina*».

E parte dei proventi vengono distribuiti per dare cibo gratis ai poveri

In un angolo dietro la porta, Bert, ex programmatore di computer, ora porta avanti un lavoro più redditizio: «*Roba buona quell'hashish libanese. Provane un po', io ne fumo sette spinelli al giorno da 15 anni e non mi hanno mai fatto male. Bere è peggio, ne sono certo*». E offrendo un rotolino di roba che brucia lentamente indica sul muro un menù con prezzi e nomi di 17 qualità di canapa indiana.

Un paio di uomini di mezza età mangiano «torta speriale alla banana» generosamente spruzzata di hashish, mentre una ragazzina sola siede al bar e mangia uno yogurt. De Vries dice: «*Al "Bulldog" non ci sono risse. Personale e clienti sono persi dolce. Fumare l'erba rende amichevoli*». La polizia conferma: i caffè dell'erba sono relativamente tranquilli, anche se talora vi sono state trovate droghe pesanti. L'alcool causa più risse. Un portavoce della polizia ha detto: «*L'organico della polizia è limitato, ed è poco posto. Ci occupiamo soprattutto delle droghe pesanti, e della criminalità organizzata*».

Gran parte dei profitti del «Bulldog» finanziano iniziative sociali, come i programmi per le scuole professionali, attività sportive, e un po' di festa gratuite. E distribuzione di cibo gratis ai più poveri. Il consiglio municipale non vede male questi caffè. Lo specialista comunale sulla droga, Blank Hoff, dichiara: «*La [illegible] di droghe leggere nei caffè non è pericolosa, non porta alle pesanti. Le nostre ricerche lo confermano. I dati ufficiali dimostrano quanto segue: anche in l'Olanda accetta la canapa indiana, il consumo medio pro capite è più basso qui, che in tante città europee in cui è rigorosamente illegale*».

Il governo denuncia: i turisti approfittano

MANILA: MIGLIAIA DI BIMBI COSTRETTI A PROSTITUIRSI

MANILA — Le Filippine sono diventate il rifugio «dei pedofili e dei pervertiti», visto il gran numero di bambini che trovano di che vivere prostituendosi: lo ha rivelato il ministro dell'Assistenza sociale, Mita Pardo de Tavera, intervenendo alla riunione di una associazione civica di Manila.

«Più di 30 mila bambini abbandonati, in età compresa tra i sette e i quindici anni, gravitano intorno ai centri turistici di Cebu, Baguio e Pagsanjan, e altri 10 mila vivono di stenti a Manila», ha detto il ministro, aggiungendo che questi ragazzi cadono nelle grinfie delle gang criminali, che li costringono a prostituirsi ai turisti stranieri. «Questo Paese è il più apprezzato dai pedofili e dai pervertiti che vengono dall'estero», ha dichiarato il ministro, secondo il quale le piccole vittime affluiscono nelle città dai centri più poveri delle campagne, alla ricerca di una vita migliore: «Sopravvivono vendendo fiori o sigarette, oppure rubando; si procurano il cibo rimestando nella spazzatura, e vivono per la strada come bestie», ha raccontato la signora Pardo de Tavera.

Il governo della signora Corazon Aquino ha da tempo individuato nella prostituzione uno dei problemi più drammatici del Paese: si calcola che su una popolazione di 55 milioni di persone quelle dedite alla prostituzione siano circa un milione.

La scorsa settimana, intervenendo a un congresso di operatori turistici, la signora Aquino ha detto che il suo governo appresta moltissimo l'afflusso di denaro introdotto nel Paese dal turismo straniero, ma che non vuole che questo abbia come prezzo «l'infelicità e la disperazione delle nostre donne e dei nostri bambini».

Straordinario successo: proseliti in 17 Stati

L'AMORE SBOCCIA AL VOLANTE

Un club in Usa per gli automobilisti soli

HUNTINGTON BEACH (California) — Un'improvvisa storia d'amore per un uomo che viaggiava in Cadillac gialla, durata [illegible] il tempo che ci mette il semaforo a passare dal rosso al verde, ha dato a Ruth Guillou l'idea di un club per cuori solitari per gli [illegible] solitari, come lei. Tre anni dopo quella che i suoi amici del Missouri, dov'è nata, chiamavano «*una delle pazze idee californiane*» ha fatto proseliti in 17 Stati e a Washington, sotto la bandiera del club per cuori solitari della strada.

«*Allora* — racconta la Guillou — *ero vedova da 11 anni. Avevo provato tutti gli altri club e i luoghi d'appuntamento, avevo provato anche a frequentare i bar semplicemente, non funzionava. Ero completamente scoraggiata e un giorno, [illegible] macchina, mi sono fermata accanto a questa Cadillac. C'era un uomo affascinante, veramente bello, proprio il mio tipo. E' stato un momento magico, io e per lui. Ce lo siamo letto negli occhi, quando il semaforo è diventato verde, ha detto "dannazione". Io ero nella corsia per girare a sinistra e lui doveva andare dritto*».

La Guillou fece una rapida inversione di marcia per cercare di raggiungerlo, ma invano. Allora le venne l'idea di usare delle targhette numerate, da mettere nei finestrini posteriori delle automobili, in modo che le persone che si trovano in una situazione simile possano contattarsi, attraverso un club.

I suoi due figli pensavano che scherzasse e la prendevano in giro dicendo «*mamma, sei diventata pazza*». Smisero di ridere quando la signora disegnò le targhette, e se ne fece stampare 1000. Poi chiese ad un amico, che giocava spesso a golf con il direttore di una rivista di Los Angeles, di parlare al giornalista dell'idea. «*Misero nella rivista un breve articolo* — prosegue la Guillou — *intitolato "Love the way you drive" (ama mentre guidi) e da allora la cosa è cresciuta in un modo incredibile*».

«*Il telefono non smette mai di squillare*», aggiunge la Guillou, che passa 17 ore al giorno a rispondere alle telefonate o alle lettere dei membri del club, o di persone che chiedono l'autorizzazione ad usare il suo marchio per aprire un nuovo club. La signora vuole parlare di soldi, e non vuole rivelare quanti sono i membri del club in tutti gli Stati uniti dice che il volume dei suoi affari si è quadruplicato in sei mesi. Si è comprata una Mercedes grigia, che ha la targhetta n° 101 sul lunotto. La Guillou ha richieste dall'Australia, Canada, Inghilterra, India e Italia, ma prima di estendersi all'estero vorrebbe essere presente in tutti gli Stati dell'Unione.

Con lei lavorano una segretaria e un consulente legale. La Guillou sta anche scrivendo un libro su tutta la vicenda e i suoi affari si sono allargati con la creazione di un club parallelo che combina matrimoni, sfruttando anche i contatti che i cuori della [illegible].

L'iscrizione al club costa dai 25 ai 45 dollari per sei mesi, molto meno dei servizi analoghi per video o per computer che hanno accontentato tanti dei suoi attuali clienti. La Guillou si lamenta del fatto che, nonostante il suo marchio sia registrato presso le autorità federali, gli imitatori sorgono come funghi in tutto il Paese. E c'è che, con il lavoro che ha, non ha tempo di cercare un marito per se stessa. Non ha perso le speranze, non dubita di poter trovare qualcuno che sia alla pari con il suo defunto marito, che era dirigente nel settore aerospaziale e che è morto di cancro.

Il misterioso proprietario della Cadillac? «*Lo sto cercando* — dice la Guillou — *so che è da qualche parte, là fuori*».

passo & oltre

La nautica mondiale parla da Genova

Genova
11-20 OTTOBRE 1986
dalle 9.30 alle 18.30
lunedì 20 chiusura ore 15.00

Servizio elicotteri da aeroporto a quartiere fieristico.

SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE

Patrocinio: U.C.I.N.A. - Organizzatori: [illegible] DI GENOVA - CONSORNAUTICA

ECONOMICI

19 Vendita

CASALBIANCAR 681.1758 libero libertà pianta alto ottimo salone 2 camere cucina box in casa 70 prezzo affare.

CASATRE libero zona S. Rita ingresso camera cucina bagno ripostiglio bonno ascensore. Telefonare 599.953.

CASATRE libero Barriera di Milano ingresso camera cucina bagno cantina mutuo dilazione. Tel. 539.953.

CASATRE libero zona Maria ingresso camera cucina angolo cottura bagno mutuo dilazioni. Tel. 539.953.

CASATRE libero zona Cenisia ingresso 2 camere libero cucinino bagno mutuo dilazioni. Tel. 539.953.

CASATRE libero Barriera di Milano 3 camere cucina servizi cantina mutuo dilazioni. Tel. 539.953.

CASATRE libero pracollina camere cucina bagno mutuo dilazioni. Tel. 539.953.

CASATRE libero Barriera di Milano soggiorno 2 camere servizi solita ristrutturata mutuo. Tel. 539.953.

CASATRE libero zona Cenisia ingresso 2 camere libero cucinino bagno L. 69 milioni mutuo. Tel. 539.953.

CASETTA in vendita zona Santa pompeiana di 7 vani magazzino terreno adiacente L. 138 milioni. Tel. 000.02.94 ufficio.

CASETTA libera S. Rita ottima posizione soggiorno 2 camere cucina servizi lavatoio giardino box. Earm tel. 010.619.

CASETTA libera senza giardino completamente ristrutturata piazza Rivoli angolo via Chiusa/ve 3 grandi camere sovrapposte e collegate con scala interna, bagno impianto termico a metano. Per la particolare centralità e proprio per voi abitativo o studio artistico. Prezzo L. 75 milioni. Telefonare 557.8956.

CENTRALEDILE grossi corso Brescia libero ristrutturato 125 mq L. 75 milioni trattabili. Tel 457.745.

CENTRALEDILE adiacente via Cavour libero recente 7 camere cucina bagno possibilità dilazioni. Tel. 758.663.

CENTRALEDILE Madori libero recente ampio camera finello bagno L. 16 milioni più mutuo. Tel. 758.663.

CENTRALEDILE signorile Montebarl libero salone 3 camere finello 2 bagni box possibili dilazioni. Tel. 758.663.

CENTRALEDILE presso piazza Crimea libero recente signorile salone 4 camere cucina piastrelli garage Tel. 530.160.

CENTRALEDILE Barriera Milano libero recente signorile 2 camere finello bagno ventisei dilazionando. Tel 532.409.

CENTRALISSIMO via Lagrange-Grammel 1° piano mq 420 volendo dividere vuoto L. 355 milioni. Affitto 396.807 - 597.774.

CENTRALISSIMO libero via Pomba, 2 camere cucina servizi L. 63 milioni. Garidio Daconto 556.211 - 532.711.

CENTRO Europa splendido piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi cantina box giardino condominiale. Tel. 901.117.

CENTRO palazzo ristrutturato vendiamo appartamenti signorili Rosri 2-4 camere salone terrazzo negozi disponibili permuta. Affitto immobili 592.384 - 596.202.

CIT TURIN libero ingresso 4 camere cucina bagno cantina terme L. 85 milioni volendo ulteriormente. Quam 447.1236.

CIT TURIN libero via Bosa ampio camera cucina bagno terme centrale ristrutturata Casamercatobbio 762.686.

COLLEGNO corso Francia libero recente in stabile signorile 2 camere finello servizi mq 90. Tecnimmobili 781.073.

COLLEGNO stessa casa appartamenti anche liberi ampi 1/2 camere finello cucinino possibilità box Grimaldi 506.917.

COLLINA villa salone soggiorno 4 camere cucina abitabile lavanderia 3 servizi giardino 3000 mq box. Tel. 501.117.

COLOMBATTO & FURNARI 837.140 - 839.6800 corso Vittorio Valentino semi nuovo salone 4 camere cucina contromi, cantina mansarda ampio terrazzo servizi libero.

COMPAI

libero zona Pozzo Strada 1 camera finello cucinino bagno, ottimo stato. Prezzo interessante. Telefonare 545.123.

COMPAI

libero corso S. Maurizio/via Rossini 3 camere cucina servizi 2° piano no ascensore. Tel. 545.123.

COMPAI

libero in piazza Statuto appartamento mansardato completamente arredato: soggiorno angolo cottura camera bagno. Telefonare 545.123.

COMPAI

piazza de Angelis 2 camere cucina bagno prezzo affare L. 41 milioni. Stesso casa altro libero mq 120. Tel. 545.123.

CONSULENTIALE 530.322 via Fratelli Garibaldi 5 (corso Ferrucci) grandioso, signorile; 2 camere finello cucinino ingresso bagno da L. 58 milioni 500 mila. Iva 2% personale sul prezzo di passaggio.

CONSULENTIALE 530.322 Pino pianta Piazza del Gallo, villa libera, signorile, panoramicissima, mq 404 su 2 piani più seminterrato, casa custode, garage, giardino mq 7100 con alberi d'alto fusto.

CONVENIENTISSIMO

via Cagna 21 angolo via Rivoli/casa, bella costruzione, camera finello cucinino L. 18 milioni contanti mutuo L. 170 mila mensili; 2 camere cucina L. 28 milioni contanti più mutuo L. 170 mila mensili, box auto grande. Telefonare 557.8956.

CONVENIENTISSIMO

via Cagna 21 angolo via Rivoli/casa, bella costruzione, camera finello cucinino L. 18 milioni contanti mutuo L. 170 mila mensili; 2 camere cucina L. 28 milioni contanti più mutuo L. 170 mila mensili, box auto grande. Telefonare 557.8956.

CORSO Agnelli libero piacevolmente centrale 4 ottimi ingresso camera cucina servizi L. 34 milioni. Tel. 600.494.

CORSO Agnelli via S. Marino appartamento in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi (terrazzo mq 30 veranda coperta mq 40 vuoto L. 190 milioni. Affitto 508.907 - 597.774.

CORSO Brescia signorile decoroso 2 camere cucina ingresso bagno ottimo ufficio dilazioni. Gestim 2. Tel. 332.591.

CORSO Duca degli Abruzzi libero alto soggiorno camera cucina servizio L. 35 milioni dilazioni. Calim 744.074.

CORSO Francia Massaua splendido soggiorno 2 camere servizi casa recente e signorile libero. Telefonare 389.706.

CORSO Francia libero 2 camere finello cucinino bagno 3 balconi ascensore L. 78 milioni. Tel. 541.858. Crimea G.A.S.

CORSO Francia Palermo libero decoroso ingresso camera soggiorno cucinino bagno L. 34 milioni affare. Il Portico 531.546.

CORSO Giulio Cesare libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno mutuo dilazioni. Gestim 2, tel. 332.591.

CORSO Monte Grappa via Valgioie camera cucina piano rialzato, vuoto L. 38 milioni. Affitto 596.807 - 597.774.

CORSO Montegrappa (Parella) libero camera cucinetta bagno terme ascensore ottimo stato. Tel. 599.748.

CORSO Cosenza libero camera cucina bagno terme ascensore L. 38 milioni trattabili contanti L. 13 milioni mutuo mutuo. Telefonare 339.701 - 332.542.

CORSO S. Maurizio libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 75 milioni dilazionabili. Calavacciolo 505.214.

CORSO Tassoni libero signorile salone 2 camere cucina biservizi più mansarda collegata di 100 mq abitabile completamente arredata. Tel 5 & P 752.056.

CORSO TORTONA

angolo corso Belgio, angolo via Fontanesi, splendido palazzo, comodo al centro, vista collina, camera finello cucinino L. 20 milioni contanti L. 244 mila mensili. Disponibile anche libero. Altri negozi. Posizione splendida. Telefonare 557.8956.

CORSO TORTONA

angolo corso Belgio, angolo via Fontanesi, splendido palazzo, comodo al centro, vista collina camera finello cucinino L. 20 milioni contanti L. 244 mila mensili. Disponibile anche libero. Altri negozi in posizione splendida. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.8956.

CORSO Trapani libero ampio camera cucina servizi terzo L. 37 milioni dilazionabili. Casamercatobbio 749.393.

CORSO Unione Militari angolo Lanzone, 3 camere finello cucinino 2 servizi lavatoio libero subito. Telefonare 532.711.

CORSO Vercelli libero piano alto molto bella ingresso camere finello angolo cottura bagno mutuo. Il Portico 535.344

CROCETTA altamente signorile appartamento di salone 3 camere finello cucinetta 3 servizi box doppio. Tel. 696.080.

CROCETTA corso Galileo Ferraris signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box vicino Carlino 749 2623.

CROCETTA in casa popolari appartamenti 2/3 camere cucina servizi subito casa pagamento facilitato Tel. 599 080.

CROCETTA libero via San Secondo due camere cucina bagno L. 37 milioni dilazionabili. Casamercatobbio 762.686.

CROCETTA libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni L. 175 milioni. Valledo, box. Milano Tel. 5660.

CROCETTA libero casa d'epoca 2 camere cucina 2 servizi ottimo 5° piano L. 69 milioni. Tel. 541.856 Crimea G.A.S.

CROCETTA Maurizio libero soggiorno 2 camere cucina L. 66 milioni 500 mila. Tel. 517.391.

CROCETTA signorile salone 4 camere camerata cucina 3 servizi indipendenti 2 ingressi mq 245 giardino condominiale. Fiduciaria Immobiliare 535.211 - 532.711.

(continua)

La filosofia lega Ottocento e mondo moderno

QUELLA ROMANTICA MALINCONIA NELL'ERA DEL COMPUTER

Tre giorni di dibattiti a Roma tra studiosi americani inglesi e italiani sul tema «I Romantici come moderni». Al convegno, organizzato dalla Keats-Shelley Memorial Association, ha partecipato Harold Bloom, il più famoso esponente del Decostruzionismo

Nel 1820 giunse a Roma, malato di tisi, John Keats, uno dei più delicati poeti del romanticismo inglese, in compagnia di un amico. Prese alloggio in piazza di Spagna, al 26 (dove oggi ha sede l'associazione romana alla sua memoria e a quella del poeta Shelley) sperando che il clima italiano potesse giovare ai suoi polmoni. Purtroppo, poco più che ventiduenne, un anno dopo il suo arrivo a Roma, Keats morì e fu sepolto nel cimitero di Porta S. Paolo. Egli stesso dettò l'epigrafe per la sua tomba: «*Here lies one whose name was writ in water*» (Qui giace uno il cui nome fu scritto sull'acqua).

Nel giardino della scuola Britannica, un angolo appartato e silenzioso nei pressi di Villa Borghese, si sono dati appuntamento, dal 3 al 5 ottobre, intellettuali italiani, inglesi ed americani (fra cui il più famoso esponente del decostruzionismo americano, Harold Bloom, dell'Università di Yale, gli inglesi John Beer di Cambridge e Richard Cave di Londra, il filosofo Sergio Givone, le studiose di letteratura inglese Giovanna Franci, Vita Fortunati, Lilla Crisafulli) per portare i contributi dei loro studi nell'ambito del convegno *I Romantici come moderni*, organizzato dalla Keats-Shelley Memorial Association, in collaborazione con i dipartimenti linguistici degli atenei di Bologna e Roma.

Raffinato passatempo per intellettuali, oltre che serio impegno di lavoro, il discutere, ai giorni nostri, di un revival di temi e motivi propri dei Romantici e ripensamento di un movimento «epocale», di un periodo storico particolarmente determinato, in cui noi tutti ci troviamo ad essere, volenti o nolenti, potercene dare in fondo nessuna ragione? E perché mai, in che modo, il Romanticismo dovrebbe interessare la sensibilità moderna, quella della gente comune che non necessariamente si occupa di letteratura e filosofia?

Sicuramente molti di noi, anche se non è un addetto ai lavori, usa spesso la parola romantico, attribuendole più o meno consapevolmente tutta una serie di significati, scontati, comuni, ovvi. La nostra è l'epoca dell'informatica, delle intelligenze artificiali, godereccia di rimuovere facilmente angosce e tensioni, spettri talmente lontani il cui affanno può in nessun modo contaminarci. «*Il re è morto, viva il re*» usava dire e forse il senso del detto lo abbiamo assimilato assai più di quanto non sembri.

Ma la nostra è anche un'epoca in cui i «*cioè-dopodiché-e-così-via*» fanno da raffica, come intercalare non richiesto, sono fuori moda, indice di cattivo tono o, almeno, di passati rimasti indietro di qualche anno, siamo quelli che interrallano la locuzione così con l'obbligato «*niente*» almeno dieci volte al giorno, al telefono, aspettando l'autobus, nei fast-food agli hamburger. Ebbene l'inebriante emozione soggettiva del «non so che» era qualcosa che già i Romantici conoscevano benissimo ed essi stessi ineffabilità alla malinconia ed alla nostalgia, pativano il male di lontananza da un'innocenza ormai irrimediabilmente perduta, ma anche, col coraggio dei deboli, come tanti Chisciotte, rifiutavano troppo facili ed armoniche.

I nostri eroi invece sono Rambo, Rocky, sono muscolosi, abbronzati, sono forti, soprattutto sono dei vincenti. Sono costruiti, non hanno dubbi, né paure, non fumano e non bevono, noi li amiamo e, forse, proprio solo perché sono l'opposto di noi. Nonostante la frenesia del divertimento a tutti i costi, del vivere intensamente facendo tutto, del far carriera e avere successo, il nostro tempo reca in sé incertezze e tensioni profonde, difficilmente eludibili anche con l'artificio di un

«*Il tempo in cui solo l'immobile presente pigramente e tutto dispoticamente domina, in cui il passato è completamente oscurato e sprofondato nel potere della morte, in cui però il futuro, incerto e pauroso, occhieggia qua e là come un'ombra nel crepuscolo incerto e nell'ripennabile penombra, fino a che anche quel superbo e splendido presente è trascorso ed è divenuto di nuovo nulla, sepolto nel buio di tutte le cose cadute*». Questa frase non è di un moderno ma fu scritta da Friedrich Schlegel nel 1824 ed è di impressionante attualità. Allora tutto è rimasto in gioco, le nostre certezze tremano come mani ubriache ed un motivo legittimo per ripensare al Romanticismo è proprio questa tensione comune con la nostra, sperso e sentirsi al centro, in una costante precarietà.

Ma oltre a questa affinità di fondo, ci sono altre ragioni per interessarsi ai Romantici e perché proprio gli esponenti più all'avanguardia della cultura anglosassone rivolgono particolare attenzione a questo periodo? Abbiamo rivolto la domanda al critico americano Harold Bloom e, grazie anche alla collaborazione delle professoresse Franci e Fortunati che ci hanno permesso, con la loro traduzione, un dialogo più preciso, è emerso il punto di vista di uno degli esponenti più conosciuti del decostruzionismo americano.

«*Nella cultura anglosassone si deve intanto distinguere la sensibilità americana da quella inglese — precisa il professor Bloom — In quanto queste due aree hanno un approccio al testo poetico fondamentalmente diverso. Nella grande tradizione americana, da Ralph W. Emerson, a Walt Whitman, a Emily Dickinson, fino ai poeti contemporanei, è sempre stata presente l'unione fra poesia e critica. Anche nella grande tradizione romantica inglese questa unione tra critico e poeta era presente, basti pensare a Coleridge. Poi nella critica britannica ha influito negativamente a giudizio Matthew Arnold, in quanto ha operato la divisione fra la funzione del critico e quella del poeta. Del resto è interessante vedere invece come nella cultura italiana, nel passato che oggi, da Leopardi a Montale, tanto per fare dei nomi, ci sia questa unione tra critica e poesia*».

Il Romanticismo (mi riferisco soprattutto a personaggi quali Schiller, Kleist, Schlegel) e l'epoca moderna si autointerpretano entrambi come momenti di crisi, censura, congedo rispetto alla tradizione che non è più in grado di presentarsi come il quadro entro cui ogni cosa trova pacificamente la sua collocazione e giustificazione. Bisogna però aggiungere che l'epoca moderna non si è sempre interpretata così, perché fra i Romantici e noi si sono avvicendati tentativi potenti, ad opera innanzitutto di Hegel, poi del Positivismo e giù via via fino a Lukacs ed al marxismo, di relegare attività negativo in sistemi omnicomprensivi della Ora, perché proprio il nostro periodo è così favorevole ad una ripresa delle tematiche romantiche?

«*La domanda è complessa, ma dubito che si possano paragonare fra loro romantici tedeschi e romantici inglesi proprio per il diverso rapporto che instaurarono con la tradizione. I tedeschi combattevano con predecessori molto vicini nel tempo, presso gli inglesi invece la tradizione nativa era molto forte ed in primo luogo le grosse figure con cui dovettero fare i conti fu Milton, oltre che Shakespeare e Spenser. Dunque la tradizione che avevano alle spalle era molto differente. I poeti tedeschi, Novalis, Hölderlin, Schiller, Kleist, sono più vicini tanto per l'altezza portanto alla tradizione, quanto per una sensibilità straniante che è appunto più vicina a noi. Schlegel Anche c'è maggior consapevolezza dell'ironia che mette in gioco il problema drammatico della figura del poeta*».

Lei crede che la nostra epoca possieda ancora fantasia?

«*Non si può parlare di fantasia nel senso della creatività romantica perché noi veniamo dopo Freud (che lo vedo come un romantico razionalista) e fantasia fantasmatoria ed investe il problema dell'io, dell'inconscio, narcisismo. per i romantici inglesi, Blake, Shelley, Keats la fantasia è legata all'amore dell'io che si pone in primo piano*».

Registrata l'opinione critico Bloom, ci è sembrato interessante anche scambiare qualche battuta con un Sergio Givone di all'Università di Torino, perché comunque, nonostante i tentativi di coniugare letteratura e filosofia, l'impostazione filosofo è profondamente diversa da quella dello studioso di letteratura e nel caso specifico dei due intellettuali che abbiamo incontrato la differenza sembra assai più profonda.

Se Bloom recupera dai Romantici l'idea di un'interpretazione continua, che oltre a eliminare le barriere fra poesia e fonde testo interpretato e interprete, in una semiosi infinita, che si al gioco perenne della poesia, vista come fo concorrente al tempo stesso in cui è consapevole del proprio appunto ludico e menzognero, in altre parole, di una verità che si affida alla poetica e nello stesso tempo si scopre finzione e si annulla, Givone segue la via di un pensiero religioso che vede della verità.

«*In realtà* — dice Sergio Givone — *credo che il Romanticismo abbia una doppia anima: quella nichilista e quella religiosa. Nell'orizzonte del Romanticismo il primato dell'arte apre all'estetizzazione della realtà; solo l'arte può intervenire sulla realtà e la realtà è fatta derivare dall'immaginazione produttiva. Il nichilismo contemporaneo e i tentativi di un'ermeneutica infinita hanno i loro radici nel pensiero romantico, ma rappresentano un impoverimento. Perché allora non pensare, rimettendoci proprio alla scuola dei romantici, la doppiezza del momento artistico? L'arte, come sosteneva Schelling, è l'organo della verità perché coglie allo stato nascente, dove la verità implica il contrario, menzogna. La verità è originariamente scissa, sdoppiata: compito dell'arte è esibirne la doppiezza e non annullarla impugnando arbitrariamente uno dei due corni della questione. L'arte è liberazione della verità perché la coglie nell'apparenza, nella finzione, nel mito. Come per Vico, solo per mendacia i poeti raggiungono la verità; come per Blake, il poeta è profeta, ma anche colui che è incatenato ad un mondo già da sempre dato*».

Che cosa significa cogliere la verità nel racconto, nel mito? Anche Bloom e i decostruzionisti parlano della poesia come forma di conoscenza...

«*Insomma, la differenza è questa: un pensiero del doppio che coglie la verità originariamente congiunta con il suo contrario, può scegliere fra due alternative, cioè fra il dichiarare assurdo il mondo, annullare il senso, la verità, seguire la strada del nichilismo e perdersi nel gioco di un'interpretazione infinita, oppure, questa è la mia ipotesi, ancorare il mondo a un senso ed è questo l'inquietante che si esprime nel mito, nella parola poetica. mito si annuncia, "io sono chi sono", segno e significato coincidono, Dio è identico a sé ed è altro da sé, è la parola leggera del mito ed anche è al di là di ogni parola. Allora l'intuizione dei Romantici per i quali l'opera d'arte attesta che la verità è nel tutto immediatamente e nello stesso tempo ne differisce e lo trasmonde continuamente è qualcosa che conduce per forza al nichilismo, ma apre alla filosofia e all'ermeneutica del tragico*».

Per una strana ironia della sorte, il nichilista, Nietsche il anticristo, si tormentava anche lui, suo malgrado, su salvezza e perdizione e diceva che al filosofo spetta «*stare in cattiva coscienza del suo tempo*», ma per adempiere a questo grave destino egli deve averne «*la migliore conoscenza*». Segno forse, ancora una volta, che le due anime del «neoromanticismo» non sono poi così distanti...

Paola Campana

Sopra: Federico Schlegel. Più in alto: il poeta inglese John Keats in un disegno dell'epoca con dedica autografa al fratello Giorgio.

A sinistra: Percy Shelley in basso a sinistra: Heinrich von Kleist. Sotto: Friedrich Schiller

Pensioni

CONTRIBUTI VOLONTARI PER IL PASSATO? LA LEGGE NON LI AMMETTE

«*Pregandola di pubblicare le sole iniziali, vorrei chiederle un chiarimento in merito alla mia previdenziale. Dal al 1969, per complessivi 8 anni e 3 mesi, ho impiegata in una ditta di confezioni femminili ove mi occupavo della contabilità generale. Mi sono successivamente licenziata a seguito nascita figlia ma per motivi non versato le marche volontarie ho trovato un lavoro ma a pensarlo dell'anno venturo compirò i 55 anni di età con soli 10 anni e mezzo di contributi. vorrei sapere se posso versare le marche volontarie (anche in un'unica soluzione) dal '70 al '75 per raggiungere i 15 anni versamenti ed aver così alla pensione di vecchiaia. In caso contrario cosa posso fare?*».

I. S., Biella

Non è assolutamente possibile effettuare versamenti volontari per il passato.

Le soluzioni per il della lettrice sono due, a della posizione lavorativa.

Continuando a prestare attività subordinata (con conseguente versamento di contributi) sarà possibile raggiungere il minimo di contribuzione (15 anni) ottenere la liquidazione della pensione anche se in epoca successiva al compimento dell'età pensionabile.

Nel caso in cui la lettrice cessi di lavorare, potrà in quel momento presentare all'Inps domanda di ricongiunzione ai versamenti volontari, per coprire il periodo che le manca per raggiungere i fatidici 15 anni.

«*Sono andato in pensione di vecchiaia a maggio del 1983 ma, avendo continuato a lavorare, ho accumulato ancora oltre tre anni di contributi, regolarmente versati all'Inps dalla ditta. Mi è riferito che questi contributi mi daranno diritto ad un aumento della pensione (pari attualmente a 870 mila lire al mese) ma solo dopo che saranno trascorsi almeno cinque anni da quando mi è stata liquidata la pensione. Da altra fonte ho invece appreso che posso avere l'aumento dopo un anno. desidererei sapere da lei chi ha ragione poiché quasi quasi preferirei fare domanda piuttosto che perdere qualche mensilità. una sua risposta la ringrazio anticipatamente*».

Giuseppe Colombero, Vercelli

Il nostro lettore si trova nelle condizioni per ottenere subito il supplemento per i versati successivamente alla decorrenza della pensione.

L'articolo della legge n. 155 del 1981 stabilisce infatti che il supplemento viene concesso a domanda a condizione che siano trascorsi almeno cinque anni dalla data di liquidazione pensione (o dalla decorrenza precedente supplemento) ovvero, per volta, quando siano trascorsi due a condizione tuttavia che il richiedente abbia superato l'età pensionabile. Poiché il supplemento di pensione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene presentata la domanda, il nostro consiglio non può che essere quello di presentare senz'altro indugio la relativa eventualmente assistere da un ente di patronato nel disbrigo della pratica.

Il caro Stratta

Assicurazioni

«RC AUTO» AGEVOLAZIONI PER CICLOMOTORI E TRATTORI AGRICOLI?

Ancora volta la di introdurre l'obbligo assicurazione «rc auto» per i trattori ad uso agricolo e per i ciclomotori (quelli privi di targa di immatricolazione e comunque di cilindrata inferiore a cc). Inoltre sono proposte obbligatoriamente anche i familiari che si trasportano in auto e moto (incluso il conducente). Si vuole, in sostanza, che il nostro sistema assicurativo privato per i veicoli a motore si allinei con le norme in uso negli altri Paesi comunitari.

anche annunciato del disegno di legge che prevede l'abolizione della «franchigia» di centomila lire quando la vittima dell'incidente deve percepire il risarcimento dal «fondo di garanzia per le vittime della strada». Inoltre è anche previsto un più snello e veloce iter per la liquidazione dei danni. Insomma, le idee dopo un lustro, siamo ora e progetti: una cosa è, almeno per il momento, certa e cioè la costante inadempienza del nostro Paese alle direttive comunitarie in materia assicurativa. In parole povere, il nostro tetto di copertura minimo è fra i più dei Paesi della Cee.

Giuliano D'Agosti di Torino scrive: «*Nel mese di febbraio di quest'anno ho subito un furto in casa. Ho presentato denuncia alla società di assicurazioni la quale, esperite le formalità del caso (accertamenti sul danno, ecc.), non rimborserà nulla se prima non presento la cosiddetta "chiusa inchiesta". Ora, per colpa della lentezza della nostra giustizia, le compagnie assicuratrici si fanno i soldi: ritardano, appunto, il risarcimento, giustificando ciò con la mancata presentazione del predetto documento. Non sarebbe il caso di rivedere quest'assurda situazione?*».

La presentazione della «chiusa inchiesta» è una regola stabilita dalle condizioni di polizza. Quindi, per accelerare il risarcimento bisognerebbe abolire o modificare la norma che obbliga il produrre il documento.

«*Non ricordo* — Gennaro Ballau di Torino — *di firmato una polizza la cui durata, stando alle pretese della compagnia di assicurazioni, è prevista per 10 anni. Ho preteso che il contratto la mi venisse sottoposta in per accertare l'autenticità mia sottoscrizione. Ebbene, l'impresa assicuratrice di alla mia richiesta a dopo un paio di mesi, sono stato giudizio per il pagamento del cosiddetto "premio". Mi presentato all'udienza ma, con mio stupore, legale della società presente. Che significa ciò?*».

Non conosciamo i risvolti della situazione lettore. E' però certo che, almeno nel campo assicurativo, la della polizza va provata per iscritto. Solo con la firma dell'assicurato il contratto assume il suo pieno valore.

Tanto per fare un esempio, il cosiddetto "tacito rinnovo" del contratto deve risultare per iscritto. Vale a dire che l'assicurato deve apporre, proprio questa clausola, sia firma «per espressa accettazione». Diversamente nulla può pretendere l'assicuratore.

In parole molto povere la polizza cessa di ogni valore alla sua scadenza, e la compagnia non può, nemmeno giudizialmente, pretendere il rinnovo della polizza e, quindi, il pagamento del «premio».

Per quanto riguarda l'insistenza dell'agente sull'esame del «premio», può trattarsi di errore o di cattiva organizzazione, oppure del tentativo di «incassare» a tutti i costi un importo contrattualmente non dovuto.

E' chiaro, ripetiamo, che può trattarsi di un disguido ma, in questi casi, è bene stare con gli occhi aperti.

FATEVI UN BEL REGALO

Y10, [illegible] sua linea moderna e attraente, la facilità di [illegible] la visibilità totale, [illegible] Y10 è entusiasmarsi al vero divertimento di guida. [illegible] nei traffici code, scattate [illegible] grazie al FIRE 1000 [illegible] da 0 a 100 [illegible] Quinta marcia [illegible] lunotto termico, [illegible]te. Rilassarsi all'interno della sua autentica [illegible]. Precisa, [illegible]sima in ogni dettaglio, [illegible]monioso nel [illegible]. Affascinante, raffinato come solo un'Autobianchi sa essere. [illegible] è il [illegible] regalo che potrete fare a voi stessi.

Y10

Campionato specialistico GBeFisi per Autobianchi con Y5 + Turbo Dynamic

QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO

Questo è il momento [illegible]te in [illegible] 5 [illegible] che [illegible]enza alcun interesse, in 11 [illegible] mesi, la prima dopo [illegible] sarà sufficiente un an[illegible] del 30% sull'ammontare degli interessi. Esempio per la Y10 fire: miniprezzo di L. 1.562.000; anticipo di L. 2.085.000; 47 rate mensili [illegible] di L. [illegible] se avete deciso di [illegible] la vostro usato con particolare [illegible]. Vi aspettiamo.

LIRE 5.000.000
SENZA INTERESSI

DA PAGARE DOPO 6 MESI | DA PAGARE IN 12 MESI

[illegible] SAVA

Fino al 31 ottobre

DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA

ECONOMICI

CROCETTA via Marco Polo 3 camere cucina abitabile arredato L. 62 milioni. Assita 596.807 - 597.774.

EDILGESTIONI 447.4844 libero via Cristo alloggio 2 camere posto cucinino bagno terreno L. 65 milioni dilazionabili.

EDILGESTIONI 447.4844 libero Borgo Vittoria ingresso camera cucinotto bagno ristrutturato L. 31 milioni dilazioni.

EDILGESTIONI 447.4844 libero centrale ingresso 4 camere cucina servizi lavanderia L. 53 milioni dilazioni.

EDILGESTIONI 447.4844 libero S. Paolo soggiorno living 2 camere cucina servizi terrazzo L. 68 milioni dilazionabili.

EDILGESTIONI 447.4844 libero via S. Giovanni Bosco camera cucina abitabile servizi L. 15 milioni ampie dilazioni.

EDILGESTIONI 447.4844 libero S. Donato abitazione 1/2 camere cucina servizi 2 ane L. 37 milioni dilazionabili.

EDILGESTIONI 447.4844 libero Parella ingresso camera cucina abitabile servizi terrazzo L. 31 milioni ampie dilazioni.

EBM libero villetta prealpina su 2 piani salone 5 camere cucina biservizi giardino box permuta Tel. 512.012.

EBM libero centrale via V. Amedeo appartamento salone 3 camere cucina biservizi permuta Tel. 512.012.

EBM libero corso Agnelli panoramica soggiorno living 3 [illegible] cucina servizi volendo box. Tel. 512.012.

EBM libero corso Brunelleschi signorile salone 3 camere cucina biservizi box permuta. Tel. 512.012.

EBM libero C.so Cairoli recente signorile salone 3 camere cucina biservizi ampia terrazza permuta Tel. 512.012.

EBM libero Cit Turin via Filiberto soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.

EBM libero corso Telesio panoramico camere cucinotto servizi minimo anticipo Tel. 512.012.

EBM libero piazza Cenisio ingresso living 2 camere cucina servizi da ristrutturare. Tel. 512.012.

EBM libero grossi via G. Reni recente salone 2 camere cucina biservizi box. Dilazioni, permuta. Tel. 512.012.

EBM libero S. Rita angolo 2 camere, cucinino, servizi. Mutuo. Telefonare 512.012.

EBM libero S. Paolo su corso conveniente camera cucinino servizi terreno decorazione. Tel. 512.012.

EBM libero S. Paolo via Monte angolo: 2 camere, cucinino, cucinone, bagno. Telefonare 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero via Nizza [illegible] (San) stabile signorile: soggiorno 2 camere cucinino servizi. Pagamento facilitato

EUROCASE C 513.681 libero corso Brescia (Turati): 2 camere cucina servizi posto auto terreno ascensore.

EUROCASE D 513.748 posto Borgo Vittoria: camera cucinino servizi. Pagamento facilitato.

EUROCASE H TORINO 557.6381 libero lungo Po Antonelli salone cucinino camera cucina posto auto box cassa signorile. Facilitazioni.

EUROCASE N TORINO 545.642 libero via Bologna casa 1970: 2 camere cucinino servizi. Pagamento facilitato.

EUROCASE O TORINO 546.748 libero zona Paveri Vacchi: camera cucinino, L. 48 milioni dilazionabili.

EUROCASE P TORINO 531.000 libero via Giordano Bruno adiacenze 3 camere cucina [illegible] signorile facilitatissimi.

EUROCASE 506.208 via Fabiola angolo via Giordano Bruno panoramico mq 125 soleggiato 3 camere cucina servizi L. 68 milioni.

EUROCASE 504.263 prese corso Sommeiller libero ottimo posto soggiorno 2 camere cucina servizi L. 118 milioni.

EUROCASE 504.763 presi lungo Po Antonelli via Calabria soggiorno 2 camere cucinino L. 74 milioni.

EUROCASE 505.208 piazza Massaua libero ampio camere cucinino servizio ingresso camera L. 44 milioni.

EUROCASE 505.208 S. Rita libero ristrutturato camere cucina posto auto ingresso camera L. 36 milioni.

EUROCASE 506.458 via Saluzzo libero case d'epoca mq 180 da ristrutturare soluzione 4 camere cucina L. 110 milioni.

EUROCASE 506.456 Mercati Generali libero alloggio 2 camere cucina abitabile servizio ingresso L. 43 milioni.

EUROCASE 506.458 Settimo Stazione Torinese libero recente salone camera cucina servizi, L. 75 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero borgo Vittoria camere cucina posto cucinino bagno: [illegible] mq 65 L. [illegible] ni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 zona piazza Rivoli [illegible] camere 2 camere cucina bagno. Occupato L. 55 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero [illegible]le Italia 61 [illegible] alto appartamento 2 camere cucina posto cucinino bagno cantina [illegible] 55 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero monolocale ristrutturato con bagno, ideale zona corso Polonia L. 30 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero [illegible] 741.2874 libero [illegible] cucina posto cucinino bagno cantina L. 71 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Valentino terno [illegible] monolocale arredato con bagno L. 29 milioni.

FALLA & BERTINETTO libero via Lodovico Maddalena 2 camere posto cucinino bagno 3 balconi cantina mq 80 terzo ascensore L. [illegible] ni. Tel. 741.2874.

G.E.A. vende libero via Gottardo alloggio di camera posto cucinino servizio. Tel. 541.484.

G.E.A. vende Madonna di Campagna alloggio libero camera (posto cucinino servizi e garage. Tel. 519.039.

G.E.A. 519.039 vende libero corso Giulio Cesare - Porta Palazzo in casa decorosa ristrutturata 4 camere cucina bagno.

GESTIM libero piazza Cavaria Acceli piano alto appartamento di 1/2 camera cucina bagno. Tel. 517.568.

GESTIM libero via A. Cecchi appartamento di 3 camere cucina bagno L. 20 milioni più mutuo. Informazioni 517.568.

GESTIM via Padova adiacenze corso Novara appartamento di 1 camera (posto cucinino bagno ristrutturato. Tel. 517.568.

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 via Berthollet libera casa 2 alloggi da 3 camere cucina bagno e lavatoio.

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 Cibrario libero alloggio living 2 camere cucina servizi ristrutturato mutuo.

GESTIM libero ottimo signorile corso Belvedere ingresso 2 camere cucina servizi terrazzo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero San Salvario piano alto ingresso living salone 2 camere cucina servizi camera mutuo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero Santa Rita ingresso camera posto cucinino servizi camera minimo anticipo dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero stabile adiacenze [illegible] Giulio Cesare ingresso camera posto cucinino servizi terrazzo. Tel. 650.3053.

GESTIM [illegible] Pozzo Strada piano alto [illegible]o camera posto cucinino [illegible] cantina stabile. Tel. 650.3053.

GESTIM libero corso Umberto Sovietico [illegible] ingresso camera posto cucinino servizi [illegible] stabile. Tel. 650.3053.

GIARDINI Reale vicinissimo splendidamente signorile libero salone 2 camere grande cucina doppi servizi ampio ingresso e ampio disimpegno bagni cantina box cucina a facilitazioni prezzo verde Chieri. Telefonare 011.943 - 940.220.

GRIMALDI A corso Grosseto in istabile palazzina di ristrutturazione appartamenti di: salone, 3-4 camere, cucina, servizi, box. Telefonare 608 617

GRIMALDI attico in San Salvario libero luminoso camera stretta cucinino servizi ampio terrazzo. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Raffaello libero luminoso ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 135 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Svizzera adiacenze libero ultimo ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 95 milioni Tel. 505.917.

GRIMALDI Crocetta libero signorile appartamento anche uso ufficio camera cucina servizi L. 48 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Mirafiori libero ottimo piano alto ampio soggiorno 2 camere cucina [illegible] milioni. Tel. 505.917.

(continua)

Questa annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio, né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi promossi da Gestiras SpA. Gli unici documenti, cui far riferimento per le sottoscrizioni di quota dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 24.4.85 la pubblicazione mediante deposito [illegible] l'Archivio Prospetti ai nn. 317 e 318.

Pirella Göttsche

Nuovo Fidras. Quando conviene è una polizza-vita, quando conviene è un fondo di investimento.

Leggete, vi conviene.

[illegible] ha cinque minuti di tempo:

Nuovo Fidras è contemporaneamente [illegible] polizza-vita e un fondo comune d'investimento mobiliare, collegati in un unico prodotto previdenziale. Con Nuovo Fidras avete piena possibilità di subilare e di cambiare anche nel tempo l'indirizzo dell'investimento: più risparmio assicurativo e meno investimento, o viceversa. Per esempio: chi sottoscriverà Nuovo Fidras potrà decidere d'investire il 60% del proprio denaro nel fondo e il restante 40% nella polizza-vita vera e propria, oppure fare il contrario, o magari suddividerlo equamente 50 e 50, ben sapendo che, nel [illegible] degli anni, potrà mutare il rapporto prescelto: secondo le proprie esigenze e secondo i vantaggi e le opportunità che riscontrerà man mano. Cinque minuti non bastano però a spiegarvi in maniera dettagliata il valore di Nuovo Fidras. Vi suggeriamo perciò di ritagliare il coupon e di spedirlo alla Ras. Riceverete tutto quanto vi conviene sapere su Nuovo Fidras.

Per chi ha [illegible] minuto di tempo:

Rileggetevi la definizione di Nuovo Fidras: l'unico prodotto previdenziale che quando conviene è una polizza-vita e quando conviene è un fondo d'investimento. Vi restano ancora dieci secondi: in cinque vi diciamo che, in qualsiasi momento, potete liberamente cambiare la destinazione del vostro investimento, secondo la convenienza del momento. E negli ultimi cinque secondi vi diciamo di ritagliare il coupon e di spedirlo alla Ras. Riceverete tutto quanto vi conviene sapere su [illegible] Fidras.

Per chi non ha tempo:

Ritagliate e spedite questo coupon a Ras - Ufficio Marketing - Corso Italia 23 20122 Milano: riceverete tutto quanto vi conviene sapere su Nuovo Fidras. E riceverete anche un progetto costruito su misura per voi.

ST/8

RAS
RIUNIONE ADRIATICA [illegible] SICURTÀ

Nuovo programma Fidras

Nome _____
Cognome _____
Professione _____ Età _____
Indirizzo _____
_____ CAP _____

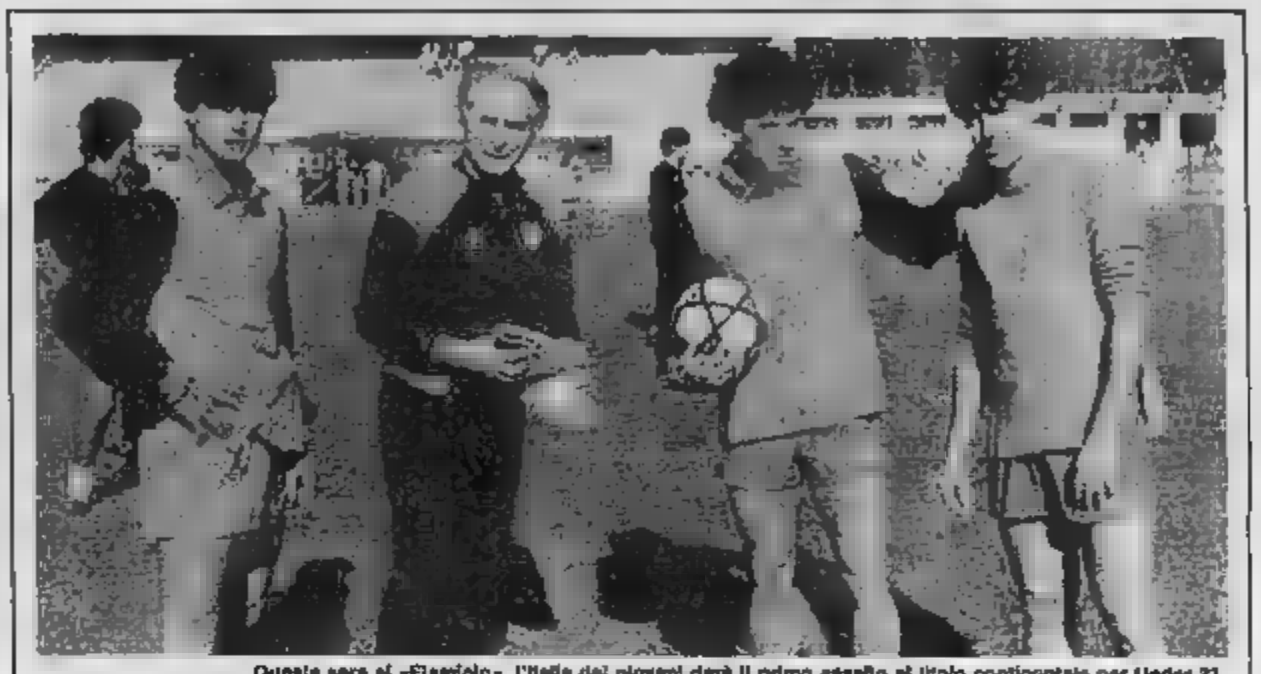
"Certo, Ras!" Dappertutto.
Con i migliori agenti.

AVVERTENZE. L'investimento nei Fondi GestiRas e MultiRas non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, inseriti nei Prospetti di cui costituiscono parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità [illegible] completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

SI TRAVESTE DA RAGAZZINA MA E' LA NAZIONALE DI VICINI

Donadoni spera che una buona prova contro gli spagnoli lo aiuti a dimenticare i problemi che gli hanno reso difficoltoso l'inserimento nel Milan

Stasera al Flaminio, con Vialli, Donadoni, Zenga, De Napoli, Francini Mancini, l'Italia Under 21 incontra la Spagna nella prima finale europea. Gli azzurrini vogliono infliggere subito un ko all'avversario per affrontare più sereni la partita di ritorno a Valladolid



Questa sera al «Flaminio», l'Italia dei giovani darà il primo assalto al titolo continentale per Under 21

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — [illegible] vuole dimenticare [illegible] sola di un campionato sempre più povero di emozioni e di gol, stasera annulli tutti gli impegni mondani o rinunci alla trecentesima puntata della solita telenovela messicana con Veronica Castro ed alle 20,25 si sintonizzi su Rai Due. Non se ne pentirà. Di [illegible] saranno gli azzurri [illegible] Under 21 che tentano di salire per la prima volta sul tetto d'Europa, affrontando la Spagna nella prima partita di finale del campionato di categoria. Promettono gol e spettacolo. Il [illegible] curriculum, [illegible] resto, è molto allettante: nelle otto partite giocate per arrivare a questa finalissima romana hanno segnato 21 gol e ne hanno subiti solo 5. E non hanno mai perso (5 vittorie e 3 pari).

Non c'è n[illegible] di [illegible] quindi, per [illegible] un filo di sbadigli. Aneglio [illegible] prima di passare il telefonino a [illegible] per avventurarsi nella difficile impresa di ridare un'immagine decorosa al calcio azzurro di vertice chiedo ai [illegible] un ultimo sforzo per chiudere alla grande un biennio ricco di soddisfazioni. Ritrova la sua Nazionale sei mesi dopo la partita pareggiata 1-1 con l'Inghilterra, in cui gli azzurrini diedero un'autentica lezione di calcio, giocando in trasferta con una sicurezza del tutto inusuale per le nostre formazioni azzurre.

E dopo aver eliminato i terribili inglesi, sarebbe un peccato scippare tutto di fronte alla Spagna, cioè lo stesso tecnico Luisito Suarez presenta come «molto meno forte dell'Italia». D'accordo, sarà facile profezia quella del ct spagnolo, ma senza voler esaltare al di là del giusto le qualità di questi ragazzi, bisogna riconoscere [illegible] mai [illegible] quinta volta abbiamo la possibilità di tagliare per primi un traguardo così importante.

[illegible] ha [illegible] tutto invariato. Tranne che per il libero Progna squalificato e sostituito dal granata Cravero, la squadra sarà la stessa che in primavera ha raggiunto la finalissima, battuta poi, secondo [illegible] sarà restato tra quindici giorni a Valladolid. Quindi Zenga in porta, Ferri e Francini marcatori, [illegible] fluidificanti e Cravero [illegible]. In mezzo al [illegible] Giannini ad illuminare il gioco (ed a giocarsi una buona fetta di futuro), poi la [illegible] di De Napoli, l'estro di Donadoni e Matteoli. In attacco i gemelli sampdoriani Vialli e Mancini, che stanno attraversando un momento difficile a Genova, ma che in azzurro non hanno mai deluso.

Zenga [illegible] De Napoli e [illegible] già fatto il grande salto nella Nazionale maggiore, debuttando a Bologna [illegible] Grecia. Ora, chiuso il biennio, molti altri sperano di seguirli e [illegible] è un mistero che Vicini attingerà a piene mani da questa squadra per avviare la ricostruzione azzurra. Il ct della serenità e [illegible] franchezza ammette: «Do [illegible] squadra [illegible] rispetto [illegible] gioco, poi è ovviamente la vittoria. Pretendo troppo? Non direi, conosco le possibilità dei miei giocatori e mi auguro che mi regalino una grossa soddisfazione. Dopo tanti tentativi siamo arrivati alla finale e siccome questo ciclo [illegible] è andato sempre [illegible] e perfetto vale, spero che la conclusione sia quella sperata».

E la Spagna? Vicini ne ha un sacro rispetto. La sua Under [illegible] incontrò gli iberici [illegible] fa in amichevole e ne venne fuori una partita sapeva, chiusa in parità come punteggio e come botte [illegible] e ricevute. Come allora manichera l'attaccante Eloy e tutti tirano un respiro di sollievo. I fuoriquota che Suarez ha portato a [illegible] sono quindi il centrocampista Calderé [illegible] Barcellona e l'attaccante Pardeza del Real Madrid. Il ct spagnolo piange miseria: «Non abbiamo attaccanti perché gli stranieri impediscono ai ragazzini di mettersi in mostra, ma vedremo di non sfigurare, anche [illegible] ho seguito molto questa Italia e so che sarà difficile da superare. Sarà importante non subire gol, per [illegible] tutto per [illegible] a Valladolid».

A Roma gli spagnoli hanno trovato un clima estivo ed almeno sotto [illegible] aspetto saranno a loro agio. La partita [illegible] giocata [illegible] stadio Flaminio perché non si attende una grande affluenza di [illegible]

Vergnano

A digiuno in campionato, tanti gol in azzurro

LA DITTA MANCINI & VIALLI E' PREMIATA CON LA UNDER

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Forse è il segno che contraddistingue i giocatori arrivati. Quel minuscolo brillante all'orecchio sinistro spicca ormai su lobi illustri. Prima Maradona, ora anche Gianluca Vialli, che stasera cerca una concentrazione [illegible] pea. [illegible] tandem con Mancini, suo compagno anche nella Sampdoria, tenterà di regalare all'Italia gol tranquillizzanti, per affrontare il ritorno senza patemi.

Dieci reti nella Under Vialli, nove Mancini. Quando indossano la maglia della Sampdoria fanno disperare il povero Boskov, poi in azzurro si trasformano e si ricordano di essere campioni quotatissimi. Vialli è un pupillo di Vicini, che lo ha subito promosso titolare fisso nella Nazionale del dopo Messico, ma proprio per questo non vuole né snobbare l'impegno di stasera né tantomeno deludere il tecnico. Ammette: «Sono due anni che lotto con questa [illegible] e non mi tiro certo indietro adesso che siamo vicini al traguardo. È vero, gioco anche in Nazionale A, ma la squadra che sento più mia è la Under. Con i compagni ho un affiatamento eccezionale, [illegible] unisce stima ed [illegible] Io credo che tutti meriterebbero di fare il grande salto. E poi se mi permettessi di [illegible] la partita con la Spagna, mi taglierei le gambe da solo. Vicini non mi perdonerebbe mai e mi farebbe pagare a caro prezzo tanta presunzione».

Una buona fetta di qualificazione è legata al suo rendimento. Spiega: «Tra campionato e Nazionale non si possono fare paragoni, perché le situazioni sono troppo diverse. L'Under per me è per molti altri è un'isola felice; si gioca con maggior spensieratezza, ci si qualifica dai veleni del campionato ed i gol arrivano con più facilità. Io spero di giocare meglio rispetto a Bologna e di continuare ad essere il cannoniere della squadra. Il nostro compito è importantissimo anche a livello di immagine. Infatti giocando una grande partita con la Spagna, potremmo riconciliare la gente con il calcio, che in questo momento regala solo noia e violenza».

Un impegno gravoso quello che si assume Vialli, un invito a seguire le orme della Under, squadra che vive lontano dalle tensioni, e che ha come una funzione «purificatrice» per i giovani che da due anni ne sono titolari inamovibili. Aggiunge Mancini: «Qui i gol non sono mai stati un problema. Vicini non ci assilla, ma ci fa giocare sfruttando al meglio le nostre caratteristiche. A maggio ex questa squadra avrei contato ad occhi chiusi. Ora non sono pessimista, ma dopo sei mesi di sosta spero che qualcosa non si sia arrugginito nel perfetto ingranaggio che muoveva la macchina azzurra. Oltre a questo bisogna considerare che un po' tutti ci portiamo dietro i veleni di un campionato che non decolla come gioco e che sembra più affogare in un mare di polemiche, processi, deferimenti».

Vediamo quindi se la partita di stasera servirà anche ai due sampdoriani per ritrovare morale ed entusiasmo.

L. v.

IN TV ALLE 20,25

ITALIA		SPAGNA
Zenga	1	Ablanedo
Ferri	2	Solana
Carobbi	3	Quique
De Napoli	4	Sanchis
Francini	5	Andrinua
Cravero	6	Eusebio
Donadoni	7	Roberto
Giannini	8	Calderé
Vialli	9	Bustingorri
Matteoli	10	Llorente
Mancini	11	Pineda
Arbitro: Krchnak (Cecoslovacchia)		
Lorieri	12	Eldusyen
Baroni	13	Juan Carlos
Lachini	14	Salinas
Baldieri	15	Begubristain
Comi	16	Pardeza

SOSTITUZIONI: ne sono consentite tre per squadra (due più il portiere). TV: ore 20,25 Rete 2. RADIO: ore 20,25 Rai 2 e Stereo 2.

Gianluca Vialli

ERIKSSON CHIEDE AL TORO SE LA ROMA E' UNA GRANDE

ROMA — E' tornata l'euforia, anche se contenuta, nel clan giallorosso. La vittoria, sofferta, conquistata domenica scorsa contro il Brescia ha avuto il potere di rasserenare un ambiente caduto in disgrazia dopo i tonfi di Saragozza e Milano. Due punti che hanno acceso in positivo una classifica fino a qualche giorno fa in rosso.

La massiccia convocazione di giallorossi per le varie nazionali; il premio Fifa assegnato ieri ai tifosi (lo sciopero di domenica scorsa è ormai un vecchio ricordo); il sorriso finalmente aperto di Eriksson hanno scacciato nubi e cattivi pensieri. Non che alla Roma ora tutto fili in maniera perfetta: problemi non ne mancano, come l'infortunio di Nela e la squalifica di capitan Ancelotti.

La Roma rischia così di doversi presentare tra quattro giorni a Torino priva di due suoi nazionali. Nela è alle prese con una noiosa contrattura, un malanno che, vista la massiccia muscolatura del terzino, non promette niente di buono. Nulla da fare o da dire per Ancelotti, costretto a pagare lo scotto di nervi contro Paparesta.

Oltre a questo, c'è da considerare il valore dell'avversario, un Torino che piace molto ad Eriksson. Il tecnico svedese non ha mai nascosto la sua simpatia per la formazione granata e, soprattutto, per Radice. Nei giorni scorsi ha avuto parole di elogio per entrambi, anche se si è augurato per domenica prossima il tanto atteso decollo della propria squadra. «Finalmente ci siamo sbloccati — ha detto lo svedese — e adesso la strada non può esser che in discesa. Il momento peggiore è alle spalle, e si può guardare al futuro con ritrovato ottimismo. Sento in giro però ancora parecchie critiche nei confronti della Roma; le si rinfaccia di [illegible] giocare bene, di essere irriconoscibile rispetto alla passata [illegible] Innanzitutto, rispetto a dodici mesi fa, abbiamo un punto in [illegible] di distacco [illegible] prima in classifica, e questo è un dato sicuramente confortante. Inoltre, per quanto riguarda il gioco, ricordo che per offrire un valido spettacolo occ[illegible] sempre esser due in campo [illegible] alla Roma spesso è capitato di giocare da sola, specie all'Olimpico».

In realtà le sue teorie non sono così campate in aria: la manovra della Roma non è fluida come nella passata primavera, ma certo ai giallorossi non si può rimproverare di non aver un gioco. E contro il Torino, terzo esame stagionale in campo esterno, la Roma è chiamata a confermare che quanto dice Eriksson non è avventato. I granata, infatti, non rinunciano alla manovra bensì uomini che sono naturalmente portati al gioco e all'offensiva, non all'ostruzionismo. «Sì, il Torino è un complesso che mi piace; da un paio di stagioni sta marciando su ritmi molto validi. Non dimentichiamoci il secondo posto conquistato due campionati or sono e il brillante piazzamento ottenuto in quello passato, che gli ha permesso di prender parte ad una competizione europea nella quale si sta comportando con molto onore. Rispetto alla passata stagione, la squadra mi appare migliorata: ha un Klaft in più e l'olandese è uomo che sempre ha dimostrato di saper far gol. Inoltre, sono cresciuti molto anche i suoi giovani, [illegible] Francini ormai nel giro della Nazionale, Comi e Cravero che fanno parte dell'Under 21. Insomma, una formazione [illegible] di valore rapportata da un carattere inconfondibile. Il Torino è squadra di razza, con una grande grinta. Merito di Radice che ha saputo trasportare nei suoi allievi tanto temperamento. Non nego che l'impegno per noi si presenti molto difficile, ma la Roma non può permettersi il lusso di fare altri passi falsi lontano dall'Olimpico dopo la sconfitta di Milano. Noi tenteremo di conquistare un risultato positivo».

Marco Brunetti

Prezzo, il bomber sul quale Eriksson (nella foto piccola) conta molto per superare il Torino

il più grande complesso bancario assicurativo

per dirigere al meglio i vostri risparmi

INTERBANCARIA INVESTIMENTI

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
BANCO DI SICILIA
BANCO DI SANTO SPIRITO
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
BANCA DEL SALENTO
BANCA TERRITORIA DI CREDITO E SERVIZI
CREDITO COMMERCIALE TRIESTINO

L'unione di questi nove soci è una precisa garanzia:
la responsabilità della direzione dei vostri risparmi è in mani sicure.
Basta scegliere fra i nostri fondi comuni quello che meglio si armonizza
con le esigenze dei vostri risparmi.

INTERBANCARIA INVESTIMENTI
LA FORZA [illegible]

Per maggiori informazioni telefonateci presso le nostre Agenzie.

ALESSANDRIA Tel. 0131/44447[illegible] - ANCONA Tel. 071/202008-7 - [illegible] Tel. [illegible] - AREZZO Tel. 0575/350113 - ASCOLI PICENO Tel. 0736/64606 - ASTI Tel. 0141/52581 - AVELLINO Tel. 0825/23658 - BARI Tel. 080/210658 - BELLUNO Tel. 0437/20111
BENEVENTO Tel. 0824/21511 - BERGAMO Tel. [illegible] - [illegible] - 225412 - [illegible] Tel. 081/276501 - BOLZANO Tel. 0471/46735 - BRESCIA Tel. 030/295221 - CAGLIARI Tel. 070/655008-9 - CATANIA Tel. 095/531804 - CASSINO Tel. 0776/23008 - COMO Tel. 031/275000
COSENZA Tel. 0[illegible] - CREMONA Tel. 0372/41104 - CUNEO Tel. 0171/[illegible] - FERRARA Tel. 0532/25491 - FIRENZE Tel. 055/210288 - FOGGIA Tel. 0881/28445 - 20203 - FORLI Tel. 0543/31428 - FROSINONE Tel. 0775/853361 - GALLARATE Tel. 0331/786400 - GENOVA Tel. 010/542465
GORIZIA Tel. 0481/35490 - GROSSETO Tel. 0564/411041 - IMPERIA Tel. 0183/272587 - ISERNIA Tel. 0865/58344 - L'AQUILA Tel. 0862/65455 - LA SPEZIA Tel. 0187/20863 - LATINA Tel. 0773/494697 - LECCE Tel. 0832/240413 - LIVORNO Tel. 0586/37017 - LUCCA Tel. 0583/955444
[illegible] Tel. 0733/47201 - [illegible] Tel. 0187/[illegible] - MASSA CARRARA Tel. 0585/43017 - MATERA Tel. 0835/213587 - MESSINA Tel. 090/713600 - MILANO Tel. 02/00581[illegible] - 801182 - 804322 - 804745 - 805621 - 804865 - 6000238 - 744783 - 743582 - MODENA Tel. 059/220032
MO[illegible]/300777 - [illegible] - NAPOLI Tel. 081/7611500-1 - 401562 - 401880 - NOVARA Tel. 0321/20365 - PADOVA Tel. 049/655365 - PARMA Tel. 0521/208123 - PAVIA Tel. 0382/20555-7 - PERUGIA Tel. 075/751058 - 781402 - PESARO Tel. 0721/31753 - PESCARA Tel. 085/27107-285321
PIACENZA Tel. 0523/35287 - PISA Tel. 050/50137 - PISTOIA Tel. 0573/33316 - PORDENONE Tel. 0434/27731-2 - PRATO Tel. 0574/46414 - RAVENNA Tel. 0544/35486 - REGGIO CALABRIA Tel. 0965/94437 - REGGIO EMILIA Tel. 0522/41748
[illegible] Tel. [illegible]113 - 4648135 - 468574 - 4758040 - 464453 - 462875 - RIMINI Tel. 0541/22446-7 - SALERNO Tel. 089/222250 - SAN MARINO Tel. 0541/992211 - SASSARI Tel. 079/237241-2 - SAVONA Tel. 019/25808 - SIENA Tel. 0577/41174 - SIRACUSA Tel. 0931/66555
SONDRIO Tel. 0342/212071 - [illegible] Tel. 0362/[illegible] - [illegible] Tel. (085)[illegible]70 - TORINO Tel. 011/654734 - TRAPANI Tel. 0923/24330 - TRENTO Tel. 0461/[illegible]000 - TREVISO Tel. 0422/544501-2-3 - TRIESTE Tel. 040/[illegible]603 - UDINE Tel. 0432/[illegible]
VENEZIA/MESTRE Tel. [illegible] - VERCELLI Tel. 0161/[illegible] - VERONA Tel. [illegible] Tel. [illegible] - VICENZA Tel. 0444/[illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRALISSIMO Parella libero luminoso appartamento di camera cucina servizi L. 30 milioni trattabili. Tel. 505.617.

CENTRALISSIMO
via Foti 10, libero 1-2 camere ingresso servizi da L. 38 milioni e 3½ milioni, 2 camere cucina servizi L. 31 milioni, abitabilissimi, mutuo 75%. Telefonare 700.351.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.386 libero corso Orbassano primo ingresso 2 camere cucina soffitte servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.386 per finalissimo ampliamento speciali 1-2-3 camere ingresso cucinino servizi box e magazzini.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.386 libero c. S. Maurizio primo ingresso soggiorno 2 camere cucinino 2 servizi.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.386 libero via Ventimiglia piano alto ingresso 2 camere cucinino angolo cottura servizi.

GRUPPO ITALIA libero corso Quadrato ampio ingresso camera cucina cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 343.413.

GRUPPO ITALIA libero corso Vittoria 2 camere cucina servizi lavoro appartamenti dilazioni mutuo. Tel. 642.413.

GRUPPO ITALIA libero S. Rita stesse case ingresso camera cucina cucinino servizi camere dilazioni. Tel. 642.413.

GRUPPO ITALIA libero Moncalieri recente ingresso 2 camere cucina cucinino servizi. Mutuo, dilazioni. Tel. 642.413.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Re Artoni stesse case ultimi alloggi occupati: salottino 2 camere cucina servizi posti auto. Mutuo, 1/4 25% personale. Telefonare 505.992.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupati presi via Ventimiglia stesse case 2 camere, cucina, servizi, da L. 24 milioni. Telefonare 505.992.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Mercadante luminoso: camera, cucina, servizi, L. 23 milioni dilazionabili. Telefonare 505.992.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Racconigi, vero attico: camera, cucina, bagno, L. 20 milioni dilazionabili. Telefonare 505.992.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero c. S. Maurizio primo ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. 36 milioni. Tel. 505.992.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso via Garibaldi ristrutturato a nuovo camera cucina servizi, L. 28 milioni dilazionabili. Telefonare 505.992.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Peschiera luminosissimi 3 camere cucina servizi L. 52 milioni dilazionabili. Telefonare 505.992.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Belgio ristrutturato a nuovo camera cucina bagno, L. 23 milioni dilazionabili. Telefonare 505.992.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato presso piazza Rivoli in stabile di pregio 2 camere cucinino servizi. Mutuo, permuta. Telefonare 505.992.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso piazza Bengasi piano alto: camera tinello cucinino servizi. Mutuo. Telefonare 505.992.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso San Maurizio alloggio su due piani: 3 camere cucina servizi, L. 58 milioni. Telefonare 505.992.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero prestigioso ultimi saloni 6 camere servizi e 6 camere servizi anche separabile mutuo permute dilazioni. Tel. 505.991.

LA GENEVRA 447.5851 libero Borgaretto ampio camera tinello cucinino ingresso bagno L. 38 milioni possibilità mutuo.

LA GENEVRA 447.5851 libero in recente palazzina Gaino 2 camere cucina bagno terrazzo 64 1973 L. 29 milioni.

LAURO Giachino via Giachino 75-79 splendido palazzo con riscaldamento centrale 2 camere cucina ingresso bagno L. 20 milioni contanti + mutuo di L. 195 mila mensili; 6 camere cucina L. 40 milioni contanti più mutuo, pagamenti agevolati da mutuo. Laboratori artigianali. Uffici di varie metrature. Fidejussioni immobiliari, telefono 567.6566.

LAURO Ormea libero signorile 2 camere salottino cucina abitabile doppi servizi vendesi Tel 531.565 ufficio.

LIBERA mansarda con servizi ottima ubicazione corso Regina centralissima disponibile vendesi prezzo mite. Tel. 510.317.

LIBERE A mansarde comfort bella casa nuova e bilocali bagno secondario da L. 8 milioni e mutuo. TC Immobili 472.400.

LIBERE zona Centro grossa casa ristrutturata mansarda nuova e signorili con cucinino e bagno. Emmedue 746.5082.

LIBERI Borgo S. Paolo in palazzina 2 alloggi attigui 2 camere cucina servizi piena autonomia. Comm 505.370.

LIBRAI corso Lecce 50/52-54 in stabile signorile piano 1° vasta metratura ideali per uffici vendo Sestri 019.801

LIBERO A corso Trapani camera cucina bagno libera mq 45 casa recente L. 20 milioni e mutuo, TC Immobili 490.780.

LIBERO A via Fabiana (M. Germagna) camera cucina bagno mq 55 abitabilissima L. 25 milioni mutuo. TC Immobili 490.780.

LIBERO A via Morosi (S. Rita) camera tinello bagno ingresso living casa 82 L. 18 milioni mutuo. TC Immobili 490.372.

LIBERO A via Legnano, salottino 2 camere cucina abitabile servizi mq 55 libera subito. Telefonare 597.834.

LIBERO adiacente via Cigna 2° piano con ascensore luminosissimi camere cucina servizi cantina L. 20 milioni. Tel. 600.404

LIBERO adiacente largo G. Cesare camera cucina bagno 2 arie riscaldamento centrale Tel. 599.749.

LIBERO adiacente piazza Respighi 2 camere soggiorno angolo cottura bagni 2 arie riscaldamento metano. Tel. 599.749.

LIBERO stesse prossimi via Lauro Rossi ultimo nuovo 2 camere cucina bagno permute. Casamercato quarto 590.255.

LIBERO alloggio 3 camere cucina servizi terzo ascensore vendesi via Madama Cristina unico caso 510.317.

LIBERO ampio ingresso 2 camere ultimo ascensore, via Fiochetto, L. 67 milioni 500 mila. Telefonare 517.501.

LIBERO Barriera Milano recente ampio 3 camere cucina servizi box 2 bals. L. 90 milioni più mutuo. Tel. 781.501.

LIBERO centralissimo ampio salone 2 camere cucina bagno ultimo piano permute. Casamercato quarto 590.255.

LIBERO corso Re Umberto 132 4° piano no ascensore cucina 2 camere L. 50 milioni. Studio Cedoni, tel. 530.871.

LIBERO corso Trieste ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto recente. L. 23 milioni a mutuo. Tel. 599.749.

LIBERO corso Cosenza ultimo completamente tinello cucinino terrazzo veranda L. 68 milioni 500 mila. Tel. 517.501.

LIBERO corso Orbassano camera tinello cucinino servizi 3 anni lavori eccezionali ufficiale L. 28 milioni. Tel. 599.749.

LIBERO corso Montecuccoli signorile ampio ingresso salone 2 camere cucina bagni ripostiglio. Tel. 599.749

LIBERO corso Sebastopoli recentissimo salone 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Casamercato 748 293.

LIBERO corso Monte Grappa stabile recente alloggio camera tinello servizi ripostiglio ascensore Comm. 505.370.

LIBERO corso Sebastopoli salone 2 camere tinello servizio lavoro splendido box. Mutuo. Tel. 395.241.

LIBERO Crocetta camera cucina bagni pavimenti marmorizzato ristrutturato L. 28 milioni a mutuo. Tel. 788.983.

LIBERO Mirafiori recente luminosa tripla camera cucina servizi ascensore terrazzo Casamercato box 748.293 - 792.590.

LIBERO Moncalieri Le Prelaz ingresso 2 camere tinello cucinino bagno recente in corso stato. Telefonare 502.748.

LIBERO piazza Pitagora ampio luminoso soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi. Casamercato box 782.368.

LIBERO Porta Nuova ristrutturato salone cucina 3 camere tripli servizi mansarda L. 165 milioni. Tel. 510.805.

LIBERO presso corso Agnelli ultimo tutto nuovo 2 camere cucinetta bagno permute. Casamercato quarto 590.255.

LIBERO presso corso Spezia primo 3 camere tinello cucinino bagno mutuo permute. Casamercato quarto 590.255.

LIBERO recente via Nizza corso Traiano salone 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 120 milioni. Tel. 510.801.

LIBERO signorile del 70 ampio Rumbrino camere tinello cucinino bagno ultimo 5° mq 66. Tel. 667.834.

LIBERO subito corso Montevecchio salone camere cucina abitabile ripostiglio servizi mq 90. D'Angelo tel. 657.044.

LIBERO via Bava salone 2 camere cucina in stabile recente Tel. 545.628.

LIBERO via Stefano Watt ultimo camere cucina bagno ingresso pari 1980 L. 28 milioni a mutuo. Immobile 768.953.

LIBERO via [illegible] tinello cucinino stesso signorile. Tel. 545.628.

LIBERO via Guido Reni recente ottimo salone 2 camere cucina servizi L. 115 personalizzati. Tel. 781.501.

LIBERO via Montalbano alloggio di 3 vani cucina servizio da ristrutturare prezzo liquidazione. Tel. [illegible]43.

LIBERO via Ormea (Parella) corridoio cucina bagno riscaldamento centrale piano intermedio Tel 592.743.

LUCIANA VOLA libero adiacente corso Orbassano in casa signorile piano alto salone 3 camere tinello cucina bivervizi. Box. Tel. 667.824 - 626.580.

LUCIANA VOLA libero zona Gerbido in bella [illegible] mq 110 soggiorno 2 camere cucina bagno L. 89 milioni. Tel. 667.824.

LUCIANA VOLA libero corso Stati Uniti in casa signorile signorile mq 215 lussuosi saloni due camere camerette cucina bivervizi box. Tel. 667.824.

LUCIANA VOLA libera villa corso Vittorio Theoux mq 225 con doppio splendido giardino posizione incantevole. 656.580.

LUNGO Po Antonelli libero su 2 piani soggiorno 2 camere cucinetta cucina servizi. Tel. Studio A.T. 632.327.

MADONNA Campagna libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina G.P. L'Immobiliare 230.624 - 328.0421.

MAMBARDA libera arredata con servizio vicinanze piazza Statuto tutto nuovo L. 13 milioni. Telefonare 667.834.

MAMBARDATO prestigiosa Mercanti libero nuovo salone 2 camere cucina bagno L. 175 milioni volendo box. 681.4780.

MANAVARDO casa recente 3 camere tinello 2 camere tinello cucinino. Casamercatino 595.242 - 547.001 - 900.292.

MANAVARDO via Rovereto libero 1° piano 4 camere cucina box L. 45 milioni più 40 milioni reali. Tel. 510.748.

MANAVARDO via Tarocco alloggio in casetta di 3 piani ben servito di camere tinello [illegible]no bagno. Tel. 749.2803.

MONCALIERI ultimo piano alto salone 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato panoramico mutuo. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI in palazzina precollinare salone tinello con cucinino 1-2 camere doppi servizi box. Tecnocasa 647 638.

MONCALIERI libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina affare occasione. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI via Pastrengo libero case del '76 seminuovo 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 641.850 Crupet s.a.s.

MONCALIERI via Santa Croce libera come nuovo terzo autodromo: 3 camere cucina bagno mq 100, L. 65 milioni, Fasila & Bertinetto tel. 741.7874.

MONDOCAMERA ideale centralissima in complesso signorile ristrutturato polivalente alla vendita 1-B-L. 442.431.

MONDOCAMERE signorili stesse case ascensore piano alto zona Molinette L. 35-63 milioni eventuale permuta con alloggio occupato in Torino. Bordighera & Sannino, Danilo Cedoni 630.871.

MONDOLOCALE libero volendo affittasi con reddito 12% vendo in Torino zona corso Potenza. Tel. 781.262 - 771.4040.

MONTE centro pesse libera subito 3 camere tinello servizi mq 80 vendo vera occasione. Tel. 308.495.

PARELLA libera camera cucina, terzo servizi piano 1° e mezzo stesse case L. 23 milioni affare. Depocarlo 447.0212.

PARELLA recente 2 camere tinello e camera tinello cucinino. Casamercatino 595.242 - 547.001 - 900.292.

PARELLA via Borgomanero appartamento libero di ingresso camera cucina servizi 2 vuoti L. 33 milioni. Tel. 506.464.

PECETTO villa vendesi splendida libertà panoramicissima 2 alberi 5 camere cucina 3 bagni grande mansarda garage giardino permuta. Il Portico 836.541.

PIANO alto luminoso via Vigliani via Amari alloggio libero 2 camere cucinetta bagno. Studio Fortunato, tel. 544.568.

PIAZZA Bengasi adiacente libero 4 camere cucina bagno posto auto A. Gualino 746.044.

PIAZZA Adriano prossi libero mansardato soggiorno angolo cottura 2 camere servizi. Tel. Studio A.T. 632.327.

PIAZZA Carlina adiacente libero in stabile d'epoca salottino 3 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 718.548.

PIAZZA Rivoli libero spazioso soggiorno 3 camere tinello cucinino abitabili. Immobiliari Associati, tel. 718.548.

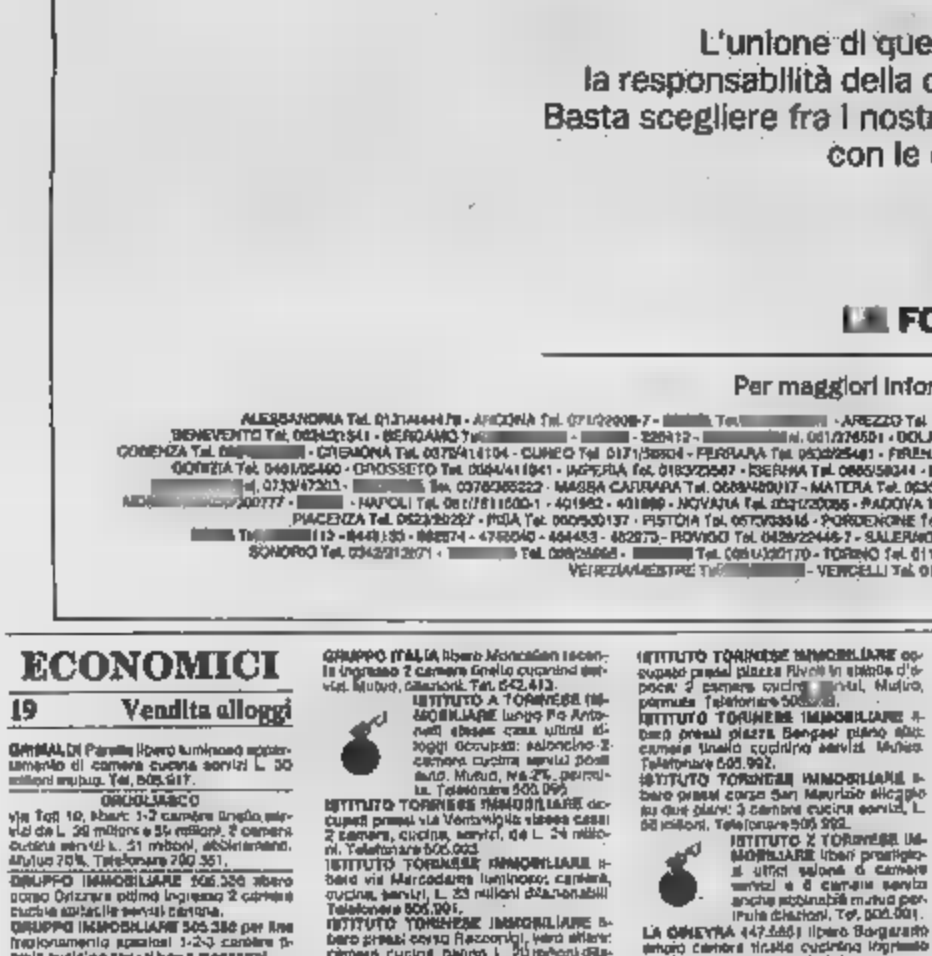
PIAZZA Vittorio signorile libero: salone, 4 camere, cucina, due servizi, L. 250 milioni trattabili. Tel. 518.263.

PINO TORINESE
villa unifamiliare nuova superficie totale mq 350 con giardino mq 2500 e locale taverna in costruzione separata. Mutuo standard. S. Paolo e partiti presi. Edificare 548.154.

PINO Torinese azienda vende direttamente ottima villa a schiera a appartamenti ha 2%. Tel. 840.351 ore ufficio.

(continua)

(continua)



PRIMA ELEGANZA
C. PESCHIERA 283 A - 10141 TORINO - ☎ 721.220
LE MIGLIORI MARCHE PER BIMBO
TEENAGER E [illegible]
CRISTINE BOUTIQUE
LE NUOVE PROPOSTE [illegible]
C.so [illegible] 279 - 10141 [illegible]

CAROSELLO NAPOLETANO

Garella è maturato ancora e rappresenta, con i suoi interventi utilissimamente non sempre ortodossi ma efficaci, uno dei punti di forza di un Napoli [illegible] ambizioso.

Il Napoli, che sta vivendo la sua stagione più bella, punta dritto allo scudetto. Anche se il presidente Ferlaino si inchina ogni volta che gli nominano la Juventus

NAPOLI — «Marchesi da Torino fa [illegible] che il Napoli non sarebbe da scudetto? Setacchesse! Se lo dicono i diretti interessati vuol dire che non vogliono sporirsi», Bivuri, cuoce biancorossazzurro, non ha dubbi: «L'acuto [illegible] dal primo momento che quest [illegible] sarebbe stata l'annata giusta per il Napoli. [illegible] Genoa ho avuto la conferma che gli azzurri potranno lottare per lo scudetto».

L'Italia sportiva elegge il Napoli come l'anti-Juve, Napoli sportiva, tifosi a parte, si nasconde. Ferlaino invita alla calma: «Io provocare la Juve? Sarei un folle. Ho [illegible] rispetto per la Signora del calcio italiano. Fare del paragoni, esaltarsi, lanciare stupide sfide, significherebbe solo perdere le poche chances che abbiamo [illegible] approdare a qualcosa di buono».

Se Ferlaino si veste [illegible] pompiere, Maradona non è da meno: «Chi ritiene che il Napoli possa sfidare la Juve [illegible] aperto nelle restanti 23 partite, sbaglia. [illegible] e Roma, sulla carta, sono più forti, più esperte del Napoli. Quindi solo restando calmi, solo giocando [illegible] determinazione potremo [illegible] possibilità di centrare il bersaglio».

Fanno bene i responsabili azzurri a frenare gli entusiasmi. Napoli, notoriamente, è città facile ad esaltarsi e a deprimersi. La vittoria [illegible] Genoa ha risvegliato sopiti bollori. La sconfitta di [illegible] i supporters partenopei. Adesso il clima è ritornato quello dell'avvio di stagione.

Quale Napoli contro gli orobici? Inutile chiederlo a Bianchi. Già resta a comunicare la formazione quando ha tutti gli uomini a disposizione, figuriamoci ora. Il trainer spera che la Ok domenica possa graziare Carnevale e restituirgielo per la gara con i nerazzurri.

E Romano? Bark disponibile all'Olimpico contro la Roma. «Penso di avere un piede uguale a quello di Pecci — fa sapere da Trieste — forse un po' di [illegible] la linea ed un pizzico di dinamismo [illegible] più. Giocare [illegible] stadio di Maradona rappresenta per me il sogno di una vita».

Vittorio Italo

La Samp [illegible] anche perché Mancini è male utilizzato?

TUTTI GLI ERRORI DI MISTER BOSKOV

Senza fine la crisi della Sampdoria

GENOVA — Sfortuna ed errori per spiegare la crisi della Sampdoria? Un po' dell'una un po' degli altri, senza dubbio più [illegible] all di quella.

Sta di fatto che per il [illegible] condo [illegible] consecutivo quella che in estate era stata indicata [illegible] una delle protagoniste [illegible] campionato sta ampiamente deludendo: fuori dalla Coppa [illegible] al primo turno, appena tre punti in classifica dopo cinque gare [illegible] campionato. E i tifosi si rodono il fegato [illegible] sotto sotto appaiono i primi [illegible] gnali [illegible] contestazione e [illegible] aspra critica nei confronti di Boskov.

Che l'allenatore abbia [illegible] parte [illegible] colpe [illegible] fuori discussione. [illegible] tecnico jugoslavo che probabilmente non conosce a fondo la realtà [illegible] calcio italiano [illegible] ostina a schierare la squa[illegible] blucerchiata secondo moduli tattici che [illegible] campo ai dimostrano sbagliati.

Non è tanto una questione di scelta di uomini (a parte la pervicacia [illegible] cui Boskov continua a mandare in campo Lorenzo per la gioia delle difese avversarie ate quando [illegible] vedono davanti tirano [illegible] grosso sospiro di soddisfazione) quanto un problema di loro utilizzazione.

Mancini obbligato a fare la mezz'ala (ul [illegible] è [illegible] punta pura è un controsenso assoluto; Pari chiamato a coprire la fascia sinistra (ul che il allenatore lo usa solo per [illegible] è un'altra cosa che fa a pugni con la logica così come [illegible] posiziona di Cerezo che finisce per non essere né [illegible] né pesce. Questo per gli errori del tecnico, cui si devono aggiungere quelli dei giocatori in campo (tre soli gol all'attivo sotto forma di due rigori e un'autorete la dicono lunga sui difetti di mira dei [illegible] chiati).

Quanto alla sfortuna una piccola componente [illegible] può anche entrare nelle vicende blucerchiate ma soltanto sotto la forma dell'infortunio che il [illegible] privati dell'apporto di Briegel il cui recupero non è previsto in tempi brevi. Per il resto [illegible] solo da recitare il «[illegible] colpa».

Giorgio Bidone

Boskov sotto accusa

cinque minuti con il protagonista

Graziani, un giovane cannoniere di 34 anni

«L'ENTUSIASMO DELLA PROVINCIA E IL SEGRETO DEI MIEI GOL»

— Graziani a 34 anni è ancora fra i migliori goleador del campionato di serie A. Che cosa prova?

«Tanta gioia e tanta soddisfazione».

— Fanno colpo però i 34 anni di età...

«Nessuno invece si meraviglia di Dirceu, che assieme a me è fra i cannonieri del campionato: ha la mia stessa età».

— La meta è la corona di capocannoniere di serie A?

«Non mi passa neppure per la testa, una simile idea. Il primo posto sono i [illegible] dell'Udinese».

— [illegible] i tre gol [illegible] Graziani [illegible] guadagnato [illegible] punti...

«E' il mio cruccio: non sono riuscito ancora a dare con il gol la vittoria alla mia squadra».

— Sono già dipesi da prodezze personali?

«I gol si fanno se i compagni di squadra te li fanno fare e poi ci vuole anche una certa bravura nel colpire il bersaglio».

— Però il gol di testa è tutto merito personale.

«No. C'è anche la capacità del compagno che sa mandarti la palla in modo che tu la colpisca di testa. E [illegible] sono in [illegible] a saperlo fare, incominciando da Daniel Bertoni».

— Ma la prima rete nell'Udinese è stata segnata per caso a Napoli...

«Il gol è sempre casuale, l'importante è essere al posto giusto e pronti a farlo. Il gol di Napoli su rimpallo mi ha ringiovanito».

— Perché?

«Mi è stato assegnato un premio di mezza quintale di miele, messo in palio da un tifoso friulano: con la pappa reale si ringiovanisce».

— Una curiosità: come [illegible] ha preferito giocare [illegible] piuttosto che con [illegible]

«Mi ha affascinato l'avventura in provincia e mi hanno insegnato l'entusiasmo e la stima con cui il presidente dell'Udinese mi ha saputo presentare l'occasione».

— Il presidente della [illegible] l'ha tacciata di [illegible] canario.

«Lasciatelo pur parlare in vialma. Sono venuto all'Udinese per giocare al calcio, per vincere le partite».

— Eppure si [illegible] che lei conti all'Udinese [illegible] milioni di lire a partita.

«Non so come si siano fatti i conti, ma a me [illegible] che molti altri calciatori in Italia costino più di 30 milioni a partita e rendano molto meno di me».

— L'Udinese è un'avventura. Perché gli sembra impossibile il recupero della sua penalizzazione?

«Nulla è impossibile. Anche la vetta dell'Everest pareva irraggiungibile, invece è stata raggiunta».

— A Udine una seconda giovinezza?

«Nessuna seconda giovinezza. Quando uno sta bene, è in piena efficienza gioca con entusiasmo, non ha bisogno d'altro».

— Che effetto fa giocare sotto zero in classifica?

«E' un piacere, [illegible] ché si gioca senza patemi e in assoluta tranquillità; ecco perché insisto che nell'Udinese mi sto divertendo e la squadra tutta fa lo stesso, dando spettacolo».

— Quali sono i pronostici per il campionato?

«Dieci gol di Graziani, l'Udinese in serie A e lo scudetto alla Roma».

Luciano Provini

Nell'Udinese, Graziani sta vivendo una seconda gioventù

PER OCCHI IN VISTA

Innovazioni tecnologiche e correzioni personalizzate raggiungono la perfezione da Franco De Carlo ottico optometrista. Travi professionalità, laboratori iperattrezzati, [illegible] vi tradizionali e computerizzati. Novità in esclusiva. Come lenti antiabbaglio. Lenti a contatto Kryptal ZEISS di [illegible] indiscussa. Lenti ultrasottili per miopie elevate [illegible] ganti e leggerissime (7 grammi) m[illegible] Grandi Marche. La perfezione, da ogni punto di vista.

OTTICA F. DE CARLO. UN PRIVILEGIO

DE CARLO - VIA PIETRO MICCA 33 (ANG. VIA ROMA) TORINO - TEL. 01/561738

PORCELLANE ART. REGALO CRISTALLERIE LISTE [illegible]OSI

VALDATA

[illegible] GARIBALDI [illegible], [illegible] XX SETTEMBRE

TORINO TEL. 519458 - 331367

MA IL GIOCO DEL CALCIO, CHE GIOCO E'?

(Segue dalla 1ª pagina)

gruppi di tifosi carbonari degli hockeysti su ghiaccio dell'Ambri Piotta...

Ritorniamo alla domanda iniziale sulla capacità della gente di apprezzare o meno il grande calcio. Secondo noi esiste questa capacità, esistono le possibilità di metterla in atto, ma la gente se ne infischia. Vuole il suo calcio vittorioso o basta. Anche nella calcisticamente dotta Torino? Anche. Il gran capo dei tifosi juventini, Carlo Parrucchetti, l'altro giorno ci diceva: «*Per il tifoso è bella la partita vinta, e soltanto quella*».

La nostra domanda dunque non ha senso, come tutte le domande cosmiche (e il calcio è affare cosmico, oltre che comico). E' una domanda che va posta così, per gioco. Il gioco di giocare mentalmente ad un calcio teorico, conosciuto, sapiente, informato, equilibrato, internazionalizzato, acculturato. Ma è appunto un gioco, e basta. E il calcio, l'«altro», è tutto ormai fuorché un gioco. Torino che frequenta il presunto grande calcio è la capitale italiana delle scommesse clandestine, basate sull'azzardo oppure sulla combine, due negazioni del calcio inteso come sport logico e leale.

Olimpiadi a Torino?

Venerdì a Losanna il Comitato Internazionale Olimpico assegna le Olimpiadi, invernali ed estive, del 1992, appetitissime da tanti Paesi (tredici candidature in tutto) dopo che Los Angeles [illegible] ha fatto sapere che giocando ai Giochi si possono [illegible] guadagnare [illegible], e di [illegible] veri, palpabili, non di [illegible] in pubblicità [illegible] per una località.

In Italia Cortina nel 1956 e Roma nel 1960 hanno già avuto le Olimpiadi, rispettivamente invernali ed estive. Cortina lo chiede di nuovo. Roma, che avrà l'anno prossimo i campionati mondiali di atletica leggera e che nel 1990 vedrà la finale del Mundial calcistico, sta ora olimpicamente calma. Quanche anno fa era stata avanzata la candidatura di Firenze, ancora sullo slancio della commozione mondiale per l'alluvione del 1966, ma la proposta abbastanza folle era caduta in fretta. E' ancora in piedi una vaga proposta per Milano, che forse soltanto col pretesto olimpico potrebbe costruirsi lo stadio grande per l'atletica: ma se ne parlerà al massimo per il 2004, dal momento che l'edizione 1996, centenario dei Giochi moderni, lanciati ad Atene alla fine del secolo scorso, dovrebbe essere divisa fra Losanna-(inverno (è la città del Cio, lo fa a lungo del francese De Coubertin, sepolto lì) ed appunto Atene-estate (con la sede annessa di Olimpia dove di De Coubertin è sepolto il cuore). Poi quella del 2000 è mezza promessa a Pechino, anche perché i Giochi dovranno lasciare l'Europa, dopo due edizioni nel Vecchio Continente (quella del 1992 toccherà a Barcellona e a Parigi, e se non sarà di nuovo Asia, considerando Seul 1988, sarà Africa o di nuovo America o Oceania.

Gabrini

Di Torino possibile città olimpica non si parla mai, neanche adesso che si discute sul prossimo stadio, se dedicarlo anche all'atletica oppure regalarlo [illegible] al calcio. [illegible] mai? Torino [illegible] ottimi impianti, nonostante tutto, ha una vasta tradizione sportiva, anche di organizzazione (il primo campionato europeo di atletica, due Universiadi riuscitissime, tante altre belle cose), è la capitale dello sport italiano, eccetera eccetera. Ma se si parla di Torino possibile sede olimpica, [illegible] [illegible] [illegible] matti. E [illegible] q[illegible] giorni di Losanna pochissimi torinesi dello sport penseranno [illegible] manifestazione olimpica come a una faccenda che potrebbe [illegible] riguardare, direttamente, la loro città.

E' la solita autocastrazione? E' realismo? E' paura? Nessun uomo politico torinese ha messo avanti quell'idea dei Giochi che invece a Milano è cavallo di battaglia di tanta gente, persino di giornalisti sportivi che diventano vessilliferi, apostoli, predicatori del Grande Progetto.

Chi si diletta alla competizione (se c'è, se c'è ancora) fra Milano e Torino, anzi di Milano su Torino, anche da questo può argomentare «il bi e il ba», come direbbe il riproposto (Fantastico, fantastico) Frassica, sul rapporto o sul non rapporto, fra le due città. Milano chiede l'Olimpiade ripetutamente e in un modo ammirabilmente gagliardo, sapendo di non poterla avere, di non doverla avere, ma intanto sapendo di doverla chiedere. Torino, che magari potrebbe averla, e che comunque ha le «carte» per averla, non la chiede mai.

[illegible] la chiederà [illegible] Questo è [illegible] problema, sol[illegible] più importante di quel che [illegible] pensi per il futuro di [illegible] città molto sportiva per linee interne, pochissimo per linee esterne, cioè nei suoi rapporti di vetrina [illegible] il resto del mondo. [illegible] Forse lo sport vero è proprio quello che si fa dentro se stessi, non per la platea.

Lo sciato e i suoi

Per la serie degli interventi di noi [illegible] sport nei territori altrui, visto che gli altri intervengono nei nostri, ecco un pensierino sulla tassa sulla salute, che non dovrebbe riguardare anche i calciatori. In quanto ritenuti lavoratori dipendenti. Ci si chiede come mai il legislatore non ha pensato all'opportunità di gratificare i calciatori, facendo pagar loro questa tassa. Non aspettavano altro, specie dopo l'affarascio del Mundial 1982, per apparire a basso prezzo come buoni cittadini. La tassa sulla salute nasce bene, perché si occupa dei sani, di quelli che mandano avanti attività interessanti e invidiate. E la medicina per sani è quella del futuro. E i sani, si sa, pagano volentieri pur di poterni dire tali, così come si pagano le abbronzature, la magrezza. Per non potersene, i sani avrebbero avuto bisogno soltanto di un simbolo, e i calciatori sarebbero appunto stati l'ideale. Pagare, ma pagare come Gabrini, ecco l'ideale.

Gian Paolo Ormezzano

TORINO SERA

Apertura dei negozi fino alle ore 23.30 i venerdì 3-10-17 Ottobre

OTTOBRE '86 la Città vive

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PINO Torinese in villetta a schiera grande consegna soggiorno 3 camere cucina 3 servizi box auto. Tel. 538.963.

PINO Torinese in posizione panoramica villa su 2 piani ampio giardino, box doppio, permuta. Tel. 512.013 h.ore.

PINO Torinese zona parrocchia - 2 passi dal centro - panoramica - nel verde nuova porzione di villetta a schiera vendesi. Tel. 542.608 - 542.931

PINO Torinese villa su 2 piani mq 170 abitabili mq 210 box per 3 auto giardino mq 400 vuota L. 225 milioni più mutuo 125 milioni. Aurelia 598.807 - 677.774.

PRIMARATO libero signorile come nuovo ristrutturato ascens 3 camere cucina servizi L. 110 milioni. Tel 741.7874

PORTA PALAZZO libero ristrutturato panoramico 3 camere tinello cucinino servizi 130 mq L. 115milioni Tel. 508 484

PRECOLLINA corso Sally libero d'epoca soggiorno camera cucina servizi mq 100 anche uso ufficio I.S.L. 445 433.

PRECOLLINA S. Mauro vendesi casa d'epoca 10 vani più box e parco L. 250 milioni permuta a diradori Studio Dogliotti, tel. 011 878.312

PRESTIGIOSO lungo Po Machiavelli recente libero salone 4 camere cucina 3 servizi box giardino Gam 447 1238.

REGIO Parco, ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina. CLR L'Immobiliare, telefoni 320 574 - 329 0701

RIVALTA prestigiosa dal '78 pronto alla vendita 2 camere tinello cucinino ristrutturati L. 90 milioni disponi. Esam 912 012.

RIVOLI appartamento signorile Mastro tetone 5 camere cucina triplo servizi box L. 310 milioni Tel 596 481

ROSSINI via S. Giulia libero ingresso 4 camere cucina pagina L. 107 milioni permuta diradori. Il Portico 835 944.

S. BRIGIDA collaudata sorgente nuovo giardino 4000 mq 2 alloggi indipendenti da 150 mq a 300 mq. Tel 501 137

S. DONATO adiacente libero ristrutturato casa d'epoca 2 camere cucina servizi anche uso ufficio I.S.L. 445 433

S. PAOLO bella casa 2 camere tinello o camera tinello cucinino. Cassamercatone 595.242 - 587.061 - 500.282.

S. PAOLO libero ristrutturato 3° piano 100 mq 3 camere cucina ingresso balcone L. 70 milioni Feal 535 83 84

S. PAOLO ultimi alloggi 1-2-3 camere tinello cucina affare in piccolo medio signorile Tel 545 629

S. RITA casa del 1972 ampio appartamento libero ingresso camera tinello cucinino servizi L. 78 milioni. Tel 508.484

S. RITA ottima casa 2 camere tinello o camera tinello cucinino. Cassamercatone 587.061 - 595.742 - 500.282

S. RITA via Tripoli recente costruzione piano alto 3 camere cucina servizi Gruppo immobiliare Associati 716 548

S. RITA 2 alloggi stesso piano abitabili 2 camere servizi e 3 camere servizi mq 180 soffitte box liberi Tel 398 708.

S. SALVARIO casa recente 2 camere tinello o camera tinello cucinino. Cassamercatone 595.742 - 587.061 - 500.282.

S. SALVARIO libero via Foligno ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi 3° piano Tel 541 856. Ciurnelli & A.S.

S. SALVARIO splendido attico libero ampissimo soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo panoramico Feal 535.881.

SALVARIO luminoso soggiorno 2 camere ampi giardino cucinetta 2 servizi casa epoca della signorina Tel 501 117

SETTIMO centrale porzioni di villa bifamiliare su 2 piani più piano seminterrato giardino indipendente vendesi Tel. 011 800 4564

SETTIMO stabile nuovo decorosa libera ingresso 4 camere cucina bagno L. 84 milioni Affaroni & Perboni 835.944

SETTIMO Torinese via Milano 30, vendiamo 1-2-3 camere tinello cucinino bagno libere e occupate. Esam 518 801

SETTIMO via Corsi ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina possibilità box pronto rilasciamento immobiliare verde. Tel 011 800 4564

SETTIMO via Fantina ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina immobiliare verde Tel 011 800 4564.

SETTIMO via Milano ingresso camera tinello cucinino servizi cantina prezzo interessante Immobiliare verde Tel 011 800 4564

SIGNORILE strada S. Vito libero salone 4 camere cucina 3 servizi box 3 auto parco proprio servizi. Esam 447.1238

SOGEM srl 532 444 vendesi prestigioso alloggio panoramico in residenza tennis parco recente 2 camere cucina biservizi 3 box auto parco

SOGEM srl 532 444 vendesi via Varrone/ang Italia 61 alloggio 6 vani cucina ingressi salone 3 camere cameretta cucinetta 2 servizi box

SOGEM srl 532 444 vendesi via Vesi (Cretaia) alloggio in casa d'epoca 3 camere cucina bagno isolato studio

STILCASE 517 822 libero zona Madonna di Campagna ottimo 3 camere 2 camere cucina bagno mq 110. Motivo separazioni

STILCASE 632.467 libero signorile fronte Giardini Reali salone 2 camere cucina 2 servizi mq 100 ristrutturato

STILCASE 545 574 libero Madonna di Campagna ottimo 3 stanze 2 camere cucina bagno mq 110. Motivo separazioni

STUDIO BOSCO 54 8334 vende Angrogna bella zona casa di campagna finemente ristrutturata con piscina e giardino

STUDIO BOSCO 947 8334 vende Cumiana Torinese recente villa tetramani mq 180 ai piano box ampio giardino.

STUDIO BOSCO 947 8334 vende Pino Torinese alloggio signorile salone tinello cucinino 3 camere 2 servizi box

TAIT libero (Pino Torinese) attico mansarda: soggiorno 3 camere, cucina, bagni, grande terrazzo, box doppio, a.c. 185 milioni Telefonare 011 813 831.

TAIT 813 831 libero (corso Moncalieri) luminoso recentissimo salone 2 camere cucina ingresso biservizi & box

TAIT 813 831 libero via O. Vigliani camere tinello cucinino bagno terme assicurate L. 38 milioni 500 mila.

TAIT 813 831 libero zona Madonna recente ultimo piano soleggiato camere cucina bagno L. 51 milioni 500 mila.

TAIT 813 831 libero adiacente via Borgaro tre Camerali ottimo camere tinello cucinino ingresso bagno 2 pre.

TAIT 813 831 libero adiacente corso Racconigi recente 4° piano 2 camere tinello cucinino 2 pre

TAIT 813 831 libero adiacente corso Rosselli ampio 3 camere tinello ingresso bagno e terrazzo

TAIT 813 831 libero adiacente corso Duca degli Abruzzi 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 54 milioni 700 mila.

TAIT 813 831 Moncalieri (via G. Bruno) libero signorile recentissimo soleggiato 3 camere cucina biservizi e box

TAIT 813 831 ufficio libero in corso De Gasperi signorile d'epoca di mq 130 mq L. 160 milioni

TECNOCASA 545 882 corso G. Cesare libero ingresso camere tinello cucinino terrazzo ascensore piano 8° (ottimo)

TECNOCASA 545.882 piazza Statuto libero signorile ingresso camere tinello cucinino servizi ascensore L. 41 milioni

TECNOCASA 545 882 Corso Vittorio adiacente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno servizi mq 80 L. 68 milioni.

TECNOCASA 545 882 Ferrara libero recente rifatto 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 80 milioni.

TENUTA vicino giornale con villa mq 700 piscina parco sauna palestra sala biliardo box maneggio Tel. 501 117.

ULTIMI 3 alloggi piano rialzato angolari vendesi in Torino via B. Luini Tel 740 749 - 771 0589

UTIP 518 868 libero zona corso Trapani grandioso camere tinello cucinino bagno lavoro ascensore ampie dispense.

UTIP 518 985 vende presso c. so Rosselli mansarda libera di camere e cucina ancora abitabili Prezzi da L. 13 milioni.

UTIP 547 928 libero signorile corso Regina zona Vanchiglia piano alto salone 2 camere tinello cucinino biservizi.

UTIP 547 829 libero S. Rita prossi piazza Cerreto ampio 2 camere tinello cucinino lavoro bagno 3° piano ascensore

UTIP 547 928 libero centrale via Alpi Vittoria in signorile cucina 3 epoca 200 mq circa, ideale per ufficio

VALENTINO corso Vittorio panoramico soleggiato 2 camere tinello cucina in stabile d'epoca Tel 539 362

VALBUCE in palazzina salone 3 camere studio-office cucina 3 servizi 3 ingressi camera box 3 auto Tel [redacted].117.

VANCHIGLIA ultima casa 2 camere tinello o camera angolo cucinino Cassamercatone 587 061 - 595 742 - 500 282

VERAMA appartamento prestigioso ultimo piano più mansarda box trasformabile disponibile La Torre Tel. 220 1998.

VERAMA libero in zona residenziale signorile mansardato mq 160 box due auto Telefonare 649 7518 mattino

VIA Bologna presso corso Novara libero bello rimesso a nuovo ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano Finca 505 841

VIA GIACHINO 63

Ingiuseppino in bello stabile d'epoca alloggi 3-3-4 vani anche liberi da L. 17 milioni 400 mila grandi box e negozi licenza adatto aperosnia, bar migliorie interni mutui agevolati. Esposizione 504.263

VIA Monginevro libero 1 camere cucina bagno 2 pre 4° piano termo ascensore L. 41 milioni Tel. 041 856 Cerrina s.a.s.

VIA Roma angolo via Monte di Pietà mq 180 L. 705 milioni vedilmi annuo L. 38 milioni stesse case altro libere pari prezzo e metratura Studio Cocore, tel. 630 871.

VIA Saluzzo via Valperga alloggio libero piano rialzato 3 camere cucina bagno L. 58 milioni Fyrcam, tel. 840.909

VIA Saluzzo 49 in stabile d'epoca ristrutturando nuove 1-2-3 vani bagno ascensore terme personale a partire da L. 25 milioni pagamento dilazionato Tel. 011 839 018

VILLA a Pecetto su brianzolino recentissimo 4 camere + 4 locali + 240 metri vivibili altezza [redacted]. Emmebi 349.7818

VILLA a schiera in Reaglie nuova salone 3 camere cucina 3 servizi taverneta box. Dilazioni Esposizione 505.908.

VILLA Alpignano semirecente mq 130 alloggio 3 camere cucina-mansarda abitabile mq 80 Cassamercatone 547.566

VILLA collinare collina Moncalieri panoramica giardino mq 4000 poi parte Terren-Case 641 838.

VILLA Cast.glione libera estate 3 camere cucina 2 bagni terrazzo giu alloggio [redacted] soleggiato Levaneretta box doppio giardino L. 270 milioni Il Portico 835 944

VILLA in costruzione collinare Moncalieri superficie coperta mq 300 terreno mq 3000 box 3 auto. Cinquestelle 740 5842.

VILLA nuova a schiera Valdellatorre 20 minuti da Torino salone cucina 3 camere 2 servizi taverneta box doppio L. 150 milioni mezzo mutuo a dilazioni. Permuta alpiano 756 875.

VILLA nuova Moncalieri verso Trofarello 3 camere, salone, cucina, mansarda, taverneta, box 3 auto giardino, mediterraneo solare, privato vendo Telefonare ore pasti 649 8567.

VILLA padronale lussuosamente ristrutturata in Cambiano zona centrale divisibile box mq/giu e parco. Tel 726 7098.

VILLA signorile Rivalta villaggio Aurora su 2 piani mq 270 più seminterrato mq 130 giardino mq 1200 vuota L. 350 milioni Aurea 596 807 - 887 774

VILLANUOVA in villa signorile alloggi abitabili 2 vani e servizi L. 40 milioni e su 2 piani di 4 vani 2 bagni box L. 100 milioni Il Portico 835.944.

VILLE collina Cambiano Rivoli ristrutturate lusso salone 3 camere cucina box. Interdimmobili 740.276

VILLETTA a schiera in Grugliasco zona Gerbi salone 2 camere cucina mansarda terrazzata cantina garage giardino disponibile vendo Tel 585 667

VILLETTA con giardino (zona Piobesi). soggiorno cucinino 2 camere servizi taverneta terrazzo box doppio magazzino, L. 250 milioni. Bertesi 980 489

20 Domande affitto

AAAAAAAA. SOCIETA' ricerca in uso foresteria ho sopo canone alloggi nuovi o arredati in Torino e prima cintura per referenziati Romerio 533.814.

A.A.A.A. ARMANO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso foresteria Tel 501 1764.

A.A.A.A. ARMANO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso foresteria Tel 501.1764

A.A. ATTENZIONE riconfermo senza venire nuova alloggi e ville arredati e vuoti Torino e cintura. Tel. 788 816.

A. GENERALI 332 470 cerca zona semicentrale uffici e alloggi arredati di vario metratura

A. PERSONA referenziata non residente accetterebbe appartamento o monolocale in Torino. Tel 839 8408.

A. PROFESSORE in lingue non residente all'estero per periodo cerca appartamento zona semicentrale. Tel. 519 908.

A. UNICASA ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche 1 centure per dirigenti stranieri Tel 332.407.

A. UNICASA ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima dimora per dirigenti inglesi Tel 331.440.

AGENZIA di assicurazioni cerca ufficio Madonna Nord o S. Rita Tel. 740 161

BANCARIO cerca vuoto camera salotto cucina zona Valentino Crocetta Cenero Franzosi 500 000 mensili. Tel. 560.057.

CENTRO CASA 513 831 ricerca in affitto abitazioni uffici vuoti od arredati per propria esigenza clientela

CERCASI ville appartamento soleggiati 3 camere cucina doppi servizi zona centro per dirigente straniero. Aurea 887.774.

CERCHIAMO per dirigenti stranieri appartamenti arredati di 3-4 vani e servizi in Torino Nord Sestino S. Mauro massima referenze Grimaldi 505.817.

PRIVATO cerca in affitto in Torino casa indipendente alloggio dotazione vuoto o arredato 80-110 mq Tel. 596.491.

SOCIETA' sportiva cerca in affitto 50-80 mq per propri dirigenti. Tel. 832.918 - 308.434

STUDENTESSE medicine cercano in affitto un appartamento arredabile trimestrale Tel. 740 488

21 Offerte affitto

A. ABBADO alloggio vuoto a 25 minuti da Torino 2 camere tinello cucinino salone 3 vani e L. 300 mila. Tel. 334.929.

A. AFFITTASI a Torino appartamento composto uso pensione 12 posti rinnovato Tel 839 8453

ABBADO alloggi arredati, stesso, date contratto trattenuta mese deposito. Esigesi referenze Telefonare 519 848

ADIACENZE piazza Madama nuovo bello 2 camere cucina bagno box L. 470 mila cens.ne biennale. Tel 848 630.

AFFITTASI a residenti referenziato in zona centrale appartamento ammobiliato Tel 548 526

AFFITTASI mansardato con servizi zona Francia. Tel. 338.584.

AFFITTASI signorile salone 2 camere cucina doppi servizi completamente arredato zona centrale Tel 881.881.

AFFITTASI uso villeggiatura mansarda panoramissima a referenziato Tel mattino 596.110

AFFITTO a prossimi sposi 2 camere e tinello no accessori in Settimo di Milano L. 250 mila. Tel Mobilificio 383.415

AFFITTO a prossimi sposi camera tinello cucinino ammobiliato Tel 519 848

AFFITTO a prossimi sposi camera tinello cucinino in casa S. Rita a equo canone Tel Mobilificio 383 415

AGENCASA 588 213 vuole via Cristoforo signorile 2 camere cucina servizi L. 400 mila mensili referenziati.

CENTRO CASA 513.831 affitta signorile ufficio zona Centro 7 camere doppi servizi piano rialzato L. 900 mila

CENTRO CASA 513 831 affitta arredato 2 camere tinello bagno L. 400 mila. Prati a zona signorile L. 300 mila.

CENTRO CASA 513 831 affitta via Ferdinando a pianissimo palazzo 1-2 camere cucine bagno in stabile signorile

COLLEGNO vuole signorile aggiorna 2 camere cucina 2 bagni cantina L. 600 mila vicinanze box. Tel. 832.864.

COMPAI

affitta piazza Statuto uso ufficio 1° piano ristrutturato 4 vani servizi ripmo autonomo Tel. 548 123.

CROCETTA signorile salone 3 camere cucina 3 servizi solo per uso Ambasciata. Gill & Casa 508 757

CROCETTA vuole salone 2 camere cucina doppi ingressi doppi servizi L. 900 mila mensili necessarie garzia. No portinaio rinnovabile [redacted]48.[redacted]

GRIMALDI affitta in Santa Rita ampio 2 camere tinello cucinino. Contratto uso ufficio L. 400 mila. Tel. 506 918.

OFFICE Center parcheggio interno recapiti segreteria sale telecopier Tel. 56 811

PIED-A-TERRE zona piazza Maravia ingresso servizi cucina soggiornetta ripostiglio L. 300 mila mensili. Tel 712 392.

SOFFITTA affitti giusti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no studenti no turisti esteri Tel 985 7854.

TECNOCASA 545 882 affitta corso Re Umberto prestigioso ufficio biingressi portineria primo piano mq 300

LOS. UFFICI arredati centrali parcheggio interno segretaria sale telecopier. Tel. 58-511.

UFFICIO centrale corso Matteotti mq 100 libero affittasi convenientemente. Orizz Immobiliare ore. ut. 011 840.220

UFFICIO prestigioso zona centro mq 100-250 affittasi anche ristrutturato Tel 669.4918 - 668 8941

UFFICIO semicentrale mq 160 ottimo signorile affitta a referenziati Telefonare 510.748.

VIA Duchessa Jolanda stabile decoroso ampio ingresso 4 vani servizi adatto ufficio studio laboratorio. Tel. 447.3478.

(continua)

CRESCE LA VOGLIA DI FIAT

È un dato di fatto. Il desiderio del pubblico verso le auto e i veicoli commerciali della gamma Fiat cresce vertiginosamente. È proprio mentre sta salendo il vostro interesse per loro, ecco un'entusiasmante notizia: diminuiscono gli interessi sull'acquisto rateale Sava.

Fino al 31 ottobre Sava taglia del 25% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di tutte le auto e i veicoli commerciali Fiat disponibili per pronto consegna. Un quarto di risparmio! Dalla Panda alla Croma, dal Fiorino al Ducato, è il momento di comprare. Domanda: quanto è il risparmio? Risposta: anche parecchi milioni. Stop alle parole, via agli esempi. Acquistando una Uno 60 SL 5 porte, e pagandola comodamente con 47 rate mensili da L. 328.000 caduna, risparmiate L. 1.646.000. Per [redacted] Regata 1005 i.e., con 47 rate da L. 435.000, avete un risparmio secco di L. 2.183.000. Passiamo alle macchine da reddito. Ecco un paio di esempi: Fiorino Jolly Furgone Diesel, [redacted] 47 rate da L. 329.000, vi offre un vantaggio di L. 1.651.000; Ducato Maxi Furgone Turbodiesel, [redacted] 47 rate da L. 709.000, vi fa risparmiare L. 3.558.000. Le milioni [redacted]zio guadagnati in partenza. Tutto questo anticipando [redacted] contanti solo [redacted] messa in strada e col semplice possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti [redacted] Sava. Insomma, fino al 31 ottobre Sava trascura i propri interessi perché possiate dare una risposta immediata alla vostra voglia di Fiat.

*Iniziativa offerta non cumulabile con altre relative a vetture in pronta consegna e valida fino al 31/10/86.

DIMINUISCONO GLI INTERESSI DI SAVA

-25%

FINO AL 31 OTTOBRE

FIAT SAVA

È UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI VALIDA FINO AL 31/10/86 SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DELLA GAMMA FIAT

DA HAAS LA QUALITA' E' SCONTATA.

PER CHIUSURA LOCALI CONTINUA
LA RIDUZIONE DAL 30 AL 50%
SUI TAPPETI ORIENTALI
E TESSUTI D'ARREDAMENTO

* [redacted] 15 novembre

TORINO
VIA ROMA 320
Tel. 011/542.761 - 541.836

HAAS ARREDOTESSILI TAPPETI ORIENTALI

AUT. COM. n. 19

NUOVA

A TORINO ESPOSIZIONI

fino a domenica 19 ottobre

tecnocasa

orario

Kankkunen al comando inseguito da 3 Lancia

CRONOMETRI IN LIBERTA' MARETTA AL «SANREMO»

Lo sport ceko si motorizza

PIU' TIPI DI AUTO CHE DEL DIO PALLONE

I loro nomi sono difficili da pronunciare e le Italie sono pochi gli sportivi che hanno saputo parlare di loro. Nonostante tutto Svatopluk Kvaizar e Ladislav Krecek, cecoslovacchi, piloti ufficiali della Skoda, nel mondo dei rally hanno un'esperienza ultradecennale.

«In Italia — intervista Krecek, il più giovane dei due, 34 anni e da 12 nel mondo dell'automobilismo sportivo — ci sono venuto una sola volta, due anni fa in occasione del Rally di Piancavallo. Il "Sanremo"? E' certamente una gara entusiasmante ed impegnativa, in questo si alternano lunghi tratti di sterrato ad altri di asfalto. Difficile la scelta dei pneumatici».

I due piloti, che hanno fatto tappa in settimana scorsa a Torino dov'è la sede della Skoda, importatore della Casa cecoslovacca, sono impegnati da lunedì sulle prove del mondiale sulle strade della Liguria e della Toscana.

Nei Paesi dell'Est europeo, è risaputo, il professionismo sportivo ufficialmente non esiste. Kvaizar e Krecek di mestiere fanno i piloti, anche se tutto basta poco che ricevono mensilmente dalla Skoda sia scritto «collaudatori sportivi».

Entrambi sono impegnati da anni nelle competizioni internazionali con la Skoda 1300, una macchina di gruppo B che di grandi risultati non ne ha mai ottenuti. Non avete pensato ad una Casa più competitiva?

«I due piloti lasciano trasparire un certo imbarazzo. Parla Kvaizar, 39 anni, sposato, in attività dal 1970: «Tutti e due lavoriamo da 15-20 anni per la Skoda. Per noi l'automobilismo sportivo significa gran parte della nostra vita. I responsabili della nostra Casa ci hanno sempre dato fiducia. Certamente saremo nei primi a ritirarci in buon ordine quando non ci sentiremo più in grado di competere. E poi chi lo dice che il nostro gruppo B non è competitivo, nel campionato del mondo che il quale europeo abbiamo primeggiato più volte nella classifica di classe. Certo, non è una macchina da "macinato", ma noi non ambiamo così in alto. A livello di campionato cecoslovacco e Coppa dell'Amicizia con la Skoda 1300 entrambi abbiamo fatto registrare anche dei primi assoluti».

Quali, ad esempio?

«Nel rally di Jugoslavia — continua Kvaizar — il sottoscritto si è imposto due volte. Sia lo che Ladislav, poi abbiamo conquistato primi posti nel Rally di Boemia e di Boemia, che da anni sono validi per l'europeo».

Qual è attualmente la vostra più grossa aspirazione?

Krecek non ha dubbi: «Concludere in modo dignitoso questo Rally di Sanremo. La Skoda di gruppo B è una macchina affidabile ed ormai da un paio d'anni anche super-collaudata. Proprio per questa edizione della gara ligure possiamo contare su un'esperienza davvero completa».

A seguire le due auto cecoslovacche, peraltro affiancate da una terza Skoda, quella dell'ingegnere austriaco Gerard Kenny, vi sono infatti tre turbo e sfruttano auto con una decina di cavalli. Mai dunque come quest'anno una Casa dell'Est cerca di farsi largo fra tanti colossi dell'industria.

Quando è cresciuta il rammarico in Cecoslovacchia in questi ultimi anni?

«Enormemente — conclude Krecek —, ha superato di gran lunga il calcio. Secondo le statistiche sulle speciali del Rally di Sanremo e di Boemia, erano presenti quest'anno complessivamente un milione di appassionati. Certo molti di più di quelli raccolti da tutti gli stadi ceki in una domenica di campionato».

Piero Abrate

— Benditi i cronometristi. I commissari sportivi del Rally hanno deciso di valida la ventiduesima prova speciale (chilometri 11.7 tra Siena) dalla quale l'organizzazione chiesto l'annullamento. Motivi: rebbero saltati quattro concorrenti i controlli , il sarebbero stati effettuati nemmeno i controlli manuali. I cronometristi avrebbero fornito una documentazione ritenuta sufficiente.

quindi la classifica diramata ieri sera. Kankkunen su Peugeot mantiene il primo posto con due ore e 42' e un secondo; seguono spazio a mezzo la Lancia di Biasion, Cerrato Alen. Zanussi (Peugeot) perde terreno: il avantaggio dal primo scende minuti e 36".

decisione, presa all'una di stanotte, ha provocato da parte delle Case che ritengono danneggiate. Cesare Fiorio, direttore sportivo del Lancia, ha detto: *«Quello che sta accadendo è un vero scandalo. Le case impegnano ingenti risorse, mezzi e uomini per trovarsi poi in mano a dilettanti. Vedremo quali decisioni, però escluso provvedimenti da*

Superata l'impasse, gara continua offre un interessante panorama di fatti e personaggi.

La sfortuna di Alen — Il «lancista» suo connazionale Kankkunen, alfiere Peugeot, che comanda lica sulla quale discuterà ancora molto, è di un l'37", dopo le 25 prove speciali due tappe Rally Sanremo finora disputate. tempo esaltamento doppio quello che il pilota della Lancia perduto in due incidenti: prima la *foratura*, poi la rottura una ruota dovuta brusca sterzata per evitare uno spettatore (più *kamikaze* che incauto) che si trovava in mezzo alla carreggiata.

Dopo ogni incidente, Alen inseguito furiosamente fino a giungere ad un solo secondo dal *leader* della classifica. Quei vuoi impegno, coraggio, tenuta della Delta S4 che ha dominato ieri sugli sterrati toscani, vincendo dieci prove speciali (più tre a pari merito) contro due sole della Peugeot.

La sicurezza — «La per aver perduto *contatto con Kankkunen è stata momentanea, subito dopo ho tirato un sospiro di sollievo per avere evitato quello spettatore»*, ha detto Alen a Siena. E torna in ballo il discorso antico e drammatico sicurezza. Gli serviti a qualcosa, in tema di disciplina, ma certi sentieri liguri mostrano ancora esibizioni d'incoscienti. chi si piazza davanti alla na che arriva per fotografarla, e si scosta momento: una cio di *roulette* russa.

I finalisti — Sono ancora protagonisti, anche se Galoriun è fuori gara per un incidente meccanico, Kankkunen ha avuto la fortuna vedere due volte applaudato Alen, ma sua è una marcia da «camionista», regolare, senza una battuta a vuoto. Alen, altro finlandese, è il fuoriclasse che conosce da anni e che sta lottando a Sanremo solo contro la sorte avversa, *ma contro un mal di gola che lo tormenta*. Ma i due vengono da dove l'automobilismo vuol dire rally: tanto vero che la Finlandia ha un solo pilota di Formula I, Keke Rosberg.

Il sogno ragazzi finlandesi un'auto preparata da lanciare sulle ghiacciate, Maradona o Platini. vengono avanti anche italiani Biasion, padovano, che ha vinto in Argentina, ha un coraggio italiano ed una freddezza nordica. Potrebbe questa generazione.

Le donne — Sono partite tre: Anna Cambiaghi milanese, ex campionessa italiana con una Peugeot 205 GTI, che però ieri dovuto ritirarsi; Giuliani, alla prima gara impegnativa con una Bmw 325i e la francese Dominique Mucherie con Citroën Visa. Manca Michele Mouton che dopo aver vinto il campi tedesco, si sta riposando nella Grasse.

Guido Coppini

L'auto di a Piroman

Per usare bene il Personal Computer ci vuole un partner.

Oggi a Torino c'è Amplisystem!

Da anche a Torino apre Amplisystem, Divisione Computers della Amplifon s.p.a., la più completa per chi usa il Computer perché è in grado di offrire la massima competenza ed assistenza in settori applicativi innovativi quali:

• Office Automation • Applicazioni di produttività individuale • CAD • Applicazioni grafiche e telematiche • Reti di computer • Collegamenti PC - Mainframe.

Con Amplisystem le potenzialità del tuo Personal Computer diventano praticamente illimitate. E puoi contare su un servizio altamente professionale anche per:

• Assistenza e sviluppo software • Corsi didattici e di formazione • Assistenza tecnica hardware • Seminari di aggiornamento.

Amplisystem è il partner ideale che risolve tutti i tuoi problemi con il Personal Computer per dare più spazio alla tua creatività.

Vieni a trovarci!
Torino
Via San Tommaso, 21 (ang. S. Teresa)
tel. (011) 531909-513356

amplisystem

Il partner ideale
per chi usa il Personal Computer

Amplisystem
anche a Milano, Bergamo, Varese, Genova

SEVEN DAYS MASTER

L'AGENDA DEL PRESIDENTE

PRENOTAZIONI

BOIDI

VIA MARCO POLO 15 - (CROCETTA)
TORINO
TEL. 011 584.732 - 500.317

Dopo il bel successo ottenuto a Milano contro la superquotata Tracer

LA BELLA BABY-BERLONI DI MORANDOTTI E PESSINA ASPETTA IL GIOCO DEI SUOI AMERICANI

Bocce al «Bertolla»

LA SILPA VINCE IL «CAST»

Sui campi del G.S. Bertolla, società organizzatrice, si è disputata la sesta ed ultima giornata del Gran Premio Cast di bocce (fase regionale del campionato italiano di società per la categoria «B», specialità a quadrette). Le vincitrici di ciascuno dei quattro gironi sono state la Pontese, la Stellone, la Belangerese e la Silpa. Si sono poi qualificate, mediante i recuperi: Amici Bocce, Cirioscse, S.M.S. e Veloce Club.

Domenica mattina si sono disputati i quarti di finale, che hanno dato i seguenti risultati: Pontese-S.M.S. 9-13; Stellone-Veloce Club 13-6; Belangerese-Ami-Bocce 13-8 e Silpa-Cirioscse 13-7. Le semifinali si sono così concluse: S.M.S.-Stellone 13-7 e Belangerese-Silpa 4-13. La finale ha visto la Silpa prevalere sulla S.M.S. per 13 a 3.

Partendo la Silpa ha vinto, per il secondo anno consecutivo, il Gran Premio Cast e la S.M.S. l'accompagnerà a disputare la finalissima che si svolgerà fra e sempre al G.S. Bertolla.

Questa la classifica finale del 7° Gran Premio Cast: 1° G.S. Silpa di Torino (Barale, Beverio, Tenon e Gallo); 2° G.S. Barbara Merli Bosio di Torino (Rena, S. Stefani, V. Sotto e R. Amato); 3° G.S. Stellone di Stella (M. Passera, Grimaldi, Lombardi e Scalon); 4° G.S. Belangerese di Belangero (Nicolis, Romanello, Rolando e Catelli); 5° Amici Boccofilo di Banchette (Rizzi, Cofanchia, Nicolello e Spiller); 6° A.S. Cirioscse di Ciriè (Vera, Cerra, Cerlopia e Armando Cauderi); 7° Pontese Recupero Mosso di Pont Canavese (Cavaletto, Chiarolino, Santagostiano e Cambetta); 8° Veloce Club di Piscinola (Salvai, Bollati, Bodo e Lucca); 9° L.A.M. di Torino (G. Graziano, Vacca, D. Rocco e Massano); 10° Società Internazionale Sportiva di Torino (Adriano e Fabrizio Cassaloia, Giorgi, Carbaro e Zappagno).

L.F.

Proprio quando sembrava ormai sull'orlo precipizio, ultimo provvidenziale impeto vitalità, la Berloni ha riacquistato, con vittoria domenica scorsa contro la Tracer, quella quell'immagine che agli occhi di molti sembravano drammaticamente perdute. E' stato il su rattere, giovinezza, dell'orgoglio, ma uomini di De Sisti non devono che tutto si sia definitivamente aggiustato. Già stasera, nel primo turno infrasettimanale della regular season (inizio 20,30), la Berloni dovrà vedersela contro la Yoga a Bologna, un campo tradizionalmente per i torinesi e fra i più del campionato.

A Milano si sono comunque visti ulteriori progressi nel gioco della squadra pur sicura ormai in Morandotti sempre più nel giovane Pessina. Anche se i due americani di De Sisti devono ancora trovare il giusto amalgama con i la Berloni ha già dimostrato a più riprese suo grande potenziale offensivo contro la difesa individuali, pur in qualcosa contro gli schieramenti «a zona». Ed è prevedibile che la Yoga scelga proprio una difesa collettiva per arginare penetrazioni di Morandotti, Della Valle e Pessina.

Fra i bolognesi mancherà sicuramente l'orlando George Bucci, infortunatosi za seriamente domenica a Cantù, ma rientrerà il temibile John Douglas, guardia-play dai garretti esplosivi, reduce da una lunga squalifica patita in Coppa Italia contro i «cugini» della Diator. La squadra di Gasco

Ricky Morandotti

anche senza il suo americano, ha comunque espugnato tre giorni fa il campo dell'Arexona, ridimensionando drasticamente ambizioni formazione Reduci, presentatasi all'inizio stagione come la più seria antagonista Tracer.

De Sisti porterà nuovamente in panchina il rigenerato Vecchiato, che non dovrebbe comunque impiegato rinviarne il rientro ufficiale all'incontro casalingo di domenica prossima, contro l'Hamby Rimini. Qualche problemino lamenta invece «l'enprodige». Pessina, infortunatosi leggermente ad una caviglia contro la Tracer è rimasto a riposo lunedì; ieri mattina, comunque, la giovane ala della Berloni ha ripreso forzare allenamenti e si prevede che questa sera in campo regolarmente.

Oltre alla partita di Bologna, particolare interesse suscita match Caserta fra la Mobilgirgi, ancora in credito con il suo bul Oliodikov, e la capolista Scavolini, vincitrice sul filo di lana negli ultimi due turni di campionato.

Gli stessi rischi del pesaresi li correranno i reggiani Cantine Riunite ospiti di quella Divarese che, domenica scorsa, ha sfiorato il colpaccio sul della Di Mimmi problemi dovrebbero le altre squadre Bancoroma, impegnato casa l'Allibert Knichen, chiamato ad un turno interno con la Glaxo. Completano il quadro quinta giornata gli incontri Hamby-Die Ocean-Tracer e Pantani-Arezzo.

Giorgio Viberti

Anche nella pallavolo gli «ex» sono pericolosi

LA LIBERTAS NON ACCETTA LE SUE RICHIESTE PERETTI VA ALLA DIMA E LA BATTE

In attesa che l'ormai prossimo avvio dei campionati di serie B, C e D provveda a far decollare anche per questa stagione il volley regionale, ci pensano Coppa di Lega e Coppa Piemonte a tener vivo l'interesse dei fans pallavolistici. Basterebbe la curiosità con la quale sono attese ai primi collaudi ufficiali le squadre più rinnovate per giustificare l'attenzione degli addetti ai lavori per questi impegni di Coppa. A rendere ancora più stuzzicanti (all sfida, a volte ci mette anche lo zampino un calendario malizioso.

Prendiamo ad esempio la Coppa di Lega maschile. Uno degli scontri più attesi del doppio turno iniziale era quello tra la Libertas Vercelli di B e la Dima Acqui di C1. Un match già rustoleschino di per se stesso (i vercellesi hanno un poco ridimensionato i loro programmi, mentre i termali hanno allestito uno squadrone da promozione) è stato reso ancor più attraente da un episodio legato alla chiusura del «mercato» che ha visto protagonista il centrale Stefano Perretti, passato in extremis dalla Libertas (che ha risposto picche alle eccessive richieste economiche del giocatore) alla Dima. Ebbene, Perretti è stato tra i principali artefici del duplice k.o. che la Dima ha rifilato alla Libertas (3-2 a Vercelli e 3-0 ad Acqui), rivelandosi «ex» spietato e punto di forza di un team che molti vedono «spreco» per la C1.

Un'altra curiosa storia di «ex» ce la regala la Coppa Piemonte per club di C2 e D scattata sabato. Nel girone B maschile in programma a Damiano il big-match è stato quello tra i locali e la Sadaf Savigliano. Secondo pronostico l'hanno spintacchiata i saviglianesi (considerati tra i grandi favoriti della C2), ma all'appuntamento è mancato il protagonista più atteso ovvero Gianluca Massobrio, per tanti anni «star» compagine sandamianese, passato proprio la scorsa estate all'ambiziosa Sadaf.

Massobrio (che è figlio del vicepresidente del S. Damiano) si era preparato con particolare cura per ben figurare all'esordio con la sua nuova maglia dinanzi ai suoi vecchi tifosi ma proprio giovedì scorso, durante l'ultima seduta di allenamento pre-partita, un infortunio ad un dito gli ha negato questa gioia.

Anche senza Massobrio (che verrà comunque molto utile) la Sadaf è riuscita sabato a sfatare l'en plein, battendo per 3-0 oltre al S. Damiano anche la Sidis Alba. Analogo exploit nella prima giornata della fase di qualificazione della Coppa Piemonte l'hanno realizzato soltanto il Bellavista Ivrea nel settore maschile, la Fortitudo Chivasso e la Valfin Aosta in quello femminile, che hanno così ipotecato il passaggio alla fase successiva.

Tra stasera e domani, intanto, si gioca il terzo turno della Coppa di Lega B-C1. Poco più che accademici saranno gli impegni di Pavic Ponti (a Romagnano con il Borgomanero). Novara (in casa con il Varese), Sa.Pa Cri (a Torino con il Ciscolon), Pinerolo (ospita il Masini Valenza), Accornero (a Savigliano con la Sa.Pa) e Junior Valdano (a Casale con la novarese della Sanmartinese), tutte formazioni che si sono già assicurate uno dei primi due posti dei rispettivi gironi.

Attese ad un riscatto sono invece le rivaroleai del Federal Mogul, che ricevono il Novate dopo aver ceduto al Pico Lecco, mentre Alessandria e Dima Acqui cercano la conferma del loro brillante momento sui campi della Libertas Vercelli e dell'Olimpia Voltri.

Roberto Condio

Franco Maria Ricci editore

FMR

N. 45 Lire 10000

In questo numero:

Sabina di Giorgio Manganelli
Una passeggiata fra le mummie.

L'arte di curvare il foglio
La grande stagione della Mitteleuropa nei numeri mobili di Thema.

Milano
I microcosmi dei manicomi romani settecenteschi.

Gli abissi della miseria:
La miniatura del fiammingo Joris Hoefnagel, un soluto di storia naturale eseguito per Rodolfo II d'Asburgo.

Il Kalmeo:
La duecentesima d'opera d'incerto del franco-rumeno Demetre Chiparus.

Il musicista pauloo:
Un'inedita della Scuola romana di Marais, strumento e pure note cinquecentesche del vecchio Torino.

In questo numero contributi di: Giorgio Manganelli, Vittorio Sgarbi, Jean Clair, Paolo Portoghesi, Guido Almansi, Massimo Alfano, Maria Grazia Bianchetti, Marjorie Lee Hendrix, Leon Battista Alberti, Umberto Di Cristino, Isaiah Berlin, Sidney J. Freedberg.

Abbonamenti e informazioni: tel. (02) 7702

nuova PEUGEOT 309.
IL DIESEL CAMBIA MUSICA.

Brillante: 155 km/h. Il più rapido Diesel aspirato della categoria; con lo scatto ■ l'agilità di un'auto a benzina, grazie ad un generoso motore di 1769 cm³.
Dinamica: una linea slanciata ed elegante, con cx 0,33; derivata dal prototipo-laboratorio VERA Profil, per percorrere 21,7 km/lt. (a 90 km/h - Direttiva CEE 80/1268).
Entusiasmante: un piacere di guida unico, grazie all'impeccabile tenuta di strada della trazione anteriore a sospensioni indipendenti ed un abitacolo tra i più silenziosi ■ confortevoli in assoluto.
Esclusiva: raffinati allestimenti interni, perfettamente armonizzati in ■ grande abitabilità, con uno spazioso bagagliaio regolabile da 400 ■ 1280 litri.
Peugeot 309 Diesel. Una musica anche nella nuova ■ versatile gamma, con due versioni Diesel e sette benzina ed un programma "Manutenzione alleggerita", per ridurre costi ed interventi ad ■ solo controllo ogni 20.000 km.
Peugeot 309. Il Diesel cambia musica.
Da L. **13.500.000** (Franco Concessionario - IVA inclusa)
■ 24". Il telefono che ■ tutti gli automobilisti Peugeot ■ bot ■. 02/54.56.636.

■ PEUGEOT 309
LA REALTA' DA' SPETTACOLO.

PEUGEOT
CAMPIONE DEL MONDO RALLY 1985
Costruiamo successi

ECONOMICI

21 Offerte affitto

VUOTO presso piazza Respighi camera cucina bagno L. 310 mila mensili, contratto universale. Tel. 348.830.

24 Mobili, arredi

BARONERO dà di più. Mobili classici e rustici di alto artigianato a prezzi eccezionali. Via Barbaroux 45 angolo via Valgioie Caluso.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO sala disponendo piccola impresa sempre Torino e dintorni realizzi alloggi e piccoli stabili, restauri facciate, tetti. Tel. 900.8528 dopo le 12.
DECORATORE semplice tinteggiatura tappezzeria rapidissima, preventivi gratuiti ristrutturazioni alloggi lavori rapidi. Tel. 257.964.

36 Nautica

OCEANI 31 piedi 2 motori Volvo 180 T.D. perfetta come nuova posto barca Alassio. Allamar, telefono 598.178.

37 Campeggio e sport

STOCK autocaravane ritirati dal noleggio vendesi, garantite e collaudate, ottimo stato, 4-5-6 posti. Prezzi interessantissimi. Abrate Sport, Lungo Dora Voghera 8, telefono 874.948.

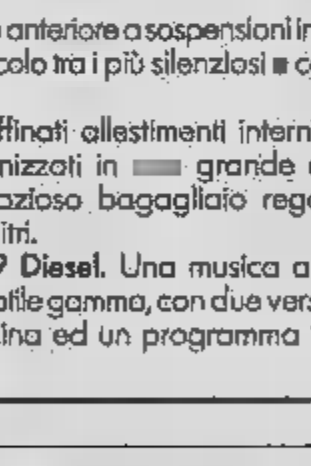
45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Castelborgone casa ristrutturata ingresso salone 5 camere cucina triplo servizi mansarda cantina taverneta cortile riscaldamento, L. 150 milioni chiamando 59 19 anni. Geom 650.3053.
A.A.A. A Cintano Torinese casa d'epoca indipendente: ingresso salone 4 camere cucina servizi, taverneta cantina giardino, L. 95 milioni. Geom 650.3053.
A.A.A. A Ciriè rustico abitabile 4 vani stalla fienile portico corte, L. 48 milioni chiamando. Geom 650.3053.

A.A.A. A 20 km Torino (Canavese) casetta rustica 2 camere cucina servizi cantina, box fienile corte terreno mq 500, L. 36 milioni Geom 650.3053.
A.A.A. COLLEGNO casa indipendente cucina 3 camere cantina ampio garage giardino L. 180 milioni. Bel.G.I. 872.142.
A.A.A. PORINO villa bifamiliare nuova con terreno recintato composta da 3 vani per piano più mansarda. Distanza di pagamento. A.G.I. 65.20.
A.A.A. RIVOLI villa indipendente volendo bifamiliare con terreno recintato composta da camere vivaio cucinotta bagno. Prezzo vendo. A.G.I. 65.20.
A.A. FRANCHETTO Caluso villetta con 3 camere cucina bagno box orto e mq 900 orto. Cassabertolo 6588.
A. VILLA 30 km Torino nuova indipendente 6 vani doppi servizi box cantina terreno, L. 165 milioni. Tel. 011 974.420.
A Borgo casetta ristrutturata con terreno L. 10 milioni più 35 milioni stazionale a reddito. Tel. 0121 76.956.
ACCORTASI di portami cascina o rustico indipendente con terreno box 30-40 Torino. Telefonare 636.8990.
AFFARE Cerea in parco residence villa a schiera con giardino, grezzo a partire da L. 70 milioni reddito completo. Fatte 4 Bertrando. Tel. 741.2974.
AFFARE Cerialè villino soggiorno cucina 2 camere servizi, giardino circostante, L. 30 milioni più rata. Telefonare 019 644.297.
AFFARE Pietra Ligure 5 km cascina ristrutturata più lotti in bucno stato giardino circostante L. 37 ■ più rata. Tel. 019 644.297.
AFFARE società immobiliare vende libero al piano terreno 4 locali di circa mq 60 più laboratorio a reddito esperta, al 1° piano 4 camere più servizi, in Torre San Giorgio Cuneo al miglior offerente. Tel. 011 548 644.
AIRASCA centro alloggio libero mq 120 circa box parcheggi disponibili. Tel. 0121 72.434.
ALBENGA affare libero rustico bifocale terreno autonomo posto auto giardino vista mare solo L. 20 milioni più piccola rata mensile. Telefonare 0182 543.198.
ALBENGA affare rustico 2 piani mq 100 più terrazza panoramica giardino antistante strada acqua luce solo L. 20 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198.
ALBENGA occasione libero monolocale servizi vertenza panoramica ingresso indipendente solo L. 13 milioni più L. 300 mila mensili. Tel. 0182 543.198.

ALBENGA centralissima offerta libero nuovo soggiorno cucinotta 2 camere servizi posto auto libero autonomo solo L. 18 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198.
ALBENGA sul mare luxuoso camera cucina servizi libero corte nuovo solo L. 20 milioni e rotazioni. Tel. 0182 543 198.
ALLA Residence Pineroio 2 impresa vende alloggi in palazzina finiture pregiate ampi spazi verdi consegna dicembre 88 lire 2% mutuo. Tel. 0171 72 494.
ALMESE casetta ristrutturata 2 camere tinello cucinotta 2 bagni box. A. Guel 786.847.
ALPETTE locale mansardato box servizi angolo cottura camere posto auto immobiliare vendo. Tel. 011 800.4584.
ARTIGIANO casetta nuova soggiorno 3 camere bagni terreno. Ristrutturabile. Tel. 011 740.370.
BARDONECCHIA Sica vende villa nuova 3 camere soggiorno cucina abitabile doppi servizi cantina garage giardino con pista L. 220 milioni metà 30 milioni di mutuo. Tel. 0122 6847 - 99.715.
BARDONECCHIA Sica vende via Medail camere soggiorno cucinino servizio giardinetto L. 60 milioni Tel. 0122 6847 - 99.715.
BARDONECCHIA Sica vende 3 camere soggiorno cucina servizi posto auto zona centrale L. 100 milioni. Tel. 0122 6847 - 99.715.
BARDONECCHIA Campo Smith vendiamo in casa recente camere soggiorno cucinino bagno arredate. 011 441.414.
BARDONECCHIA ultima panoramica soggiorno 7 camere cucina bagno terrazzo finestrata arredata. B.I.T. 561.2901.
BIANZE comodità posso vendo casetta civetta con terreno acque luce L. 10 milioni. Telefonare 0121 71.274.
BORGHETTO centro privato vende bilocale arredato box L. 110 milioni. Permesso soggiorno. Tel. 0164 - 361.365.
BORGHETTO impresa vende mono-bilocali inoltre autorimessa box piccola mutuabile 2%. Tel. 0144 54.644 - 56.140.
BORGO Vercelli alloggio nuovo da ristrutturare 4 vani cantina vista mare L. 22 milioni più rata. Tel. 019 644.287.
CALUSO centro in nuova costruzione vendo alloggi varie metrature ottima casa immobiliare vende. Tel. 011 600.4584.
CASA abitabile 2 vani orto pollo muschio ne centro paese nel Canavese vendo L. 14 milioni chiacchierate. Tel. 01.24.25.488.
CASA Canti posizione collinare 6 vani 800 mq terreno L. 45 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 385.448.

CASA stupenda posizione collina Santhorè Pessano 4 stanze terrazzo cantina verde L. 27 milioni Tel. 0171 71.925.
CASETTA nella Langhe box 2 locali piano terra 1° piano 50 mq altezza 5 metri (ottimo bosco 1000 mq L. 35 milioni Tel. 382.445.
CASETTA 4 camere garage riscaldamento terreno completa passo vicinissima Alba Bra vendo 32 milioni. Tel. 0173 363 396.
CERIALE Del Ca Ba vende alloggi nuovi, pronta consegna con finiti, dilazioni. Tel. 0187 801 228 - 011 947.83.04 - 0144 64.910 - 02.530.77.01.
CHIVASSO Garegnoldi stupenda posizione vendo villa anche 2 camere mansarda terreno recintato Tel. 0121 71.274.



COLLINA
panoramica (Frantoio) vendo indipendente panoramico acqua luce strada finanziamento ristrutturazione 4000 mq terreno L. 32 milioni. Tel. 0121 77.305.

COMPRO
Casetta vicino vigneti appartamento mansardato soggiorno camera cucinino bagno. Fosso auto. Tel. 548.123.

CORIO casa completamente ristrutturata composta da soggiorno cucina camera bagno camera prezzo affare immobiliare vende. Telefonare 011 800.4584.
COURMAYEUR Regina vende mono-bilocali box iva 2% Tel. 0144 54.644 - 56.140.
CUORGNE' Baita 4 camere stalla fienile orto 300 mq (■ 6 milioni più mutuo. A. Guel 786.847.
EDILCENTRO 447.4844 Ricordone ruscici panoramico proposta ristrutturazione approvato L. 75 milioni chiavi.

FIENILI/STALLE
(1180 mt 29 km Bettenay) in piccolo chalet artistamico in costruzione ultimo posizione meravigliosi e rifiniture superiori mono-bi-trilocali pari confort riscaldamento cortesore box giardino da L. 44 a 88 milioni dilazionabili (consegna estate 87). Iva 2%, mutuo il 75%. Per appuntamento. Tel. 0121 77.365 ufficio.

LA TOUR immobiliare Valbuonenchet propone arredato centro paese ristrutturato rustici 80 milioni. Tel. 0165 43.741.
LA TOUR Immobiliare Cogne pluriunità-zione centralissima ottocate balcone 35 milioni. 0165 43.741.
LA TOUR Immobiliare La Sale collina soggiorno angolo cottura camera bagno balcone 15 milioni 0165 43.741.
LAGO Maggiore, posizione panoramica, bellissimi appartamenti in villini, giardino, tennis, golf, L. 2 milioni anticipo, mutuo. Tel. 57 349.2095.
LAGO Maggiore, villini, verande, giardino, tennis, golf, L. 2 milioni anticipo, mutuo, 20 milioni arretrati interessati. Tel. 57 349.2095.
LARZO casetta libera piano terra di pietra finito cucinino garage giardino L. 48 milioni. Inv. rateiz. Tel. 019.383.
MONTOSO Ruata alluvione ampio monolocale arredato auto porta da pol con box L. 28 milioni. Castevecchia 666 214.
NOLI 800 mt mare piccolo nuovo 1000 mq terreno vista mare strada a 100 mt prezzo affare. Tel. 019 644.287.

OTTIMO
investimento vendesi libri anche in blocco 5 monolocali nuovi a Grugliasco (Villa di Lanzo). Tel. 546.852.
PALAZZINA 2 alloggi grandi 2 alloggi piccoli Bibbiana vendesi Tel. 0121 34.484.
PERMUTO alloggi nuovi ben rifiniti a 3 km da Bardonecchia con cucina o villa nella prima cintura. Tel. 515.987.
PICCOLO rustico indipendente terreno mq 1500 collina panoramica Borgo L. 15 milioni. Tel. 0121 501.277 ore pasti.
PIETRA Ligure fronte mare ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinino, servizi, 2 balconi, L. 39 milioni (20 mila più rata. Telefonare 019 644.287.
PIETRA Ligure in stabile recente piano ass. cantina soggiorno giardino bagno box auto ottimo prezzo. Tel. 441.414.
PRIGIONATO alloggi nuovi ultimi due tre vendibili e rifiniture centrale esposizione panoramica impareggiabile 4 posti letto ampio terrazzo soleggiatissimo. Chiavi pronta consegna iva 2% mutuo a lunga scadenza rateale Orieb turistica vendo. Telefonare Prigionato 0122 76.064, Torino 011 531.037.
PREMENO panoramici appartamenti in villini a schiera vista Lago Maggiore, soggiorni, tennis, bowls, giardino, L. 35 milioni mutuabili. Tel. 02 345.2094.
RUSTICO Rubiana adatto Faverta indipendente ottima acqua luce 250 mq circa L. 24 milioni chiacchierati. Tel. 515.987.
SANGHETTA - caposcala privato vende ristrutturato stupendo posto auto posto barca con meraviglioso panorama. L. 80 milioni. Permesso soggiorno. Tel. 0164 361.365.
SESTRIERE Chalet mono-bilocali ultimo bilocale mansò luxe finiture Tel. Fullmarcasa 740.2602.
SESTRIERE nuova costruzione appartamenti impianti liberi camera soggiorno angolo cottura servizi box ed a posto auto coperto, L. 90 milioni. Tel. 506.484.
SOLI 14 km Torino casetta su due piani abitabile subito. Prezzo veramente interessante. A.G.I. 65.20.
SPOTORNO 100 mt mare ampio bilocale più servizi come nuovo grazie affare. Tel. 011 644 287.
VALPERGA Canavese cascina abitabile con progetto ristrutturazione approvato 1500 mq terreno, solo L. 69 milioni. A.G.I. 65.20.

VERRUA Savoia palazzina d'epoca su due piani mq 300 più rustico mq 100 laboratorio ideale garage mq 7500 posto pascolo parzialmente vuota L. 105 milioni. Fusta 011 998.807 - 887.774.
VILLA bifamiliare km 30 Torino San Giovanni Canavese mq 2 mila terreno L. 130 milioni. Tel. 553.445.
VILLA (■ ultimare 30 km da Torino nel Canavese vendesi L. 85 milioni. Telefonare 0124 48 011 ore pasti.
VILLINI Lago Maggiore, taverna, camino, giardino, servizi, box, L. 2 milioni arretrato, mutuo, dilazioni, panorama splendido. Tel. 02 345.2097.
19.900.000 nuovo indipendente con giardino antistante in Gerl Antichino di Susa tutti i servizi studio professionale vende rateizzato. Telefonare 858.303 - 858.235. No mediatori.
21.800.000, km 20 da Torino vendo rustico con 1000 mq di prato pianeggiante. Tel. 515.551 - 515.488.
25.000.000 nuovo collinare con giardino parzialmente recintato a breve distanza da Torino studio professionale vende rateizzato. Telefonare 858.235 - 858.303. No mediatori.
Tr.bp.abb - Pinerolo, casetta ristrutturata con mq 2000 di prato molto panoramica vende rateizzato. Tel. 858.235 - 858.303 no mediatori.

47 Alberghi, pensioni residence

VARAZZE albergo Caravelli 015 97 172 fronte mare camere servizi ottimo menù settembre. Autunno L. 32 mila.

51 Occasioni

CUCINA moderna angolare in rovere completa di elettrodomestici di grande marca liquidasi per trasferimento pagati. Borgaro, v. Bellono 45 ang. v. V. Caluso.

52 Varie

CERCO mago vi farò tornare te persone amate magia bianca d'amore convenzione attuo. Via Maestri 12, tel. 858.8773.
CERCO mago vi farò tornare te persone amate magia bianca d'amore convenzione attuo. Via Maestri 12, tel. 858.8773.

Domani il Giro del Piemonte, staffetta del «Lombardia» di sabato

E ADESSO CHI FERMA LO STRANIERO?

Mancano Moser, Saronni, Visentini ed anche il campione del mondo Argentin, che sta per sposarsi. Soltanto Bontempi e Gavazzi possono opporsi ai vari Kelly, Anderson, Vanderaerden ■ Mottet

E adesso, chi li ferma ■ stranieri? La stagione ciclistica ■ suo gran finale (domani il Giro ■ Piemonte, sabato il «Lombardia», che era e resta il ■ campionato del mondo d'autunno), ■ nostri ■ atleti ■ già in pantofole. Non ■ può neppure dire che spareranno a salve ■robè non ■areranno affatto.

Dunque, invece ■ parlare ■ ■ c'è, bisogna prima parlare di ■ non c'è. I grandi corridori stanno quasi tutti a casa, quelli più piccoli invece corrono: anche perché i cosiddetti campioni, nel ciclismo, ■ mandano più di chi li paga. Gli sponsor non possono obbligarli a fare assolutamente nulla: altrimenti loro minacciano di ■ne, un «patron» più accondiscendente lo trovano di sicuro.

Fra gli italiani, ■ Moser, Saronni, Visentini ed Argentin (e magari in extremis ■ aggiungerà, denunciando acciacchi vari, qualcun altro). Tutti hanno ■ sousanti, ovviamente: Moser, ■ ■plo, dopo i suoi due fantastici ■cord dell'ora ■ Vigorelli ora pensa a riposarsi ■. ■ quattrini delle «Sei giorni»; Argentin, campione del mondo, prima si è preso una gastroenterite acuta e fra non molto si prenderà per moglie la graziosa Antonietta e non può distrarsi mettendosi ad andare in bicicletta. Saronni e Visentini hanno il fiato corto: a loro, dicono i maligni, capita abbastanza spesso.

Insomma. Il gran finale della stagione ciclistica in questo modo diventa un piccolo finale. I tifosi non sono contenti, ma a loro non pensa nessuno, che cosa pretende mai questa gente che pensa ancora che il ciclismo sia fatica? In pantofole, davanti ■ televisore, ■ sta meglio.

Fra gli stranieri, dominii, mancheranno Hinault e LeMond, e non è poco. Ma quelli che ci sono bastano ed avanzano per farci paura: Kelly, Anderson (che la prossima stagione forse correrà a fianco di Argentin), Vanderaerden ed il francese Mottet, che è giunto secondo ■ «mondiale», terzo domenica scorsa nel Gran Premio d'Autunno e che vorrebbe ■■ il bis a Novara dopo la vittoria dell'anno scorso. Tutti corridori che mettono le pantofole ■■■to quando ■ stagione è davvero finita.

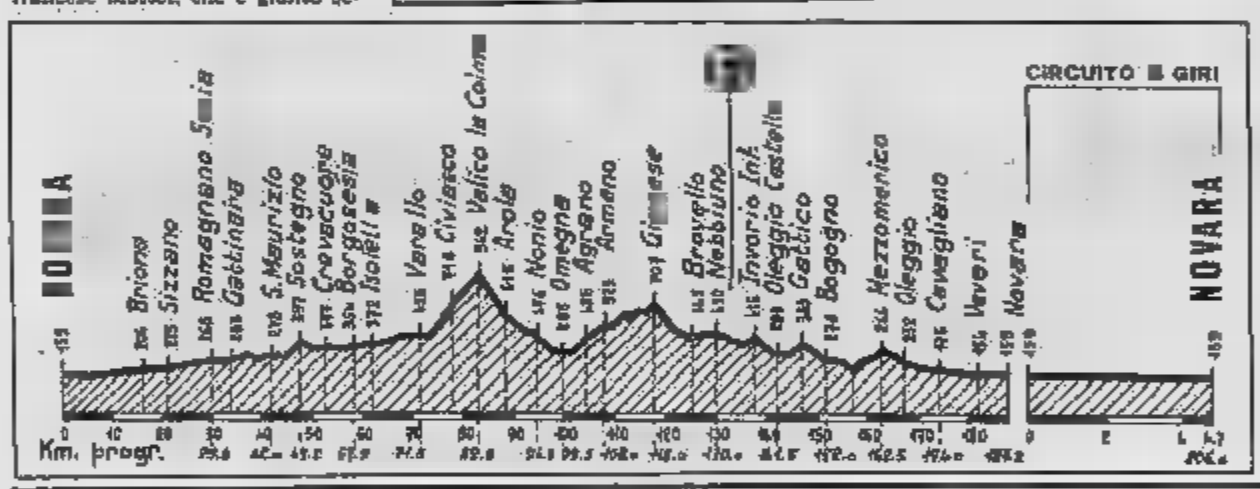
Contro di loro, quali italiani? Bontempi, soprattutto. Dopo la delusione di domenica scorsa al Gran Premio d'Autunno, il bresciano è atteso ad un pronto riscatto proprio domani a Novara, anche perché subito dopo anche lui andrà in letargo (qualcuno gli ha detto ■e il Giro di Lombardia è t■■■ duro per le ■■ caratteristiche a Bontempi si è lasciato convincere subito).

E poi c'è Gavazzi, un altro sprinter, che ogni anno dà un robusto ■■■ al suo ■■■ del tramonto, ■ in età da pensione. Gavazzi, ma ■■■■■■■le che a ritirarsi non pensa ■■■■ ■■■ i ■■■■ ■ luna che ■ sono, ■■■ corse lui può sempre servire. Quando sente il profumo ■■ traguardo, si dimentica di quanti anni ha.

Insomma, dobbiamo accontentarci di quanto passa il convento e francamente, a questo punto della stagione, è poco. Non è stata, comunque, ■■■ brutta annata. Visentini ■■ ■■■■ ■ Giro d'Italia, Argentin il ■■■■■■■■■ del ■■■■ ■■ anche la Liegi-Bastogne-Liegi, Bontempi la Gand-Wevelgem e la Parigi-Bruxelles, Moser ha fatto piangere grandi e piccoli al Vigorelli. Se si fa un confronto con la stagione scorsa, siamo diventati grandi. Diciamo che siamo cresciuti un po'.

Domani si parte e si arriva a No■■■ 206 chilometri complessivi, gli ultimi 19 su un circuito da ripetersi quattro volte, con traguardo finale in viale Kennedy. L'unica asperità prevista è il valico La Colma: 842 metri di quota, 32 chilometri dopo la partenza. Insomma, una gara per velocisti. Una gara per Bontempi, forse. Se non ci pensa lui, chi la ferma l'armata straniera?

Caro Bontempi, se non ci salvi tu non ci salva proprio nessuno



PARTENZA E ARRIVO A NOVARA CON UN UNICO CIRCUITO FINALE

■■■	LOCALITA'	■■■■ parziale	■■■■ parziale	ORA DI ■■■■■■ media km. 36	media km. 41	media km. 43
	Provincia di NOVARA					
■■■	NOVARA	■■■	■■■	■■■	10.10	10.10
371	Fara Novarese	16.5	167.5	10.57	10.28	10.26
348	Ghemme	25.2	158.8	10.42	10.08	10.44
288	Romagnano Sesia	■■■	■■■	10.54	■■■	10.50
	Provincia di ■■■■■■■■					
283	■■■■■■■	■■■	172.7	11.00	10.57	■■■
223	Ville del Bosco	■■■	163.0	11.16	11.03	11.10
207	Sostegno	47.2	154.8	11.22	11.16	11.16
377	Crevacuore	51.4	194.6	11.26	11.25	11.21
354	Borgosesia-Centro	57.0	■■■	11.37	11.33	11.29
409	Doccio di Guarona	64.3	141.7	11.48	11.43	11.38
453	Varallo	71.2	134.7	11.58	11.53	11.48
718	Civiasco	77.4	■■■	■■■	12.02	11.57
842	Valico la Colma	82.3	123.7	■■■	12.16	12.04
615	Arola	■■■	117.7	12.25	12.10	12.10
478	NONIO	94.3	111.7	12.34	12.27	12.21
295	Omegna	99.3	■■■	12.42	12.34	■■■
458	Agrano	104.0	102.0	12.50	■■■	■■■
339	Armeno	■■■	■■■	■■■	12.49	12.40
707	Gignese	■■■	■■■	13.11	■■■	12.54
454	Carpugnino	123.0	83.0	■■■	■■■	13.01
449	Brovello	■■■	81.8	13.22	13.12	13.04
448	Massino Visconti	127.5	■■■	■■■	■■■	13.07
430	Nebbiuno (Rif.)	130.6	78.0	13.30	■■■	13.11
414	Invorio Inf.	137.5	■■■	13.41	13.30	■■■
334	Pernate	■■■	88.5	13.45	■■■	13.23
293	Oleggio Castello	141.5	■■■	■■■	13.38	13.28
263	Galliico	147.0	■■■	■■■	■■■	13.34
357	Veruno - Provinciale	149.0	57.0	13.58	13.48	13.37
279	Bogogno	152.0	54.0	14.03	13.52	13.43
251	Suno	156.5	49.5	14.10	13.58	13.47
280	Mezzomerica	162.5	43.5	14.19	14.07	■■■
222	Oleggio	167.0	39.0	14.26	14.17	14.03
192	Bellinzago Novarese-Centro	172.0	34.0	14.31	14.18	■■■
169	Novara - Corso d. Vittorio Canal. Sempione Viale Dante Alighieri Largo Don Minzoni	183.5	22.7	14.54	14.40	14.28
169	Via G. Bigliari - Corso Torino Corso Vercelli - Via Perugia Novara - Viale Kennedy	187.2	18.8	14.59	14.44	14.31
169	Inizio 1° Giro Circuito Viale G. Allegra - Viale Pascoli Via A. Costa - Lgo don Minzoni Via G. Bigliari - Corso Torino Corso Vercelli - Via Perugia Novara - Viale Kennedy	■■■	14.1	■■■	14.49	14.37
169	2° Giro Circuito Novara - Viale Kennedy	188.8	■■■	15.11	■■■	■■■
169	3° Giro Circuito Novara - Viale Kennedy	207.8	4.7	■■■	15.04	14.50
169	4° Giro Circuito Novara - Viale Kennedy	208.8	■■■	15.27	15.11	14.57

Brucoli, presidente del Kodokan Club, ne è certo

TORINO NELLE ARTI MARZIALI DIVENTERA' CAPITALE D'EUROPA

Torino capitale europea delle arti marziali? Obiettivo è ambizioso, ma ■ presidente del Kodokan Club, Mario Brucoli, accetta scommessa.

«*In collaborazione con ■ Comitato Regionale della Fijlkam ■ ■ presidente, Porcari, intendiamo promuovere manifestazioni a livello internazionale e tutta una serie di iniziative rivolte ai giovani e al grosso pubblico in modo da fare della nostra città un centro trainante del settore, una vera e propria capitale del judo europeo*», promette Brucoli. E, in genere, fa mantiene le promesse.

«*Per prima cosa pensiamo di rilanciare il "Torneo Internazionale dell'Amicizia", che nelle dieci edizioni fin qui ■sputate ha vissuto momenti di grande entusiasmo ed elevato contenuto tecnico, ■■■ ■■ partecipazione delle più qualate nazionali europee e addirittura di quella giapponese* — prosegue Brucoli —. *Vogliamo anche riproporre ■ in una cornice adeguata il "Torneo internazionale giovanile" di judo*».

«*Un' altro momento trainante per portare il grande pubblico alle arti marziali potrebbe essere costituito dal "Ko Haku Shiai", cioè dal "Torneo bianchi e rossi"* — afferma Brucoli —; *si tratta ■ una formula a eliminatoria diretta che crea gare veloci ed ■■■■■■■nte combattute.*

Nella ■■■ stagione abbiamo esordito ■■ alcuni minitornei a livello sperimentale ma ora, superata brillantemente questa prova, riteniamo ■■ che i tempi siano ormai maturi per un'uscita ufficiale».

«*Altre iniziative da tempo allo studio potrebbero inserirsi in questo progetto* — conclude il presidente della società di via Filadelfia 88 —; *mi riferisco in special modo al torneo "Torino e città gemellate", intesa a dare respiro internazionale a tutta una serie di competizioni che dovrebbero interessare, palestra per palestra, i quartieri della città.*

Quali intendimenti stanno alla base di tutte queste attività?

«*E' nostro desiderio da un ■■■ rispondere alla necessità di sport della cittadinanza, dall'altro creare un ■■■■ al quale poter attingere sempre nuove forze agonistiche* — risponde Brucoli —. *A questo proposito vorrei spezzare una lancia per affermare che il judo è uno sport vero e nobile: non incita alla violenza, non scatena sopiti istinti bellicini, non presenta rischi maggiori di tante altre discipline. Questo purché ci si affidi a insegnanti qualificati e a società serie*».

Una precisazione non casuale, la sua.

«*Io ho sempre inteso il judo non come una lotta, ma come un mezzo di crescita sia fisica che morale* — spiega —. *Proprio per questo ho chiamato la mia società Kodokan, che in giapponese significa "corretta via"*».

Nessuna polemica però con chi fa delle arti marziali una disciplina puramente agonistica, anzi un mutuo completamento.

«*Il judo è come ■■■■■ brillante* — afferma —; *ha infinite sfacce■■■■ Con uno molteplici gli aspetti ■■■ ■■ può essere visto: quello culturale, quello artistico, quello agonistico, quello essenzialmente personale... Ognuno, attraverso il judo, può scoprire e praticare la verità, dal momento ■■ il judo a ben guardare è proprio questo: riproporre in un ambiente convenzionale tutti i casi della vita*».

«*Il judo è la scienza dell'attacco e della difesa* — conclude Mario Brucoli — *e la vita che cos'altro è se non attacco e difesa?*».

Marco Bannazzaro

«Intendiamo promuovere manifestazioni a livello internazionale ed ■■■ serie di iniziative rivolte ai giovani». In programma anche gare locali che dovrebbero interessare tutti i quartieri della ■ità

Brucoli sa fare di tutto: qui si ■■■■■ ■■■ l'arco

20 OTTOBRE '86

CCT

CONVERTIBILI IN CCT A TASSO FISSO

■ I CCT possono essere prenotati presso gli sportelli delle aziende ■ credito entro il ■ **ottobre**; il pagamento sarà effettuato il **20 ottobre 1986** al prezzo di emissione di 100%, senza versamento ■ alcuna provvigione.

■ Rendono per il 1° anno ■ 10,65% lordo e per gli anni successivi un ■■■ annuo lordo pari al rendimento dei BOT a 12 mesi, ■ lordo della ritenuta del 6,25%, maggiorato ■■ premio di 0,50 di punto.

■ **Possono essere convertiti, dal 20 al 31 ottobre 1987, a ■■■■■ del ■■■■■■■■ in CCT a 6 anni al tasso fisso dall'8,75% ■■■ ■■■■ ■■ pari capitale nominale.**

● I CCT hanno un largo mercato e quindi ■■■ facilmente convertibili in moneta in ■■■ di necessità.

Periodo di prenotazione per ■ pubblico presso le aziende di credito

FINO AL ■■ OTTOBRE

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale lorda	netta
100%	7	10,65%	9,98%

CCT convertibili

AUT. MIN. COMC

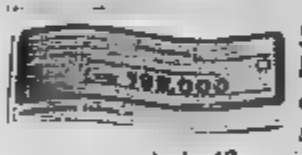
PORTE APERTE alla RENAULT

SABATO E DOMENICA 20 SUPERCINQUE FLASH DA VINCERE

Mettil in moto la fortuna. *Non vi lasciate sfuggire l'occasione di infilare la chiave giusta: acquistate il numero di Gente e Gente Motori oggi in edicola e troverete in omaggio la chiave per partecipare all'edizione 1986 di Porte Aperte alla Renault. Recatevi con la chiave presso dei 1000 punti della grande rete Renault che prendono parte all'iniziativa e dei quali troverete l'elenco su Gente e Gente Motori. Provate la vostra chiave sulla nuova Supercinque Flash: se questa si metterà in moto, sarà tutta vostra! Naturalmente, più chiavi riuscirete ad avere, più aumenteranno le vostre possibilità di vincere.*

Giocaflash e vinci. *Le sorprese non mancheranno neppure col Giocaflash, con tanti premi per voi: orologi jumbo, visiere solari con radiocuffia, macchine fotografiche, occhiali da sole, lampade per auto, boomerang, portachiavi, penne a sfera, ombrelli automatici e tante, tante cassette da registrare.*

Con Service Card solo vantaggi. *Se siete già clienti Renault portate con voi la vostra Service Card o, se non ne siete ancora in possesso, il libretto di circolazione della vostra auto: a Porte Aperte potrete partecipare al concorso a premi che mette in palio centinaia di buoni acquisto da L. 250.000 l'uno, spendibili presso la rete Renault. In più riceverete in omaggio un utilissimo porta documenti. Porte Aperte sarà per tutti anche una buona occasione di verifica dell'efficienza del servizio Renault: visitate l'officina e vedrete le attrezzature elettroniche di diagnosi, il Service Center, il magazzino ricambi. Potrete così raccogliere documentazioni su iniziative Renault di grande utilità la Garanzia della Riparazione e il finanziamento per le riparazioni più costose.*



Supercinque anche a 192.000 lire al mese. *In occasione di Porte Aperte, Renault vi propone l'intera gamma Supercinque a condizioni veramente speciali. Quali? Semplice: anticipando la sola IVA e messo su strada, la vostra Supercinque preferita potrà essere pagata in 48 comode rate mensili*, a partire da L. 192.000 (Supercinque C). Se poi vorrete estinguere l'importo dovuto in anticipo, potrete farlo senza difficoltà a partire dalla 24a rata. Se invece preferite un finanziamento, potrete ottenere dalla Finanziaria la somma di L. 6.000.000 da restituire in un anno senza interessi!**

**Salvo approvazione della DIAC, finanziario del Gruppo Renault. L'offerta non è cumulabile con altre in corso, ed è valida fino a ottobre sulle vetture disponibili in rete.*

Renault 21 Turbodiesel e Jeep Cherokee in anteprima. *C'è qualcosa che ancora non tutti sanno. In occasione di Porte Aperte 1986 i Concessionari Renault, oltre alla Supercinque Flash, presentano due grandi novità: la Jeep Cherokee, originale americana, da oggi distribuita da Renault e la Renault 21 Turbodiesel, che con 177 Km all'ora è la diesel più veloce della categoria. Per la vostra scelta, avrete a disposizione la più vasta e completa offerta di modelli e versioni presente sul mercato. Una scelta che solo Renault può dare!*

D'ORO le occasioni. *L'appuntamento di Porte Aperte è perfetto anche per chi cerca un veicolo d'occasione. Presso tutti i Concessionari Renault, l'Automercato dell'Occasione riserva speciali offerte avvenimento: auto di tutte le marche, selezionate, revisionate e garantite dal marchio ORO.*

Ai giovani 4 per girare il mondo. *Se avete di 30 anni, amate l'avventura e volete cogliere l'occasione di realizzare il viaggio dei vostri sogni, non esitate! Venite a Porte Aperte e richiedete subito al Concessionario il regolamento per partecipare alla edizione 1987 del grande concorso "Renault 4 sulle strade del mondo". Sette Renault 4 perfettamente equipaggiate saranno messe a disposizione degli autori dei progetti più interessanti.*

UN INVITO DELLE CONCESSIONARIE E FILIALI RENAULT

Retequattro

ANCHE CARMEN RUSSO GIOCA AL CALCIO

MILANO — Carmen Russo presenta una gara di calcio a Retequattro. «*Quando abitavo a Genova andavo* [illegible] *partita di calcio e naturalmente* [illegible] *tifosa del Genoa. Il calcio mi piaceva perché già allora sentivo che il calcio è spettacolo.* [illegible] *Roma, però, mi son* [illegible] *a fare il tifo* [illegible] *la Roma; ma la mia squadra del cuore naturalmente è il Napoli*». E non poteva essere altrimenti per Carmen Russo, legata da sempre [illegible] ballerino-coreografo Enzo Paolo Turchi, napoletano.

«*Da piccola giocavo anche* [illegible] *le mie amichette e non dei maschietti: ero attaccante da sfondamento.* [illegible] *che condurrò questa rubrica spero di essere invitata* [illegible] *quale ospite nella tribuna d'onore perché non mi va di andare in mezzo alla gente*».

Carmen Russo ha fatto una volta a Mi[illegible] per [illegible] presente alla presentazione di una rubrica che fa parte del nuovo varietà *Un fantastico, tragico venerdì* fir[illegible] Terzoli e Valme, in onda su Retequattro a partire da venerdì 7 novembre.

Come mai — chiediamo [illegible] responsabile della trasmissione, Alessio Gorla — [illegible] presentazione [illegible] prematura? «*Per dar tempo ai vari presidenti delle sedici squadre di* [illegible] *di serie A* [illegible] *accettare prima e poi contattare i personaggi* [illegible] *vogliamo invitare in questa gara-spettacolo che avrà appunto* [illegible] *rubrica Professione supporter*».

Infatti, a partire dal 7 novembre vedremo gareggiare in tre minuti [illegible] tradizi ti[illegible] [illegible] squadra [illegible] andrà in campo [illegible] [illegible] e altrettanti tifosi dell'altra squadra. Si inizia naturalmente con Ascoli-Fiorentina e si finirà il 13 febbraio con i campioni d'inverno.

I presidenti dei vari club [illegible] giudicare personaggi che [illegible] hanno niente a che fare con lo sport purché facciano divertire. La gara si realizza [illegible] soli [illegible] secondi che ciascun club dei tifosi di calcio ha a disposizione e che potrà riempire anche solo con [illegible] di intervista a un tifoso [illegible] della squadra che non dovrà necessariamente essere iscritto [illegible] club perché non [illegible] chiede la tessera.

Gli incontri verranno registrati di [illegible] coledì, due giorni prima [illegible] [illegible] in onda. La squadra vincitrice [illegible] proclamata da una giuria composta [illegible] cinque giornalisti (tre sportivi) naturalmente non della testata per la [illegible] città gioca in squadra.

Per stabilire chi delle due squadre dovrà esibirsi per prima si dovrà rispondere a delle domande facili facili sulla propria squadra. [illegible] quello che il duo Valme-Terzoli vuole sottolineare è che questo [illegible]ve essere un gioco, un'esibizione divertente e [illegible] di nozioni. «*Per* [illegible] *Profeta* [illegible] *bene* [illegible] *se risponde* [illegible] *una mitragliatrice sul calcio ma se* [illegible] *la chitarra. Anche perché vogliamo dimostrare che i tifosi possono anche ridere e far ridere e non sono solo quelli che sfasciano gli stadi*».

I presidenti dei vari club stanno già me[illegible] [illegible] chi invitare quale tifoso famoso.

[illegible] Carmen Russo? «*Io* [illegible] *so chi inviterei se fossi presidente di* [illegible] *club di tifosi. Voglio solo aggiungere che in questo momento, generosa* [illegible] [illegible] *sono solidale* [illegible] *di Milan*».

Carmen Russo e Paolo Villaggio condurranno tutto il programma che verrà presentato il 28 ottobre. In questo *Venerdì tragico* Carmen canterà solo la sigla perché piuttosto tutto [illegible] recitazione. [illegible] [illegible] *dimostrato* [illegible] [illegible] *ballerina, adesso voglio far vedere di* [illegible] *completo anche* [illegible] *recitazione,* [illegible] [illegible] *tutti* [illegible] [illegible] *in regola per i prossimi impegni: il commedia musicale*».

Adele [illegible]

INTERVISTA / Il film con Michael Caine

ECCO SIDNEY LUMET

LA TRAPPOLA MORTALE VIENE DAL TEATRO

Con una parte molto spiritosa, Dyan Cannon è il partner di Michael [illegible] [illegible] [illegible] di Lumet

SIDNEY Lumet è uno di quei registi americani [illegible] prolifici che [illegible] ci[illegible] nelle opere cinematografiche più disparate e spesso con risultati professionalmente assai buoni ma con una predilezione: quella di prediligere lavori di provenienza teatrale [illegible] *La parola ai giurati* e *Uno sguardo dal ponte* che furono le sue prime regie per lo schermo.

Fra i suoi [illegible] [illegible] maggior successo ricordiamo *L'uomo del banco dei pegni*, *Serpico*, *Assassinio sull'Orient Express*, *Quel pomeriggio di un giorno da cani*, *Quinto potere*, *Il principe della città*.

Un lavoro fatto per il [illegible] è anche questo [illegible] ultimo [illegible] *Trappola mortale* [illegible]e si svolge tutto [illegible] [illegible] interno [illegible] [illegible] quattro personaggi. C'è [illegible] insolito [illegible] Caine un po' gay, Christopher Reeves, Dyane Cannon, Irene Worth. Si tratta di un giallo con una [illegible] [illegible] comunità scritto da Ira Levin ambientato in una villa solitaria abitata da un commediografo che non riesce più a replicare un suo primo grande successo e [illegible] moglie che egli [illegible] vince a collaborare all'assassinio di un giovane autore per impadronirsi di una sua geniale commedia. Ma questo intento omicida e paradossale, per una serie di colpi di scena, subisce [illegible] poche varianti.

— Lumet, cosa c'è di diverso rispetto alla versione teatrale?

«Il meno possibile. [illegible] siamo messi d'impegno a rendere più cinematografica la sequenza iniziale e [illegible] crescendo dell'azione. Ma [illegible] [illegible] un vero crimine modificare in qualche [illegible] lo spirito dell'opera. La [illegible]sa aria [illegible] malvagità che grava sulla [illegible] del commediografo nell'opera teatrale si ritrova nel film. [illegible] quella [illegible] si aggirano quattro personaggi: il commediografo che è stato seriamente colpito da una serie di rifiuti clamorosi, la sua impenitentemente allegra moglie, il suo strano giovane protetto e una bizzarra violinista, [illegible] medium famosa».

— Qual è il meccanismo del giallo?

«Una volta messi insieme questi personaggi tu sai che qualcuno tra loro ucciderà qualcun altro, ciò appare inevitabile. Ma chi commetterà [illegible] omicidio e chi [illegible] sarà la vittima è un mistero. E ogni volta che credi [illegible] averlo scoperto, accade qualcosa [illegible]e sconvolge tutto. Quando [illegible] vidi la versione teatrale non [illegible] idea di farne [illegible] [illegible] e debbo confessare di essere stato gabbato [illegible] [illegible] altro spettatore».

— In che modo questo film si discosta dalle sue opere precedenti?

«Un lavoro [illegible] *Trappola mortale* richiede diversi tipi [illegible] sforzi. Si scrive, si recita, [illegible] e si realizza il montaggio. E' un'esperienza edificante perché [illegible] [illegible] prenderti troppo cul [illegible]; tutte queste [illegible] si fanno solamente [illegible] funzione della [illegible] Mentre in un film come *Il principe* [illegible] *città*, tanto per citare uno dei miei ultimi, la storia [illegible] nata dagli stessi personaggi, per la *Trappola* sono i personaggi ad essere controllati dalla trama».

— I personaggi sono realistici e credibili come quelli di «Un pomeriggio da cani»?

«L'intrigante commediografo, [illegible] [illegible] [illegible]rella, il bizzarro giovane autore, la medium terrorizzante [illegible] sono certo tipi [illegible] persone che si incontrano di so[illegible]. [illegible] portateli in una casa [illegible] ma di stranezze del secolo scorso e di armi del passato [illegible] ecco che quei personaggi diventano credibili, o almeno si riesce a convincere [illegible] pubblico a [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] incredulità».

— Nel cinema non è più difficile che nel teatro rendere credibili certi personaggi e certe situazioni?

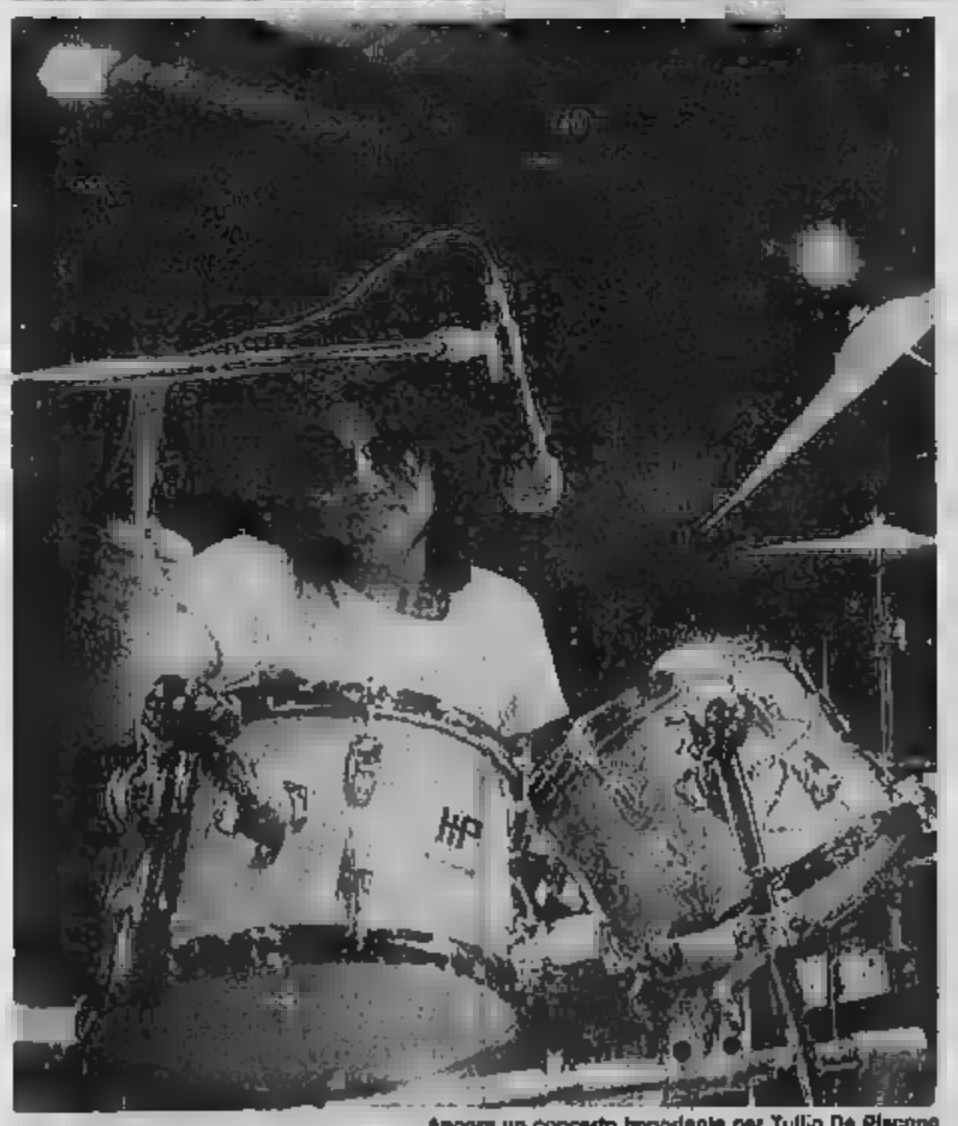
«Certamente. In teatro c'è una vera e propria barriera che protegge [illegible] attori. In un [illegible] con i suoi primi piani, [illegible] inquadrature [illegible] particolari, può accadere che una sola mossa falsa, un solo batter di ciglia, [illegible] distruggere un'atmosfera, quel [illegible] realtà sospesa... ».

Lamberto [illegible]

Domani [illegible] *concerto al Palazzetto dello Sport*

LA VOCE DELL'AFRICA

CON MANU DIBANGO E TULLIO DE PISCOPO



Ancora un concerto importante per Tullio De Piscopo

Il jazz come grande amore, l'Africa come madre, punto di partenza, luogo d'incontro di ritmi e suggestioni musicali. Ma un'Africa che non si chiude nella difesa delle proprie tradizioni e dei propri «primati», attenta a ciò che accade in Occidente, pronta a testimoniare di essere un continente in movimento.

E' un terreno «aperto» quello su cui si incontreranno, do[illegible] sera [illegible] dello Sport (per l'unico concerto (italiano) musicisti che non amano le frontiere e le definizioni.

[illegible] sassofonista Manu Di[illegible], originario del Camerun ma «parigino» da anni, musicista che ha accolto suggerimenti musicali e contaminazioni raccolte suonando in giro per il mondo, e Tullio De Piscopo, napoletano, bat[illegible] con gli assi d'altrecontinente, il cinquantatreenne sassofonista e il batterista insieme.

La [illegible] promessa, tra Dibango e De Piscopo, è quella che l'incontro torinese non rimanga un episodio, ma il punto di partenza per correre insieme qualche avventura ancora. [illegible] magari, per realizzare un disco.

Manu Dibango arriva da Parigi dove è reduce da un concerto [illegible] Miles [illegible] Si porta appresso il fascino del «vecchio santone», e il carisma moderno di chi ha saputo rinnovarsi (se sia soprattutto per irrequietezza artistica o perché così vogliono le leggi del mercato, o per l'una o per l'altra cosa insieme, è difficile a dirsi) guardando al jazz, al rock, al salsa, allo [illegible]g, all'Europa e agli Stati [illegible]ti.

La dice [illegible]ga il titolo del suo ultimo disco: «Electric Africa», realizzato [illegible] in collaborazione [illegible] di Herbie Hancock.

[illegible] Dibango, una carriera [illegible] dura [illegible] [illegible] ventennio, ha [illegible] [illegible] tenuto il titolo [illegible] «Chevalier des arts e des lettres», conferitogli [illegible] Ministro della Cultura francese Lang, come omaggio alla [illegible] attività [illegible] musicista «s[illegible] frontiere».

Anche per Tullio [illegible] Piscopo non avrebbe senso usare definizioni, ricorrere ai giochi di parole tra il jazz e il rock (le due anime, o il vero amore e la necessità?) per definire una creatività in perenne movimento.

Il concerto torinese è organizzato dal Comune in collaborazione con l'ambasciata del Camerun (è prevista la presenza, tra il pubblico, dell'ambasciatore in Italia), con la Fitzcarraldo e «Les Gentes Noirs». Sono annunciati, per i prossimi mesi, altri concerti, dibattiti, proiezioni.

L'avvenimento sarà seguito in diretta dall'equipe di Radiostereouno, che trasmetterà il concerto, interviste e commenti.

Il prezzo [illegible] biglietto [illegible] di [illegible] [illegible] (senza diritti di prevendita, [illegible] novità rispetto [illegible] consuetudini italiana) e si acquista presso il [illegible] «La Stampa» di via [illegible] 80, o telefonando a «Musika» (3617). Al botteghino del Palasport, domani sera il prezzo [illegible] di 15.000 lire. [illegible] mir.

TEATRO REGIO TORINO Stagione Lirica 1986/87
Vendita nuovi abbonamenti dal 15 ottobre 1986
Turno A 15, 16, 17 ottobre
Turno B 18, 19, 21 ottobre
Turni C, E 22, 23, [illegible] ottobre
Turno D 25, 26, 28 ottobre
Turno E 29, 30, 31 ottobre
Biglietteria Teatro Regio piazza Castello [illegible] Tel [illegible]

IL MAGNIFICO [illegible]
32 TONNELLATE SPINTE IN CIELO... SE FOSSE IL MARE
Proseguono le repliche tutte le sere ore 21,15 - Piazzale dell'Università Via S. Ottavio [illegible] Verdi

COLOSSEO
Radio Centro 95 Trasloquerà successivo dalla NUOVA EDIZIONE di CHIARA [illegible] CHIARA [illegible]
La più grande rivista del BRASILE a TORINO
Dal 15 ottobre
Tutte le sere ore 21 Sabato ore 17
Prevendita casa Tutto ore 10-13 e 15-19
Via Madama Cristina 71/A - Tel. [illegible]

danze arlecchino
via San Secondo 57
Ore 16,19
TUTTO LI[illegible]

ARCIMEDIA THE BIG CLUB
JACKSON BROWNE
PALASPORT TORINO
sabato 18 ottobre
ostra prevendita l. 530 80 58

Al cinema è stare in compagnia

THE Harlem Globetrotters
I «FAVOLOSI CESTISTI NERI» A TORINO
PALASPORT (Parco Ruffini)
[illegible] 23 - VENERDI' 24 ORE 21,15
PREVENDITE PALASPORT Ore 10-19 continuato
RIDUZIONI CRAL Solo in prevendita
Tel. [illegible] 332 282

sorrisi e canzoni TV
REGALA 2 CARTELLE DEL BINGO DI PENTATLON
In ogni copia di TV Sorrisi e Canzoni i numeri per fare cinquina e vincere subito una delle dieci coppie di orologi Longines in oro e acciaio, per lui e per lei.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CINEMA GIOVANI

Ubriacarsi tutto il giorno di film

Concerti

Eccentrica. In [illegible] De Amicis 121 bis angolo corso Dante, saranno per la prima volta in Italia giovedì [illegible] ottobre alle ore 21, i *Baul*, cantori e musici itineranti del Bengala Occidentale. In programma un concerto di Gour Ksepa e Haridasi Baul. Per informazioni e prenotazioni, tel. 536 022.

Jackson Browne. Si esibirà il 18 ottobre alle ore 21,15 per iniziativa di Arpmedia al Palasport di Torino.

Musicale. Alle [illegible], all'Auditorium Rai, si esibiscono Salvatore Accardo (violino) e Bruno Canino (pianoforte) in programma brani di Beethoven, Strauss, Stravinsky e Sarasate. Prezzi: poltrona di platea, lire 15 mila; poltrona di balconata, lire 12 mila; eventuali ingressi, lire 6 mila.

Cinema

4° Festival Internazionale Cinema Giovani. La rassegna si articola in varie sezioni ospitate in diversi spazi a cinema della città. Al *Romano* dalle ore 10 proiezione di film in concorso e fuori [illegible] 15: «Graffiti», [illegible] M. [illegible] e «Ballade The Cajun», di G. Pire. Alle 17,30, «*Kolodka spaska*», di V. Koreldinova e «*Et hombre que gano la raton*». Alle 21,30, replica di «Graffiti» e «Ballade The Cajun». Alle 24, fuori [illegible] corso, «*That Was Then, This Is Now*», di C. Chain (Usa 1985-101'). Al *Charlie Chaplin 2*, proiezioni [illegible] Cinema *Indipendente Americano degli Anni Sessanta*; alle 21, Jim McBride presenta «*David Holzman's Diary*», «*Showman*», «*The Act of Seeing with One's Own Eyes*». Alle 24: «*Anticipation of the Night*» (1958-45') [illegible] altri quattro lungometraggi di Stan Brakhuge. Al cinema *King Kong*, dalle ore 10 per *Spazio aperto*, film fuori [illegible] in 16 mm prodotti in Usa; alle 15, film R.F.T; alle 16,30, film Australia; alle 18,30, film Canada; alle 20,45, replica del film R.F.T. Alle 21,15, per *Eventi speciali*, proiezione di «*Der Wilde Rabe*», di Peter Sempel (90'). Nelle sale *Video 1*, alle ore 15 e alle 19,15 (ultima proiezione pomeridiana) e dalle ore 21 alle ore 23,30, Video tornei, fuori concorso. Nella sala [illegible] 2, dalle 10, fuori concorso, Video [illegible] dalle 14,45, fuori concorso, Video Spagna; alle 18, *Eventi speciali*: «*Video di moda*». Alle ore 21, fuori concorso, replica di video italiani. Nella Sala *Super 8*, alle 15, fuori concorso, Super 8 Italia; dalle [illegible] 17. In concorso, Super 8 italiani che verranno replicati dalle ore 21 alle [illegible]. Tessera giornaliera per *Spazio aperto*, lire 4 mila.

Accade

Vanna [illegible] a Cuneo Villa. Riprende [illegible] la prima serata su Telecupole Piemonte la «*Trattoria del [illegible]*», trasmissione gastronomico-canora dedicata all'ospitalità piemontese. Presenta Nino Bevano; la conduzione canora è affidata a Vanna Ravinale che oltre ad interpretare le nuove canzoni appositamente composte per lo spettacolo intervisterà musicalmente gli ospiti accompagnandosi con la [illegible] fisarmonica. Primo ospite della trasmissione il cantante Claudio Villa.

Spazioimmagine. Prosegue con buon successo di pubblico l'attività espositiva dell'unica [illegible] fotografica permanente in Italia, aperta tutti i giorni compresi i festivi [illegible] ingresso libero ed orario continuato dalle 9 alle 22 presso il foyer del Teatro Nuovo. Ideata e diretta da Mauro Giorcelli, l'iniziativa è operante dall'ottobre 1985 ed è gestita dall'associazione culturale Fotoalternativismo. Quanti fossero interessati ad esporre le proprie opere possono scrivere a: Spazioimmagine, c/o Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible] Torino.

Teatro

Mercido Mercidoria e Famosa Mimosa. La compagnia teatrale prosegue le sue esibizioni [illegible] Teatro Carignano in via [illegible] Rosine 18/a con lo [illegible] «*Studio per "Le Serve, una danza di guerra"*», da Jean Genet, interpretato da Maria Luisa Abate e Lauretta Dal Bon; dirigiocio di Marco Isidori. Replicha fino a venerdì 17 ottobre.

Il Magnifico [illegible] del Grusserraglio. Prosegue [illegible] sera alle ore 21,30, in piazza Aldo Moro (via Verdi angolo via Sant'Ottavio) lo spettacolo [illegible] «*32 funamboli sparsi in cielo... Come se [illegible] il mare*», ideato e diretto da Aldo Ferraro. Visione gratuita della rappresentazione. Replicha fino al 31 ottobre.

Oba Oba '86. La popolare rivista brasiliana viene riproposta stasera alle ore 21 al Teatro Colosseo. La prevendita dei biglietti (a lire 30 mila, 25 mila e 15 mila) viene fatta alla cassa del locale in via Madama Cristina 71/a (tel. 669.8034) dalle 15 alle 19.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, va in scena per la seconda settimana «*Retro*» del drammaturgo sovietico Aleksandr Galin, una novità per l'Italia prodotta dal Teatro di Genova, con Ferruccio De Ceresa, Elsa Albani, Laura Gasi, Gianna Piaz, Daniela Franchi, Stefano Lescovelli. Regia di [illegible] Sciaccaluga. — *Si tratta di una delicata commedia che propone un tema di viva attualità: quello della solitudine [illegible] della [illegible] anziana. La vicenda si svolge a Mosca, in un appartamento borghese, dove trascorre la sua grigia giornata un vecchio pensionato che, dopo la morte della moglie, [illegible] raggiunto nella capitale russa la figlia [illegible] in [illegible] di campagna. [illegible] unico, [illegible] 10 mila.*

In poltrona davanti alla TV

QUARK ECONOMIA

Il ritorno di Angela

Raiuno

Ore 20,30: Quark economia, attualità. Lo sviluppo tecnologico ha un'incidenza sempre più drastica sull'economia. Non si tratta solamente di cosa ma anche di metodo, di prospettiva, di una forma politica (politica in senso lato: conduzione e scelta) di affrontare i problemi del futuro. Ecco perché Quark, programma poliedrico, attento a tutti i fenomeni del progresso, diventa per questa serie di trasmissioni «Quark Economia» con sottotitolo «Viaggio nel mondo che cambia» e quotidiani punto previsto.

La trasmissione si muove intorno ad un vantaggio di argomenti che partono dall'osservazione del «come eravamo» riferita alla fine del secolo scorso, epoca nella quale si sono messi in moto tutti i meccanismi del moderno progresso umano, che ha segnato il momento del congedo definitivo della società contadina e artigianale. Novità di questa trasmissione sarà il sistema dei disegni animati con i quali il conduttore Piero Angela presenterà i vari argomenti.

Secondo il conduttore, Piero Angela, «si tratta di un metodo certo non nuovissimo che anche lo in passato ho usato saltuariamente e che in questa occasione ho fatto diventare l'unico mezzo espressivo per le sue intrinseche possibilità di illustrazione dinamica dei [illegible] argomenti». Gli autori dei cartoni sono due tra i maggiori specialisti [illegible] questo settore, Italo Buttaccano e Bruno Bozzetto.

Per quanto riguarda il resto delle puntate (le ultime delle quali non sono ancora terminate), Angela ricorda che queste, tutte insieme, formano un disegno preciso riguardo dai nuovi progetti tecnologici alla riconversione di vecchi metodi; dagli sviluppi dell'impresa alla loro necessità di «internazionalizzarsi» per sopravvivere; dai bilanci alla praticabilità dei mercati finanziari («giungla quasi inestricabile dove si muove [illegible] figura nuova: la moneta elettronica»). E ancora: il mo[illegible] della borsa, la flessibilità negli uomini e nelle imprese, e infine la gestione coerente di tutti questi problemi nel momento che si [illegible] mondo della fantasia a quello [illegible] velocità». Angela in questi giorni sta scrivendo due libri sulla sua esperienza di ricercatore e presentatore divulgativo.

Stasera si prende in esame l'aspetto «concettuale» della produzione: l'invenzione e la ricerca e si dimostra come sia molto lenta il processo storico per cui con uno sforzo uguale si è riusciti a produrre molto di più. Ai tempi dei romani da un ettaro di grano seminato se ne raccoglievano quattro. Oggi più di trenta.

Raitre

Ore 20,30: [illegible] Lobo, [illegible] western 1970. Per Howard Hawks, mitico regista di «Rio Bravo» e di tanti altri capolavori del western e della commedia sofisticata, «Rio Lobo» fu il passo d'addio. Ormai vecchio e stanco, il regista accettò di dirigerlo nel 1970 anche come omaggio a John Wayne che voleva assolutamente la parte e che costruì col suo personaggio una sorta di monumento in risposta al nuovo western inventato dagli italiani. Lo scenario è quello, classico per il vecchio attore, della guerra di secessione. Wayne è il colonnello [illegible] McNally, reo di aver perso un carico d'oro del governo per colpa di un traditore che rivelò ai sudisti la posizione del suo convoglio. Distrutto dal rim[illegible] ma incapace di pensare ad altro che non sia la vendetta, MacNally arriva come un relitto alla conclusione della guerra. È alla fine finalmente libero dagli obblighi militari decide di fare giustizia. Aiutato da un suo ex-capitano inseguirà il traditore fino allo sperduto villaggio di Rio Lobo dove comanda un brutale sceriffo. Il finale, nel caldo sole della frontiera col Messico, è un brano di cinema giudicato degno sigillo della filmografia di Hawks (scomparso nel 1970) e di John Wayne, morto pochi anni più tardi. Tra le curiosità di questa pellicola c'è l'apparizione, nel ruolo [illegible] una giovane mezzosangue, di Jennifer O'Neill, che poco dopo avrebbe fatto parte del cast dell'«Innocente» di Luchino Visconti.

Rete 4

Ore 20,30: Colombo, telefilm — **Ore 22,30: Police da sceso**, Usa commedia 1978. Doppio appuntamento con Peter Falk; alle 20,30 va in onda «Prova d'intelligenza», episodio della serie «Colombo», e alle 22,30 «Police da scasso», film diretto nel 1978 da William Friedkin. Curiosamente nel primo Falk è un poliziotto, nel secondo un ladro. Il doppio appuntamento è la conferma del fatto che l'attore sia l'unico che, pur avendo avuto un clamoroso successo nei panni di un personaggio televisivo, sia riuscito a sfuggire ai pericoli dell'identificazione mantenendo intatta la sua fortunata carriera cinematografica.

«Prova d'intelligenza» è un episodio del telefilm [illegible] popolare tenente senza troppa gloria. «Police da scasso» è invece la [illegible] rievocazione di una rapina compiuta realmente nel 1950. Il cui importo (due milioni di dollari) non fu mai ritrovato.

La storia è quella di Tony Pino, un italo-americano che sfarma con quello di cuoco in una squallida taverna cade la professione del borseggiatore di piccolo cabotaggio. Quasi per caso il protagonista scopre che rubare soldi alle cassaforti di una delle banche più protette d'America non è molto difficile. Da lì a pochi giorni rapina, insieme ai suoi compari, due milioni di dollari. Il furto viene creduto opera dei terroristi comunisti (si era in pieno Maccarismo) e solo all'ultimo i reali colpevoli vengono smascherati: per loro, divenuti ormai gli idoli del popolare quartiere [illegible] e grazie [illegible] aiuti, ci sarà la prigione. Il bottino però non verrà mai ritrovato.

Sarà curioso rivedere Falk [illegible] negli spot che [illegible] quasi giorni martellano il video [illegible] che lo vedono [illegible] pubblicità ad una catena di supermercati.

Raiuno

Anna Cerlucci alle 13,30

12,05 **Pronto, chi gioca?**, giochi a premi con Enrica Bonaccorti. Per partecipare telefonare al [illegible]
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di... attualità** [illegible]
14 — **Pronto!... chi gioca? - L'ultima telefonata**, varietà
14,15 **Remy**, cartoni animati
15 — **Fiore, tessuti, moda**, documenti
15,30 **Il mestiere della sceneggiatore**, documenti
FILM 16 — **Un marito per Anna Zaccheo**, di Giuseppe De Santis, [illegible] Massimo Girotti, Silvana Pampanini. Italia drammatico 1953
18 — **Tg1 cronache Nord chiama Sud — Sud chiama Nord**
18,30 **Parola mia, gioco a premi** condotto da Luciano Rispoli. Con [illegible] Carlucci. Per partecipare telefonare al numero 011/836608
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Quark** [illegible] **nologia della ricchezza**, documenti
21,40 **Telegiornale**
21,50 **Quinto Festival [illegible] del Piano Bar**, conduce Giulio [illegible]
22,55 **Appuntamento [illegible] cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23 — **Mercoledì sport**
23,55 **Tg1 notte**

Raidue

Stefa[illegible] Bettola [illegible] 14,35

13 — **Tg2 ore tredici**
[illegible] **Tg2 I libri**, attualità
13,30 **Quando [illegible]** sceneggiato
14,20 **Braccio di Ferro**, cartoni
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, varietà per i ragazzi presentato da Fabrizio Frizzi e Stefanie Bettola con la partecipazione di Jocelyn
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio [illegible] Ferro**, cartoni animati
16,55 **Noi e l'uomo**, [illegible]
17,25 **Dal Parlamento**, attualità
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Più sani, più belli**, attualità
18,05 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**, attualità
18,20 **Tg2 sportsera**
18,30 **Il commissario [illegible] La sconosciuta**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,25 **Calcio: cronaca dell'incontro Italia-Spagna Under 21**
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Il sogno del futuro: Futurismo e futuristi**, varietà. Di Italo Moscati. Con Sergio Castellitto e Alessandro Haber
23,30 **Tg2 stanotte**
FILM 23,40 **Le mutande rosse**, di Alex Joffe, con Bourvil, Laurent Terzieff, Etienne Bierry, Robert Piquet, Germain Muller, Rudy Lenoir. Francia [illegible]media 1962 — *Il soldato Antoine si prepara (per la terza volta) alla fuga dal campo di concentramento in cui i tedeschi lo tengono rinchiuso*

Raitre

13 — **I grandi camaleonti**, sceneggiato. [illegible] Sbraglia. Settimo episodio
18 — **Animali da salvare**, documenti
14,25 **Au jour d'hui en France**, documenti
14,55 **Omaggio a [illegible] Patrasso**, documenti
16,05 **Ospedale aperto**, documenti
16,35 **Com'terra che bagliente esce dal foco**, documenti
17 — **Cento [illegible] d'Italia**, documenti
17,15 **Discoumpa**, antologia del varietà televisivo
18,25 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,35 **Lettera aperta ai giudici d'appello**, documenti
20,05 **Finestra aperta**, documenti
FILM 20,30 **Rio Lobo**, di Howard Hawks, [illegible] John Wayne, Jorge Rivero, Jennifer O'Neill, Victor French. Usa western 1970 — *Durante la guerra di secessione il colonnello [illegible] McKelly assiste, senza poterci fare nulla, a [illegible] colpo di mano dei sudisti [illegible] all'impadronirsi dell'oro del suo reggimento. Terminata la guerra McKelly si mette in testa di [illegible] il suo commilitone che pensa che abbia tradito facendo la spia per conto dei sudisti. Intanto si mette [illegible] pasticci con un bimbetto scorbutico...*
22,35 **Alberto Sinigaglia intervista Rita Levi Montalcini**, replica
23,20 **Tg3**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Uomo tigre**, cartoni animati
— **Sport Billy**, cartoni animati
14 — **Pagine della vita**, telenovela
15 — **Gli emigranti**, [illegible]
16 — [illegible] **tenota**, documenti
16,30 **Cartoni animati non stop**
19,30 **Dr. John**, telefilm
FILM 20,30 **L'ultima neve di primavera**, di Raimondo Del Balzo, con Agostina Belli, Bekim Fehmiu, Renato Cestié. Italia drammatico 1973 — *Il piccolo Luca, orfano di madre, non sopporta [illegible] donne al fianco del padre e rifiuta anche l'ultima, che sembra aver conquistato con la sua dolcezza. Poi muore e il pubblico piange a dirotto*
FILM 22,20 [illegible] **morire**, [illegible] Umberto Silva, con Marc Porel. Italia drammatico 1977 — *Disavventure di un giovane che da anarchico dinamitardo diventa [illegible] piccolo gerarca sotto il fascismo*
FILM 0,30 **L'amore è una meravigliosa estasi**, di A. M. Rabenalt, con Lilli Palmer, Carlos Thompson, Germania [illegible]mmatico 1956 — *Una giovane donna ha ancora pochi mesi di vita. Perché non utilizzarlo al meglio? Scappa di casa e va a rifugiarsi in [illegible] villaggio di pescatori*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, musicale
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Il tulipano nero**, cartoni animati
— **Occhi di gatto**, cartoni animati
16 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Love me Licia**, telefilm
20,30 **OK il prezzo è giusto!**, gioco a premi presentato da Gigi Sabani con Raffaella Bregazzi, Monica Cabona, Daniela Fornari, Ivana Gianfredi
22,30 **La banda del sette**, telefilm
23,30 **Serpico**, telefilm
1,20 **Simon & Simon**, te[illegible]m

Canale 5

Canali 69, 40, 50, [illegible]

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,20 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16 — **I documentari di Big Bang**, documenti
16,30 **Tarzan**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Wonder**, telefilm
18,30 **Kojak**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
FILM 20,30 **John e Mary**, di [illegible] Yates, con Dustin Hoffman, Mia Farrow, Michael Tolan, Sunny Griffin. Usa commedia [illegible] — *John e Mary s'incontrano [illegible] passano una notte d'amore nell'appartamento di lui. Al mattino, appena svegli, si comportano da perfetti estranei (non sanno nemmeno i reciproci nomi). Poi, lentamente, incominciano a conoscersi e s'innamorano*
22,20 **Big Bang**, documenti. Con Jas Gawronski
23,05 **Cadillac, il mondo dell'automobile**, attualità
0,05 **Scritto a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — [illegible] **Ciao**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
— **Le avventure della do[illegible] Kathy**, cartoni animati
— **She-Ra la principessa [illegible] potere**, cartoni animati
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
FILM 15,30 **Prima di sera**, di Piero Tellini, con Paolo Stoppa, Lyla Rocco, Giovanna Ralli, Gaby André. Italia commedia 1963 — *Un signore ha comperato per sbaglio un potente veleno pensando di comperare un sonnifero. Bisogna rintracciarlo e avvisarlo. Ma come?*
17,30 **Febbre d'amore**, telenovela
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Colombo**, telefilm
22 — **Matt Houston**, telefilm
FILM 22,50 **Police de scasso**, di William Franklin, con Peter Falk, Peter Boyle, Allen Gorowitz. Usa commedia 1978 — *Rievocazione umoristica di una famosa rapina compiuta da una scassatissima banda di italoamericani nel 1950. L'Fbi riuscì ad arrivare sui colpevoli poco prima che il resto andasse in prescrizione*
0,40 **Vegas**, telefilm
1,30 **Switch**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Anteprima [illegible] Parade
14 — [illegible] City
15 — Radiouno [illegible] tutti: Habitat
16 — Il Paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Jazz '84 a [illegible] di Adriano Mazzoletti
18 — Obiettivo Europa. Colloqui trisettimanali condotti da Giu[illegible] Liuccio
18,40 Cronaca di un delitto. Di [illegible] Romeo
19,25 [illegible]. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Operazione Radio: Quintetto assente di Mario Cermola Ciccinato e Peter Excudolios
21 — Samboo music
21,30 GR 1 Sport - Tutto[illegible]
22 — Il [illegible] pilota di Balsamo Randone

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobio [illegible]

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Perché non parli?
15 — Gabriella Lodola presenta Sousl, ha visto il pomeriggio?
15 — Siamo fatti così (ri[illegible] sull'io e [illegible] relazione)
16 — Di comune [illegible] sex: la medicina
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio a cura di Antonio Tentori
18 — Don Chisciotte di Miguel de Cervantes. Lettura a più voci diretta da Giuseppe Rocca
18,30 [illegible] musica a cura di Laura Pa[illegible]liero
20,30 [illegible] Roma Italia - [illegible]. Campionato [illegible] peo Under 21
23 — Maurizio Ciampa conduce Radiodue [illegible]

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In [illegible], personaggi e [illegible]co di alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 Stereosport

TRE (FM 96,2)

12 — Pomeriggio musicale a [illegible] di [illegible] Donizetti
Un [illegible] di [illegible] a [illegible] di Pasquale [illegible]
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da [illegible] Fos
21,10 Concerto dei premiati al V Concorso internazionale di violino «Premio Rodolfo Lipizer» 1983
23 — Il jazz, improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 Bollo di [illegible] telefilm
14,15 [illegible] rubato, novela. Con Tonia Carrero, Reginaldo Faria
15 — Le porte proibite, di Robert Stevenson, [illegible] Joan Fontaine, [illegible] drammatico 1944
16,45 Snack, cartoni animati
17,30 Il cammino della [illegible] telenovela
[illegible] Sale, pepe e [illegible] menù
18,30 Doppio imbroglio, telenovela
19,15 Sport News
19,30 TMC News
19,45 Il dubbio, di Michael Anderson, con Gary Cooper, Deborah Kerr, Diane Cilento. Usa giallo 1951
21,30 79 [illegible] Avenue, sceneggiato. Con Leslie Ann [illegible]ren
22,30 TMC attualità: TMC Reporter, settimanale di cronaca
23,05 TMC sport: cronaca della partita Inghilterra-Irlanda del Nord, valevole per le qualificazioni al Campionato d'Europa. Da Londra
24 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm

Svizzera R1 tv

15,30 Cartoni animati
16 — Telegiornale
16,05 Rue Carnot, telefilm
16,30 [illegible], gusto [illegible] vita, rubrica
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Temi, tesi, testimonianze
21,30 Matt Huston, telefilm
22,20 Telegiornale
22,30 Mercoledì sport
— Telegiornale

Capodistria

14 — Tg notizie
14,05 Programma per i ragazzi
15 — Tra l'amore e il potere, novela
18 — Oggi la città
19,30 Punto d'incontro
20 — Victoria Hospital, telefilm
20,25 Tg notizie
20,30 Noi con le ali, varietà
22,30 I cavalieri del cielo, telefilm
23 — Sport coppa europea di calcio

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Sfoglia tu che sfoglio anch'io
16 — [illegible] di [illegible] novela
16 — Telefilm per ragazzi
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Tempo di speranza
19,30 Gazzettino di Telecupole
20 — Affari di cuore, novela
21 — La trattoria dei ricordi
23,30 Telegiornale
FILM 0,30 Film

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,45 The bold ones, telefilm
14,30 Orson Welles, telefilm
FILM 15 — Film
16,30 Telefilm
17,30 Disegni animati
19,10 GRP monitor
20 — L'osservatorio finanziario
FILM 20,20 Film
22,10 The bold ones, telefilm
23 — Orson Welles, telefilm
23,30 Grp monitor
FILM 0,30 Film non stop

Primantenna Canali 21, 37

15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Filo diretto
18 — Tutti i frutti...
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 Thriller, telefilm
22 — Attualità
22,30 Mercoledì sport, telefilm
FILM 24 — Il mandarino, di H[illegible] Cervone, [illegible] Bandeira. [illegible] 1978
1,30 [illegible]
2 — Buonanotte con...

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Avvenne...domani
18,30 Preghiera
19 — Libri da leggere
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 Desperados
22,30 Rubrica
23 — Il regionale
23,30 Telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Il pugnale misterioso
17 — Music
17,45 Cartoni animati
19 — Viaggio con l'avventura
19,30 Canavese oggi
20 — La tavolata di Avignone, telefilm
[illegible] Non contate su di noi, [illegible] Sergio Nuti, [illegible] Francesca Ferrari, Sergio Nuti. Italia drammatico [illegible]
[illegible] oggi
22,45 Viaggio con l'avventura sceneggiato

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Tg notizie
14,05 Programma per i ragazzi
15 — Tra l'amore e il potere, novela
19 — Oggi la città
19,15 Videonotizie
20 — Le auto della settimana
20,30 Noi con le ali, varietà
21,40 Top moda, rubrica
22,20 Tuttoggi
22,30 I cavalieri del cielo, telefilm
23 — Sport calcio; Jugoslavia Turchia

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Marta, telenovela
15 — Le auto della settimana
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Uan i cartoni
17,30 Videonotizie
18,05 La brigata del tigre, telefilm
19 — Telegiornale
19,30 Mary Hatman, telefilm
20 — Luisana mia, telenovela
20,25 Signore e padrone, telenovela
22 — Marta, telenovela
23 — Le auto della settimana
23,30 Videonotizie
24 — New Scotland Yard, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — [illegible]
16,10 Boy and Girls, telefilm
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
17,30 Hanna [illegible] [illegible] animati
18,40 Arrivano [illegible] spose, telefilm
19,30 Riu, cartoni animati
20 — Cara a cara, sceneggiato
FILM 21 — Caldi amori a zero gradi
22,35 Hallo Larry, telefilm
23 — Bellamy, telefilm

Canale 68 Canali 68, 57

12,35 L'oggetto m[illegible]
13,45 Speciale 68
15,10 [illegible]
FILM 16 — Film
18 — Le [illegible]
18,40 Documentario
19 — [illegible]
20,15 Torino musica
22 — Le [illegible]
22,40 [illegible] con [illegible]
FILM [illegible] Film

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Lamù, cartoni animati
13,30 Kimba, cartoni animati
14 — Innamorarsi, telenovela
14,50 Laura, telenovela
15,45 Chopper squad, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi. Varietà e cartoni animati
18,30 Andrea Celeste, novela
19,30 Figli miei, vita mia, novela
FILM 20,30 E venne la notte, di Otto Preminger, con Jane Fonda, Michael Caine, Faye Dunaway, George Kennedy, [illegible] drammatico 1967 — *Nel Sud degli Usa due proprietari terrieri, [illegible] bianco e uno negro, difendono la loro proprietà [illegible] mire [illegible] un occhiuto compratore. Questo si [illegible] [illegible] ogni [illegible] compresa la moglie in buona [illegible], [illegible] raggiungere il suo scopo. [illegible] la sua sprogiudicatezza è troppa e finisce con l'[illegible] sergli dannosa. Film prolisso ma ben interpretato*
22,30 West side medical, telefilm
FILM [illegible] L'assassino è al telefono, di [illegible] Martino, con Fernandel. Francia giallo [illegible]1 — *Una attrice, psicologicamente fragile, ricoverata [illegible] assassino*

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 Le auto della settimana
15,30 Off side
16 Capriccio e passione, telenovela
17,30 Mr Baseball, cartoni animati
18 — Il mondo di Beria, telenovela
19 — Le auto della settimana
20 — Telefilm
20,30 Monjre [illegible] solitario, [illegible]
22,30 Oh motori
23, [illegible]
FILM 1 — Porky's 2 Il giorno dopo

Pomeriggio con Sandra

Oggi alle 15 Sandra Milo presenta un pomeriggio con ospiti, giochi e musica. Regia di Gianni Boncompagni.

Quinta Rete Canale 47

13 — [illegible] notte, [illegible] reggiato
14 — Evasioni celebri, [illegible]
15 — Milleidille
16,30 Mork e Mindy, telefilm
17 — [illegible] I nostri, cartoni animati
17,30 Moby Dick, cartoni animati
18 — [illegible]
19 — Westgate, telefilm
20 — Calle 6 alle 8, telefilm
FILM 20,30 Tre tigri [illegible]re tigri, di Steno e Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, [illegible] Pozzetto, Italia commedia 1977 — [illegible] *Il parroco di una città comunista vede fedeli in [illegible] quando si sparge la voce che abbia trascorso una notte con un'americana — Un avvocato preferisce morire pur di [illegible] la [illegible] di una bruttona — Un evaso si [illegible] per [illegible] a [illegible] per la tv*
22,30 Mork e Mindy, telefilm
FILM 23,30 Così...meravigliosa Greta, di Max Pecas, con Astrid Frank, Nicole Osborne. Francia sexy 1974

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstroOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Giovedì favorevolissimo, durante il [illegible] la [illegible] operosità [illegible] da raziocinio [illegible]. Il senso pratico si produce in un successo personale importante; di carattere stabile e duraturo. L'entusiasmo verrà guidato dal discernimento.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Evitate l'assolutismo nel difendere le vostre opinioni, se non volete peggiorare un rapporto già precario in campo sentimentale e se non volete urtare pericolosamente il partner. Lasciate che la sensibilità guidi il vostro comportamento.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Anche domani, soltanto la volontà unita costantemente per imporvi autodisciplina può evitare fastidiosi e preoccupanti pericoli. Dovrete affrontare un imprevisto senza perdere sangue freddo e valutare le conseguenze dei vostri atti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Non permettete ad una emotività esagerata di intralciare il vostro cammino per raggiungere il successo. Le stelle proteggono la creatività, gli amori e gli affari, ma occorre non urtarle con un comportamento nevrotico e intempestivo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Nonostante una situazione di base positiva, continuerete ad incrinare i rapporti con colleghi di lavoro o amici e a creare malintesi nei legami affettivi a causa di una tensione nervosa che spinge ancora ad atteggiamenti arroganti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Lo stato d'animo migliora e il buon umore permette una maggiore sensibilità e un sicuro intuito. Accettate i suggerimenti e vivrete un giovedì positivo, a dispetto degli eventuali problemi che vi affliggono. Serenità nei rapporti con gli altri.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Siate d'umore e permalosità che occorre controllare per non perdere equilibrio ed armonia. Siate diplomatici ma decisi nell'allontanare le persone che non vi piacciono e la giornata trascorrerà in modo piacevolmente animato.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Continua la tortura sul lavoro e in amore, ma un'eccessiva tensione che spinge a tormentare se stessi e gli altri con falsi problemi potrebbe allontanare un sicuro successo in ogni campo della vita. Controllate di più i vostri umori instabili.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Una traduzione [illegible] di rimediare [illegible] ogni eventuale sbaglio commesso [illegible] superficialità. Sfr[illegible], però, di [illegible] i lati negativi della [illegible] e si giudicarli modificabili [illegible] troppo facilmente.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) [illegible] di insoddisfazione, per altro ingiustificata, a tendenza a [illegible] su idee preconcette, [illegible] sperperando energia [illegible] e [illegible] intellettuali. Cercate [illegible] eliminare [illegible] i lati romanticismi sia le [illegible] [illegible] e non [illegible] troppo sensi.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.) Non date [illegible] altri la colpa [illegible] vostri errori che sono poi quelli di essere vaghi e distratti e di trascurare [illegible] e amici a causa di frivole mete mondane. Un'impresa seria, [illegible] garantirà successo, aspetta [illegible] [illegible].

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) [illegible] sarà brillante [illegible] negli ultimi [illegible] giorni, ma sulla vostra personale bilancia dell'[illegible] peseranno certamente di più [illegible] amicizie finite e un amore [illegible] quanto [illegible] peso una [illegible] di orlal sentimentale.

Temperatura a Torino ore 7 +10

TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvoloso. Venti deboli. Temperatura in lieve aumento. Visibilità da discreta a scarsa. Tendenza del tempo: formazione di banchi di nebbia.

Regioni ore 8

Aosta	+ 7
Alessandria	+10
Asti	+ 9
Cuneo	+13
Novara	+ 7
Vercelli	+12
Genova	+17
Imperia	+21
Savona	+19

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17,30

Venezia	+16
Milano	+19
Bologna	+21
Ancona	+10
Roma	+22
Napoli	+23
Bari	+19
Reggio C.	+25
Palermo	+24
Cagliari	+23

All'estero ieri

Atene	+15 +20
Berlino	+ 8 +20
Bruxelles	np np
Buenos Aires	+15 +26
Ginevra	+12 +17
Lisbona	+14 +22
Londra	+12 +19
Mosca	+ 5 + 9
New York	+15 +17
Parigi	+14 +21
Tokyo	+14 +22

CINEMA GIOVANI / «New American» alla ribalta

ECCO I RIBELLI DEL SISTEMA

RON RICE, JACK SMITH E IL GRANDE CASSAVETES

Danza ieri al Teatro Nuovo
LA VIOLENZA

Guerra, terrorismo; pervertimenti allucinati continuano ad esercitare le loro orribili lacerazioni. Ogni nuova perdita viene ad aggiungersi agli antichi tardelli con una mostruosa oppressione sotto la quale ci sentiamo annientati. Un tempo, quando un uomo moriva e portava con sé la corona di speranze di cui l'avevamo cinto, trasalivamo come se fosse stato commesso un sacrilegio. Ci sentivamo defraudati di un nostro bene esclusivo scriveva Hans Tietze. Oggi, pensa la forza di ribellarci, ci [illegible] ma inetti testimoni di quest'immensa agonia. La violenza ospita quotidiana domina il mondo, angoscioso per l'incubo atomico, ma una pavida rassegnazione ci ha abituati a non strapparle più la maschera sotto cui si nasconde. Sia dunque la danza ad elevare il suo grido di redenzione e di riscatto, riproponendo quei valori universali che affrancano il genere umano da tanta dolorosa schiavitù. L'impegno contro la violenza non è infatti soltanto negazione o rifiuto di ogni furore distruttivo, bensì riscoperta delle cose semplici ed eterne troppo spesso irrise o sfruttate: la tenerezza, il calore umano, la solidarietà, l'altruismo. Ma se l'amore brucia sempre per mordere, è attorno all'idea della morte che la vita ruota, con il suo terribile corteggio di sofferenze e di orrori. Un gigantesco circo di defunti che orbita mostrando la sua frustrazioni e la disperazione dinanzi a un mondo [illegible] crolla, ma in cui la [illegible] permette ancora di navigare quegli ideali di rinnovata unità [illegible] armonia. Ecco allora emergere l'energia vitale e cosmica dell'amore, la cui accecante luce di carità rigenera l'universo, [illegible] intorno al fulcro di [illegible] divino ventilante.

E' partendo da questi postulati che è nato il concerto coreografico *Un balletto contro la violenza*, ideato e organizzato da Susanna Egri per [illegible] Zonta [illegible] di Torino sotto il patrocinio dell'[illegible], e giunto alla sua terza edizione ieri al Teatro Nuovo con la serata di gala che ha visto l'esecuzione delle opere selezionate e la premiazione delle vincitrici. Opere tutte che hanno avuto il merito di trasporre in danza quel concetto di [illegible] metamorfosi dell'amore odio-amore acquisito [illegible] l'inconscio ma conquistato mediante la ragione.

Il [illegible] giuria internazionale composta da [illegible] Brasunis (Belgio), Susanna Frugoni de Basualdo (Uruguay), Jacques Chaurand (Francia), Roberto Fascilla (Italia) ed Elsa Piperno (Italia), non è stato facile. Perché se alcune opere sono state eliminate per un lessico tematico e compositivo rivelatosi troppo inferiore alle ambizioni inibitorie, i 7 balletti finalisti sfuggendo alle sirediabetiche banali e ai formalismi standardizzanti, hanno originalmente delineato il tema proposto [illegible] virtuosistica visita come espressione d'aspirazione alla angelica estasica, e come meditata riflessione anche alienante folgorazione.

Si [illegible] così succedute nell'ordine le composizioni di Lucia Chemello [illegible] e rinascita, di Adriana Cava [illegible] Donna, di Aurelio Gatti con *Cristalli infranti*, di Malaika Kusumi con *Primal Scream*, di Carlos Iturriaz con Canaveral, di Rita Siegel con *Agit Pot* e di Charles Vodov con *Au petit bonheur*. In attesa del verdetto della giuria si sono subito come rapidi d'ancora calorosamente applauditi Patrizia Dorè e Roberto Piana [illegible] *Fatale* di Susanna Egri, Jean-Pierre Martel e [illegible] Pagliero in due diverse coreografie ispirate al libro di Calvino *Il Visconte dimezzato*, rispettivamente dalla Egri e di Sebastiano Coppa, e la coppia Marina Fiaso e George Bochanciuc nel *Grand Pas de Deux* della Coppella di Alicia Alonso.

La distribuzione [illegible] merito hanno infine visto assegnare dalla giuria il 1° Premio «a tre milioni» dello Zonta Club «Un balletto contro la violenza» a Carlos Iturriaz (Argentina) per il balletto *Canaveral*, [illegible] contadini dei campi [illegible] stanno da zucchero [illegible] Sudamerica che manifestano e si sacrificano per rivendicare una vita migliore, prima coraggiosi e poi piegati dalla loro donne. Il 2° [illegible] Porselli di [illegible] e [illegible] è andato ad Aurelio Gatti [illegible] *Cristalli infranti*, [illegible] pantomima maschile [illegible] «attenti» di forte impatto teatrale, nella quale un surreale cortile di oggetti e spazi senza tempo subisce l'irruenta violenza di «esseri» dissacranti che hanno la tecnica imponente delle dismenuaglia giapponese. Terzo Premio [illegible] 500.000 lire [illegible] a Lucia Chemello per *Nascita e rinascita*, e a Charles Vodov (Svizzera) per l'umoristico collage *Au petit bonheur*. Menzioni speciali anche a Dominique Dupuy, Malaika Kusumi, Reka Siegel e Adriana Cava. Successo e consensi pieni e calorosi.

Gianni Secondo

R

on Rice, Jack Smith, John Cassavetes e *Chumlum*, *Flaming creatures*, *Shadows*. Nel *New American Cinema* gli autori e i titoli divergono con una totalità impressionante. Li avvicina la gioia d'improvvisare e la ribellione al sistema.

Alcuni film rimangono nella storia del cinema sperimentale, [illegible] disperdono [illegible] a poco con il v[illegible] mano della trasmissione [illegible] le di elogi e di scandali. La retrospettiva curata da Adriano Aprà che finalmente attira [illegible] pubblico alle proiezioni del Chaplin 2 non ha pretesa di [illegible] giudizi definitivi. Informa, provoca, documenta a getto continuo.

Drappeggi sontuosi e veli[illegible] eccitanti nascondono e manifestano alternativamente in *Chumlum* i movimenti e le ritrosie d'un gruppo di vermi che accennano [illegible] vaghe iniziative sessuali sul bordo e all'interno delle amache. Dire che [illegible] tratti d'una [illegible] unità d'un [illegible] uniformità per le passioni inconfessabili, non significa cavarsela con [illegible] battuta.

Ron Rice, coadiuvato nelle riprese [illegible] Smith, avvolt[illegible] realmente i suoi interpreti, travestiti e [illegible] nelle stoffe che ondeggiano, risalgono, stazionano [illegible] suggerendo le stanche coreografie [illegible] amanti impossibili. Certo il film dura 25 minuti e potrebbe durarne solo 13 ma fare questo discorso a un autore sperimentale coincide con il riservarsi uno sguardo sterile.

Lo stesso Jack Smith, [illegible] pre con gli attori del Theatre [illegible] the Ridiculous, ne [illegible] anticipati i temi [illegible] *Flaming creatures*: ancora travestiti in vari atteggiamenti spesso confusi e scoloriti attraverso la tecnica dell'a sovrimpressione. E' stato il film della persecuzione, almeno nei ricordi [illegible] Jonas Mekas che sul *Village Voice* anticipò [illegible] reazione delle [illegible] ufficiali considerandole degenerate [illegible] avere ridato vigore [illegible] censura:

«*Questo film, verrà chiamato pornografico, degenerato, omosessuale, volgare, disgustoso, ecc. E' tutto questo, ed è molto più [illegible] questo. Io vi dico [illegible] oggi il pubblico americano viene privato del meglio del [illegible] cinema, e questo non fa nessun [illegible] all'onore della gente*».

Per quanto [illegible] e Rice erano sofisticati e generici, di [illegible] John Cassavetes in *Shadows* dimostrava di avere [illegible] sulla forza dell'improvvisazione e sull'importanza della comunicazione. Su questa sua opera d'esordio, girata attorno al '61 quand'era direttore [illegible] Variety Arts Studio di New York, circola tuttora una polemica che va sfumando nei contorni [illegible] leggenda. Esisterebbero della pellicola [illegible] differenti versioni.

Della prima l'ardente Mekas aveva fatto pubblicità senza mezzi termini elogiandone la spontaneità e la totale rinuncia alle caratteristiche commerciali. Della seconda, migliorata in senso spettacolare ma sostanzialmente equivalente a un cattivo film spettacolare, si coglierebbero soprattutto l'inesperienza del montaggio e l'esitazione degli attori [illegible] più [illegible] ricordava sempre pubblicamente come tenerai [illegible] dalla seconda versione, quella cattiva. Essa s'inizia [illegible] una seduta [illegible] rock 'n' roll. Nel programma del Festival Cinema è appunto inserita [illegible] seduta di rock.

[illegible] allora? Di qui a dire che [illegible] tratti d'un film inutile, corre in ogni modo moltissimo. Il soggetto è generico, la sceneggiatura non esiste, si parte pertanto con la sfacciataggine d'un equilibrista di classe. E tale si dimostra John Cassavetes, il quale [illegible] pare come attore, dando respiro per 81 minuti a una storia di giovani dove il contrasto razziale è adombrato ma non descritto e dove il sentimento è favoleggiato ma non dimostrato.

I [illegible] s'incontrano [illegible] s'interrompono con la casualità dell'esistenza quotidiana. Le [illegible] prendono in apparenza uno sviluppo [illegible] testo deviano [illegible] circostanze imprevedibili.

[illegible] infine negl'interni — per esempio nella scena d'amore per la protagonista Lelia Goldoni atterrita dalla sua stessa verginità — si coglie almeno una certa compostezza nell'inquadratura, gl'interni esplodono liberi e generosi.

Infine anche a proposito della versione contestata i pareri dei critici finiscono [illegible] il convergere. Il 'falco' Jonas Mekas ammette che «*Shadows ha catturato più vita di quanto io* [illegible] *Cassavetes* [illegible] *renda conto*»; la 'colomba' Dwight McDonald rivolge all'autore il consiglio di non pentirsi di essersi risolto [illegible] una qualche commercialità.

Piero Perona

[illegible] Cassavetes è stato protetto «Shadows»

Morto il rivale di J.R.

LOS ANGELES — Keenan Wynn, [illegible] degli attori co[illegible] più noti di Hollywood, che ha tra l'altro impersonificato Digger E[illegible] (il rivale di «J.R.») nella serie televisiva «*Dallas*», è morto ieri nella [illegible] di Los Angeles.

Aveva 70 anni e da otto mesi era malato [illegible] cancro. Wynn, figlio dell'attore comico Ed Wynn, era apparso in film di [illegible] quali «*Il dottor Stranamore*» e «*Nashville*», nel corso [illegible] sua carriera cinematografica e televisiva durata oltre 50 anni.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA: ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.057

Il giorno della luna nera, di Harley Cokliss, con Tommy Lee Jones, Linda Hamilton (Usa-Color) — Bande di ladri rubano il prototipo di un'automobile sperimentale (560 km/h). Ha inizio un'invasione dell'alto cercano di rovinarla. Non vist. Avventuroso
15,40; 17,50; 20; 22,20 Prima visione

[illegible] PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.057

A mezzanotte circa, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Color) — L'era leggendaria del bebop (la musica afroamericana) a Parigi, attraverso l'amicizia fra il sassofonista Turner e il grafico Paudras. Non vist. Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 817.180

Ciao, dolce casa?, di Richard Benjamin, con Tom Hanks, [illegible] Long, Alexander Godunov (Usa-Color) — Una coppia, dopo una s[illegible] litigata, trova finalmente [illegible] Italiano i guai, in quell'abitazione niente funziona. Non vist. Commedia
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Quintino 24 — Tel. 566.600

Scuola di ladri, di Neri Parenti, [illegible] Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Lino Banfi, Enrico Maria Salerno (Italia-Color) — Tre ragazzi piuttosto agli ordini di [illegible] zio «organizzatore», all'inseguimento [illegible] colpo sensazionale. Non vist. Comico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 840.116

Il raggio verde, [illegible] Ronner, con Marie Riviere (Fr.-Col.) — Ambientata ai giorni nostri la storia di ragazza avvilita dalla solitudine che ritrova la gioia grazie al mitico «raggio verde» di Jules Verne. Leone d'Oro a Venezia '66. Non vist. [illegible]
16,40; 18,40; 20,[illegible] 22,40 ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 22/E — Tel. 548.248

Betty Blue (37,2° le mattina), di J.-J. Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Haviland (Francia-Color) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però diventa folla Drammatico
16; 18,15; 20,30; 22,45 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 22/E — Tel. 546.948

IV Festival Internazionale Cinema Giovani
Ore 9,30; 15; 21; 24. Ingresso L. 4000. Abbonamento [illegible]

CRISTALLO
via Cesare 8 — Tel. 890.71.09

Demoni 2, di Lamberto Bava, con David Knight, Nancy Brilli, Bobby Rhods, Virginia Brant (Italia-Color) — I sanguinari demonietti già descritti nel primo episodio, questa volta escono dal televisori di un casseggiato di Amburgo. Viet. 14 Horror
15,30; 17,20; 18,55; 20,40; 22,30 Prima visione

DORIA
via Cremona 8 — Tel. 340.423

Heartburn — Affari di cuore, di Mike Nichols con Meryl Streep, Jack Nicholson, Maureen Stapleton, Stockard Channing, Milos Forman (Usa-Col.) — Evidenti di una crisi coniugale, lui ha un'amante. Lei avrebbe voglia di perdonarlo Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,3[illegible] ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Statuto — Tel. 447.5241

Highlander, di Russell Mulcahy con Christophe Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1985, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per un potere terribile e fantastico. N.V. Avventuroso
16; 18; 20,15; 22,30 Prima visione

ELISEO BLU
piazza Statuto — Tel. 447.5241

Nina Lisa, di [illegible] Jordan, con Bob Hoskins, Michael Caine, Cathy Tyson (Usa-Color) — Guardaspalle di una prostituta si innamora di lei alla follia, e si lancia in pericolosissima avventura. Hoskins premiato a Cannes. Non vist. Comm. drammatica
16,15; 18,15; 20,15; 22,30 ★★★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Statuto — Tel. 447.5241

L'a[illegible], di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Bernadette Lafont, Jean-Claude Brialy, Julie Glenn (Francia-Color) — La tredicenne Charlotte si annoia. Quando incontra una contessa, pianista prodigio, vuole seguirla a ogni [illegible] o.
16,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 371.057

Il camorrista, di Giuseppe Tornatore, con Ben Gazzara, Laura Del Sol, Maria Carta, Lino Troisi (Italia-Col.) — La vita e l'ascesa criminosa di un capo camorrista che ricorda Cutolo. Tratto dal romanzo omonimo di Giuseppe Marrazzo. V. 14 [illegible]
16,10; 19; 22 ★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.780

Betty [illegible] di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice [illegible], Jean-Hugues Anglade. Consuelo [illegible] Haviland (Francia-Color) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però diventa folla considerandolo un genio Drammatico
16; 18; 20,15; 22,30 Prima visione

IDEAL
corso Becceria 4 — Tel. 821.43.18

Aliens, scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Michael Biehn (Usa-Color) — Ripley, unica [illegible] al naufragio del «Nostromo», è inviata sul [illegible] di [illegible] allerta per distruggerla. Non vist. Fantascienza
15; 17,30; 19,55; 22,30 L. 7000 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.719

(V Festival Internazionale Cinema Giovani
Ingresso L. [illegible] Abbonamento 30.[illegible]

LILLIPUT
[illegible] Settembre 15 bis

A proposito [illegible] della scimmia..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici solitari [illegible] un ogni modo di separarli. Vist. 18 Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Scuola di polizia 3, lotta da ridere, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Color) — I soliti demenziali poliziotti questa volta devono trovare adepti per la vecchia scuola che rischia di chiudere. Non vist. Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE
via Pastrengo 7 — Tel. 618.850

Highlander, di Russell Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1985, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per un potere terribile e fantastico. N.V. Avventuroso
15,45; 18; 20,15; 22,30 Prima visione

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Il colore viola, di Steven Spielberg, con Whoopi Goldberg, Adolph Caesar (Usa-Color) — La dura vita di Celie, giovane di colore, sposa ad un uomo di incredibile crudeltà e razzismo nell'America rurale e negra tra il 1909 e il '37. N.V. Drammatico
18,20; 19,15; 22,10 ★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Heartburn — **Affari di cuore**, di Mike Nichols con Meryl Streep, [illegible] Nicholson, Maureen Stapleton, Stockard Channing, Milos Forman (Usa-Col.) — Evidenti di una crisi coniugale. Lui ha un'amante. Lei avrebbe voglia di perdonarlo Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

[illegible]
via XX Settembre 15 — Tel. 537.460

Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. Avventuroso
15,45; 18,05; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

Lunedì [illegible] 3500/4000
[illegible] martedì a [illegible] lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e dei [illegible] ed enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

[illegible]
Galleria Subalpina — Tel. 519.165

[illegible] Cinema Giovani
10; 15; 17,30; 21,30; 24. Ingresso L. 4000. Abbonamento 30.000

STUDIO RITZ
via Assisi 2 — Tel. 630.521

L'effrontée, di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Bernadette Lafont, Jean-Claude Brialy (Fr.-Col.) — La tredicenne Charlotte si annoia. Quando incontra una contessa, pianista prodigio, vuole seguirla a ogni costo. N.V. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ultimo giorno ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 330 — Tel. 511.720

La sposa americana, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Tommy Berggren, Harvey Keitel (It.-Col.) — Dal libro omonimo del padre, la storia di Edoardo, innamorato della moglie ma anche della migliore amica di lei. V. 18 Commedia dramm.
16,35; 17,10; 19; 20,45; 22,35 ★/●●●●

ZETA [illegible]
via Collegno 13 — Tel. 746.2907

Lui portava i tacchi a spillo (Yanye de talons), di B.Blier, con G. Depardieu, Miou Miou, M. Blanc (Fr.-Col.). V. 14
20,40; 22,30 Commedia ★★★/●●●●
ZETA RAGAZZI: La gang della spyder rossa, di Norman Tokar.
15,15; 17,15 Commedia Riduzione 1978

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 27 — Tel. 287.157

Grosso guaio a Chinatown, di John Carpenter, con Kurt Russell, Dennis Dun, Suzee Pai (Usa-Col.) — L'ambiente ambiguo della Chinatown di San Francisco: una ragazza viene rapita e un camionista diventa un eroe. Dolby Stereo. Avventuroso
20,30; 22,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 322.914

Nove settimane e 1[illegible], di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14 Comm. erotica
20,30; 22,30 ★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 488.330

La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Passo tra avventure e s[illegible] Non vist. Drammatico
19,15; 22 ★★★/●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 725.903

Chiuso per riposo

NUOVO [illegible]
via Vercelli 9 — Tel. 748.2340

A 30 secondi dalla fine (Runaway Train), di Andrei Konchalovsky, con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay (Usa-Col.) — Due evasi finiscono su un treno lanciato a folle velocità e senza controllo. Non vist. Drammatico
Ap. 20; 22,30 ★★★/●●●

[illegible] D'ESSAI
corso Belgio 32 — Tel. 834.171

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Color) — Una coinvolgente storia d'amore e di passione tra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Vist. 18 Drammatico
20; 22,30 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. [illegible].171)
Chiuso.

ASTORIA (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138)
Chiuso

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.068)
A bordello per un dollaro, di Walt Disney, con Dean Jones, Suzanne Pleshette. Ore 18,30, 22,15. Non vist. Commedia

FALCHERA (via Traiano 30, tel. 782.18.65)
[illegible]

[illegible] (via Saluzzo 13)
Chiuso

F. ITA (via Varrone 9/d, tel. 393.691)
Chiuso

LAURENTI (c. G. Cesare 80, tel. 264.194)
Oggi chiuso

LUCI [illegible]

ALESSANDRIA (via Cecchi 14, tel. 511.290)
No stop bus in sala, con Paola Senatore. Ore 14,05, 16,25, 18,45, 19,10, 19,35, 21; 22,35.

ARCO PUNTICAT (c. P. Ottone 31, tel. 464.521)
Historia erotica, con Candice Carter, Claire dove schede schede. Ap. 14,30, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 837.803)
Anal Freudan. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14, [illegible] 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 138, t. 521 5440)
Erotismo a San Frigoniello, sexual blue animale. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24) lngr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 835 334)
Il profumo del peccato, con Dagmar Merker, Connie Kramer. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

ALTRE VISIONI

[illegible] (c. Cesare 165, t. [illegible] 674)
Sexsy girl. Col. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54 70)
Marina privata, [illegible] Marilù Fraissin, Turi Killer. [illegible] 14,30; ult. 22,30.

MILANO [illegible] OU SEXE (via Milano 8, tel. 530.253)
Tensione erotica (novità) — No stop dalle 14 alle 24. Due film no stop dalle 18 alle 24 (ultimo 22,30). L. [illegible]. rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.9851)
Banana Babies in Carne 3D — Erotic Sensual Pleasure. Novità Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 930.695)
Jeremy Superspirit a Parigi, con John Holmes — Il secondo primo delle donne, con [illegible] Nori. Ap. 10; ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.795)
Marina perversa, con Marina Frasca, Jessica (New hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30 ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 890.3817)
Vizi morbosi di una signora; La governante svedese. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30 L. 3500.

TORINO (Via Sacchi 8, tel. 540.353)
Bebe, con Barbara Fox, Veronica Hart. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 642)
Un supermaschio per signora ninfomane: Delos Alice. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Marcolaff da Ipsni.
CINE'
ITALIA: Club 88. Vist. 18.
IVREA
POLITEAMA: Sexual Heights. Vist. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Animal lovers - Vibrazioni di femmine morbose. Vist. 18.
PINEROLO
ITALIA: La gatta bionda.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti.
VALPRAIA
AMBRA: Diavoli Babe. Vist. 18.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

STAMPA SERA
dossier

Direttore responsabile
Michele Torre

Inserto redazionale del n° 277
di Stampa Sera
del 15 ottobre 1968

Giuseppe Garibaldi assiste [illegible] contributo [illegible] gialle» [illegible] campagne garibaldine fu generoso e in molti [illegible] determinante

La storia della Guardia di Finanza dal 1774 ad oggi / 3

Fiamme gialle e camicie rosse

di GIANNI OLIVA

«Nei giorni del pericolo — scriveva in un proclama diretto al Corpo delle Guardie di Finanza il governo provvisorio milanese, presieduto dal Casati — [illegible] avete indugiato a ricordarvi d'essere italiani, e non solo avete rispettato il vincolo fraterno, ma da prodi combatteste per la [illegible] causa. La Patria vi è riconoscente e si compiace [illegible] rendervene pubblica testimonianza. Essa si riserva pure di esprimervi la sua gratitudine con premi; intanto attende che voi, ritornando alle [illegible] occupazioni, [illegible] da bravi cittadini a promuovere e consolidare il bene della comune Patria».

Diffuse il 1° aprile 1848, a pochi giorni dall'insurrezione che aveva cacciato da Milano il maresciallo Radetsky e le [illegible] truppe austriache, queste righe [illegible] il valore di una consacrazione ufficiale dell'italianità [illegible] guardie [illegible] finanza e del loro contributo alla causa risorgimentale. Il pubblico tributo del governo provvisorio non era comunque casuale, né dettato dall'entusiasmo del momento. Testimonianze successive, prodotte quando la rivoluzione milanese [illegible] stata ormai sconfitta e i suoi protagonisti costretti a riparare all'estero, concordano nella sostanza e nei toni. «Le forze del popolo apparvero in quei giorni inarrestabili — scriveva il democratico Carlo Cattaneo un [illegible] dopo, esule a Lugano —. Tra i loro difensori più valorosi esse contavano tutta la Guardia di finanza, la quale preferiva morire per la patria piuttosto che contribuire al massacro dei propri concittadini». Ignazio Cantù, fratello dello storico e romanziere Cesare, di tendenza cattolica, nella sua «Storia ragionata e documentata della rivoluzione lombarda» affermava che ai prodi assecondavano con le armi, e tra essi vuol menzione speciale la Guardia di finanza, corpo che in un istante si redense da una lunga serie di umiliazioni, a cui gli ordini del governo austriaco l'obbligava. D'ora in poi esso avrà diritto alla nostra riconoscenza». Emilio Visconti Venosta, futuro collaboratore di Cavour e successivamente ministro degli Esteri, descrivendo i fatti di cui [illegible] protagonista ancor giovinetto, ricordava: «A San Celso cittadini e finanzieri battevansi energicamente, e mai i colpi dei militi partivano invano dai loro fucili».

Questa concordanza di testimonianze trova riscontro nei documenti ufficiali: al [illegible] dell'insurrezione, il 16 marzo, le 262 guardie di finanza poste in città si schierarono con gli insorti, «scegliendo piuttosto di essere cittadini flagellati che flagellatori dei propri fratelli» (come recitava con enfasi ottocentesca il [illegible] ufficiale del governo provvisorio). Su questa unanimità di consensi pesava, evidentemente, la tradizione maturata nel periodo napoleonico, che rendeva ancor più greve l'atmosfera restaurata voluta da Vienna; ma furono anche determinanti la decisione e la spontaneità del movimento popolare, prima vera manifestazione di uno spirito «italiano» che andava affermandosi contro il dominio coloniale straniero. Già protagonisti a Torino nel '21, a Modena e Bologna nel '31, i finanzieri si trovarono [illegible] protagonisti anche a Milano nelle cinque giornate, unico corpo armato compattamente schierato sulle barricate [illegible] agli insorti.

Tra i tanti episodi ricordati nelle [illegible] scegliamo quello relativo al soldato di finanza Angelo Capra, caduto nel fatto d'armi di Sant'Apollinare, riportandolo [illegible] parole dello storico Visconti V[illegible]: «Giunti i cittadini a tagliare la comunicazione (che i Croati di presidio nel magazzino [illegible] letti militari a Sant'Apollinare s'avevano, per le ortaglie di Quadronno, [illegible] bastione di San Celso), pensarono così d'investire quel locale, onde avere più libero campo di combattere i soldati in Borgo [illegible] Celso. Lieve [illegible] il compito: in quanto che il magazzino di Sant'Apollinare, trovandosi in un canto [illegible] una via fiancheggiata d'acqua e validamente essendo difeso, presentava molte difficoltà da superare. I nostri tuttavia non indietreggiarono. A mezzo di un barcone i finanzieri Capra, Moraschi, con altri loro compagni e cittadini, si avanzarono sin sotto il magazzino; e malgrado una viva fucilata, quei valorosi si provarono a scendere a terra, ma fu loro impossibile. Uno solo, Angelo Capra, quantunque consigliato a non esporre inutilmente la vita, volle tentare, sotto una minuta pioggia di palle, ad attraversare la via per appiccare il fuoco alla porta dell'edificio. Non si tosto il prode giovane [illegible] attraversato il parapetto del Naviglio, [illegible] colpo all'occhio destro lo toglieva alla patria ed [illegible] famiglia».

Al di là dell'episodio narrato, il Visconti Venosta tratteggiava la biografia del protagonista, sottolineando degli elementi illuminanti sulle scelte dei finanzieri: «Angelo Capra aveva sortito la vita da onesti commercianti nel 1829, in Milano. Dalla legge che fin dal 1814 sopprimeva l'assise nazionale, costringendo gl'Italiani a [illegible] l'uniforme austriaca, veniva il Capra posto nell'alternativa o d'indossare le insegne aborrite, o di fuggire una famiglia cui era caramente diletto; egli decideva di farsi finanziere; scansava così la coscrizione militare senza abbandonare la patria e i parenti». La scelta della Guardia di Finanza [illegible] occasione per sfuggire al servizio nell'esercito regolare doveva essere consueta, soprattutto per quegli strati piccolo borghesi (il Capra era figlio di commercianti) [illegible] cominciavano a dimostrare sensibilità al problema nazionale, [illegible] tutto ciò che esso implicava sul piano [illegible] co e politico. L'insurrezione del 18 marzo fu perciò, per molti di loro, il momento decisivo per una scelta patriottica già largamente condivisa: «Non è dato a [illegible] adeguatamente significare la gioia con cui il Capra vide spuntare l'alba del [illegible] marzo — proseguiva ancora il Venosta —. Egli toglieva subito dal berretto gli escerati colori per sostituirvi la coccarda tricolore e, armato dello schioppo, correva ove la commozione era maggiore».

Prima guerra d'Indipendenza: i finanzieri accorrono ad arruolarsi fra i volontari

L'esplosione [illegible] rivoluzione europea nel 1848, pur [illegible] il frutto di una lunga maturazione compiuta in diciotto anni di quasi completa quiete, coglieva impreparata la monarchia sabauda, chiusa nello sdegnoso autoritarismo della sua restaurazione. Le insurrezioni di Parigi, di Vienna, di Berlino e, soprattutto, le barricate milanesi contro le truppe del [illegible] avevano creato, nel volgere di poche settimane, una situazione nuova, complicata in Italia dal sovrapporsi [illegible] questione [illegible]nale a quella delle riforme e [illegible] libertà costituzionali. Se [illegible] fronte ai moti [illegible] la risposta repressiva era [illegible] immediata e decisa, [illegible] fronte ad un movimento esteso a mezzo continente e che, nella specifica situazione italiana, apriva ai Savoia possibilità di ingrandimenti territoriali cospicui, la risposta non poteva essere altrettanto facile e lineare: dissociarsi dal movimento insurrezionale e proseguire nella politica di rigida reazione significava perdere un'occasione storica per allargare i confini del Regno e per dare alla monarchia una dimensione nazionale; porsi alla testa della rivoluzione e trasformarla in una guerra di liberazione, per contro, significava sconvolgere gli equilibri interni e le alleanze internazionali consolidati in oltre trent'anni di restaurazione e correre il rischio di vedersi scavalcati dai settori più radicali dell'insurrezione.

La scelta di Carlo Alberto, caratterizzata da un'evidente [illegible] fra politica estera e politica interna, [illegible] tardi [illegible] ambigue, in [illegible] con il carattere del personaggio e con le indecisioni di una classe dirigente inadeguata alle responsabilità del momento, [illegible] fra ambizioni espansionistiche e diffidenze antiliberali, il Re di [illegible] strinse rapporti con gli elementi moderati milanesi, incoraggiando l'insurrezione contro l'Austria e proponendosi come [illegible]rimento per [illegible] che volevano dare [illegible] movimento un carattere risorgimentale; all'interno del proprio Stato, invece [illegible] concesse [illegible] molta riluttanza e solo sotto la pressione [illegible] agitazioni di piazza, mostrando fino all'ultimo — ha [illegible] Pieri — come il giurare alla Costituzione gli riuscisse gravoso, raccomandando ai compilatori [illegible] attenersi alle [illegible] dizioni del [illegible] e respingendo con irritazione ogni accenno alla sostituzione della vecchia bandiera azzurra con il tricolore». Quando i fatti di Milano del marzo portarono alla fuga degli Austriaci dalla città creando le condizioni per la dichiarazione di guerra, queste contraddizioni si manifestarono in tutta la loro gravità. La guerra [illegible] che stava per compiere l'opera della rivoluzione, [illegible] dovuto essere una guerra rivoluzionaria e nazionale nel più ampio senso della parola, perché il piccolo Piemonte non [illegible] potuto non dar tregua al nemico — citiamo [illegible] dal Pieri e dalla [illegible] "Storia militare del Risorgimento" —, non concedergli [illegible] solo istante per riaversi, compiere quanto, in vista [illegible] ciò che già [illegible] stato fatto, poteva sembrar facile e sicuro. E invece il Re Carlo Alberto era giunto tardi, dopo che i volontari genovesi, lombardi, novaresi erano stati trattenuti [illegible] confine, [illegible] per aver ragione da solo d'un Impero con una popolazione sette volte superiore. L'esercito piemontese avrebbe dovuto raccogliere, coordinare, guidare le forze che la rivoluzione aveva creato, e aveva, malgrado la riluttanza dei governi, trascinato con sé, per completarne l'opera, aggravando la crisi dell'esercito austriaco e dandogli il colpo di grazia finale. «Bisogna non dar tregua al nemico — citiamo [illegible] dal Pieri e dalla [illegible] "Storia militare del Risorgimento" —, non concedergli [illegible] solo istante per riaversi, compiere quanto, in vista [illegible] ciò che già [illegible] stato fatto, poteva sembrar facile e sicuro. E invece il Re Carlo Alberto era giunto tardi, dopo che i volontari genovesi, lombardi, novaresi erano stati trattenuti [illegible] confine, [illegible] per aver ragione da solo d'un Impero con una popolazione sette volte superiore. L'esercito piemontese avrebbe dovuto raccogliere, coordinare, guidare le forze che la rivoluzione aveva creato, e aveva, malgrado la riluttanza dei governi, trascinato con sé, per completarne l'opera, aggravando la crisi dell'esercito austriaco e dandogli il colpo di grazia finale. «Bisogna che una sola libbra di polvere [illegible] stata inviata ai combattenti di [illegible] nei momenti più gravi e tragici. Non solo, ma proprio quando occorreva afferrare l'attimo fuggente e incalzare il nemico in rotta, proprio allora l'esercito [illegible] ralore s'era [illegible] fra mosse lente e incerte. [illegible] modo all'esercito imperiale di portarsi in salvo nel Quadrilatero e di ricostituirsi».

Una monarchia fondata sull'assolutismo della restaurazione non poteva trasfor[illegible] in pochi mesi [illegible] un regime costituzionale, né abbracciare con sincerità [illegible] causa insurrezionale. La paura della democrazia, [illegible] repubblicanesimo e dei movimenti popol[illegible] portarono Carlo Alberto a ridurre la guerra nazionale [illegible] una semplice conquista dinastica.

I finanzieri combattono nel 1849 in difesa della Repubblica Romana agli ordini di Garibaldi (a sinistra, in prima linea)

In difesa [illegible] dinastico e [illegible] per essere guida a [illegible] movimento [illegible] liberazione nazionale». [illegible] [illegible] di [illegible] luglio [illegible] il ritorno [illegible] Austriaci in Lombardia. Il fallimento [illegible] tentativo militare dell'anno successivo (sconfitta di Novara del 23 [illegible] 1849) non erano che il risultato di una politica contraddittoria, in cui un regime modellato dal Congresso di Vienna aveva preteso [illegible] di cavalcare la [illegible] prima [illegible] stesso.

Il ruolo dei finanzieri nella prima guerra d'indipendenza si spiega nel quadro di questa sostanziale ambiguità politica. [illegible] della Guardia di Finanza [illegible] Lombardo-Veneto si associavano alle colonne di volontari che da tutta la Pianura Padana affluivano verso Milano, per mettersi al servizio della causa risorgimentale. A capo di queste colonne era il generale Michele Allemandi, che il 31 marzo stabiliva il suo quartier generale [illegible] Brescia, organizzando i volontari nelle [illegible] colonne «Manara», «Arcioni», «Longhena» e «Thanhberg» (dai nomi dei rispettivi comandanti). Nella colonna Manara, in particolare, si [illegible] un ufficiale della Finanza, il tenente Agostino [illegible] fenzoli, due sottufficiali e ol[illegible] venti [illegible] truppa.

Le pressioni [illegible] finanzieri milanesi, a [illegible] volta, portarono alla [illegible] di [illegible] speciale reparto, denominato «Corpo dei bersaglieri lombardi», comandato dal marchese Ludovico Trotti: nell'atto deliberativo del ministero della Guerra si [illegible] «vista la natura del servizio [illegible] guardie [illegible] finanza, si formerà di questi volontari [illegible] corpo di b[illegible]ri che saranno raccolti nella [illegible] [illegible] di San Michele alla Chiusa. Per arruolarsi in questo corpo, le guardie di finanza dovranno prima ottenere l'assenso [illegible] dell'Intendenza Generale [illegible] Finanza». In pochi giorni affluirono in questo reparto oltre trecento finanzieri, saliti a quattrocentocinquanta durante [illegible] operazioni. Altri finanzieri entrarono [illegible] volon[illegible] nella colonna Thanhberg.

In totale, si trattava di circa seicento uomini, avvezzi alla vita militare, disciplinati e ben addestrati, pienamente utilizzabili [illegible] unità combattenti dell'esercito mobilitato. Se si aggiunge che, in relazione all'attività quotidiana, [illegible] loro conoscenza del terreno era ottima (e comunque superiore a quella delle truppe regolari: è noto, fra l'altro, come durante la campagna del 1848 gli stati maggiori sabaudi fossero impreparati ad affrontare la guerra in territorio padano, privi di indicazioni topografiche e di cartine), avrebbero potuto costituire uno strumento efficacissimo per l'imminente campagna. Carlo Alberto e la sua classe dirigente erano però assai più preoccupati di preservarsi da infiltrazioni democratiche che di combattere a fondo gli Austriaci, e i finanzieri, protagonisti nel '21 [illegible] moto costituzionale piemontese, non davano affi[illegible] politica. Come tutti i volontari, anche [illegible] uomini [illegible] Manara, dei Trotti e dei Thannberg risultavano [illegible] spetti ai generali sabaudi, che preferirono impiegarli in azioni minori o dirottarli [illegible] fronti periferici.

Aggregati agli [illegible]ni di Giacomo Durando, [illegible] furono così destinati [illegible] frontiere del Trentino, lontani dai [illegible]li teatri di [illegible]ne. I [illegible] impegnati in [illegible] attività di sorveglianza: «I [illegible] — scrive Sante Laria — dovettero [illegible] condurre una [illegible] [illegible] cosissima e monotona per [illegible] due mesi, privi di tutto, e costretti a provvedere alle esigenze di un servizio oltremodo penoso: coloché, essendo rari gli scontri col nemico, si andò smorzando a poco a poco il loro entusiasmo. Il servizio di avamposto richiedeva non meno di trenta sentinelle per ogni compagnia, collocate [illegible] alte rupi, sbattute dal [illegible] e dalla furia di frequentissimi uragani, ed obbligate [illegible] al digiuno per più di ventiquattr'ore: i più [illegible] anche sprovvisti di tende, [illegible] cappotti e di uni[illegible] [illegible]».

La sottoutilizzazione [illegible] finanzieri [illegible] fu certo la causa determinante [illegible] sconfitta [illegible] Carlo Alberto, ma rappresentava emblematicamente le contraddizioni della campagna del 1848. Sacrificare [illegible] [illegible] migliori e più [illegible] tivate in servizi onerosi e poco gratificanti significava non saper ricorrere al serbatoio di energie patriottiche disponibili in tanti [illegible] forza [illegible] e della popolazione cittadina: quale che [illegible] la motivazione dello Stato Maggiore sabaudo (imperizia, sottovalutazione della capacità di reazione austriaca o, più probabilmente, timore del radicalismo politico [illegible] volontari), il risultato era comunque [illegible] rinuncia ad un'ipotesi di guerra [illegible] la, l'unica che avrebbe potuto garantire la vittoria.

Quel dibattito alla Costituente il 22 [illegible] '49

Nella seduta del 21 marzo 1849, sotto la presidenza di Carlo Bonaparte, l'Assemblea Costituente Romana affrontava il problema sollevato da alcuni finanzieri, ex appartenenti alla guardia doganale pontificia, che volevano essere organizzati militarmente per provvedere attivamente alla difesa della Repubblica.

Val la pena di riportare il rendiconto stenografico della seduta, significativo degli orientamenti che animavano quei militari.

PRESIDENTE — Segniti pure il segretario a leggere alcune petizioni di finanzieri. Mi pare che siano cinque, basterà che ne legga una sola essendo tutte consegnate.

SEGRETARIO, legge:

«Gl'individui appartenenti al Corpo militare di Finanza, Compagnia di Forlì e di Ravenna. A tutti i Corpi militari della Repubblica Romana si è portata organizzamento e miglioramento: il solo Corpo di finanza trovasi tuttora governato dalle massime dei tempi andati e può dirsi che anfibia sia la natura sua, mentre né militare né civile può chiamarsi l'attuale soldata di finanza. I sottoscritti pertanto per il diritto di petizione dimandano che il Corpo di finanza abbia un'esistenza militare mercè organizzazione ed ufficiali superiori, e ad esso pure [illegible] concesso quello miglioria che, per il [illegible] ultimo suo, dai tempi sono reclamate».

PRESIDENTE — Intendono rimandare questa petizione alla Commissione delle petizioni?

MANZONI [illegible] (finanze) — Su questo [illegible] la parola.

CAROLI — Io direi alla Commissione di guerra.

MANZONI — Ridomando la parola.

PRESIDENTE — Il deputato Cicognani [illegible] chiesto prima la parola.

CICOGNANI — I fraghezi che fosse rimessa subito al Min[illegible] della [illegible] affinché provvedesse.

MANZONI — Quanto ai soldati di finanza, il Ministero ha già provveduto, giacché di essi soldati se ne fa il fatto un battaglione da mettersi immediatamente sotto gli ordini del Ministero della Guerra e da spedirsi nella campagna di Lombardia (applausi).

[illegible] — E' [illegible] ragione di più per rimandare questa petizione [illegible] altro [illegible] finanza.

[illegible] — [illegible]

AUDINOT — Domando [illegible] parola.

[illegible] — [illegible] parola al deputato Audinot.

AUDINOT — L'[illegible]ssemblea ha ogni tratto un gri[illegible] della invitato i popoli della [illegible] a con[illegible] con uomini e con denaro. Ma io ripeterò coll'Assemblea: questo è tempo di fatti, e non di parole, e quindi invito il Ministro a volerci comunicare, con quelle riserve che sono del delicato argomento, quali disposizioni generali abbia preso, quali decreti egli abbia a sottoporre alla sanzione dell'Assemblea. L'intero paese ha diritto di voler contribuire con tutte le sue forze alla santa guerra del riscatto italiano (applausi).

SAFFI (Ministro dell'Interno) — Le misure che il Governo della Repubblica crede doversi adottare immediatamente in rapporto al concorso, cui siamo tenuti nella imminente guerra d'indipendenza, si riassumono nelle ordinanze ch'io leggerò ora all'Assemblea. Il Governo ha con queste ordinanze avuto in mira di utilizzare tutte le forze regolari disponibili nello Stato, e tutte le guardie nazionali che possono essere mobilitate, onde tutta coopere al santo intento della comune indipendenza. Le forze regolari da utilizzare sono i carabinieri (Saffi si riferisce ovviamente agli «esimi armati di carabina» dell'ex esercito pontificio, non ai carabinieri sabaudi, ndr) e i finanzieri: si è deciso di mobilitare 12 battaglioni di Guardia Civica Nazionale e di completare e mandare immediatamente ai confini il Corpo Universitario, che generosamente ha reclamato di essere spedito ai confini lombardo-veneti, piuttosto che ai confini napoletani, anelante com'è di rinnovare le prove della sua devozione alla Patria contro l'oppressore straniero (applausi). Quantunque queste misure siano il soggetto di semplici ordinanze, le le comunico nondimeno all'Assemblea, non perché deliberi sulle medesime, ma perché l'Assemblea abbia un esatto ragguaglio delle intenzioni e misure del Governo in proposito e perché nello stesso tempo il paese sia rassicurato, e ne siano sollevati gli spiriti, in questi momenti supremi.

REPUBBLICA ROMANA
IN NOME DI DIO
E DEL POPOLO

Considerando che la guardia di finanza valgano a formare un ottimo Corpo per la guerra dell'indipendenza;

Considerando che all'attuale servizio di quelle possono sostituirsi i molti impiegati dell'abolito macinato;

Su proposta del Ministro [illegible] Finanze;

IL COMITATO ESECUTIVO
ORDINA:

1° [illegible] formerà un [illegible]battaglione di finanzieri sotto le disposizioni del Ministero della Guerra.

2° La guardia di finanza saranno rimpiazzate dagl'impiegati del soppresso macinato, nei modi e nei tempi che proporrà il Ministro della [illegible]

3° Il Ministro della Guerra e quello delle Finanze sono incaricati, per la parte che loro spetta, dell'esecuzione.

Il patriota e scrittore Aurelio Saffi

Tra i «Bersaglieri Lombardi» (per 75 centesimi al giorno) al comando di Luciano Manara

Nell'inverno 1848/49, quando il re di Sardegna maturava il proposito [illegible] riprendere la [illegible] l'anno successivo, Luciano [illegible]nara venne incaricato di formare una colonna raggruppando i volontari che, dopo la riconquista austriaca di Milano, [illegible] riparati [illegible] Piemonte. Il progetto sottinteso era probabilmente quello di evitare una dispersione dei volontari [illegible] con pericolo di una diffusione delle idee democratiche [illegible] temute dai Savoia: raccolti in un'unica unità, essi avrebbero [illegible] potuti [illegible] meglio controllati e circoscritti.

Il reparto venne formato a Trino Vercellese e raccolse una prima forza di 560 uomini: tra questi, moltissimi finanzieri provenienti dal battaglione Trotti e dalla colonna Thanhberg. All'unità fu dato il nome di «Battaglione Bersaglieri lombardi». L'inquadramento del ministero della Guerra sabaudo fu ambiguo: il reparto venne dotato di divise nuove, simili nella foggia a quelle dei bersaglieri piemontesi, ma la promessa di corrispondere ai militari austriaci passati in Piemonte lo stesso stipendio percepito in Lombardia venne disattesa. I finanzieri avrebbero dovuto percepire L. 1.50 al giorno, mentre furono corrisposti centesimi 75, la metà, e solo per il diretto intervento del Manara la cifra fu parzialmente aggiornata.

Al momento della ripresa delle ostilità contro l'Austria, nel marzo [illegible] l'impiego del battaglione fu simile a quello dell'estate precedente: «Mentre avveniva la nefasta battaglia di N[illegible] — scrive ancora il Laria — le truppe del battaglione lombardo stettero per quattro giorni inoperose in riva al Po, accampate nelle praterie, vivendo soltanto di pane e di acquavite, abbattute da una fredda pioggia che le intirizziva ed in preda alla più tormentosa incertezza». Quindi, ancora sottoutilizzazione, emarginazione dai teatri operativi principali, diffidenza dei Comandi sabaudi. La rapidità della [illegible]gna del '49, con la sconfitta di Novara e la successiva abdicazione di Carlo Alberto, non offrì agli uomini del Manara altre occasioni di impiego, spingendoli invece nelle incognite di un dopoguerra che si preannunciava buio ed inquietante.

Il 1849 fu però l'anno della «rinascita» italiana e dell'iniziativa popolare. Come [illegible] gli storici hanno sottolineato, ciò che non venne conseguito sul piano pratico, fu raggiunto sul piano morale, [illegible] episodi che ebbero valore di esempio e di [illegible]mio per la generazione successiva. Sconfitto Carlo Alberto e il suo progetto di guerra dinastica, rimasero infatti in armi Roma e Venezia, proclamatesi repubbliche, guidate da uomini come Manin, Tommaseo, Mazzini, Garibaldi, pronte a combattere contro gli eserciti [illegible] (austriaci e [illegible] che fossero) per legittimare il diritto [illegible] penisola a diventare [illegible] nazione indipendente.

A questa dimensione [illegible]erazia [illegible] biennio [illegible] è legata la storia dei finanzieri. Conclusa ingloriosamente la guerra regia dei Savoia, il battaglione bersaglieri del Manara si diresse infatti verso Roma: dopo un faticoso attraversamento [illegible] valichi appenninici, il gruppo giunse a Santa Margherita Ligure il [illegible] aprile, dove si imbarcò sui piroscafi «Nuovo Colombo» e «Giulio II»: sbarcato a Civitavecchia, il 29 dello stesso mese [illegible] in [illegible] L'episodio [illegible] un significato che andava al [illegible] là dall'aspetto militare: come ha osservato lo storico Trevelyan, «l'arrivo nella capitale dei finanzieri lombardi, degli "aristocratici", come li chiamavano i Romani, con l'uniforme scura e il cappello piumato dei bersaglieri piemontesi, con la divisa sgia e la croce di Savoia sulle loro cinture; e fianco dei camiciotti garibaldini e dei cappelli alla calabrese, trasformava la difesa di Roma da azione di partito [illegible] impresa nazionale».

I fatti d'arme ai quali parteciparono i finanzieri-bersaglieri del Manara furono numerosi. Sotto il comando generale di Garibaldi, essi furono dapprima impegnati a Sud, contro le truppe borboniche di Re Ferdinando II, quindi verso Frosinone, contro le bande assoldate dal generale Zucchi in nome di Pio IX, infine nella difesa della capitale contro i francesi del l'Oudinot. Gli episodi [illegible] quest'ultima resistenza sono noti: scorchiati da un esercito di oltre trentamila uomini (Garibaldi poteva disporre di soli 18 mila armati), i patrioti romani resistettero casa per casa prima di arrendersi. Villa Pamphili, il Casino dei Quattro Venti, Villa Spada, la Cinta Aureliana divennero presto celebri per gli scontri sanguinosi di cui furono teatro, ed entrarono a pieno titolo nella storia militare accanto ai nomi delle più importanti battaglie campali.

A Roma, il 3 giugno 1849, le forze di Garibaldi danno l'assalto a Villa Corsini

Non è possibile, nel breve spazio di questa ricerca, rintracciare tutti gli episodi di cui i finanzieri furono protagonisti. Potremmo citare la resistenza di Villa Spada, dove caddero Luciano Manara e il tenente Nicola Varnai; oppure la difesa del Vascello, dove morirono il caporale Pio Ricci e Pietro Mongilach; in ogni caso si tratterebbe di citazioni parziali ed incomplete. A commento del contributo degli altri 600 finanzieri impegnati a Roma, basterà le parole di Garibaldi contenute nelle sue «Memorie»: «Essi ebbero a distinguersi sempre, per valore e per disciplina, ognora in prima fila nella difesa dell'ideale di libertà per cui combattevano».

In missione sul Lago Maggiore dopo i Patti di Plombières per favorire i piani di Cavour

campagna ... un'operazione in Valtellina, il sottotenente Masazza, il Apollinare Mosconi-Bronzi e il sottotenente Paoli

Il particolare contesto internazionale nel quale si sviluppava la II guerra d'indipendenza, suggerì un impiego delle Guardie di Finanza diverso da quello di dieci anni prima. In base agli accordi di Plombières, stipulati nel ... l'imperatore francese Napoleone III e Vittorio Emanuele II, la Francia sarebbe intervenuta a ... del Piemonte per ... il Lombardo-Veneto dagli Austriaci, ... in ... bio Nizza e Savoia. ... ne dell'intervento, era però la preventiva aggressione austriaca al Piemonte, in modo che l'invio di un contingente armato francese apparisse come un aiuto ad un Paese minacciato nella sua libertà. ... qui gli sforzi del Cavour per provocare l'esercito asburgico sui confini, costringendolo a prendere l'iniziativa.

Le Guardie di Finanza, disposte lungo la linea confinaria, diventavano avamposti preziosi per vigilare ... nemiche, per spiarne i movimenti, per respingere o quantomeno ritardare eventuali tentativi di penetrazione nel territorio ... Regno. ... un decennio, le ... politiche generali erano molto ... cambiate: ad una ... dirigente inadeguata ed incerta, ... subentrato un ... va gruppo guidato dal Cavour, tanto pragmatico quanto deciso, capace di utilizzare le forze ... troppo timorose ... tendenze democratiche.

I ... coinvolti furono soprattutto quelli operanti ... Lago Maggiore, dove ... intersecavano i confini piemontese, lombardo e svizzero e dove ... aveva raccolto i suoi «Cacciatori delle Alpi».

Un primo intervento si ebbe quando la flottiglia austriaca del Lago Maggiore (composta ... piroscafi «Radetzky», a ruote con sei cannoni, «Benedeck», ... elica con ... e «Taxis», con quattro cannoni) si schierò minacciosa di fronte alla riva piemontese. Ad Arona, Intra, Pallanza, a Cannobio vennero costituiti ... di ... sa, ... la direzione ... Giuseppe La Farina, nominato da Cavour commissario straordinario per la ... del Lago. In quest'opera, un aiuto validissimo venne offerto dalle pattuglie ... sieri, animati e diretti ... loro ufficiali: ad uno di questi, l'ispettore Giovanni Cordera, vennero conferite le insegne ... cavaliere mauriziano per le benemerenze ottenute nell'opera di sorveglianza ed organizzazione della ...

... di questi finanzieri seguirono poi Garibaldi e i «Cacciatori delle Alpi», favorendone il ... sul Ticino ... la preparazione ... un ponte di barche. In merito, esiste una testimonianza dello ... Cavour, ... in data 24 maggio ... inviava un dispaccio a ... «complimentandosi con il luogotenente di cavalleria Signor Simonetta e con l'ispettore delle Guardie ... Finanza Signor Cordera per l'attività, l'energia e la precisione con cui eseguirono i preparativi pel passaggio del Ticino».

... Garibaldi si unirono poi dei finanzieri lombardi, disertando il servizio dell'Austria, e rendendosi preziosi per la ... conoscenza dei ...; finanzieri emiliani e romagnoli si unirono a loro volta alle divisioni ... e ...po ... le sole compagnie di Ancona e di Perugia affluirono oltre 150 uomini dei corpi doganali). Tutti contribuirono alla vittoria del 1859 combattendo fra le varie unità regolari e volontarie dell'esercito franco-piemontese.

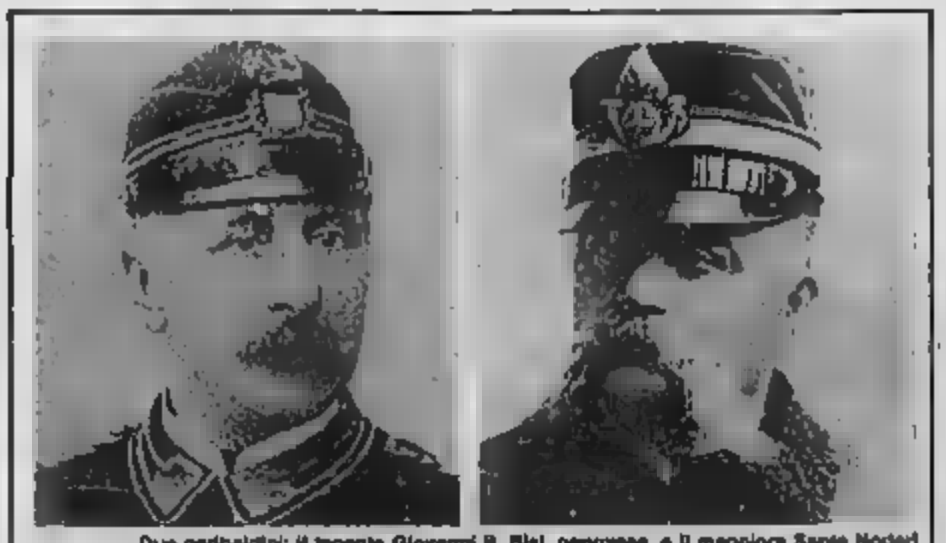
... episodi più noterelli furono comunque quelli legati alla difesa del Lago Maggiore. ... i piroscafi austriaci minacciavano azioni di ... presa ... spalle dell'esercito ... che marciava nella pianura lombarda. «All'alba del 27 maggio — scriva il Laria — il piroscafo "Radetzky" comparve ... nelle ... que ... Cannobio, ma ... popolazione ... quella borgata, ... l'aiuto delle guardie di finanza ... e ... vecchio cannone manovrato ... finanziere Luigi Bazzano, costrinse gli Austriaci a ritirarsi sull'opposta riva. Il giorno seguente, verso le sei del mattino, riapparve l'intera flottiglia: il "Taxis" al ... a tiro del cannone, il "Radetzky" ... fronte a Cannobio, ... bandiera bianca, ... il "Benedeck" ... scelò al largo. Prese queste posizioni ... bianca venne d'un tratto abbassata, ... i ..., ... scherando le ... batterie, aprirono improvvisamente il fuoco contro il ... Il Bazzano, noncurante del pericolo, rispose ... suo cannone, ed un colpo ben diretto spezzò il ponte del "Taxis", ferendo diversi soldati. Il combattimento durò tre ore, e finalmente il ... colpì anche ... il "Taxis" sopra la linea d'immersione, producendogli una larga ... ia. Il "Benedeck" dovette subito prender ... a rimorchio il vapore malconcio (forse ... morti, certo ... feriti) e la flottiglia fu ... a ripiegare Laveno, donde ... mossa».

La «Gazzetta Piemontese», con le sue cronache, veicolava tra il pubblico cittadino l'immagine della guerra: si tratta di uno dei primi esempi ... cronaca giornalistica di ... avvenimento bellico. Le gesta ... finanzieri vi trovavano larga eco, proposta attraverso una prosa ingenua ... efficace: «I vapori austriaci — scriveva il giornale nel numero del ... maggio — percorrono il ... Maggiore minacciando i paesi situati lungo la riva: la popolazioni ... alle intimidazioni dei predoni. ... Il "Radetzky" si mostrò nelle acque di Cannobio: i finanzieri guidati dal loro Commissario lo ricevettero a fucilate a ... colpi ... poi dovette ... poter recare verun danno». Anche il gesto di valore del Bazzano veniva celebrato dalla testata che aggiungeva alla cronaca il testo ... un telegramma di Giuseppe La Farina in cui si domandava «il grado di sottobrigadiere per la guardia di finanza Bazzano ..., che nella difesa ... Cannobio ... prova ... valore».

Il brigadiere Giovanni Gianotti, di Ciriè, attornia da sole tre contrabbandieri a Ceppomorelli il 20 novembre 1877

La guardia Icilio Gironi, mortalmente ferito a Montana

Nel 1860 un'incursione nello Stato Pontificio al seguito di Garibaldi



Due garibaldini: il tenente Giovanni B. Bisi, genovese, e il maggiore Santo Nodari

Quando Garibaldi salpò da Quarto, il 6 maggio 1860, alla volta della Sicilia, numerosi finanzieri erano accorsi dalle diverse regioni per partecipare all'impresa. Tra questi vanno ricordati almeno Domenico Piva, già guardia di finanza veneta e destinato a diventare tenente generale nell'esercito italiano, e il colonnello Zambianchi, che nel '48 aveva comandato il «battaglione finanzieri romani». Proprio allo Zambianchi è legato un episodio controverso della spedizione dei Mille. Quando i garibaldini fecero sosta a Talamone e a Porto Santo Stefano, per provvedersi di munizioni e di carbone, un manipolo di volontari comandati dallo Zambianchi abbandonò la spedizione dirigendosi verso lo Stato Pontificio attraverso la Maremma. Appartenevano al distaccamento alcuni finanzieri dell'Emilia, mentre i soldati di finanza romani, che erano a guardia della frontiera prossima alle operazioni, favorivano l'entrata nello Stato pontificio della banda unendosi poi ad essa. Dopo uno scontro a Grotte di Castro ... squadrone di gendarmi, ch' ... in fuga dopo due ... combattimenti, il distaccamento dello Zambianchi rientrò in Toscana dove fu disciolto per ordine del Governo regio. Una diversione strategica suggerita da Garibaldi ... stornare le attenzioni ... vero obiettivo della spedizione dei Mille, oppure una formazione di elementi più radicali che volevano direttamente colpire il «cuore» della reazione conquistando Roma e ponendo fine al potere temporale dei Papi?

La risposta è fornita dallo stesso Garibaldi nelle sue «Memorie»: «Dovendo agire in Sicilia — egli scriveva — non era male apparire anche con una diversione nello Stato pontificio, minacciando codesto Stato e quello del Borbone verso tramontana, con cui si ottenevo di occupare per alcuni giorni l'attenzione del nemico, e dei nemici, ... quella parte ... di ingannarli sul vero obiettivo dell'impresa. Lo proposi ... Zambianchi, che accettò risolutamente. Egli avrebbe ... fatto di più, s'io avessi potuto lasciargli più uomini e mezzi, mentre dovette accingersi all'opera difficilissima con una sessantina di uomini». Successivamente, in una ... del 13 ... 1879, Garibaldi ritornava sull'argomento ribadendo che «fu per ordine mio che la spedizione Zambianchi in Talamone si staccò dal corpo principale dei Mille per ingannare i nemici sulla vera destinazione di detto corpo. Io son certo che i componenti la spedizione, Zambianchi, Guerzoni, Leardi, e tutti sarebbero stati degni, come sempre, dei loro compagni, ove avessero avuto la fortuna di partecipare ai gloriosi combattimenti di Calatafimi e di Palermo».

A smentire coloro che nell'impresa dello Zambianchi volevano vedere un serio tentativo di occupare Roma, lo storiografo garibaldino Achille Bizzoni osservava ancora: «E' puerile voler scostare, come fanno parecchi scrittori, che Garibaldi con la diversione Zambianchi mirasse sul serio agli Stati pontifici; fu un semplice stratagemma di guerra e null'altro. La sua ... successiva, allorchè accorse al Golfo degli Aranci per prendere volontari che i suoi troppo se... luogotenenti tenevano in serbo per tentare un moto negli Stati pontificii, prova che egli in quel momento ... tutto assorbito ... Sicilia, e che non gli parevano ... la sue poche forze contro l'intero esercito borbonico».

Un Proclama del 1859 alla Milizia Nazionale e ai cittadini di Intra

«Una nazione si mantiene unita col filo di ferro dell'esercito e con la persuasione della propaganda, o con tutti e due i mezzi assieme», si diceva nel secolo scorso. All'indomani della campagna del 1859, questa affermazione trovavano singolare conferma nella prassi politica quotidiana. Schierato lungo le frontiere per fronteggiare un'eventuale controffensiva austriaca, ma anche all'interno per soffocare fermenti rivoluzionari, l'esercito appariva il «filo ... ferro» che cuciva in... i territori del nuovo Stato. C...ia, però, la propaganda ufficiale si sforzava di creare ...attraverso la proposta di episodi e figure simbolo e attraverso la rielaborazione del passato in funzione della legittimazione del presente. Se i brani citati della «Gazzetta Piemontese» costituivano un modello di prosa divulgativa, diretta alla borghesia di città, ben più elaborati risultavano i comunicati delle autorità locali, tesi ad una ricostruzione degli avvenimenti che celebrasse la gloria delle armi patrie e sottolineasse la concordia di intenti fra popolazione e forza armata. Alla vigilia di anni difficili, come quelli 1861-66, caratterizzati dalla mancanza di consenso attorno alle istituzioni regie e da fenomeni di protesta e di malcontento, questi testi appaiono emblematici e, per certi aspetti, lungimiranti: essi vogliono legittimare Vittorio Emanuele II come re d'Italia e gli ordinamenti piemontesi come ordinamenti nazionali, prima che lo stesso processo di unificazione sia ancora concluso, per prevenire attacchi e dimostrazioni.

La forma e i contenuti dei testi non raggiungono certo l'equilibrio che avrebbe caratterizzato, qualche anno dopo, la prosa deamicisiana, vero strumento di consenso attorno ad un'immagine di Stato paternalistica ed interclassista. Vale tuttavia la pena riportarne alcuni brani, coi quali compaiono i finanzieri accanto ai cittadini e alle guardie nazionali, in un ideale incontro di spontaneismo popolare e di organizzazione istituzionale. Firmato dal Comitato di difesa di Intra e datato 11 giugno 1859, il proclama è ... «Alla ... nazionale, ... Intra» e dice:

ALLA MILIZIA ... AI FINANZIERI ED AI CITTADINI D'INTRA

Prima ... mpagnare i poteri che il Municipio vostro gli accorda, il Comitato di difesa è in dovere di rendere pubblica testimonianza che questa brava Milizia Nazionale, i Finanzieri e tutte le classi de' cittadini Intresi hanno benemeritato della Patria.

Aventi a quella mano di predoni austriaci, che correggiando, taglieggiando, dominavano il Lago, la CITTÀ d'Intra, posta naturalmente all'avanguardia, s'armò: e quando quei piroscafi da guerra (23 maggio) coi cannoni appuntati alle nostre case, le miccie accese, minacciavano più altamente, imponendovi la consegna di due prigionieri e la distruzione delle vostre barche, voi, o Intresi, intrepidamente spiegaste sull'alto del Porto la bandiera tricolore, ed un drappello di Volontari e Militi spintisi in ricognizione fino alla Castagnola, rispose colle carabine al fuoco che il piroscafo aveva sopra di loro aperto.

In un momento sorsero le barricate, alla cui costruzione i negozianti di cotone, i mercanti di granaglie, quelli di legname, barcaiuoli, operai, tutti insomma, generosamente prestarono materiali o intelligenti e validissime braccia. La spiaggia era divenuta un baluardo. Si organizzò tosto una compagnia di abili maneggiatori di carabina, la quale compagnia, per mezzo del suo Commissario, il Governo approvò si ampliasse e continuasse nel seno del nostro Municipio. Vi domanderanno al Governo i cannoni, che con dolore vedemmo da queste sponde improvvisamente respinti.

Allora dei generosi cittadini a loro spese ne fecero fondere, ed in cinque giorni un cannone da 16, servito da bravi cannonieri, già soldati della famosa Artiglieria Piemontese, difendeva le fronte della Città.

Il Commissario Delegato, Sig. La Farina, che il Governo spingeva sul Lago ad salvare ed attivare la difesa della minacciata nostra sponda, ci trovò già tutti pronti al nostro posto, e ne lodò il nobile proposito, il somme ardire. Lodi che il Governo, con suo dispaccio a questo Municipio, ha rinnovato.

Voi, o cittadini d'Intra, voi bravi Finanzieri, nelle lunghe e faticose vigilie lungo la spiaggia, notte e giorno sopportando ogni disagio, alternando i vostri «all'erta» con quelli dell'infaticabile che vi stava di fronte, voi, quando le sue mosse parevano più minacciose, occupavate fronteggiando alle barricate ed alle spingarde, desiosi che il nemico non ne avesse troppa temenza, ad avvicinandosi, vi porgesse occasione di cacciare i predi Cannobini e gli Aronesi.

Buona parte della gioventù Intrese (30 maggio), quando Ufficiali dei Cacciatori delle Alpi ne richiesero d'aiuto, accorse animosa alla arrischiata impresa di attaccare dalla parte del Lago le fortificazioni di Laveno: e già una cinquantina fra i più animosi giovani dei Finanzieri, appena ricevuto l'ordine, si erano spinti a nuoto verso il luogo d'azione.

Ai Cacciatori delle Alpi voi foste cortesissimi ed ospitali come a fratelli d'armi, coi quali egualmente dividere i pericoli dell'assalto.

Militi della Guardia Nazionale, all'annunzio che nottetempo il nemico aveva abbandonato Laveno, accorreste i primi coi bravi Finanzieri ad inalberare la bandiera tricolore sui deserti fortilizi, a rimettere l'ordine, a consolidare le mutazioni che il nemico aveva abbandonate e ad infrenare la rapina, ed alle Autorità locali prestaste mano forte per importanti arresti, urgenti requisizioni e perlustrazioni.

Militi, Finanzieri, marinanti, negozianti, operai, tutti vi siete resi benemeriti della Patria, tutti avete fatto il dovere ... scrupolosamente e senza ma... vanto.

Il ... di ... fece quanto era in poter ... fare. Si ... munizioni per i fucili, e dal Governo si ottennero. La polvere da cannone che il Commissario Regio aveva messa a nostra disposizione ci fu data prudente dall'Intendente della Provincia rifiutata. Si ricorse allora ai proprietari delle Miniere di Monte Orfano e di Valle d'Ossola, e da alcuni in dono, da altri in vendita, si ebbe una discreta quantità di polvere da mina.

La gagliarda gioventù di Trobaso e della Valle In... veniva quotidianamente ... offrendoci braccia ed ardire. Così i forti Omegnani, così quelli di Ghiffa ed Oggebio. Cittadini d'Intra! Il Comitato vi ringrazia della fiducia che in lui avete riposta. I vostri sacrifici, il paziente coraggio, le perseveranza delle frequenti veglie, nelle notturne esplorazioni, l'offerta della vita che voi faceste sull'altare della Patria, vi ha meritato una ... pagina nella ... dell'Italiana indipendenza. Viva ...

Viva Vittorio Emanuele II!
Viva la Francia!

Intra, 11 giugno 1859

Il Comitato
per la difesa di Intra

MINISTERO DELLE FINANZE

N.° 3382.

Ordine ... giorno 19 Agosto 1848
ai Soldati Finanzieri della Provincia di Bologna

SOLDATI!

Alle voce dei magnanimi Bolognesi quelli nella loro cara patria da ingiusta aggressione Voi primi, e spontanei accorreste, e deste prove non dubbie di coraggio e valore. Abbiatene quindi i meritati encomj; e coloro, che più si distinsero ne avranno pure considerazione Superiore.

Compiuto però questo sacro dovere, e rimosso il pericolo di nuove aggressioni, dovete ora disimpegnare le incombenze ordinarie di vostro istituto. La Patria, e il Sovrano si servono non meno fra i sudori della guerra, che fra le cure pacifiche di governo, e di pubblica amministrazione. Non quindi quindi dubitate, che docili alla voce ... dei Superiori, farete prontamente ritorno ai vostri rispettivi posti, ... ofiej.

Il Ministro delle Finanze
L. LAURI

L'ordine del giorno, 19 agosto 1848, ai finanzieri di Bologna

... na della minacciata nostra sponda, ci trovò già tutti pronti al nostro posto, e ne lodò il nobile proposito, il somme ardire. Lodi che il Governo, con suo dispaccio a questo Municipio, ha rinnovato.

Voi, o cittadini d'Intra, voi bravi Finanzieri, nelle lunghe e faticose vigilie lungo la spiaggia, notte e giorno sopportando ogni disagio, alternando i vostri «all'erta» con quelli dell'infaticabile che vi stava di fronte, voi, quando le sue mosse parevano più minacciose, occupavate fronteggiando alle barricate ed alle spingarde, desiosi che il nemico non ne avesse troppa temenza, ad avvicinandosi, vi porgesse occasione di cacciare i predi Cannobini e gli Aronesi.

Buona parte della gioventù Intrese (30 maggio), quando Ufficiali dei Cacciatori delle Alpi ne richiesero d'aiuto, accorse animosa alla arrischiata impresa di attaccare dalla parte del Lago le fortificazioni di Laveno: e già una cinquantina fra i più animosi giovani dei Finanzieri, appena ricevuto l'ordine, si erano spinti a nuoto verso il luogo d'azione.

Ai Cacciatori delle Alpi voi foste cortesissimi ed ospitali come a fratelli d'armi, coi quali egualmente dividere i pericoli dell'assalto.

Militi della Guardia Nazionale, all'annunzio che nottetempo il nemico aveva abbandonato Laveno, accorreste i primi coi bravi Finanzieri ad inalberare la bandiera tricolore sui deserti fortilizi, a rimettere l'ordine, a consolidare le mutazioni che il nemico aveva abbandonate e ad infrenare la rapina, ed alle Autorità locali prestaste mano forte per importanti arresti, urgenti requisizioni e perlustrazioni.

Militi, Finanzieri, marinanti, negozianti, operai, tutti vi siete resi benemeriti della Patria, tutti avete fatto il dovere ... scrupolosamente e senza ma... vanto.

Il ... di ... fece quanto era in poter ... fare. Si ... munizioni per i fucili, e dal Governo si ottennero. La polvere da cannone che il Commissario Regio aveva messa a nostra disposizione ci fu data prudente dall'Intendente della Provincia rifiutata. Si ricorse allora ai proprietari delle Miniere di Monte Orfano e di Valle d'Ossola, e da alcuni in dono, da altri in vendita, si ebbe una discreta quantità di polvere da mina.

La gagliarda gioventù di Trobaso e della Valle In... veniva quotidianamente ... offrendoci braccia ed ardire. Così i forti Omegnani, così quelli di Ghiffa ed Oggebio. Cittadini d'Intra! Il Comitato vi ringrazia della fiducia che in lui avete riposta. I vostri sacrifici, il paziente coraggio, le perseveranza delle frequenti veglie, nelle notturne esplorazioni, l'offerta della vita che voi faceste sull'altare della Patria, vi ha meritato una ... pagina nella ... dell'Italiana indipendenza. Viva ...

Viva Vittorio Emanuele II!
Viva la Francia!

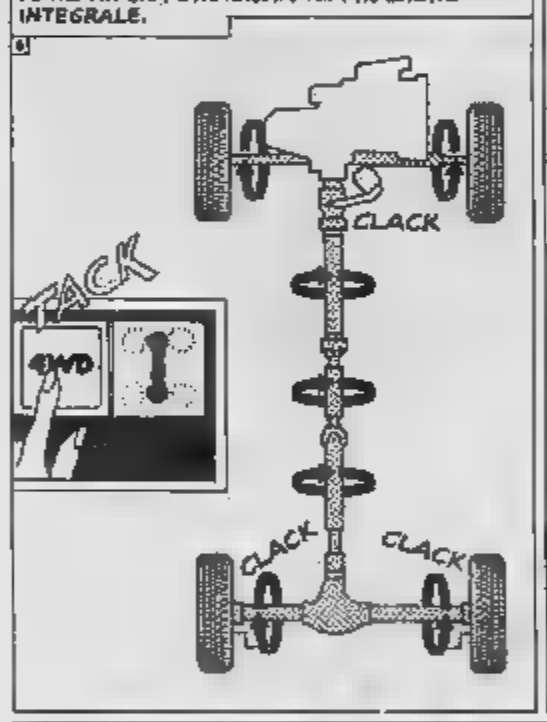
Intra, 11 giugno 1859

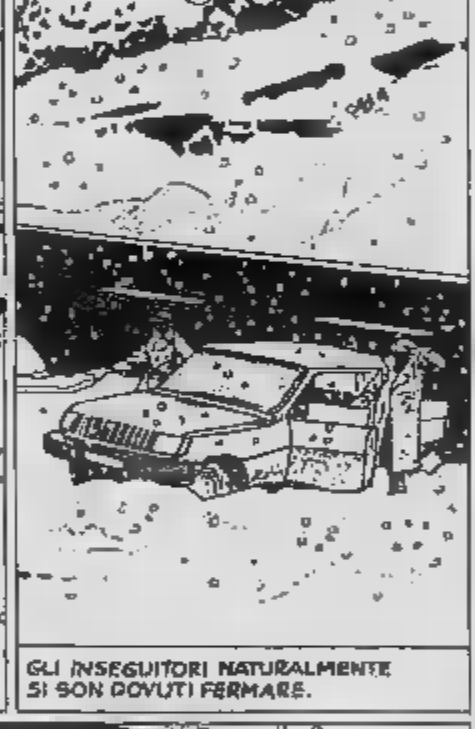
Il Comitato
per la difesa di Intra

Y10 4WD

Y10 4WD. UNA TRAZIONE INTEGRALE CHE, A DIFFERENZA DELLE ALTRE...

CON LA Y10 4WD UN DITO PER TRASFORMARLA IN UNA STRAORDINARIA TRAZIONE INTEGRALE.

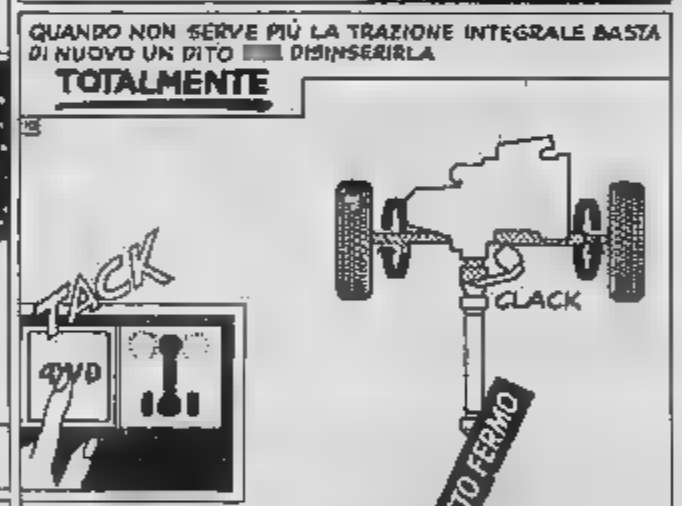




GLI INSEGUITORI NATURALMENTE SI SON DOVUTI FERMARE.

LA Y10 STA [redacted] UNA [redacted] ASFALTATA.

QUANDO NON SERVE PIÙ LA TRAZIONE INTEGRALE BASTA DI NUOVO UN DITO [redacted] DISINSERIRLA **TOTALMENTE**



LA Y10, A DIFFERENZA DELLE ALTRE 4x4 CHE CONTINUANO A FAR GIRARE TUTTI I MECCANISMI CON IL TRASCINAMENTO DELLE RUOTE, RITORNA DEL TUTTO NORMALE. TRASMISSIONE, DIFFERENZIALE E SEMIASSI POSTERIORI SI FERMANO PERCHÉ LE RUOTE POSTERIORI VENGONO AUTOMATICAMENTE DISINSERITE. QUESTO SIGNIFICA MAGGIORE VELOCITÀ, MAGGIORE SILENZIOSITÀ, MINORI CONSUMI.

Y10. UNICA ANCHE NEL 4WD.

Tac, tac! La Y10 rivoluziona il mondo delle 4×4. Tac! Quattro ruote motrici capaci di arrivare ovunque. Tac! Una vera emozionante trazione anteriore: veloce, agile, scattante come nessuna [redacted] mille. 50 CV con il nuovo super FIRE potenziato. 145 km/h come potrete leggere sul Guinness dei primati. All'esterno, originale [redacted] fascione anticolpi, antisassi, antifiutto. Originali i cerchi ruote e i nuovi pneumatici a disegno asimmetrico superspecializzati. I primi in Europa studiati appositamente per una vettura di serie. All'interno la Y10 [redacted] una berlina di prestigio: alzacristalli elettrici, deflettori elettrici posteriori, control system, riscaldamento con servocomandi elettrici, tetto apribile. E non basta. Quando alla fine si [redacted] dormire, la Y10 inserisce automaticamente la trazione integrale, per tenerla sempre in forma. Poi al mattino, chiave nel cruscotto, [redacted] la Y10 ritorna una guizzante 4×2. Y10 4WD: la 4×4, più la trazione anteriore Lancia, più la Y10. Tac!

Y10 FIRE. Y10 FIRE LX. Y10 TOURING. Y10 TURBO. Y10 4WD.

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte innovative Step e Save Leasing.
Lubrificazione specializzata OilFiat per Autobianchi con VS+ Turbo Synthesis.

L'ITALIA EMETTE FRANCOBOLLO DA 20 MILA

L'Italia sta per emettere il francobollo «pesante» che aveva preannunciato: da 20.000 lire. Sarà di posta ordinaria, non per quella aerea, e neppure in commemorazione di qualche particolare evento.

E' la prima volta che le nostre poste stampano un esemplare con un valore tanto alto. La novità, che verrà distribuita agli uffici postali e alle «private», onde alle tabaccherie, entro il mese di novembre, non giunge per nulla gradita ai filatelisti.

Il francobollo è realizzato in calcografia su carta fluorescente, con filigrana stella, in fogli da venti esemplari ciascuno.

I collezionisti che sono soliti acquistare tutte le novità in fogli spenderanno così 400.000 lire. Poiché sarebbero, secondo una stima recente, almeno centomila i filatelisti che comperano i fogli interi, ne risulta che con questo francobollo lo Stato incasserà 40 miliardi.

A che cosa dovrebbe servire questo francobollo di cui non si sentiva affatto la mancanza? Le risposte ufficiali sono piuttosto nebulose: per plichi inviati per via aerea oltremare, per assicurate «pesanti» e per altri scopi ancora.

E' facile rispondere che si tratta di casi-limite per i quali si può provvedere già ora, senza alcun problema, affrancando con due francobolli da 10.000 e si poteva continuare così, anche senza il 20.000 pesante.

r. rosa.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 277

BORSA
A PAGINA 9

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 15 Ottobre 1986

BORSA STABILE

MILANO — Il dollaro è stato fissato a 1369,20 lire contro le 1370,50 lire di ieri.

Borsa praticamente stabile a Milano. Alle ore 13 la quota azionaria ha registrato un progresso dello 0,2 per cento sul 73 per cento del listino, con un leggero regresso in apertura.

Inizialmente sono stati registrati alcuni assestamenti dovuti a realizzo vendite; invece richiesti gli assicurativi.

SI E' UCCISA LA VEDOVA PICASSO

Sulla Costa Azzurra. Jacqueline (59 anni) aveva sposato il pittore nel '61

CANNES — La seconda moglie di Pablo Picasso, Jacqueline, è morta stamane nella sua villa sulla riviera francese. Aveva 59 anni ed aveva sposato il pittore, scomparso nel 1973, venticinque anni fa. Le circostanze della morte della donna, che da subito si chiamava Roque, non sono ancora del tutto chiare.

Jacqueline Picasso è stata rinvenuta con una pallottola calibro 7,65 nel cranio. La polizia, che ha raggiunto la sua villa di Notre Dame de Vie, tende tuttavia ad escludere l'ipotesi del delitto.

La donna potrebbe aver deciso di uccidersi perché da anni era molto malata, ma le circostanze precise della sua morte non sono state ancora accertate.

Jacqueline e Picasso si erano sposati in gran segreto a Vallauris, davanti al sindaco comunista di quella città. Per entrambi si trattava di seconde nozze. Picasso si era sposato per la prima volta nel 1911 con la ballerina Olga Kokhlova, morta nel 1955, quando ormai la coppia viveva separata da una ventina d'anni.

Al matrimonio tra Picasso e Jacqueline avevano presenziato solo due persone, l'avvocato Charles Atebi, legale del pittore, e sua moglie. Per una speciale concessione («ragioni di ordine pubblico», spiegarono le autorità) Picasso era stato esentato dall'obbligo delle pubblicazioni.

Le nozze erano quindi rimaste segreto per diverso tempo. Jacqueline era entrata nella casa di Picasso in qualità di modella intorno al 1945.

Dopo la morte di Picasso, avvenuta l'8 aprile 1973, la sua vedova era andata a vivere nella villa denominata «Notre Dame de Vie» in cui è stata rinvenuta cadavere.

La quota di eredità toccata a Jacqueline al momento della scomparsa del pittore, era stata di circa 42 miliardi di lire.

Parigi. Jacqueline, seconda moglie del pittore (nella foto, con Mitterrand nell'85). Nel riquadro, Jacqueline con Picasso nel 1978

ALTRO SCIOPERO DEI MEDICI

Proclamato per il 29 e il 30. I veterinari non lavoreranno il 27 e il 28

ROMA — Siamo al braccio di ferro tra medici e governo. Questa mattina i sindacati autonomi hanno annunciato un nuovo pacchetto di scioperi: il 27 e il 28 ottobre si asterranno dal lavoro i veterinari, mentre il 29 e il 30 sarà ancora la volta degli ospedalieri.

«Poi — ha aggiunto Giangiacomo Perri, segretario nazionale dell'Anpo — vedremo se sarà il caso, oppure no, di proclamare altre agitazioni. Di certo vogliamo andare fino in fondo e riappropriarci di quel ruolo che ci compete, nell'ambito della sanità, e che ci è stato tolto».

I medici, inoltre, alla proposta di Gaspari e Donat-Cattin di rimettere in questione del contratto unico (gli autonomi vogliono una trattativa separata per l'area medica) al Consiglio di Stato, hanno risposto inviando un telegramma al presidente del Consiglio, sollecitandolo a prendere posizione sulla vicenda.

«L'indefinibile comportamento del ministro Donat-Cattin — ha proseguito Perri — ha provocato la rottura delle trattative. Sembra che il governo, adesso, abbia intenzione di rimangiarsi gli accordi presi a febbraio, quando sembrava maturata che non si sarebbe più discusso sul fatto che i medici potessero avere una contrattazione separata rispetto agli altri lavoratori della sanità».

Sono le 17,15 di ieri quando il ministro Donat-Cattin, accompagnato dal ministro Gaspari, incontra i rappresentanti dei medici del Servizio sanitario nazionale. «Possiamo aprire questa trattativa — dice — che riguarda il contratto unico della sanità».

I medici dapprima credono di non aver capito bene, poi, immediata danno la loro risposta: «No, noi apriamo la contrattazione per la sola area medica. Ci rifacciamo al decreto legge del febbraio scorso che sancisce un'area professionale per i soli medici».

«Evidentemente — ribatte tranquillo il ministro — diamo una diversa interpretazione di quel provvedimento. Chiederemo un parere al Consiglio di Stato».

Da quel momento in avanti la tensione raggiunge il massimo. Si discute ancora per una decina di minuti e quello che si svolge tra ministro e sindacalisti non si può certo definire un dialogo costruttivo. Il primo rimprovera ai secondi di voler dettar legge e al dire non disposto a farsi «inseguire» dalla minaccia di scioperi, i secondi lo accusano di fare «uno show personale». A quando il prossimo incontro? O, meglio, a quando il prossimo scontro? Per ora si attende la risposta di Craxi.

DIVISO PER TRE IL NOBEL-FISICA

Va ad un tedesco e a due svizzeri. Difficile la scelta per la Letteratura

STOCCOLMA — Il premio Nobel per la Fisica 1986 è stato conferito ai tedeschi Ernst Ruska e Gerd Binnig ed allo svizzero Heinrich Rohrer. Il primo, 79 anni, lavora all'Istituto Fritz Haber ed ha condotto ricerche fondamentali per la costruzione del primo microscopio elettronico. Gli altri due, che operano nel laboratorio dell'Ibm a Zurigo, ed hanno rispettivamente 39 e 53 anni, hanno progettato il microscopio elettronico tubolare a scansione.

L'Accademia delle Scienze ha messo in risalto nella motivazione del premio l'importanza che i microscopi elettronici, costruiti grazie al contributo dei tre scienziati, hanno assunto nelle ricerche nel campo della biologia e della medicina. Ruska, cui andranno metà degli oltre 400 milioni di lire in cui consiste il riconoscimento, è stato il pioniere nello sviluppo del microscopio elettronico, definito «*una delle più importanti invenzioni di questo secolo*». Il primo microscopio di concezione interamente nuova è stato poi realizzato da Binnig e Rohrer, che lavorano insieme da otto anni. Il primo, con i suoi 39 anni, è uno dei più giovani vincitori del Nobel e conferma l'importante ruolo assunto della Germania in questo settore. Anche l'anno scorso infatti un tedesco aveva ricevuto il Nobel per la Fisica: Klaus Von Klitzing, per la sua scoperta dell'Effetto Hall quantificato.

Oggi dovrebbero venire annunciati dal Karolinska Institute di Stoccolma anche i vincitori dei premi Nobel per la chimica e l'economia.

Per quanto riguarda il premio relativo alla letteratura, il nome del vincitore dovrebbe venire comunicato domani. I membri dell'Accademia di Svezia, preposta all'assegnazione del Nobel, durante le ultime tornate ancora non avevano deciso definitivamente sulla scelta dell'autore (o degli autori) a cui assegnare il premio. Anche quest'anno in seno all'Accademia si sono verificate forti divergenze di valutazione sulle candidature, che raggiungono per questa edizione del premio la cifra record di 204 candidature avanzate da tutto il mondo, da istituzioni culturali di alto livello (Licei, Accademia di Francia, Pen Club, ecc.), da critici letterari di chiara fama a livello internazionale, da autori già vincitori del Nobel per la letteratura.

Se la soluzione di compromesso mancherà entro domani, ci saranno altre sedute; in tal caso l'annuncio dell'assegnazione si avrà entro questo mese, sempre di giovedì.

I candidati che fino a ieri sera sembravano avere buone possibilità di riuscita — pur non escludendo la possibilità di un «outsider» nel caso che i membri dell'Accademia non raggiungessero un accordo — erano i seguenti: Octavio Paz (Messico), Amitav Ghosh (India), Carlos Fuentes e Vargas Llosa (Perù), Joyce Carol Oatis (Stati Uniti), Nadine Gordimer (Sud Africa), Peter Handke (Austria), Milan Kundera (Cecoslovacchia), Pa Kin e Bai Zhyjuan (Cina), Shusuko Endo (Giappone), René Char e Michel Tournier (Francia), Guenther Grass (Germania), Max Frisch e Friedrich Durrenmatt (Svizzera), Graham Greene (Inghilterra), Imanta Ziedonis (Lettonia), Jaan Kross (Estonia), Evgheni Evtusoenko (Unione Sovietica), Yasar Kemal (Turchia), Leopold Sedar Senghor (Senegal), Jouf Inotris (Egitto).

I candidati italiani quest'anno non hanno possibilità di successo: anni a quanto si è appreso da fonte assai bene informata nessun nome di scrittore italiano è stato discusso già a febbraio nelle prime tornate dell'Accademia dedicate al premio.

A questa situazione sembra abbiano contribuito le vicende che hanno condotto alla paralisi delle attività della casa editrice «*Italica*» di Stoccolma, creata con il precipuo scopo di diffondere la cultura italiana in Svezia e la cultura svedese in Italia. Diverse opere di autori italiani e svedesi (fra cui alcuni membri dell'Accademia), non possono essere pubblicate anche se tutte già tradotte da diversi anni e pronte per la stampa. Quattro membri dell'accademia di Svezia hanno da anni le loro opere bloccate.

INFLUENZATI? IN ARRIVO IL VACCINO

ROMA — Il vaccino antinfluenzale sarà disponibile, a partire dalla prossima settimana, nelle farmacie e nelle Usl di tutta Italia.

I ritardi nelle consegne, che avevano suscitato qualche preoccupazione, sono stati causati dal rinnovo del contratto dei chimici e dalle sue conseguenze in alcune aziende farmaceutiche: molti dipendenti si erano rifiutati di svolgere lavoro straordinario, bloccando la produzione delle scorte.

Ieri, però, sia il Cipe che il ministero della Sanità hanno compiuto tutti gli atti necessari per la distribuzione.

Il vaccino sarà trivalente ed è composto dai ceppi «A-Mississippi», «A-Cile», «B-Ann Arbor». Questa la formula scientifica di composizione: «H3N2-H1N1-B».

A gennaio dovrebbe essere disponibile un vaccino monovalente «H1N1»: sarà utilizzato come «richiamo» per la vaccinazione di base.

Secondo i ricercatori dell'Istituto superiore di sanità, l'influenza fin questo momento non è presente né in Europa né negli Usa non può essere denominata con nomi di fantasia.

Si esclude pure che l'Italia e l'Occidente possano andare incontro, nel prossimo inverno, a quella «terribile epidemia influenzale che nel '57, con il nome di "asiatica", causò molti morti».

Spiega la dottoressa Gabriella Mancini, responsabile del servizio all'Istituto superiore di sanità: «*Stiamo seguendo l'influenza nell'emisfero Sud, e abbiamo saputo che non ha nulla di terribile*».

Conclude la dottoressa Mancini: «*In Italia, malgrado i ritardi, siamo in tempo per effettuare la vaccinazione. La stagione è ancora propizia. Da noi l'influenza non compare che a gennaio, trascinandosi poi con code primaverili. C'è tempo sino a novembre per vaccinarsi*».

Secondo le autorità sanitarie, comunque, gli allarmi sono ingiustificati. Le malattie attuali sono dovute a virus e batteri normalmente in circolazione durante tutto l'anno.

CASTAGNO: RICOMINCIO, TRA AMICI

Da stamane l'ex re della gastronomia è direttore in un negozio di via Martorelli

Torino. Pietro Castagno (al centro) con i suoi due ex dipendenti

TORINO — Pietro Castagno è felice: «*Lavoro di nuovo, dopo tre anni!*», dice dietro al bancone, poi posa lo spiedo coi polli infilzati e s'aggiusta ridendo il cappellino bianco. In negozio, tutto è pronto per l'inaugurazione ufficiale di oggi pomeriggio.

E' un negozio nuovo: la «Gastronomia Monte Rosa», via Martorelli angolo via Rosai. L'hanno aperta in società due ex dipendenti di Pietro Castagno, Franco Testoni e Bruno Mangano. E lui, «*il signor Pietro*», l'hanno voluto come direttore vendite. Spiegano: «*La sua esperienza è preziosa. E' un uomo straordinario, del mestiere ci ha insegnato tutto*». Castagno li guarda con l'affetto d'un padre: «*Bravi ragazzi, onesti, siamo sempre andati d'accordo: dieci anni sono stati con me*». Poi, col rapimento, Bruno e Franco avevano dato le dimissioni da via Lagrange: «*Non c'era più lui, e non era più la stessa cosa. Era diventato difficile andare tutti d'accordo, senza il polso del signor Pietro. Ma io ab-*

Eva Ferrero

■ SEGUE A PAGINA 2

Prestiti a tutti in giornata senza tante storie
(anche alle casalinghe)
MULTIFIN 353674
Via Tripoli 106 Torino 323136
Direttamente da noi a voi
(Senza intermediari!)
Orario continuato dalle 9.00 alle 19.00

«Mappa» del disagio e sciopero della Lega studenti

IL MOVIMENTO DELL'85 C'E' CHI VUOLE RESUSCITARLO

Il primo sciopero dell'anno l'hanno fatto, nei giorni scorsi, gli studenti dell'Istituto professionale «Galilei»: per la palestra insufficiente per tutte le classi e la richiesta di gruppi di studenti di spostarsi da una sezione all'altra.

Spazi e qualità dello studio, riassunti nello slogan «*per vivere e studiare meglio nella scuola*», sono i contenuti di questa e di altre micro vertenze che nascono spontaneamente qua e là, negli istituti superiori, e che la Lega studenti medi si propone di unificare, rilanciandoli, prima con una consultazione in programma da oggi in quindici scuole e sabato con la «*proposta di sciopero e corteo per le strade del centro*».

L'iniziativa viaggia sul «*tappeto volante*» di decine di migliaia di manifestini che illustrano le richieste sui quattro punti cardinali (edilizia, ora di religione, voto, orari e tempi di studio) della «*carta rivendicativa*» in fieri. Agli studenti i giovani della Lega federata alla Fgci chiedono di intervenire e di integrare la piattaforma, sperando che con la partecipazione arrivi anche il consenso alla loro mobilitazione: uno spazio in bianco da riempire con le idee di ciascuno è il primo punto di questo nuovo look del modo di fare politica dei giovani comunisti che cercano di rinserrare le file del «*movimento dell'85*», aggiornandolo di un anno e nei contenuti.

La Falcucci è sempre nel mirino, ma oggi si chiede conto del finanziamento dei 4 mila miliardi stanziati per l'edilizia scolastica, si vogliono garanzie per l'ora alternativa, si propongono test di valutazione della preparazione di ognuno per finalizzare meglio i programmi e una distribuzione armonizzata di orari di lezione e tempi per lo studio individuale. Si va al concreto, abbandonando il pragmatismo che segnò, nello scorso inverno, il successo effimero della ricomparsa in piazza dei cortei studenteschi.

Un altro segno di questo nuovo modo di fare politica sono i libri bianchi e i dossier presentati alla stampa. L'ultimo ha un titolo scoraggiante: «*mappa del disagio nelle scuole torinesi*», dal sui *look* di scarna informazione si scopre che nel prestigioso Liceo «*D'Azeglio*» sono state approntate aule d'emergenza «*nei locali dei servizi igienici*» o che all'VIII Istituto tecnico industriale, «*ancora senza nome dopo sette anni*», almeno «*2 o 3 classi sono costrette a ruotare ogni ora nelle aule lasciate libere da altre, impegnate in laboratori o in palestra*».

Nella «*mappa*» ricorrono le denunce per la mancanza di spazi, programmi e insegnanti per l'ora alternativa, «*con la conseguenza che in molti casi studenti che avevano scelto di non avvalersi dell'insegnamento religioso finiscono per essere costretti a seguirlo*». Dopo i documenti di «*autodenuncia*» dei presidi, era pressoché scontato che anche gli studenti protestassero per il rispetto di un principio, con la prospettiva di allargare, a causa di una normativa latitante sul problema, il «*fronte di lotta*» a quanti hanno deciso di «*non avvalersi*» ma sono nello stesso tempo contrari alle discriminazioni delle minoranze. A Roma e Bologna alcuni istituti si sono già mossi in questo senso, rifiutandosi in blocco, tutti gli studenti, di «*avvalersi e di non avvalersi*».

C'è però anche un altro aspetto di questi nuovi fermenti studenteschi che merita di essere colto: l'attenzione di intere classi, in più di una scuola, per assicurarsi la mitica continuità didattica che solo le scuole con un personale insegnante di ruolo e stabilizzato sono in grado di garantire ai propri allievi. «*Vogliamo i professori dell'anno scorso*» si sono sentiti ripetere diversi presidi, dal Peano al D'Azeglio, in queste settimane. «*Si cerca di dare un senso alla scuola e allo studio che oggi, con programmi e un'organizzazione carente, è dispersivo*», annuncia Carlo Giani, responsabile della Lega studenti medi. Promette d'essere una dichiarazione programmatica di «*intenti*» in nome della modernità e non di Marcuse.

Alberto Gaino

Calvario di un cardiopatico tra Torino e Lione

SONO ANCORA VIVO

«MALGRADO LE AMOREVOLI CURE»

Racconta un ex commerciante: «Qui mi avevano dato per spacciato, dalla Francia sono tornato con un cuore nuovo». Ribatte il prof. Brusca: «Gli avevamo detto di farsi controllare, ma in ambulatorio non s'è mai visto». Ricoverato, più volte, alle Molinette e al Mauriziano.

Guido Cartello con il figlio Franco

«*Se mi fossi fidato di quel che dicevano i medici, qui a Torino, sarei già morto*». Un esordio durissimo per la storia che Guido Cartello, ex commerciante di 57 anni, ci ha voluto raccontare.

L'uomo, che vive con la moglie e il figlio in via Pergolesi 60, ha nel suo petto un cuore nuovo, Cile l'hanno impiantato a Lione, nel maggio scorso.

Ma questo traguardo è stato preceduto da un lungo calvario e da un alternarsi di speranze e delusioni, fino ad un soffio dalla fine.

Racconta: «*Fui operato a Lione, nell'81 e mi fu sostituita la valvola aortica. Tutto andò bene fino all'anno scorso, quando incominciai a sentirmi male*». I sintomi sono quelli soliti che accompagnano casi come questo: spossatezza, difficoltà nella respirazione, colorito pallido.

«A giugno fui ricoverato nel reparto del professor Brusca, alle Molinette. Vi rimasi una ventina di giorni e fui curato con farmaci che conoscevo già, dopo una diagnosi di scompenso cardiaco grave».

Poi le dimissioni. Passano altri sei mesi e, improvviso, si manifesta un peggioramento. Il 13 gennaio scorso, Guido Cartello arriva al pronto soccorso delle Molinette.

«*Li avvisarono il reparto di Brusca* — continua —, *ma in quel momento non c'erano letti disponibili, così fui sistemato in un'altra corsia, quella di endocrinologia, diretta dal professor Molinatti. Rimasi là fino al 22 gennaio e in tutto questo periodo, sebbene mi dessero le solite pastiglie, non vidi una sola volta un cardiologo. Mai*».

Aggiunge il figlio Franco, ventiquattrenne: «*Soltanto una volta incontrai un medico del reparto in corridoio: era il professor Rosatiani. Gli chiesi notizie su mio padre e lui mi consigliò di farlo muovere il meno possibile, perché l'agitarsi poteva essergli fatale. Ma poi, siccome era di corsa, non aggiunse altro*».

Guido Cartello viene dimesso il 22 gennaio e il 13 febbraio è di nuovo ricoverato, questa volta al Mauriziano, nel reparto del professor Parigi. E' dimesso l'8 marzo, ma per tornare nello stesso ospedale, in un reparto di Medicina, pochi giorni più tardi. «*E' stato tremendo* — ricorda —, *quasi non respiravo più. I medici continuavano a farmi le solite cure. Una notte ho visto un altro ricoverato morire per un tumore. Questa è la nostra assistenza: mettono un cardiopatico accanto a malati che stanno morendo. Quel che ho visto al Mauriziano, in quel camerone, è indescrivibile*».

Il 30 aprile l'ex commerciante torna ancora a casa. «*Mi rivolsi al Centro Cardiopatici di via San Massimo, diretto dalla signora Cavaglià, e lì s'interessarono per farmi ricoverare, ancora una volta, a Lione. Il primo maggio partii in macchina. Fu un rischio, lo so. Ma dovevo tentare. Il 2 avevo già un letto e mi furono rifatti tutti gli esami. La diagnosi fu: miocardite grave. L'unica speranza, mi dissero, è il trapianto. Entrai in sala operatoria la notte tra il 14 e il 15 maggio e uscii con un cuore di 25 anni. No, non so chi sia stato il donatore o la donatrice. Laggiù non lo dicono*».

«*I medici torinesi, forse, mi credono già morto. Per questo ho raccontato la mia storia, per dir loro che sono ancora vivo*».

Un commento alla vicenda l'abbiamo chiesto al professor Antonino Brusca. Ci ha così risposto: «*Quando il signor Cartello fu ricoverato da noi gli diagnosticammo uno scompenso cardiaco grave, conseguente all'intervento sulla valvola aortica subito a Lione. Con le nostre cure era migliorato e non avremmo, come sempre facciamo in questi casi, sconsigliato un altro intervento, anche perché, o si riesce a ricompensare il cuore con le medicine, oppure significa che il danno è stato anche al muscolo cardiaco*».

«Così — prosegue il cardiologo — *lo dimettemmo con una lettera per il suo medico curante e il consiglio di farsi periodicamente controllare dal nostro ambulatorio. Ma là non lo videro mai. Arrivò poi, molto peggiorato, al pronto soccorso, ma noi non avevamo letti e lo ricoverarono da Molinatti*».

Come mai il signor Cartello afferma di non aver visto, durante quel ricovero, nemmeno un cardiologo?

Brusca sfoglia la cartella clinica del paziente e conclude: «*Perché non ci fu mai richiesta, dal reparto, consulenza cardiologica*».

Daniela Daniele

Dai carabinieri

TRE GIOVANI ARRESTATI PER DROGA

Angelo Cerutti, 38 anni, residente in via Santhià 54, già agli arresti domiciliari per detenzione e spaccio di stupefacenti, è stato sorpreso ieri dai carabinieri nella sua abitazione con altra droga e materiale di provenienza furtiva. All'interno di un'autorimessa il giovane — già denunciato più volte per possesso d'armi, estorsioni, rapine, gioco d'azzardo e detenzione di stupefacenti — aveva nascosto parecchie dosi di eroina.

● Nel corso di una perquisizione domiciliare decretata dalla Procura della Repubblica di Torino, i carabinieri di Villastellone hanno arrestato Domenico Santaguida, 32 anni, pregiudicato, per detenzione di 15 grammi di eroina tipo «White» che il giovane teneva nascosti in un pacchetto di stagnola fra gli indumenti intimi. I militi hanno inoltre provveduto a fermare Antonio Giampietro, 21 anni, anch'egli con precedenti penali, perché fortemente indiziato del reato di spaccio di stupefacenti in concorso con il Santaguida.

Dopo due scippi cadono nelle mani della polizia

IN CASA NASCONDEVANO LUPARE E GIOIELLI PRESI TRE PERICOLOSI BANDITI

La polizia li ha individuati e arrestati ieri pomeriggio per due rapinette a due donne. Ora però, dopo i primi accertamenti e le perquisizioni domiciliari, Salvatore Biscottello, 22 anni, via Pinelli 42; Vincenzo Pistropaolo, 25 anni, via Borgo Dora 28, e Giovanni Squillante, 23 anni, venuto da Sarno in provincia di Salerno, si rivelano personaggi in grado di grossi colpi criminali. Non altrimenti si può interpretare che per rubare due borsette e alcuni oggetti d'oro, con la minaccia di una grossa punta da trapano, si siano serviti di una moto di grossa cilindrata con un'auto di copertura e in casa nascondessero due fucili a canne mozze con relative munizioni; tre pistole di cui una lanciarazzi; pugnali, coltelli a serramanico e un rasoio; una maschera carnevalesca e due passamontagna oltre a targhe rubate.

E' stato l'ispettore Dauria, dopo aver indagato su un primo scippo di lunedì in corso Re Umberto angolo corso Vittorio nemmeno denunciato e un altro a mezzogiorno di ieri in piazza Pitt ai danni di Roberta Miniotti, 21 anni, a collegare i due fatti. In entrambi i casi i testimoni segnalavano di aver notato i rapinatori fuggire su una grossa Yamaha rossa subito seguita da una «127» blu e se la moto portava la targa coperta qualche numero di quella dell'auto erano stati rilevati.

Giovanni Squillante

Vincenzo Pistropaolo

Salvatore Biscottello

L'auto è stata rintracciata da una delle «volanti» ieri alle 16,30 in via Borgo Dora sotto l'abitazione dello Squillace dove sono stati trovati gli altri due, uno dei quali, il Biscottello, è risultato proprietario sia dell'auto che di una Yamaha con motore da 1100 centimetri cubici. Era suo anche quel bagaglio completo per rapinatori e un pacchetto di oggetti d'oro.

Le indagini, ora passate al dottor Di Guida della sezione antirapina della mobile, sono volte ad accertare se i tre possano essere gli autori di clamorosi scippi oppure se, dopo l'arrivo dello Squillante da Sarno, stessero per fare un salto di qualità criminale con grossi colpi e gli scippi stradali servissero loro per finanziarsi e contemporaneamente allenarsi per rapine più redditizie.

L'ex re della gastronomia torinese fa il direttore

CASTAGNO, RICOMINCIO

Tra amici in un negozio di via Martorelli

(Segue dalla 1ª pagina)

diamo aspettato».

Alle dieci di stamattina, alla saracinesca di via Martorelli c'è gran fermento: si prepara la festa di oggi. In strada, sui marciapiedi, si ferma gente, guarda le vetrine, entra, viene a vedere quel negozio nuovo. E viene a salutare lui, quel vecchietto coraggioso («*compio 79 anni a marzo*») sopravvissuto a 418 giorni di sequestro sull'Aspromonte e alle «*tristezze*» della libertà di oggi: «*Poveretto* — commenta una casalinga davanti al "Monte Rosa" —. *Chi se l'aspettava che proprio Pier Luigi, suo figlio, gli avrebbe fatto causa?*».

La causa, civile, è in programma per lunedì prossimo. Pier Luigi Castagno vuole da suo padre i soldi pagati per il riscatto, con le spese e tutto il resto: circa 700 milioni, si dice. Ma Pietro Castagno non ha voglia di parlarne. Dietro al bancone si dà un gran daffare, sistema i salami, va e viene dal retro. «*Io e mio figlio vogliamo bene* — racconta piano — *e questo anche lui lo sa. Se gli parlo da solo ci capiamo e non litighiamo. Ci siamo visti, la settimana scorsa, e abbiamo parlato*». Vi siete messi d'accordo? «*Più o meno. Lui vorrebbe tutto, muri e case, e darmi una rendita. Io invece proprio tutto non vorrei. Vedremo. Certo in tribunale mi dispiace di finirci: è mio figlio, insomma, gli voglio bene*».

Il «*signor Pietro*» risponde trafficando. Non gli va di perder tempo. Scompare di nuovo nel retro, ritorna coi cotechini, li posa sul tagliere, acchiappa dalla mensola un raschietto di legno e spilli: «*In dialetto lo chiamiamo il "furet", serve a bucare il cotechino perché non scoppi nell'acqua bollente. Vede? Così*», e appende i salsicciotti ai ganci. Ma quanto lavora, quit «*Oh, poco, poco. Arrivo tardi, verso le nove, e me ne vado presto: all'una sono a casa. Poi torno il pomeriggio alle quattro e me ne vado prima delle sette*». Chi l'accompagna? «*E chi deve accompagnarmi? Ho la mia macchina, ce l'ho la patente, sa?*» s'arrabbia divertito. E non ammette manchevolezze o malanni: «*Le gambe ormai vanno benissimo. Resta solo la schiena, che mi fa male un po', ma poco*».

Un male che «*non si sente*». Perché per quel «*re della gastronomia*», dicono alcuni Franco e Bruno, proprio il lavoro è la medicina migliore: «*Da pochi giorni viene in negozio, e già ha recuperato tutta la sua grinta, la stessa che aveva una volta. Ha fatto anche a noi un'iniezione d'energia. Quando si apre un'attività in proprio i problemi sono tanti, le preoccupazioni anche: avevamo bisogno del suo entusiasmo*».

Pietro Castagno porta un altro spiedo, lo sistema nel girarrosto. Butta uno sguardo interrogativo sui suoi «*bravi ragazzi*», poi si secca: «*Adesso basta chiacchierare, che la chiacchiera non si vendono*» mica burbero. E circondato da quell'affetto pare davvero non avere altri problemi.

Eva Ferrero

QUESTA SERA PER IL PANNUNZIO

Per il ciclo d'incontri del Pannunzio, «Intervista con il personaggio», questa sera alle 21, al caffè San Carlo, (piazza San Carlo 156), Franco Prestipino e Mara Pegnatelli interrogano Michele Torre, direttore di «Stampa Sera».

SI COSTITUISCE HA INVESTITO UN BAMBINO

Si è costituito nella tarda mattinata l'automobilista che ieri, verso le 13,15, ha investito un bambino di 11 anni in via De Sanctis, all'incrocio con via Chambéry, fuggendo subito dopo fra lo stupore di numerosi testimoni e passanti.

Il bambino, Gianluca Vicinanza, di 11 anni, è ricoverato in prognosi riservata al Martini Nuovo: la Fiat Uno dell'investitore, Ottavio Cortese, 47 anni, via Pomero 28, Castiglione Alto, la ha fatto sobbalzare contro una Bmw in sosta.

Le sue condizioni sono gravi: trauma cranico e frattura del femore sinistro. Cortese verrà denunciato a piede libero per omissione di soccorso. Gianluca, che abita in via Chambéry 33, è il figlio della custode della vicina scuola elementare, la «Agnesi».

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi - Amministratori Enrico Allievi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzoroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Fantini (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 888 DEL 13-10-1986

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 86.061
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 65.311
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 3 - Tel. 648.543 ● AOSTA, v. X de Maistre, 10 - Tel. 45.661 ● ANCONA, v.le Baracca, 43/a - Tel. 81.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 25 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.788 ● Rappallo, 79 - Tel. 366.330 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.829 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 932.037 ● CATANZARO, via M. Greco, 107 - Tel. 44.028 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 390.673 ● CUNEO, v. S. Grandis, 11 - Tel. 60.632 ● FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 64 - Tel. 581.100 ● GENOVA, via C. R. Caccaro, 1/14 - Tel. 541.366 ● IMPERIA, via Gontano, 1 - Tel. 373.971 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.828 ● MILANO, v.le G. Marino (Galleria Ugm) - Tel. 29.30.855 ● MODENA, via Rismondo, 2 - Tel. 218.545 ● NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33.041 ● PADOVA, p.za Giuseppe XXIII, 2 - Tel. 775.224 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 195 - Tel. 334.529 ● PARMA, v.le Mariana, 8 - Tel. 36.643 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Panella, 13 - Tel. 20.518 ● REGGIO EMILIA, c. Dall'Abbadessa, 2 - Tel. 41.648 ● ROMA, v. Gustavo Fontana, 16 - Tel. 47.58.904 ● SANREMO, v. Matteotti, 47 - Tel. 884.548 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 276.426 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 28.219 ● VERCELLI, v. Foa, 58 - Tel. 60.439

Speak English. Speak Shenker.
Shenker ti dà la parola in inglese, e subito.
"Parlare inglese" è "parlare Shenker".
C.so Vittorio Emanuele, 87 - Tel. 544.468 - 515.230 - Torino
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
SHENKER: Torino-Milano Novara-Bergamo Pavia-Vimercate Busto Arsizio

CORSI DI LINGUE
● Inglese ● Tedesco ● Francese ● Spagnolo ● Arabo ● Italiano per stranieri
da ottobre '86 a giugno '87
diurni - serali - preserali
Rette interessanti
CIS - Via Lagrange 3 - TORINO
Tel. 011 530.328 - 537.888

ASSOCIATEVI AL CENTRO
PANNUNZIO
IL VOLTO AMICO DELLA CULTURA
V. DEI MERCANTI N.1 TEL. 543639

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Cerva, 28 - Tel. (02) 86.061
10122 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.311

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 011.024 - 538.682 - Torino

Comune: di nuovo spaccata la maggioranza sul piano regolatore

DIETRO LE QUINTE SI PARLA DI CRISI

RAPPORTI TESI TRA PSI E PRI. ARCHITETTO (PCI) POMO DELLA DISCORDIA

La giunta del pentapartito è sull'orlo di una crisi. I rapporti tra repubblicani e socialisti sull'impostazione della struttura che dovrà dare a Torino il nuovo piano regolatore sono sul punto di rottura.

A Palazzo Civico, ieri sera, durante un consiglio comunale che in sala rossa si è svolto senza intoppi, il gruppo socialista è stato quasi sempre in riunione per decidere quale comportamento tenere sul caso-Barbieri, ultima appendice del più complesso filone «Gregotti», l'architetto incaricato di redigere il progetto per la revisione del documento territoriale.

Può la giunta pentapartito accettare che tra i consulenti indicati dall'urbanista milanese ci sia l'architetto Barbieri, consigliere provinciale del pci, commissario del Comprensorio, membro del comitato urbanistico regionale?

Per il vicesindaco repubblicano, Aldo Ravaioli, «non è una scelta opportuna». In sintesi, la spiegazione, per concetti: Barbieri ha incarichi di partito, incarichi in enti locali proprio del territorio su cui dovrebbe dare consulenza per il nuovo piano regolatore. Infine: Barbieri, indipendentemente dalle sue qualità, non è Vattimo, Benevolo, Bertelli, Martinotti, Momigliano, Secchi, Zambrini, cioè gli altri sette «più qualificati internazionalmente» docenti indicati dallo studio Gregotti.

Inoltre, altri aggiungono che Barbieri quale presidente del Comprensorio è stato impegnato nella stesura di un documento urbanistico che prevedeva lo sviluppo di Torino a ovest, con visione decisamente diversa da quella di repubblicani, liberali e democristiani che propendevano per un rafforzamento interno alla città. Se proprio si vuole un esperto del Comprensorio, per il patrimonio di esperienza e di conoscenza, ci sarà pur stato — si dice — tra tanti architetti torinesi un nome più vicino alle posizioni della maggioranza. Una mossa a Gregotti che porta a rimettere in discussione l'incarico.

I socialisti prima di dire la loro hanno dovuto ragionare nel chiuso di una stanza per molte ore, poi il capogruppo Maria Magnani Noya, richiesta di un parere sul caso-Barbieri, non ha avuto incertezze: «*Barbieri per noi non è un problema, è stato Gregotti a sceglierlo e quindi ha la possibilità di avvalersi di consulenti senza che ci debba chiedere autorizzazioni. Il rapporto della giunta, invece, è con Gregotti, e questo è già stato ben chiarito. A noi interessa ora, che si incominci a lavorare per lo studio del piano regolatore e non ci si fermi per altri piccoli incidenti di percorso*». E' la posizione di un gruppo che vuole difendere Cardetti dall'attacco, di fatto, mossogli attraverso le critiche all'architetto Gregotti, che il sindaco ha, più di altri, voluto.

L'architetto Barbieri

Aldo Ravaioli

Ma ora? Il capogruppo di Pizzetti ripetta ancora la consegna del silenzio, altrettanto chiede al «polemico» presindaco Porcellana. I liberali e i socialdemocratici attendono apposite riunioni.

Il pri replica. E' ancora il vicesindaco Ravaioli: «*Anche per noi non esistono problemi, purché se ne parli pubblicamente in consiglio comunale. E' da settimane che chiediamo un dibattito pubblico, il piano regolatore è un fatto pubblico di enorme rilevanza. Sino ad oggi se n'è parlato sempre solo con dichiarazioni incaute e inopportune sui giornali. Non desideriamo ritornare ai tempi in cui i dibattiti erano sottratti al consiglio comunale*».

Oggi ci saranno consultazioni, più telefoniche che a quattr'occhi visto che il sindaco è a Padova per un convegno. A questo punto, comunque, pare probabile una nuova verifica di maggioranza prima di giungere al consiglio comunale di lunedì prossimo.

L'appuntamento consiliare di ieri sera è stato aperto con la commemorazione della morte del cardinale Pellegrino. «*Un uomo coerente e per nulla manovrabile, certo anche ingombrante almeno per molti*» nel ricordo del sindaco Cardetti. «*Un rivoluzionario, che ha avuto il coraggio di affrontare la realtà in cui era stato chiamato ad operare, agendo per cambiarla*» nelle parole dell'ex sindaco Novelli.

Sono stati eletti i membri della commissione che, entro trenta giorni, dovrà valutare gli otto progetti presentati da altrettante società per il nuovo stadio. La commissione, presieduta dall'assessore Ravaioli, sarà così composta: assessore allo sport Matteoli (pri), assessore al legale Gabasso (dc), come consiglieri Lerro (psdi), Tedeschi (pli), Passoni (pci), Martinat (msi). Si riunirà già in settimana.

Luciano Borghesan

Contraddizioni in Comune

CONTRO LA CACCIA CONTRO I PICCIONI

Può apparire un consiglio comunale contraddittorio quello di ieri sera rispetto al rapporto con gli animali. A maggioranza vota contro la caccia e contemporaneamente chiede al Consiglio di Stato di annullare la sospensione dell'ordinanza che vieta di dar mangiare ai piccioni.

COLOMBI. In sala rossa si è riaperta la polemica sui piccioni. Come si ricorderà, l'ordinanza del sindaco, su proposta dell'assessore alla sanità Bracco, di vietare ai cittadini di dar mangiare ai colombi fu sospesa dal Tar, ora la giunta ha deciso di rivolgersi al Consiglio di Stato per la revoca del provvedimento.

Il consigliere dc Galotti, ricordando che già aveva sottolineato l'illegittimità dell'ordinanza del sindaco «*criticata anche dal Prefetto*», ha invitato la giunta a cercare altre soluzioni, come la somministrazione di mangimi antifecondativi.

Il verde Francone ha chiesto: «*Ma anche se l'ordinanza venisse riabilitata, come si pensa di controllare i cittadini per impedir loro di dar da mangiare ai piccioni? Si impiegheranno i vigili in ogni strada e piazza? Comunque è un provvedimento inconcepibile per chi crede in un sano rapporto tra uomo e animale*».

Molineri (pci) ha definito «ridicolo» quel provvedimento, «*pensato ad altre latitudini e faticale conoscere*».

CACCIA. Su proposta dei consiglieri Francone, Galotti, Marzano e Montefalchesi è stato discusso un ordine del giorno per invitare «*il Parlamento a non procedere al voto della nuova legge sulla caccia*» e ad approfondire i problemi sulla tutela della fauna e sul territorio.

Si è votato secondo coscienza e non per schieramento partitico, al di fuori dei msi che compatto ha detto «no» alla proposta. Il documento contro la caccia è stato approvato a maggioranza.

Piazza Madama Cristina. Il missino Antinoro ha chiesto all'amministrazione cosa intendesse fare per risolvere i problemi di traffico che ci sono in prossimità del mercato e davanti al supermarket di corso Raffaello angolo via Madama Cristina.

L'assessore Ido Rossi ha detto che per il mercato è allo studio un parcheggio sopraelevato sulla piazza, ma il costo sembra troppo elevato. In corso Raffaello, comunque, ci sarà un maggior controllo da parte dei vigili urbani.

Infine l'assessore Romanini ha portato una delibera che assegna la manutenzione ordinaria e straordinaria per la pavimentazione delle strade e per interventi per le fognature. Un costo di miliardi. Il missino Antinoro ha protestato perché per gran parte dei lotti appaltabili potranno partecipare soltanto le ditte con almeno cinque anni di rapporto per il Comune, non consentendo la partecipazione di tante altre.

Conferenza stampa stamane all'Unione Culturale dei consiglieri comunali

TRAFFICO AL COLLASSO: IL PCI PROPONE

Tra l'altro: «invertire il senso di marcia delle corsie preferenziali»

Una nutrita rappresentanza di consiglieri comunali comunisti, Carpanini, Barone, Fassino, Vindigni, e Ardito della segreteria provinciale, ha lanciato stamattina in una conferenza stampa l'ennesimo grido d'allarme per il traffico torinese, ormai decisamente collassato e «*drasticamente peggiorato nel biennio 85/86, avendo raggiunto il limite d'intollerabilità*». Impressionante, la breve documentazione fotografica presentata. Corsie preferenziali intasate da auto private, parcheggi su marciapiedi, in seconda fila, in luoghi vietatissimi con rimozione forzata, ingorghi, veicoli in zone pedonali.

«*Mentre a Torino il numero delle auto circolanti è arrivato alle 500 mila unità, una delle più alte medie europee* — ha detto Carpanini capogruppo pci al Comune — *sono stati di fatto abbandonati in assenza di un'azione di vigilanza le misure di viabilità adottate all'inizio degli Anni 80*». Tra le magagne ricordate, la diminuita velocità commerciale dei mezzi pubblici, lo scoordinamento e la cattiva gestione dei cantieri aperti dappertutto, il pesantissimo inquinamento atmosferico, per non parlare di quello acustico, l'abbandono a se stesso del corpo dei Vigili Urbani e nessuna misura di viabilità addottata negli ultimi due anni.

Tra i possibili provvedimenti da prendere a breve scadenza, i comunisti propongono: potenziamento dei mezzi pubblici «*partendo dalla domanda e non dall'offerta*», cioè adeguando i servizi alle esigenze dei cittadini e non viceversa, garantendone la circolazione, magari invertendo il senso di marcia delle corsie preferenziali. Estendere i percorsi riservati esclusivamente a pedoni, biciclette e mezzi pubblici, un'immediata azione per far rispettare sul serio le isole pedonali esistenti, nuove «isole» per esempio in via Lagrange, per cui esiste un progetto fin dall'84. Parcheggi a rotazione nel centro storico per la sosta breve con parchimetri, aree di stazionamento esterne al centro con servizio di collegamento, chiusura al traffico (sabato e domenica) di vie periferiche ad alta vocazione commerciale (via Frejus, Chiesa della Salute, Vanchiglia), creazione di società miste per realizzare e gestire nuovi parcheggi e studiare un piano relativo che non esiste.

In sei bloccano il vicedirettore della banca davanti al ristorante

RIESCE IL SEQUESTRO, FALLISCE LA RAPINA

Il funzionario non cede, dà l'allarme, i banditi fuggono

Gigantesca caccia all'uomo nel primo pomeriggio di ieri nella zona Sud della città. Vi hanno partecipato volanti, gazzelle ed elicotteri della polizia e dei carabinieri. L'operazione è scattata su segnalazione di un gruppo di impiegati della Cassa di Risparmio di Torino che avevano assistito impotenti al sequestro da parte di sei banditi armati del loro vice-direttore di agenzia all'uscita di un ristorante vicino alla banca.

Il fatto verso le 12,45 a Moncalieri in via Beatrice, l'arteria stradale che è la continuazione di via Nizza dopo piazza Bengasi e che porta a Nichelino. Al numero civico 19 c'è il ristorante La Pignata di cui è proprietario Remigio Bertaco. Qui vengono abitualmente a pranzare i dipendenti della Cassa di Risparmio che ha sede una ventina di metri prima, al numero 12.

I commensali sono già al dolce e al caffè quando nel locale irrompono sei uomini armati; quattro di essi sono a volto scoperto. Puori hanno appena disarmato Renato Ruieni, 45 anni, la guardia giurata dell'Argus posta a sorveglianza della banca. Senza indugi i sei uomini si avvicinano a Pietro Re, vicedirettore dell'istituto e lo costringono a seguirli. «*Era loro intenzione entrare in banca e farsi aprire la cassaforte* — dirà in seguito il funzionario — *ma ho resistito*».

Visti inutili i tentativi di convincere il Re, i malviventi lo obbligano a salire su una *Fiat 127* di colore rosso. L'auto, seguita da un'altra vettura di grossa cilindrata, parte a tutta velocità in direzione di piazza Bengasi.

Viene dato l'allarme, posti di blocco vengono istituiti fra Torino, Moncalieri, Nichelino e Vinovo. Da Volpiano si leva anche l'elicottero dei carabinieri a cui dà presto man forte quello della polizia. Il dipendente viene rilasciato nei pressi di piazza Bengasi. I banditi imboccano traccia.

La sede della Cassa di Risparmio di Moncalieri

Aveva aggredito la donna durante una rapina

CONDANNATO A DIECI ANNI UCCISE UNA PENSIONATA

Armando Passalacqua, tossicodipendente, 38 anni, è stato condannato stamane a dieci anni di carcere dalla seconda corte d'assise per «rapina e omicidio preterintenzionale». Il 6 dicembre scorso aveva selvaggiamente percosso, perché indicasse il luogo dove nascondeva i risparmi (70 mila lire) Isabella Gatti, 89 anni, via Bellezia 25. La donna ne ebbe un femore fratturato e morì una settimana dopo in ospedale.

L'autore dell'aggressione fu arrestato poche ore dopo la tragica rapina. L'episodio è stato ricostruito nei particolari dal tribunale. Prima è stato interrogato il Passalacqua, che ha negato d'esser l'autore dell'aggressione alla vecchietta sostenendo: «*Ero al bar di via Bellezia in quei momenti*». Ma l'uomo è stato subito smentito dalla barista: «*No, è lui il rapinatore della signora Gatti. La donna abitava sopra il bar e quando hanno dato l'allarme sono corsa su. Ho visto il Passalacqua chino sopra la signora*».

Armando Passalacqua

Il pubblico ministero, il dottor Borgna, ha sostenuto che l'imputazione del Passalacqua doveva essere derubricata da omicidio volontario a omicidio preterintenzionale ed ha chiesto dieci anni di carcere. La tesi dell'accusa è stata accolta in pieno dai giudici popolari.

Lalla Romano
Romanzo di figure
Lettura di un'immagine
In questo particolarissimo romanzo, le immagini e la scrittura, rimandandosi a specchio, creano un unico, intenso clima poetico e «storico».
«Supercoralli», pp. VII-237, L. 25000
Einaudi

madras
cammina nel mondo
ALTA MODA
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
TORINO - Via S. Francesco d'Assisi, 17/D - Tel. 011/534.198

Con la presentatrice Rosanna Canavero e una giuria di esperti

GARA DI VINI A PIEMONTE-TAVOLA

Giornalisti-assaggiatori alla prova con «modesti» successi

Gara enologica fra giornalisti ieri sera a «Piemonte a tavola». La presentatrice Rosanna Canavero, esperta di vini, ha «chiamato» in tavola, ad uno ad uno, un Erbaluce, un Grignolino, un «*intruglio trappola*», e infine un Dolcetto e un Barbaresco, naturalmente serviti in bottiglie anonime, offrendoli al giudizio di una una ventina di concorrenti amatori del buon bere. Si trattava di individuare il tipo di vino, le caratteristiche organolettiche e anche i difetti.

A fare testo per il giudizio finale una giuria presieduta dal fiduciario torinese dell'Ordine nazionale assaggiatori vini, Osvaldo Barisone, con gli esperti Angelo Di Gioia, Diego Michelini, Ivana Matteo e Giovanna Grisendi.

Loro, i maestri, avevano stilato una classifica: i concorrenti giornalisti hanno cercato se non di spiegare almeno di indovinare. L'ha fatto bene il critico cinematografico Achille Valdata segnando 118 punti al cinque vini presentati sui 124 dati dalla giuria. Al secondo posto si è classificato Ernesto Necchi e al terzo Alessandro Rigaldo.

Rosanna Canavero che ha condotto la gara sui vini

Sfilata ieri sera al Museo dell'Automobile

LA MODA PARLA TORINESE IN PEDANA I SOGNI DI TUTTE

Torino sarà forse più bella quando cesserà di sentirsi la cugina povera di Milano. Il luogo comune è «*A Torino non succede mai niente*» anche se i fatti lo smentiscono di continuo. La moda? Non solo la produciamo in buona parte in Piemonte, ma sappiamo anche rappresentarla come si deve. Si sfila quasi ogni sera. Sfilano le grandi aziende e sfilano le boutiques.

Oppure si consorziano attività complementari, come è accaduto ieri per dar vita a un vero e proprio show della moda comprendente le acconciature dei coiffeur consociati all'Afap, gli abiti di Mery Boutique, le pellicce di Chiesa, i bijoux di Enny e le scarpe di Bacchetti. La cornice, prestigiosa e insolita: il Museo dell'Automobile. Ingresso rigorosamente a inviti, un'ora di spettacolo e buffet di lusso per tutti alla fine.

Tentiamo un resoconto incominciando dal piatto forte, gli abiti. Esiste uno stile torinese? Esiste e lo si è visto. La parola d'ordine è evitare gli eccessi. L'altra parola d'ordine è quella — apparentemente contraddittoria — della massima libertà. Così sfilano le mini cortissime (curiose e simpatiche quelle di lamé argentato), i completi midi in paillettes luccicanti che fasciano a sirena, le nuove maglie impreziosite da arabeschi imprevedibili. Le pellicce: sono sempre il grande sogno. Si sono viste volpi di ogni misura e tinta (ma quelle nuovissime, rosa, sono state le più applaudite) e si sono visti i visoni: dalle giacche ai mantelli che costano milioni e rappresentano il sogno di una vita.

Craxi vuole 50 piazze

Omaggio in edicola speciale 96 pagine! MONETE ALLEGRINI & C.

Temperatura a Torino ore 12 +17 TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvoloso. Venti deboli. Temperature in lieve aumento. Visibilità da discreta a scarsa. Tendenza dei tempi: formazione di banchi di nebbia.

Regioni ore 12

Aosta	+11
Alessandria	+18
Asti	+17
Cuneo	+16
Novara	+17
Vercelli	+18
Genova	+23
Imperia	+24
Savona	+22

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 8
Milano	+ 9
Bologna	np
Ancona	+12
Roma	+14
Napoli	+14
Bari	+13
Reggio C.	+18
Palermo	+20
Cagliari	+21

All'estero ieri

Atene	+15	+20
Berlino	+ 8	+20
Bruxelles	np	np
Buenos Aires	+15	+26
Ginevra	+12	+17
Lisbona	+14	+22
Londra	+12	+19
Mosca	+ 6	+ 9
New York	+15	+17
Parigi	+14	+21
Tokyo	+14	+22

CINEMA GIOVANI / «New American» alla ribalta

ECCO I RIBELLI DEL SISTEMA

RON RICE, JACK SMITH E IL GRANDE CASSAVETES

Ron Rice, Jack Smith, John Cassavetes e Chumlum, Flaming creatures, Shadows. Nel *New American Cinema* gli autori e i titoli divengono con una frequenza impressionante. Li avvicina la gioia d'improvvisare e la ribellione al sistema.

Alcuni film rimangono nella storia del cinema sperimentale, altri si disperdono a poco a poco con il venire meno della trasmissione orale di elogi e di scandali. La retrospettiva curata da Adriana Apra che finalmente attira un buon pubblico alle proiezioni del Chaplin 2 non ha la pretesa di offrire giudizi definitivi. Informa, provoca, documenta a getto continuo.

Drappeggi sontuosi e veli arcaici nascondono e manifestano alternativamente in *Chumlum* i movimenti e le ritrosie d'un gruppo di uomini che accennano a vaghe iniziative sessuali sul bordo e all'interno delle amache. Dire che si tratti d'una trama unica, d'un tessuto uniforme per le passioni inconfessabili, non significa cavarsela con una battuta.

Ron Rice, coadiuvato nelle riprese da Jack Smith, avvolge realmente i suoi interpreti, travestiti e non, nelle stoffe che ondeggiano, risalgono, stazionano quasi suggerendo le stanche coreografie degli amanti impossibili. Certo il film dura 26 minuti e potrebbe durarne solo 13 ma fare questo discorso a un autore sperimentale coincide con il riservarne uno sguardo stranito.

Lo stesso Jack Smith, sempre con gli attori del Theatre of the Ridiculous, ne aveva anticipati i temi in *Flaming creatures*: ancora travestiti in vari atteggiamenti spesso confusi e scoloriti attraverso la tecnica della sovrimpressione. E' stato il film della persecuzione, almeno nei ricordi di Jonas Mekas che sul *Village Voice* anticipò la reazione delle strutture ufficiali considerandole degenerate per avere ridato vigore alla censura:

«Questo film verrà chiamato pornografico, degenerato, omosessuale, volgare, disgustoso, ecc. E' tutto questo, ed è molto più di questo. Io vi dico che oggi il pubblico americano viene privato del meglio del nuovo cinema, e questo non fa nessun bene all'animo della gente».

Per quanto Smith e Rice erano sofisticati e generici. Intanto John Cassavetes in *Shadows* dimostrava di avere le idee chiare sulla forza dell'improvvisazione e sull'importanza della comunicazione. Di questa sua opera d'esordio, girata attorno al '61 quand'era direttore al Variety Arts Studio di New York, circola tuttora una polemica che va sfumando nei contorni della leggenda. Esisterebbero della pellicola due differenti versioni.

Della prima l'ardente Mekas aveva fatto pubblicità senza mezzi termini elogiandone la spontaneità e la totale rinuncia alle caratteristiche commerciali. Della seconda, migliorata in senso spettacolare ma sostanzialmente equivalente a un cattivo film spettacolare, si coglierebbero soprattutto l'inesperienza del montaggio e l'esitazione degli attori. Per di più Mekas ricordava sempre pubblicamente come tenersi lontani dalla seconda versione, quella cattiva. Essa s'inizia con una seduta di rock 'n' roll. Nel programma del Festival Cinema è appunto inserita la seduta di rock.

E allora? Di qui a dire che si tratti d'un film inutile, corre in ogni modo moltissimo. Il soggetto è generico, la sceneggiatura non esiste, si gioca pertanto con la sfacciataggine d'un equilibrista di classe. E tale si dimostra John Cassavetes, il quale non compare come attore, dando respiro per 81 minuti a una storia di giovani dove il contrasto razziale è adombrato ma non descritto e dove il sentimento è favoleggiato ma non dimostrato.

I personaggi s'incontrano e s'interrompono con la casualità dell'esistenza quotidiana. Le storie prendono in apparenza uno sviluppo e subito deviano per circostanze imprevedibili.

Si infilano negl'interni — per esempio nella scena d'amore per la protagonista Lelia Goldoni atterrita dalla sua stessa verginità — si coglie almeno una certa compostezza nell'inquadratura, gl'interni esplodono liberi e generosi.

Infine anche a proposito della versione contestata i pareri dei critici finiscono con il convergere. Il 'falso' Jonas Mekas ammette che *«Shadows ha catturato più vita. Il quanto lo stesso Cassavetes si rende conto»*; la 'colomba' Dwight McDonald rivolge all'autore il consiglio di non pentirsi di esserci risolto a una qualche commercialità.

Piera Perona

Di John Cassavetes è stato proiettato «Shadows»

Danza ieri al Teatro Nuovo

LA VIOLENZA

Guerre, terrorismo, prevaricazioni silenziose continuano ad esercitare le loro ormai lancinanti. Ogni nuova perdita viene ad aggiungersi agli antichi fardelli con una mostruosa oppressione sotto la quale ci sentiamo annientati. Un tempo, quando un uomo moriva si poneva con la sua corona di speranze di cui l'avevamo cinto, trasalivamo come se fosse stato commesso un assassinio. Ci sentivamo defraudati di un nostro bene esclusivo secondo Hans Tietze. Oggi, persa la forza di ribellarci, ci scopriamo attratti da inerti testimoni di quest'immensa agonia. La violenza come quotidiana domina il mondo, angosciato per l'incubo atomico, ma una pavida rassegnazione ci ha abituati a non strapparle più le maschere sotto cui si nasconde. Sia dunque la danza ad elevare il suo grido di redenzione e di riscatto, riproponendo quei valori universali che affrancano il genere umano da tanta dolorosa schiavitù. L'impegno contro la violenza non è infatti soltanto negazione o rifiuto di ogni furore distruttivo, bensì riscoperta delle cose semplici ed eterne troppo spesso rimosse o snaturate: la tenerezza, il calore umano, la solidarietà, l'altruismo. Ma se l'amore finisce sempre per trionfare, è attorno all'idea della morte che la vita ruota, con il suo terribile corteggio di sofferenze e di orrori. Un giganteseo circo di defunti che orbita mostrando le sue frustrazioni e la disperazione dinanzi a un mondo che crolla, ma in cui la fede permette ancora di risvegliare quegli ideali di ritrovata unità ed armonia. Ecco allora emergere l'energia vitale e suprema dell'amore, la sua luce di carità rigenera l'universo, riordinato infine al fulcro di questo divino sentimento.

E' partendo da questi postulati che è nato il concorso coreografico *Un balletto contro la violenza*, ideato e organizzato da Susanna Egri per lo Zonta Club di Torino sotto il patrocinio dell'UNESCO, e giunto alla sua terza edizione ieri al Teatro Nuovo con la serata di gala che ha visto l'esecuzione delle opere selezionate e la premiazione delle vincitrici. Opere tutte che hanno avuto il merito di tradurre in danza quel concetto di sublime metamorfosi dell'antinomia odio-amore acquisito attraverso l'incontro ma conquistato mediante la ragione.

Il compito della giuria internazionale composta da Jeanne Brabants (Belgio), Susanna Frugone de Basualdo (Uruguay), Jacques Chaurand (Francia), Roberto Fascilla (Italia) ed Elsa Piperno (Italia), non è stato facile. Perché se alcune opere sono state eliminate per un tematismo lematico e compositivo rivelatosi troppo inferiore alle ambizioni intellettuali, i 7 balletti finalisti sfuggendo alle sneddotiche banali e ai formalismi sterilizzanti, hanno originalmente delineato il tema proposto con un'aderenza virtuosistica vista come espressione d'ispirazione etica anziché estetica, e come manifesta affermazione anziché alienante folgorazione.

Si sono così succedute nell'ordine le coreografie di Lucia Chemello con *Nascita e rinascita*, di Adriana Cava con *Domina*, di Aurelio Gatti con *Cristalli infranti*, di Mikiko Kusumi con *Primal Scream*, di Carlos Iturrioz con *Carnaval*, di Rota Siegel con *Agit Pol* e di Claudia Vedoa con *Au petit bonheur*. In attesa del verdetto della giuria si sono esibiti come ospiti d'onore calorosamente applauditi Fabrizia Donà e Roberto Piana ne *La Fatale* di Susanna Egri, Jean-Pierre Martel e Carmen Ragghianti in due distinte coreografie ispirate al libro di Calvino *Il visconte dimezzato*, rispettivamente della Egri e di Sebastiano Coppa, e la coppia Marina Fisso e George Bodniarciuc nel Grand Pas de Deux della Coppelia di Alicia Alonso.

Le attribuzioni di merito hanno infine visto assegnare dalla giuria il 1° Premio di tre milioni dello Zonta Club «Un bulletin contro la violenza» a Carlos Iturrioz (Argentina) per il balletto *Carnaval*, epopea di contadini dal cuore di canna da zucchero del Sudamerica che manifestano e si sacrificano per rivendicare una vita migliore, prima consolati e poi privati dalle loro catene, il 2° Premio Porselli di un milione e mezzo è andato ad Aurelio Gatti per *Cristalli infranti*, splendida pantomima maschile ai «relenti» di forte impatto teatrale, nella quale un surreale custode di oggetti è spazzato senza tempo subisce l'irriverente violenza di «esseri» disossati che hanno la stessa imponenza della drammaturgia giapponese. Terzo Premio ex aequo di 500 000 lire ciascuno a Lucia Chemello per *Nascita e rinascita*, e a Charlie Vodor (Svizzera) per l'umoristico collage *Au petit bonheur*. Menzioni speciali anche a Dominique Dupuy, Mariska Kusumi, Rota Siegel e Adriana Cava. Successo e consensi pieni e calorosi.

Gianni Secondo

Morto il rivale di J.R.

LOS ANGELES — Keenan Wynn, uno degli attori comici più noti di Hollywood, che ha tra l'altro impersonificato Digger Barnes (il rivale di «*J.R.*») nella serie televisiva «*Dallas*», è morto ieri nella sua casa di Los Angeles.

Aveva 70 anni e da otto mesi era malato di cancro. Wynn, figlio dell'attore comico Ed Wynn, era apparso in film di successo quali «*Il dottor Stranamore*» e «*Nashville*», nel corso della sua carriera cinematografica e televisiva durata oltre 50 anni.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCRETI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 33 — Tel. 647.557

Il giorno della luna nera, di Harley Cokliss, con Tommy Lee Jones, Linda Hamilton (Usa-Colori) — Bande di ladri rube il prototipo di un'automobile assolutamente (580 km/h). I tre tecnici inventori dell'auto cercano di trovarla. Non vist. **Avventuroso**
15,40; 17,50; 20; 22,20 **Prima visione**

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 33 — Tel. 647.557

A mezzanotte circa, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Colori) — L'era leggendaria del bebop (la musica afroamericana) a Parigi attraverso l'amicizia fra il sassofonista Turner e il grafico Pautrat. Non vist. **Commedia**
15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 167.198

Cosa, dolce cosa?, di Richard Benjamin, con Tom Hanks, Shelley Long, Alexander Godunov (Usa-Colori) — Una coppia, dopo una spasmodica ricerca, trova finalmente casa. Inutile i guai, in quell'atmosfera niente funziona. Non vist. **Commedia**
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.909

Scuola di ladri, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Lino Banfi, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tre nipoti pasticcioni agli ordini di uno zio «organizzatore», all'inseguimento del colpo sensazionale. Non vist. **Comico**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.119

Il raggio verde, di Eric Rohmer, con Marie Riviere (Fr.-Col.) — Ambientata ai giorni nostri la storia di ragazza annoiata dalla solitudine che ritrova la gioia grazie al mitico «raggio verde» di Jules Verne. Leone d'Oro a Venezia '86. Non vist. **Commedia**
18,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 543.548

Betty Blue (37,2° le matin), di J.-J. Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Havilland (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però diventa follia **Drammatico**
16; 18,15; 20,30; 22,45 **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 543.548

IV Festival Internazionale Cinema Giovani
Ore 8,30; 15; 21; 24. Ingresso L. 4000. Abbonamenti 30.000

CRISTALLO
via Cotta 8 — Tel. 556.71.00

Demoni 2, di Lamberto Bava, con David Knight, Nancy Brilli, Bobby Rhods, Virginia Brant (Italia-Colori) — I sanguinari demoniatti, già descritti nel primo episodio, questa volta escono dai televisori di un caseggiato di Amburgo. Vist. 14 **Horror**
15,30; 17,20; 18,55; 20,40; 22,30 **Prima visione**

DORIA
via Gramsci 8 — Tel. 542.432

Heartburn — Affari di cuore, di Mike Nichols con Meryl Streep, Jack Nicholson, Maureen Stapleton, Stockard Channing, Miloš Forman (Usa-col.) — Evolversi di una crisi coniugale: lui ha un'amante. Lei avrebbe voglia di perdonarlo **Commedia**
18; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5361

Highlander, di Russell Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalle Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per un potere terribile e fantastico. N.V. **Avventuroso**
16; 18; 20,15; 22,30 **Prima visione**

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.6341

Mona Lisa, di Neil Jordan, con Bob Hoskins, Michael Caine, Cathy Tyson (Usa-Colori) — Guardaspalle di una prostituta si innamora di lei alla follia, e si lancia in pericolosissima avventura. Hoskins premiato a Cannes. Non vist. **Comm. drammatica**
16,15; 18,15; 20,15; 22,30 ★★★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5361

L'effrontée, di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Bernadette Lafont, Jean-Claude Brialy, Julie Glénn (Francia-Colori) — La tredicenne Charlotte si annoia. Quando incontra una cantante, pianista prodigio, vuole seguirla a ogni costo. **Commedia**
15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 — Tel. 373.057

Il camorrista, di Giuseppe Tornatore, con Ben Gazzara, Laura Del Sol, Maria Carta, Lino Troisi (Italia-Col.) — La vita e l'ascesa criminosa di un capo camorrista che ricorda Cutolo. Tratto dal libro omonimo di Giuseppe Marrazzo. V. 14 **Drammatico**
18,10; 19; 22 ★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 980.760

Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Havilland (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però diventa follia **Drammatico**
16; 18; 20,15; 22,30 **Prima visione**

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 531.43.18

Aliens, scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Michael Biehn (Usa-Colori) — Ripley, unica sopravvissuta al naufragio del «Nostromo», è inviata sul pianeta di un mostruoso alieno per distruggerlo. Non vist. **Fantascienza**
15; 17,30; 19,55; 22,30 L. 7000 ★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.79.83

IV Festival Internazionale Cinema Giovani
Ingresso L. 4000. Abbonamento 30.000

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

A proposito della notte scorsa... di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici scapoli cercano in ogni modo di separarli. Vist. 18 **Commedia**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.285

Scuola di polizia 3, tutto da rifare, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — I soliti demenziali poliziotti questa volta devono trovare scampo per la vecchia scuola che rischia di chiudere. Non vist. **Commedia**
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 519.550

Highlander, di Russell Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalle Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per un potere terribile e fantastico. N.V. **Avventuroso**
15,45; 18; 20,15; 22,30 **Prima visione**

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 532.440

Il colore viola, di Steven Spielberg, con Whoopi Goldberg, Adolph Caesar (Usa-Color) — La dura vita di Celie, giovane di colore, sposa ad un uomo di incredibile crudeltà e rozzezza nell'America rurale e ricca tra il 1909 e il '37. N.V. **Drammatico**
16,20; 19,15; 22,10 ★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 532.440

Heartburn — Affari di cuore, di Mike Nichols con Meryl Streep, Jack Nicholson, Maureen Stapleton, Stockard Channing, Miloš Forman (Usa-col.) — Evolversi di una crisi coniugale: lui ha un'amante. Lei avrebbe voglia di perdonarlo **Commedia**
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 561.466

Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. **Avventuroso**
15,45; 18,05; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000/6500
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 518.149

IV Festival Internazionale Cinema Giovani
10; 15; 17,30; 21,30; 24. Ingresso L. 4000. Abbonamento 30.000

STUDIO RITZ
via Assisi 2 — Tel. 630.521

L'effrontée, di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Bernadette Lafont, Jean-Claude Brialy (Fr.-Col.) — La tredicenne Charlotte si annoia. Quando incontra una cantante, pianista prodigio, vuole seguirla a ogni costo. N.V. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ultimo giorno ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 235 — Tel. 511.790

La sposa americana, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Tommy Berggren, Harvey Keitel (It.-Col.) — Dal libro omonimo del padre, la storia di Edoardo, innamorato della moglie ma anche della migliore amica di lei. V. 18 **Commedia drammatica**
15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35 ★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cigna 72 — Tel. 749.2987

Lui portava i tacchi a spillo (Tenue de soirée), di B. Blier, con G. Depardieu, Miou Miou, M. Blanc (Fr.-Col.). V. 14
20,40; 22,30 **Commedia** ★★★/●●●●
ZETA RAGAZZI: La gang della spyder rossa, di Norman Tokar.
15,15; 17,15 **Commedia Riedizione 1978**

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 77 — Tel. 237.187

Grosso guaio a Chinatown, di John Carpenter, con Kurt Russell, Dennis Dun, Suzee Pai (Usa-Col.) — L'ambiente ambiguo della Chinatown di San Francisco: una ragazza viene rapita e un camionista diventa un eroe. Dolby Stereo. **Avventuroso**
20,30; 22,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un travagliato, audace e appassionato gioco erotico, fino a rischiare la follia. V. 14. **Comm. erotica**
20,30; 22,30 ★★/●●●●●

FORTINO
via Cigna 67 — Tel. 488.580

La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e sentimenti. Non vist. **Drammatico**
19,15; 22 ★★★/●●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 788.863

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Venaria 9 — Tel. 749.2382

A cinque secondi dalla fine (Runaway Train), di Andrei Konchalovsky, con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay (Usa-Col.) — Due evasi finiscono su un treno lanciato a folle velocità e senza controllo. Non vist. **Drammatico**
Ap. 20; 22,20 ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 674.171

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Colori) — Una sconvolgente storia di amori e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Vist. 18 **Drammatico**
20; 22,30 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) Chiuso.

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136) Chiuso.

CORSO (via Pisa 56, tel. 687.649) **A tuxedo per un domani**, di Walt Disney, con Dean Jones, Suzanne Pleshette. Dis 16,30; 23,15. Non vist. **Commedia**

FALCHIERA (via Tanaro 30, tel. 262.16.65) Chiuso.

VALDOCCO (via Saluzzo 12) Chiuso

S. RITA (via Fratelli Carle 30, tel. 380.601) Chiuso

LAMBDA (c. G. Cesare 80, tel. 284.184) Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.293) **Ne stop buio in sala**, con Paola Senatore. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PARADISO (c. P. Oddone 31, tel. 484.021) **Sinfonia erotica**, con Candice Carter, Claire dove svuole svuole. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16, t. 631.862) **Anal Fraudes**. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5442) **Erotismo a San Francisco; Sexual blue animals**. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 656.334) **Il profumo del peccato**, con Dagmar Merkel, Connie Kramer. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MOLE (largo G. Cesare 105, t. 287.974) **Sexsy girl**. Col. Ap. 16; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.94.70) **Marina animale**, con Marina Frajese, Turi Killer. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO HOT DI NOTTE (via Milano 8, tel. 530.258) **Tentazioni erotiche** (novità) — **No stop hot sex**. Due film no stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.8951) **Banana Babies in Cemal 3D — Erotic Sensual Pleasure**. Novità. Ap. 16; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.985) **Johnny Supergigolò a Parigi**, con John Holmes — **Il mondo porno delle donne**, con Natalie Nort. Ap. 10, ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.769) **Marina perversa**, con Marina Frajese, Josselin (New hard core). Ap. 9/11; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617) **Vizi morbosi di una signora; La governante svedese**. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30 L. 3500.

TORINO (via Bunzoi 6, tel. 530.353) **Mole**, con Brigitte Fox, Veronica Hart. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.840) **Un supersexchic per signore raffinate; Dolce Alice**. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Marcolesi da letto. CIRIE'
ITALIA: Club 69. Vist. 18.
IVREA
POLITEAMA: Sexual Heights. Vist. 18.
MONCALIERI
VITTORIA: Animal lovers - Massaggi di lussuria morbosa. Vist. 18
PINEROLO
ITALIA: La gatta bionda
RIVOLI
NUOVO: film per soli
VALPERGA
AMBRA: Diamanti Baba. Vist 18.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi